



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI
BRESCIA**

BILANCIO DI ESERCIZIO 2022

(Consiglio camerale del 18 maggio 2023)

RELAZIONE DELLA GIUNTA SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI 2022

Indice

Quadro normativo	p.	2
Relazione della Giunta sulla gestione e sui risultati	p.	5
Nota Integrativa	p.	209
Stato patrimoniale	p.	232
Conto economico	p.	234
Conto economico riclassificato (all. 1 DM 27.3.2013)	p.	235
Rendiconto finanziario e prospetto delle entrate e uscite dei dati SIOPE	p.	236

QUADRO NORMATIVO

Il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con D.P.R. n. 254/2005 ed entrato in vigore dal 1 gennaio 2006, all'art. 20 fissa un termine ordinatorio entro il mese di aprile per l'approvazione del Bilancio di Esercizio.

Il Bilancio Preventivo, documento di programmazione e gestione annuale delle attività dell'Ente, è redatto secondo i principi della contabilità economico-aziendale e, di conseguenza, come stabilito dall'art. 77, comma 1, del D.P.R. 254/2005, la rilevazione dei risultati della gestione comporta l'adozione di uno schema prefissato di Bilancio di esercizio e l'applicazione di nuove disposizioni attuative. Gli artt. 20 e ss. del citato D.P.R. n. 254/2005 prevedono che il Bilancio di esercizio sia composto da:

- conto economico, che dimostra la formazione del risultato economico di esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio (art. 21);
- stato patrimoniale, che rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio (art. 22);
- nota integrativa, che indica i criteri di valutazione delle voci di bilancio, nonché, per le poste soggette ad ammortamento, i relativi criteri di ammortamento, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, la consistenza delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e qualsiasi altra variazione che influisce sull'ammontare iscritto alla fine dell'esercizio, l'ammontare totale dei crediti, distinguendo quelli relativi al diritto annuale dagli altri e, nell'ambito di questi ultimi, quelli di durata residua superiore ai tre anni con la specificazione delle relative garanzie, le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti, gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto, l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'art. 2359, comma 1, numero 1), e comma 3, del Codice Civile, evidenziando, per ciascuna di loro, il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio, la composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi, la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine, la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari, i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione ecc. (art. 23).

L'art. 24 del citato D.P.R. n. 254/2005 prescrive inoltre che il Bilancio di esercizio sia corredato dalla Relazione della Giunta sulla gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi prefissati dal Consiglio camerale con la Relazione previsionale e programmatica. Alla Relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, conformemente all'impostazione del prospetto del Bilancio Preventivo. L'eventuale discordanza - di lieve entità - dei dati indicati nella Relazione sui risultati e nella nota integrativa - rispetto al bilancio di verifica - dipendono dall'arrotondamento delle cifre singole, di somme e dal ribaltamento sulle funzioni dei proventi e oneri comuni.

L'art. 74 del sopra indicato Regolamento prevede inoltre l'istituzione di una Commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili. Questi sono stati emanati con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5 febbraio 2009. Si tratta di quattro documenti così articolati:

1. "Metodologia di lavoro per interpretare ed applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle

Camere di Commercio”;

2. “Criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniale attivi e passivi”;
3. “Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio”;
4. “Periodo transitorio – effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili”;

e riguardano la gestione patrimoniale e finanziaria a partire dall'impostazione del Bilancio Preventivo annuale fino alla redazione del Bilancio di esercizio. I principi contabili sono stati integrati successivamente in base alle risposte date a diversi quesiti interpretativi posti dalle Camere di Commercio.

La rendicontazione è ulteriormente integrata dagli adempimenti richiesti dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, secondo le indicazioni contenute nella circolare MEF 13 del 24 marzo 2015 e dalla circolare MiSE n. 50114 del 9 aprile 2015. In particolare, ai documenti sopra citati si aggiungono:

1. il Conto Economico riclassificato secondo lo schema allegato n. 1 del D.M. 27.3.2013;
2. il Conto Consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del D.M. 27.3.2013;
3. il rapporto sui risultati di cui all'art. 5, comma 3, del D.M. 27.3.2013, redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18.9.2012;
4. i prospetti SIOPE;
5. il rendiconto finanziario previsto dall'articolo 6 del D.M. 27.3.2013;
6. la relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del D.M. 27.3.2013.

In considerazione della rilevante mole documentale e della ricorrente sovrapposizione di taluni documenti o del loro contenuto, il MiSE con la suddetta circolare ritiene che possa essere redatta una sola *“Relazione sulla gestione e sui risultati”*, articolata in tre sezioni:

1. una prima sezione introduttiva, che illustra il contesto economico-istituzionale nel quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento;
2. una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica, integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi, rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;
3. una terza sezione, in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.), anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA ed associati agli obiettivi operativi, evidenziando le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun degli obiettivi.

Tenuto conto che il contenuto della sezione prima e terza è stato interamente anticipato nella prima parte del PIAO 2023 e della Relazione sulla Performance 2022, approvate dalla Giunta Camerale rispettivamente con deliberazione n. 3 del 30 gennaio 2023 e n. 11 del 28 febbraio 2023, la presente Relazione sulla gestione e sui risultati mutuerà necessariamente quanto già evidenziato in quella sede.

Per una maggiore chiarezza dei riferimenti contenuti nella *“Relazione sulla gestione e sui risultati”* alle uscite di cassa articolate per missioni e programmi, secondo la classificazione COFOG di II° livello (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione), si riporta qui di seguito una tabella di raccordo tra le attività camerali classificate nelle funzioni istituzionali del prospetto di cui all'art 24, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005 e le missioni e i programmi, definiti fino al COFOG di II° livello (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione), del Bilancio dello Stato, elaborata secondo le indicazioni operative contenute nelle Circolari n. 148123 del 12 settembre 2013 e n. 87080

del 9 giugno 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Divisioni Gruppi Descrizione programma	COFOG			Funzione ISTITUZIONALE	
				1		4		
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI				AFFARI ECONOMICI
				1	3	1		
			Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro			
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			Tutta promozionale l'attività quella tranne all'internazionalizza- relativa zione	D	
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Attività anagrafiche	Attività di tutela e regolazione del mercato	C	
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in italy			Attività di internazionalizzazione	D	
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	attività di supporto agli organi camerali			A	
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		attività di supporto		B	
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare		risorse inizialmente non destinate		A	
		002	Fondi di riserva e speciali		risorse inizialmente non destinate		B	
090	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro		partite di giro			
091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		spese da sostenere per rimborso di prestiti			

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI**

Sezione prima

IL CONTESTO ECONOMICO ISTITUZIONALE

Mission e principali attività

La Camera di commercio di Brescia, in virtù della legge 580/1993 e successive modifiche, è un Ente autonomo di diritto pubblico, dotato di un proprio Statuto. Ha il compito di rappresentare gli interessi generali delle imprese della provincia, con particolare attenzione al sistema delle piccole e medie imprese, e di promuovere lo sviluppo economico del territorio.

Per lo svolgimento dei propri compiti la Camera di Commercio, tenuto conto della natura dei principali stakeholder, opera, comunica, dialoga con i propri interlocutori ed eroga servizi, privilegiando canali telematici ed informatici.

L'Ente camerale è integrato con organismi, istituzioni e associazioni di categoria; interagisce con le numerose Camere di commercio italiane all'estero e per le aziende costituisce una via di accesso privilegiata verso nuovi mercati.


La Camera di commercio svolge le attività amministrative previste dalla legge (tenuta dell'anagrafe delle imprese e di registri per lo svolgimento di alcune attività economiche), promuove attività di studio e analisi dei dati sull'economia locale, realizza interventi diretti a favorire l'internazionalizzazione delle imprese, l'innovazione e il trasferimento delle tecnologie, la tutela ambientale nell'esercizio dell'attività di impresa. Promuove, inoltre, azioni a tutela della trasparenza del mercato, dell'equità delle relazioni economiche tra imprese e tra imprese e cittadini, di servizi di tutela del consumatore e di composizione delle liti.


La legge di riferimento è la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 che, così come modificata dal D. Lgs. 219/2016, ha affidato alla Camera nuove competenze in materia di digitalizzazione, orientamento e formazione, valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale.


La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 ha modificato la Legge 580/1993 e, all'art. 2, ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi:


- semplificazione e trasparenza;
- tutela e legalità;
- digitalizzazione;
- orientamento al lavoro e alle professioni;
- sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- internazionalizzazione;
- turismo e cultura;
- ambiente e sviluppo sostenibile.


Di seguito si elencano le principali competenze:


	Semplificazione e Trasparenza
	➤ Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi e Diritto annuale
	➤ Gestione Suap e fascicolo elettronico di impresa
	➤ Assistenza qualificata alle imprese

	<h2>Digitalizzazione</h2>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Creazione Punti Impresa Digitale 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione progetti di diffusione della digitalizzazione delle imprese 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Servizi connessi all'Agenzia digitale 	

	<h2>Orientamento al lavoro e alle professioni</h2>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Orientamento e sostegno per la creazione di impresa 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Iniziative di sensibilizzazione per favorire l'alternanza scuola - lavoro 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Supporto incontro domanda-offerta di lavoro 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Certificazione competenze 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro 	

	<h2>Internazionalizzazione</h2>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Informazione, formazione, assistenza all'export 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Servizi certificativi per l'export 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizzazione di eventi per l'estero in sinergia con il Ministero delle Imprese e del made in Italy ed ICE 	

	<h2>Turismo e cultura</h2>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Iniziative a sostegno del settore turistico 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Iniziative a sostegno dei beni culturali 	

	<h2>Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti</h2>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservatori economici 	



Ambiente e sviluppo sostenibile

- Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
- Tenuta Albo gestori ambientali
- Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale



Tutela e legalità

- Tutela della legalità
- Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- Sanzioni amministrative
- Metrologia legale
- Registro nazionale dei protesti
- Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- Rilevazione prezzi/tariffe e Borse Merci
- Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo
- Tutela della proprietà industriale

Organizzazione e personale

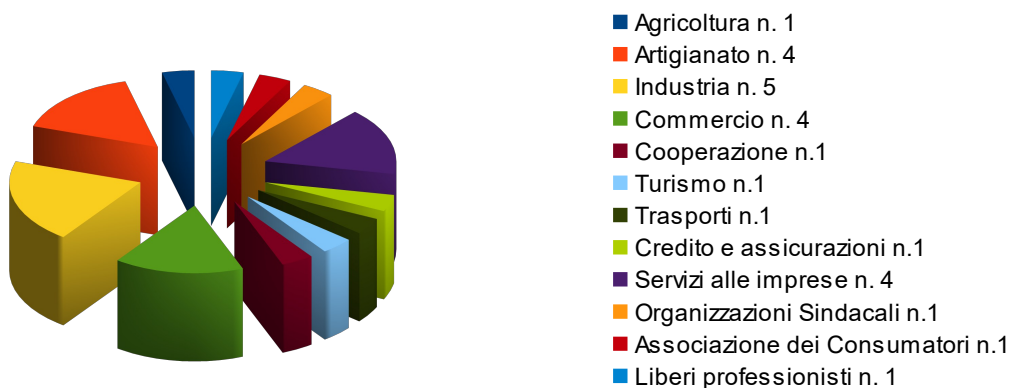
Gli Organi

Ai sensi della L. 580/1993, sono organi della CCIAA di Brescia

- il Consiglio, organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori;
- la Giunta, organo esecutivo dell'ente, composta dal Presidente e da n. 6 membri eletti dal Consiglio camerale;
- il Presidente, che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta;
- il Collegio dei Revisori dei conti, organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.

L'ente si avvale, inoltre, dell'Organismo indipendente con funzioni analoghe all'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione), che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance

Il Consiglio Camerale è composto da 25 consiglieri, dei quali 24 nominati in rappresentanza dei diversi settori economici, in relazione all'incidenza degli stessi nella struttura economica provinciale, e 1 nominato in rappresentanza dei Liberi Professionisti.



Il Consiglio camerale nella seduta di insediamento del 28 novembre 2019 ha eletto il Presidente, che rappresenta la Camera di Commercio, e, nella seduta consiliare del 13 dicembre 2019, la Giunta, organo esecutivo che ha il compito di dare attuazione agli indirizzi definiti dal Consiglio.

PRESIDENTE: ing. Roberto Saccone

Attuale composizione del Consiglio Camerale

Prandini Giovanna	Agricoltura
Bocchio Flavio	Artigianato
Massetti Eugenio - Vicepresidente	Artigianato
Prandelli Luisa	Artigianato
Rigotti Eleonora	Artigianato
De Miranda Roberto	Industria
Garbelli Maria	Industria
Pavoni Tiziano	Industria
Roberto Saccone - Presidente	Industria
Torchiani Elisa	Industria
Fantini Alessandro	Commercio
Massoletti Carlo	Commercio
Porteri Francesca	Commercio
Quaresmini Barbara	Commercio
Gaspari Vincenzo	Cooperazione
Polettini Marco	Turismo
Mussetola Giuseppina	Trasporti
Zucchi Raffaele Nicola	Credito e Assicurazione
Cotelli Eleonora	Servizi alle imprese
Guerini Davide	Servizi alle imprese
Guzzardi Gianfranca	Servizi alle imprese
Mussio Mariano	Servizi alle imprese
Bertoli Francesco	Organizzazioni sindacali dei lavoratori nominato con D.R. Lombardia n. 576 in data 8 luglio 2020, in sostituzione di Silvia Spera
Punzi Giovanni	Associazione dei consumatori nominato con D.R. Lombardia n. 866 in data 18 febbraio 2022, in sostituzione di Giuseppe Vilardi
Carlo Fusari	Professionisti

Componenti la Giunta camerale, eletti nella seduta consiliare del 13 dicembre 2019



- Industria n.2
- Commercio n.2
- Artigianato n.2
- Agricoltura n.1

Bocchio Flavio	Artigianato
De Miranda Roberto	Industria
Massetti Eugenio - Vicepresidente	Artigianato
Quaresmini Barbara	Commercio
Porteri Francesca	Commercio
Prandini Giovanna	Agricoltura
Roberto Saccone - Presidente	Industria
Torchiani Elisa	Industria

Struttura Organizzativa

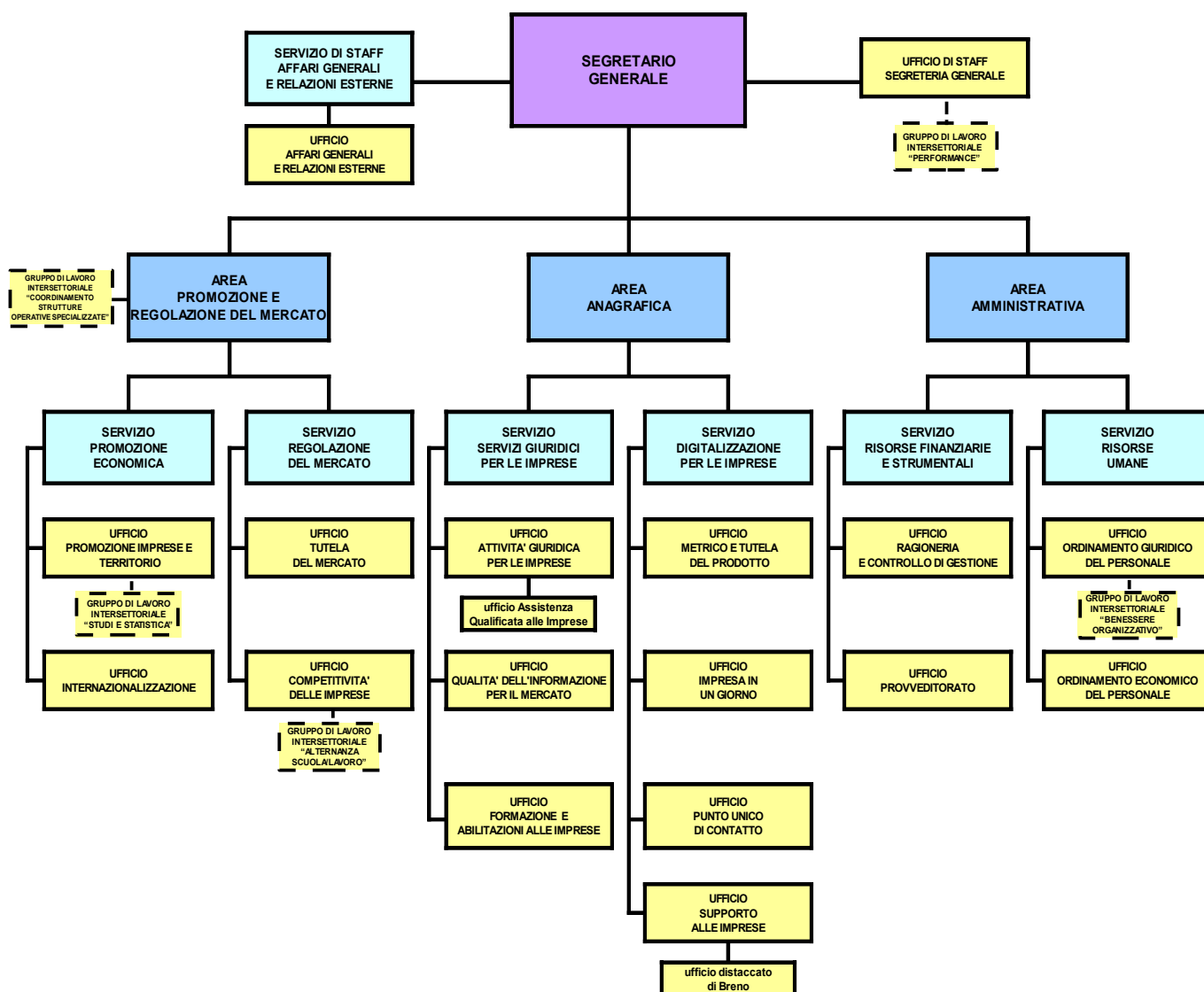
A capo della struttura organizzativa c'è il Segretario Generale, che funge da raccordo tra gli organi politici e l'organizzazione nel suo complesso, guidando l'azione amministrativa e adottando le disposizioni in materia di personale.

La struttura organizzativa è composta da tre Aree organizzative (Promozione, Anagrafica, Amministrativa) attribuite alla responsabilità dei Dirigenti. A ciascuna Area fanno capo più Servizi ed Uffici, corrispondenti a settori di intervento omogenei o a servizi interni specifici, che consentono una migliore organizzazione ed un potenziamento dei servizi erogati.

Trovano collocazione autonoma l'Ufficio di Staff della Segreteria Generale, che cura le relazioni esterne e svolge prevalentemente funzioni di assistenza agli organi politici e ai dirigenti e di coordinamento del processo relativo al Ciclo della Performance, ed il Servizio di Staff Affari Generali e Relazioni esterne, di supporto alle attività ed alle iniziative che riguardano i rapporti con l'esterno, alle dirette dipendenze del Segretario Generale.

Il Segretario Generale sovrintende alla struttura organizzativa ed al personale dell'Ente e compie tutti gli atti di controllo, organizzazione e gestione del personale medesimo, con i poteri del privato datore di lavoro.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



RISORSE UMANE

categoria	Tempo pieno	Part time	Formazione lavoro	Totale
Dirigenti	3			3
Categoria D	17	2	3	22
Categoria C	51	15	4	70
Categoria B	25	5		30
Categoria A	3	1		4
Totale	99	23	7	129

La distribuzione del personale per categorie, funzioni istituzionali, tipologia contrattuale è contenuta nel bilancio sociale dell'Ente, pubblicato al seguente link: [Bilancio di sociale CCIAA di Brescia](#)

Nell'ottica di un'efficiente ed efficace gestione delle risorse umane, il sistema di pianificazione strategica prevede la valutazione della performance individuale e organizzativa, attraverso un processo a "Cascading", dai Dirigenti alle posizioni organizzative ed al restante personale.

Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato e misurato mediante appositi indicatori.

Articolazione Territoriale

A livello territoriale, la CCIAA di Brescia prevede una sede principale ed una sede decentrata ed altri presidi presso i quali vengono gestite le attività ed erogati i servizi.

1) Sede Principale:

Brescia, Via Einaudi, 23

tel. 030-37251

sito internet: www.bs.camcom.it

e-mail: camera.brescia@bs.legalmail.camcom.it

Orari di apertura al pubblico

dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 15.30

venerdì dalle 9.00 alle 13.00

2) Sede decentrata:

Via Valverti, 16 - 25043 BRENO

call center 199500111

E-mail: registroimprese.brescia@bs.legalmail.camcom.it

Lo sportello è fruibile solo su appuntamento, da richiedere tramite la piattaforma "Servizi on line" disponibile sul sito camerale.

3) Sportello Visure e Certificati - Distretto Val Trompia:

Comune di Sarezzo, piazza C. Battisti n. 4 – Sportello per il cittadino – Piano terra

Orari di apertura al pubblico:

lunedì dalle ore 10:00 alle 12:45 e dalle ore 16:00 alle 18:15

martedì dalle ore 10:00 alle 12:45

mercoledì dalle ore 10:00 alle 12:45 e dalle ore 16:00 alle 18:15

giovedì dalle ore 9:30 alle 12:45

venerdì dalle ore 10:00 alle 12:45

Lo sportello offre la possibilità agli operatori della Val Trompia di ottenere il rilascio di certificati e visure del Registro imprese e dell'albo imprese artigiane senza necessità di recarsi presso le sedi della Camera di Commercio.

AZIENDA SPECIALE PRO BRIXIA

La Camera di Commercio di Brescia opera insieme alla sua Azienda Speciale Pro Brixia, che è soggetto strumentale alle politiche camerali negli ambiti che riguardano l'internazionalizzazione, la gestione della Borsa immobiliare e del Padiglione Fieristico "Brixia Forum" per l'organizzazione diretta o di terzi di fiere ed eventi.

1) Sede legale:

Brescia, Via Einaudi, 23

2) Sede operativa:

Polo Espositivo BRIXIA FORUM

Brescia, Via Caprera 5

Tel. 030-3725259-367

sito internet: www.brixiaforum.it

E-mail: brixiaforum@probrixia.camcom.it

probrixia@bs.legalmail.camcom.it

Orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.15 e dalle ore 13.30 alle ore 16.30
oppure in altri orari su appuntamento

Borsa Immobiliare di Brescia

c/o Polo Espositivo BRIXIA FORUM

Brescia, Via Caprera 5

Tel. 030 3725328

E-mail: borsa@probrixia.camcom.it

Orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.15, accesso del pubblico su appuntamento dal lunedì al venerdì nelle ore pomeridiane.

Le partecipazioni societarie per settore economico

INFRASTRUTTURE	INNOVAZIONE E AMBIENTE	PROMOZIONE DEL TERRITORIO	REGOLAZIONE DEL MERCATO	SERVIZI ALLE IMPRESE ED E-GOVERNMENT
SPA IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA (84,63%)	AQM SRL (19,63%)	VISIT BRESCIA SCARL (94,62)	CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA (21,76%)	Innexta S.c.r.l. (5,61%)
SOCIETA' AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI SPA – ABEM (52,57%)	CSMT GESTIONE SCARL (17,00%)		BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA (19,13%)	INFOCAMERE SCPA (0,16%)
SI AV SPA – SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VAL CAMONICA (26,69%)				IC OUTSOURCING SCRL (0,1%)
AUTOSTRADE CENTRO PADANE (8,42%)				SI.CAMERA SCRL (0,02%)
BARADELLO 2000 SPA (4,081%)				
AUTOSTRADE LOMBARDE SPA (2,76%)				
A4 HOLDING SPA (1,57%)				
SOCIETA' IMPIANTI TURISTICI SPA – SIT (1,45%)				

Per ulteriori approfondimenti relativi alle partecipazioni societarie dell'Ente, si rimanda alla Sezione Trasparente del sito web camerale [partecipate della camera di Commercio di Brescia](#).

SCENARIO SOCIO ECONOMICO AL 31.12.2022

Contesto generale. L'economia mondiale sta procedendo rapidamente verso un quadro di bassa crescita e di alta inflazione, aumentando quindi i rischi di una recessione globale, determinata dal protrarsi del conflitto tra Russia e Ucraina e dall'acuirsi delle tensioni sui mercati delle materie prime energetiche e alimentari, in particolare gas e cereali.

La risalita dei prezzi – in particolare quello del gas – ha colpito in prevalenza i mercati europei con un effetto a cascata, aumentando i costi per la produzione di beni e servizi.

In tale scenario, le stime FMI hanno pertanto rivisto nettamente al ribasso il tasso di crescita del PIL globale, stimato nel 2022 a +3,2% e nel 2023 a +2,7%.

Nell'Eurozona, le previsioni di recessione nel 2023 per la Germania (-0,3%) rischiano di trascinare verso un ulteriore ribasso gli altri partner del continente. Particolarmente esposta è l'Italia, essendo uno dei suoi partner commerciali principali – sesto Paese di destinazione dell'export e quinto partner dell'import tedesco – e strettamente connessa a essa attraverso filiere e settori particolarmente rilevanti per l'economia nazionale. Per tali motivazioni, le stime del Fondo Monetario Internazionale indicano una contrazione del PIL italiano nel 2023 (-0,2%).

La debole dinamica cinese del 2022 continuerà anche nel 2023 (+4,4%) e si rifletterà a cascata anche sui partner commerciali dell'Asia.

Movimprese. Il 2022 si chiude con un numero di imprese registrate all'anagrafe camerale di Brescia pari a 118.224, pressoché in linea col 2021 (-0,4%) e al di sopra dei livelli pre-pandemici (+0,6% rispetto al 2019). Dall'analisi dei flussi della natalità d'impresa emerge che da gennaio a dicembre 2022 sono state avviate 6.695 imprese, in calo del 2,3% sul 2021, anno caratterizzato da un rimbalzo delle iscrizioni, dopo la sospensione dell'iniziativa imprenditoriale che aveva caratterizzato tutto il 2020, anno più acuto dell'emergenza sanitaria.

Sul fronte della mortalità d'impresa, nell'anno appena concluso sono complessivamente 7.239 le imprese cancellate dall'anagrafe camerale bresciana, di cui 1.806 sono cessazioni di ufficio ovvero cancellazioni di posizioni, formalmente ancora attive ma in realtà non più operative, disposte da provvedimenti delle Camere di Commercio. Tali cancellazioni sono fortemente aumentate rispetto agli anni precedenti (nel 2021 sono state 326 le cancellazioni d'ufficio) per effetto della semplificazione procedurale introdotta in materia. Le cessazioni dichiarate dalle imprese invece ammontano a 5.433, anch'esse in aumento del 4,4% sul 2021. L'aumento delle cessazioni rappresenta probabilmente un recupero delle mancate chiusure durante il periodo dell'emergenza sanitaria: il biennio 2020-2021 è stato infatti caratterizzato da un livello particolarmente basso di mortalità imprenditoriale.

Il bilancio tra aperture e chiusure – escludendo dal computo le cessazioni d'ufficio, poiché dovute a provvedimenti amministrativi e, per tale motivo, non rappresentano l'andamento propriamente economico della congiuntura demografica d'impresa - si chiude con un saldo positivo pari a 1.262 imprese in più tra gennaio e dicembre, a cui corrisponde una crescita dell'1,1% che, al netto del +1,4% del 2021, rappresenta il dato migliore dell'ultimo decennio.

Dal confronto territoriale è evidente che il risultato bresciano è migliore del dato nazionale, che segna un aumento del numero delle imprese dell'0,8% e pressoché in linea col dato lombardo (+1,2%).

Il comparto artigiano chiude il quarto trimestre con un bilancio positivo di 291 imprese, il saldo migliore dell'ultimo decennio. Il saldo è stato determinato da 2.229 iscrizioni di nuove realtà imprenditoriali- in aumento del 6,6% sullo stesso periodo dello scorso anno- e di 1.938 chiusure volontarie (al netto delle cancellazioni d'ufficio) anch'esse in aumento del 7,3% su base annua. A fine 2022 sono 33.222 le imprese artigiane registrate al Registro Imprese di Brescia, in aumento dello 0,9%.

Il bilancio dei settori - Per quanto riguarda i settori la maggior parte mostra un segno

positivo: le costruzioni (+394), che riportano un aumento del 2,2%, su cui ha inciso la forte vitalità dell'artigianato, si confermano il traino.

La crescita del numero di imprese resta stimolata dall'ampio comparto dei servizi, che rappresenta il 35,5% delle imprese bresciane, segnando un significativo aumento (+1,3% rispetto al 2021) a prosecuzione di un trend espansivo ininterrotto da oltre un decennio. Nel dettaglio, la dinamica dei servizi dell'ultimo anno è stata stimolata dalle attività professionali, scientifiche e tecniche (+377 imprese pari al 5,9% rispetto al 2021); dalle attività immobiliari (+ 197 imprese corrispondenti a +2,2%); dai servizi di supporto alle imprese (+111 imprese; pari al 2,6%) e da quelli di informazione e comunicazione (+102 unità corrispondenti a un incremento del 3,7%).

A chiudere in negativo, invece, sono stati il commercio (-83), le attività manifatturiere (-50) e i servizi di alloggio e ristorazione (-44).

Sul fronte organizzativo, la crescita della base imprenditoriale bresciana si conferma trainata dall'aumento delle società di capitali, che segnano una nuova accelerazione (+2,9%) a conferma di un trend crescente in atto da tanti anni e che concorre ad aumentare la loro presenza nel tessuto imprenditoriale: sono, infatti, 38.489 le società di capitale, pari al 32,6% del totale.

Quanto alle imprese individuali, che rappresentano l'organizzazione più diffusa in provincia, concentrando il 48% delle imprese del territorio, il 2022 si chiude con un leggero incremento pari allo 0,6%.

Le società di persone riportano un nuovo arretramento (-1,0%), che consolida il trend decrescente in atto nell'ultimo decennio.

Il leggero aumento anche le altre forme organizzative (-0,8% rispetto al 2021), che rappresentano una quota esigua (2,5%) tra le organizzazioni scelte per l'avvio d'impresa in provincia.

Situazione congiunturale. I dati disponibili al 31 dicembre 2022 evidenziano le seguenti dinamiche dei vari settori.

Nell'ultimo trimestre dell'anno prosegue la dinamica positiva dell'industria manifatturiera, che mette a segno una crescita dell'1,3%, rispetto allo stesso periodo del 2021. Più vigoroso è l'andamento dell'artigianato manifatturiero che chiude con una crescita produttiva del 4,7%.

Le dinamiche del 2022 consentono di totalizzare una crescita produttiva media del 4,5% per l'industria e ancora più robusta per l'artigianato manifatturiero (+6,8%) a evidenziare che nonostante i numerosi shock intervenuti nel corso dell'anno (conflitto Russia-Ucraina, aumento costo energia e inflazione), il trend positivo dell'industria bresciana è proseguito. Positiva anche la dinamica del commercio al dettaglio, che nel complesso del 2022 ha riportato una crescita del fatturato del 5,5%, restando, tuttavia, condizionata dalla spinta sui prezzi di vendita che nell'ultimo periodo dell'anno ha segnato un incremento record del 7,2%.

Torna a crescere, dopo il rallentamento del terzo trimestre, il fatturato delle imprese dei servizi, che complessivamente nel 2022 totalizzano un incremento del 14,6% rispetto ai livelli medi del 2021.

Migliora il clima di fiducia delle imprese industriali, mentre per gli artigiani l'inizio del 2023 si conferma incerto. Peggiorano le attese dei commercianti, su cui pesano i possibili effetti dell'inflazione sui consumi. Più caute le previsioni delle imprese dei servizi, che sono prevalentemente orientate alla stabilità.

Industria manifatturiera.

Negli ultimi tre mesi del 2022 la produzione industriale bresciana è cresciuta dello 0,7%, mentre rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (tendenziale) segna un +1,3%, in leggera flessione rispetto ai trimestri precedenti. I risultati trimestrali portano a una crescita annua della produzione del 4,5%, ovvero al valore annuo più alto degli ultimi cinque anni fatta eccezione per il 2021, in cui si era registrato il rimbalzo produttivo (+19%) seguito alla

crisi pandemica del 2020 (-10,1%). La dinamica produttiva provinciale si attesta su valori inferiori rispetto alla media dell'industria lombarda (+6,3%).

Tra i settori industriali, chiudono con risultati positivi, rispetto al quarto trimestre dello scorso anno, la meccanica (+1,4%) e i mezzi di trasporto (+16,0%). In decelerazione la crescita produttiva della siderurgia (-1,9%), dei minerali non metalliferi (-5,6%) e della gomma-plastica (-1,2%).

Il fatturato conferma una crescita più intensa (+2,7% su base congiunturale e +9,4% su base tendenziale) della produzione per effetto di un nuovo aumento dei prezzi dei prodotti finiti (+4,3% su base congiunturale) che, tuttavia, evidenziano una tendenza al rallentamento rispetto al picco segnato nei primi tre mesi dell'anno. Anche la dinamica dei prezzi delle materie prime si conferma positiva ma su livelli più contenuti (+4,3%) rispetto ai valori massimi raggiunti nei primi tre mesi dell'anno.

Sul fronte degli ordini, dopo il rallentamento segnato nei due trimestri precedenti, quest'ultimo si chiude con un incremento congiunturale (variazione rispetto al trimestre precedente) dell'1,0%, mentre nel confronto con l'ultima parte del 2021 la crescita risulta debole (+0,3%). Al di là delle oscillazioni trimestrali l'anno si è chiuso con una crescita media annua degli ordinativi esteri del 7,1%, che rappresenta l'aumento più intenso dopo il recupero post Covid del 2021 (+22,7%) degli ultimi cinque anni.

La domanda interna si chiude con una significativa flessione, sia nel confronto con il terzo trimestre dell'anno sia rispetto allo stesso periodo del 2021. Nonostante il rallentamento trimestrale nel complesso dell'anno gli ordini interni sono cresciuti del 5,5%.

Le valutazioni sulle scorte delle materie prime e dei prodotti finiti, espresse nell'ultima parte dell'anno, rinsaldano il miglioramento nella gestione del magazzino.

Debole la crescita del numero degli addetti nel trimestre (+0,1%), mentre più decisa su base tendenziale (+1,15): un valore che porta il risultato dell'anno a una crescita media dell'1,7%, che rappresenta il valore più alto dell'ultimo decennio. In aumento la quota di imprese che dichiara di avere utilizzato la CIG, che passa dal 7,2% del trimestre scorso all'11,4% del periodo osservato.

Le aspettative delle imprese industriali bresciane per i primi tre mesi dell'anno riflettono un miglioramento del clima di fiducia. Sul fronte della produzione, dopo due trimestri negativi, il saldo tra giudizi di aumento e diminuzione torna positivo (+4,8%). Le previsioni sugli ordini vedono tornare un cauto ottimismo sulla domanda estera (+2,8%), mentre le attese sul mercato interno restano negative (-4,4%) anche se in miglioramento rispetto alla seconda metà dell'anno. Migliorano le aspettative sull'occupazione (5,7%).

Artigianato manifatturiero

L'artigianato manifatturiero bresciano chiude il 2022 con una dinamica migliore dell'industria. La produzione artigiana cresce negli ultimi tre mesi dell'anno di un ulteriore 1% rispetto al trimestre precedente, portando l'indice della produzione a quota 109,3, che rappresenta un nuovo massimo storico. Nel confronto con il periodo ottobre-dicembre 2021 la produzione aumenta del 4,7%, contribuendo al risultato complessivo dell'anno, che vede una crescita media del 6,8%, che rappresenta il valore più alto degli ultimi vent'anni dopo il recupero post-pandemia del 2021 (+13%).

La dinamica produttiva provinciale si attesta sui livelli della media dell'artigianato manifatturiero lombardo (+6,9%).

Sul fronte settoriale il quadro produttivo dell'artigianato si conferma negativo per la Siderurgia (-17,1%); in calo anche la produzione della Gomma-Plastica (4,8%). Positiva la performance dei Minerali non Metalliferi (+11,5%), dell'Alimentare (+8,1%) e della Meccanica (+3,5%) anche se sotto i livelli medi.

Il fatturato a prezzi correnti cresce del 2,4% nel confronto con lo stesso periodo del 2021 e - così come per l'industria - tale risultato continua ad essere rinforzato da un sistema di prezzi crescenti anche se in ridimensionamento rispetto ai trimestri precedenti.

Persistono le difficoltà di approvvigionamento dei prodotti: restano negative le valutazioni sulle giacenze delle materie prime (-9,4% saldo tra giudizi di aumento e scarsità) e le

valutazioni sulle giacenze dei prodotti finiti (-12,2% saldo tra giudizi di aumento e scarsità). Sul fronte occupazionale il trimestre in esame riporta una variazione, al netto degli effetti stagionali, leggermente negativa (-0,1%), ma nella media dell'anno la tendenza risulta positiva (+0,4%) seppure lievemente.

Le attese per l'inizio del 2023 degli artigiani manifatturieri relative alla produzione non sono ottimistiche (-18% saldo tra ipotesi di aumento e diminuzione). Negative anche le attese sul fronte della domanda sia interna (-9,7%) che estera (-3,2%). Anche per l'occupazione le aspettative di diminuzione vedono prevalere quelle di aumento, determinando un saldo negativo pari a -2,7%. Occorre, tuttavia, osservare come le attese pessimistiche espresse negli ultimi trimestri dagli imprenditori non abbiano poi avuto completo riscontro sugli indicatori congiunturali.

Commercio al dettaglio

Per le imprese del commercio al dettaglio l'ultimo trimestre dell'anno si chiude con un aumento del fatturato, rispetto al terzo trimestre, dell'1,8% ed un incremento del 4,6% nel confronto con lo stesso trimestre del 2021.

Nel complesso del 2022 il volume d'affari degli esercizi commerciali bresciani è cresciuto del 5,5% rispetto al 2021, restando condizionato per tutto l'anno dalla spinta sui prezzi di vendita, che nel trimestre registra un incremento record del 7,2%. La dinamica annua bresciana nel 2022 è risultata inferiore a quella lombarda (+6,4%).

Sul fronte settoriale tutti i comparti chiudono con risultati positivi: il volume d'affari del non specializzato (comparto in cui rientra la grande distribuzione a prevalenza alimentare) cresce più degli altri comparti segnando un incremento del 6,8%, seguito dal non alimentare (+3,2%) e dall'alimentare (+3%).

L'occupazione delle imprese del commercio al dettaglio, dopo la fase espansiva che ha caratterizzato lo scorso anno e continuata fino a metà del 2022, chiude il trimestre con un nuovo rallentamento: la variazione del numero di addetti tra inizio e fine trimestre, al netto degli effetti stagionali, è stata pari al -0,4%.

Nonostante i risultati positivi segnati nel trimestre osservato, le aspettative degli imprenditori per il primo trimestre dell'anno 2023 manifestano un sensibile peggioramento, in parte legato a fattori di stagionalità dovuto all'esaurirsi delle vendite natalizie. I saldi negativi tra ipotesi di aumento e diminuzione del fatturato (-11,9%) e degli ordini ai fornitori (-18,7%) riflettono la preoccupazione sui possibili effetti sui consumi dovuti al prolungato aumento dell'inflazione.

Per l'occupazione il saldo tra ipotesi di aumento e diminuzione svolta su territorio negativo (-3,0%) ma più di otto imprese su dieci non si aspettano variazioni per il prossimo futuro.

Servizi

Dopo il rallentamento del terzo trimestre le imprese dei servizi chiudono l'ultima parte dell'anno con risultati positivi. Il volume d'affari segna un incremento dell'1,5% su base congiunturale (ovvero rispetto al trimestre precedente) e del 6,4% nel confronto con lo stesso trimestre del 2021. Risultati che consolidano il percorso di ripresa del fatturato, continuato anche nel 2022 che complessivamente è cresciuto del 14,6% rispetto ai livelli medi del 2021 e che si pone poco al di sotto della media lombarda (+15,2%).

Il miglioramento del fatturato resta condizionato dall'aumento dei prezzi dei listini che dall'inizio dell'anno hanno segnato una forte accelerazione. Tra ottobre e dicembre si rileva un nuovo incremento pari a 2,1%, ma in leggera attenuazione rispetto ai valori dei trimestri precedenti.

Sul fronte settoriale, i servizi alla persona segnano un nuovo aumento del fatturato (9,7%), ma in ridimensionamento rispetto ai trimestri scorsi. In aumento, su base tendenziale, anche il fatturato dei servizi alle imprese (+7,7%) e del commercio all'ingrosso (+5,7%).

Le attività di alloggio e ristorazione chiudono l'anno con un risultato positivo (+2,5%) ma ancora sotto la media del comparto.

Il dato occupazionale al netto degli effetti stagionali si conferma in positivo (+1,2% su base

congiunturale) ma in arretramento rispetto alla dinamica dei trimestri scorsi.

Per gli imprenditori dei servizi le attese per il primo trimestre 2023 sono incerte: per il volume d'affari il saldo tra ipotesi di aumento e diminuzione vede prevalere i primi (-2,1%), tuttavia quasi sette imprese su dieci sono orientate alla stabilità. Per l'occupazione la quota di imprese che non prevede variazioni si attesta al 76%.

Turismo

In base ai dati provvisori (diffusi da Regione Lombardia il 7 ottobre 2022), nel primo semestre 2022 in Lombardia continua la ripresa del settore turistico già avviata nel 2021, con un'ulteriore crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+149% arrivi e +155% presenze) e un conseguente avvicinamento ai valori del primo semestre 2019 (-27% arrivi e -15% presenze). La ripresa post-pandemia è ancora più evidente se si osserva la crescita dei flussi turistici del primo semestre 2022 rispetto al primo semestre 2021: nella maggior parte delle province gli arrivi sono più che raddoppiati con Milano (+210%) e Sondrio (201,1%) in testa e con Brescia (105,7%) che reagiscono alla grande contrazione subita nel 2020-2021. La crescita delle presenze turistiche registrata nel I semestre 2022 rispetto al 2021 è ancor più marcata di quella osservata per gli arrivi, con Sondrio (+417,9%), Milano (+183,6%) e Brescia (+154,6%) su tutti.

I dati annuali provinciali non sono stati ancora diffusi ma secondo una nota di Regione Lombardia del 7 febbraio 2023, nel 2022 il comparto turistico lombardo ha praticamente recuperato i livelli pre-pandemici: questo è, in estrema sintesi, il bilancio provvisorio dei flussi turistici in Lombardia se si confronta l'anno appena chiuso con quello che ha preceduto l'arrivo del Covid-19, modificando le abitudini di viaggio di turisti e di chi si sposta per lavoro.

Sebbene il numero di arrivi sia ancora inferiore (15 milioni contro i 18 milioni di tre anni prima), l'aumento della permanenza media fa sì che le presenze (43,4 milioni) siano in linea con il dato 2019. E ciò non era affatto scontato, soprattutto per un turismo, quello lombardo, che vive molto anche di business traveller ed è legato, in parte, al ciclo economico: la crisi generalizzata dell'anno scorso, che ha visto diversi paesi in recessione, ha sicuramente inciso nei risultati che avrebbero potuto essere anche migliori. Gli stranieri presentano una quota maggioritaria di arrivi (55%) e di presenze (60%), mentre il mercato domestico è minoritario.

L'albergo, inoltre, è ancora la soluzione di alloggio preferita per tre persone su quattro, nonostante dal 2019 abbia ancora da recuperare il 23% sul numero degli arrivi. Complessivamente, durante l'intero anno gli arrivi sono cresciuti del 63%, sia nel comparto alberghiero che extra-alberghiero. Sempre con il confronto rispetto all'anno precedente gli arrivi di stranieri sono più che raddoppiati, mentre gli italiani si fermano a un, comunque, più che buono +26%.

Commercio estero.

Il 2022 si chiude con un record per le vendite all'estero, pari complessivamente a 22,3 miliardi di euro, in aumento del 17,7% sul 2021. Risultato molto positivo, ma su cui incide il forte aumento dei prezzi delle materie prime. In forte crescita anche le importazioni (+24,4%), passate dagli 11,5 miliardi circa del 2021 ai 14,3 miliardi del 2022. Il saldo della bilancia commerciale è stato pari a circa 8 miliardi di euro, rispetto ai 7,5 dell'anno precedente.

Tra i beni esportati, i più dinamici nel 2022 risultano essere: prodotti alimentari e bevande (+24,0%), prodotti della metallurgia (+23,7%), prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori (+20,8%).

Tra i mercati di destinazione, le dinamiche più intense riguardano i flussi verso Germania (+21%), Stati Uniti (+29%), Brasile (+36%) e India (+56%). In controtendenza i flussi verso la Russia (-8,7%) e la Cina (-18%). In generale l'UE resta il mercato privilegiato (65% del totale), ma col segno decisamente positivo sono anche America settentrionale e centro meridionale. In crescita, ma in misura più modesta, la dinamica commerciale verso l'Asia

(1,9 miliardi circa, +8,7%) e addirittura in calo quella verso l’Africa (516 milioni di euro, -2%).

Sul fronte delle importazioni, sono in forte crescita i prodotti in metallo (+25,9%), i prodotti della metallurgia (+22,5%), i macchinari e apparecchiature (+25,9%) e i prodotti chimici e farmaceutici (+29,5%). Dal punto di vista dei principali mercati di origine, solo la Russia si caratterizza per una dinamica negativa (-36,4%), mentre le variazioni più elevate vengono sperimentate da Cina (+51,3%), India (+34,5%), Brasile (+50,8%) e Germania (+17,7%).

Il mercato del lavoro

A fine 2022 il numero degli occupati in provincia di Brescia è stato pari a 542 mila unità, sostanzialmente stabile rispetto al 2021 e ancora inferiore di circa 11 mila unità rispetto ai livelli pre-Covid (553 mila).

Entrando nel dettaglio, secondo i risultati dell’indagine sulle Forze di Lavoro condotta da ISTAT, nel 2022 è cresciuta l’occupazione maschile (passata da 322 mila a 326 mila) a fronte di una leggera contrazione di quella femminile (da 219 mila a 217 mila).

Queste dinamiche hanno determinato minime variazioni nel tasso di occupazione (15-64 anni), nel 2022 attestatosi al 65,9%, rispetto al 65,7% del 2021.

Il tasso di occupazione bresciano è inferiore a quello lombardo (68,2%), ma ampiamente superiore alla media nazionale (60,1%).

Sul fronte della disoccupazione nel 2022 il numero dei disoccupati scende a 23 mila, in calo di cinque mila unità nei confronti del 2021. La flessione è dovuta al calo della componente maschile (da 13 mila a 6 mila), mentre la quota femminile in cerca di occupazione è aumentata, passando da 15 mila a 16 mila. A seguito di tali dinamiche, il tasso di disoccupazione è sceso al 4,1% (dal 4,9% nel 2021). Il tasso di disoccupazione bresciano si conferma ampiamente inferiore a quello nazionale (8,1%) e lombardo (4,9%).

Sezione seconda

I RISULTATI CONSEGUITI

Cap. 1

I RISULTATI CONSEGUITI NELL'ANNO 2022

§ OBIETTIVI FISSATI NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2022, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 8/c del 11 novembre 2021, è stata formulata nella prospettiva di un'auspicata ripresa economica, con il recupero del PIL e la ripartenza nei consumi, per l'efficacia della campagna vaccinale in contrasto all'emergenza sanitaria. Al tempo non si profilava ancora il rischio geopolitico della guerra tra Russia e Ucraina e il conseguente aggravarsi della crisi energetica, che invece sta tuttora pesantemente influenzando l'economia mondiale.

La programmazione 2022 è stata caratterizzata dall'attuazione dell'ultima annualità dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale - c.d. "Progetti 20%". L'importo, definito per i progetti di sistema, con deliberazione della Giunta camerale n. 119 del 18 novembre 2019 e con successiva deliberazione del Consiglio camerale n. 19 del 13 dicembre 2019, ammontava a complessivi € 1.947.057, ed è aggiornato annualmente in sede di rendicontazione. I dati per il 2022 sono illustrati come dettagliato di seguito:

Tabella n. 1

	Punto impresa digitale	Turismo	Provenzione crisi d'impresa e supporto finanziario	Totale
Valore dei progetti secondo il 20% al 31.12.2022	€ 1.365.343,22	€ 420.105,61	€ 315.079,20	€ 2.100.528,03
Stanziamiento iniziale dei Progetti	€ 1.717.450,00	€ 1.784.220,26	€ 1.747.500,00	€ 5.249.170,26
Costi dei Progetti da consuntivo 2022	€ 1.500.334,19	€ 1.773.240,26	€ 1.651.455,96	€ 4.925.030,41

Nella tabella seguente si espongono i dati del triennio 2020/2022.

Tabella n. 2

	Punto impresa digitale	Turismo	Provenzione crisi d'impresa e supporto finanziario	Totale
Valore al 31.12 2020/2022 dei progetti 20%	€ 3.957.360,75	€ 1.217.649,46	€ 913.237,10	€ 6.088.247,31
Totale rendicontazioni triennio 2020/2022	€ 9.471.037,71	€ 5.238.225,39	€ 8.520.849,55	€ 23.230.112,65

Il Piano della Performance 2022, approvato con deliberazione n. 3 del 26 gennaio 2022 e la sua successiva modifica, approvata con deliberazione n. 69 del 28 giugno 2022, hanno aggiornato il P.I.R.A. 2022, come rendicontato in allegato al Bilancio di esercizio.

Un altro caposaldo della programmazione è l'Accordo di competitività tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo per il quinquennio 2019-2023, cui la Giunta Camerale ha aderito con deliberazione n. 108/2018.

L'obiettivo prioritario dell'Accordo di competitività consiste nel costruire un quadro strategico programmatico comune, al fine di incrementare le sinergie, confermando il criterio dell'addizionalità di risorse messe a disposizione dai rispettivi sistemi, per ottimizzare la capacità di intervento e l'attrazione di risorse esterne. L'Accordo si articola in tre assi di intervento:

- **Asse 1 – Competitività delle imprese**, per promuovere, sostenere e sviluppare la competitività delle imprese, agendo sui fattori che possono aiutarle ad essere più forti nell'affrontare la concorrenza globale. Si rivolge all'intero sistema delle imprese lombarde, in modo esteso e intersettoriale, con specifica attenzione alle esigenze di crescita delle micro e piccole imprese, dell'artigianato innovativo e delle cooperative. I filoni di intervento riguardano: l'innovazione tecnologica di prodotto e di processo, l'innovazione organizzativa, l'internazionalizzazione, il supporto all'export, l'accesso al credito quale strumento di supporto agli investimenti in innovazione e internazionalizzazione, il sostegno ai processi di aggregazione delle imprese e lo sviluppo di politiche di filiera e di rete, anche finalizzati all'attrazione degli investimenti.
- **Asse 2 – Attrattività e competitività dei territori**, per promuovere, sostenere e sviluppare la competitività di contesto per l'impresa, agendo sui fattori che accrescono e influenzano l'attrattività del territorio. Si rivolge ai territori nella loro complessità per sostenere e valorizzare, a livello di sistema, le caratteristiche e le vocazioni per accrescere l'efficienza e la competitività dei sistemi economici e delle imprese che esistono sul territorio stesso. Si rivolge anche singolarmente, agli operatori territoriali, con particolare enfasi sui comparti non delocalizzabili (commercio, turismo, servizi, artigianato, agricoltura), che concorrono alla migliore infrastrutturazione del territorio ed al mantenimento dei livelli di competitività anche occupazionali.
- **Asse 3 – Capitale umano, imprenditorialità, semplificazione** per promuovere un contesto favorevole alla valorizzazione del capitale umano, nella consapevolezza che competenze di alta qualificazione rappresentano leve imprescindibili per la competitività del territorio. Si rivolge sia al sistema formativo nel suo complesso, sia al sistema delle imprese, attraverso lo sviluppo di interventi, tra i quali l'alternanza scuola-lavoro, volti a facilitare l'incontro tra il mondo della scuola e della formazione, da un lato, e il mondo delle imprese, dall'altro. Tra gli obiettivi dell'Asse, in attuazione della L.R. 11/2014, vi è anche la semplificazione del rapporto tra PA e Imprese, con lo sviluppo di azioni finalizzate allo snellimento dei procedimenti connessi all'esercizio delle attività di impresa (ad esempio, Fascicolo Informativo d'Impresa e qualificazione dei SUAP).

Gli obiettivi del 2022 sono quindi focalizzati sui seguenti temi:

1. ambiente ed innovazione tecnologica;
2. internazionalizzazione;
3. formazione e mercato del lavoro;
4. interventi promozionali a favore delle imprese, turismo e marketing territoriale, particolarmente caratterizzato dal progetto Brixia Forum;
5. capitalizzazione delle imprese e accesso al credito;
6. tutela dei consumatori e la regolazione del mercato e servizi di mediazione;
7. studi e ricerche;
8. infrastrutture;
9. servizi alle imprese ed e-government;
10. gestione delle risorse interne, con particolare riguardo al contenimento dei costi di gestione ed alla riorganizzazione dell'Ente.

§ RISULTATI CONSEGUITI IN ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2022

Dall'analisi delle iniziative promozionali del 2022, secondo le linee di intervento sopra indicate, emergono i risultati illustrati dalla sottostante Tabella n. 3:

Tabella n. 3

LINEE	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
Linea 1 INNOVAZIONE e AMBIENTE	€ 3.617.206	€ 2.508.884	€ 1.945.650
Linea 2 INTERNAZIONALIZZAZIONE	€ 1.091.127	€ 1.523.279	€ 1.187.000
Linea 3 FORMAZIONE	€ 1.560.527	€ 1.110.806	€ 1.050.607
Linea 4 PROMOZIONE DEL TERRITORIO	€ 3.443.349	€ 3.881.667	€ 4.426.810
Linea 5 CREDITO	€ 3.753.649	€ 2.262.817	€ 1.828.721
Linea 6 REGOLAZIONE DEL MERCATO	€ 98.007	€ 98.141	€ 147.578
Linea 7 STUDI RICERCHE	€ 45.339	€ 106.900	€ 132.800
Linea 9 E-GOVERNMENT	€ 591.740	€ 575.780	€ 702.455
Linea 10 INIZIATIVE COMMERCIALI	€ 76.533	€ 55.318	€ 78.379
TOTALE GENERALE	€ 14.277.477	€ 12.123.592	€ 11.500.000,00

Il costo 2021 è riclassificato e tiene conto di quanto imputato a sopravvenienze passive : € 2.600 (det. n. 120/pro/2021) ed € 7.539,81 (det. n. 10/pro/2022)

Il costo 2022 è riclassificato e tiene conto di quanto imputato a sopravvenienze passive : € 35.011 (det. n. 114/pro/2022) per il bando impresa digitale smart working anno 2020 come da comunicazione di Giunta 28 luglio 2022.

Al fine di “leggere” correttamente i dati della Tabella n. 3, si ricorda che i costi per iniziative di promozione sono imputati secondo le diverse modalità di esplicazione delle attività promozionali:

- nel caso di bandi camerali per l'erogazione di contributi alle imprese secondo la disciplina del bando:
 - si è ritenuto di imputare il costo secondo il periodo di vigenza del bando stesso, nell'esercizio in cui l'impresa effettua la spesa ammessa a contributo, considerando che è nell'anno in cui si mettono a disposizione delle imprese le risorse che si produce un effetto incentivante dell'economia locale, piuttosto che assumere come riferimento il provvedimento di erogazione, che deve attendere la verifica della sussistenza di tutti i requisiti richiesti dal bando per determinare esattamente il contributo spettante all'impresa. Questa impostazione consente, tra l'altro, di correlare con immediatezza le entrate di competenza dell'ente camerale con l'utilizzo delle stesse a vantaggio delle imprese che, con il diritto annuale, contribuiscono ad alimentare la maggior parte dei proventi camerali;
- nel caso di contributi concessi a soggetti terzi per un'iniziativa promozionale, il costo viene imputato all'esercizio di concessione del contributo e di attuazione dell'iniziativa, piuttosto che a quello del provvedimento di liquidazione della spesa,

necessariamente successiva alla presentazione del rendiconto e della verifica della sussistenza di tutti i requisiti richiesti dal regolamento camerale;

- nel caso di convenzioni, l'imputazione del costo dipende dalla disciplina contrattuale.

In applicazione delle indicazioni contenute nei principi contabili, anche nel caso in cui non si conosca ancora l'esatto ammontare da erogare al beneficiario, il costo relativo all'iniziativa promozionale è imputato alla voce "Interventi economici".

Il Bilancio Preventivo 2022 è stato approvato (deliberazione 12/c del 16 dicembre 2021) con una previsione di disavanzo economico contabile di -€ 4.890.337, in un'ottica di equilibrio economico patrimoniale di medio periodo, tenuto conto di un'analisi patrimoniale che, a partire dal consuntivo 2020 e dal pre consuntivo 2021, assumeva la necessità minima di mantenere riserve patrimoniali "libere" almeno pari all'attivo immobilizzato, così da non considerare nemmeno teoricamente il rischio di dover disinvestire asset strategici per il rispetto delle obbligazioni (cfr Relazione della Giunta al bilancio preventivo 2022 Cap. 9 "Determinazione del risultato economico di esercizio").

Con deliberazione del Consiglio camerale n. 3 del 12 maggio 2022 si sono apportate le seguenti variazioni:

1. si è aumentata l'entrata corrente e la spesa per la promozione economica di € 231.115 per la restituzione alla Camera di commercio dell'utile di esercizio 2021 dell'Azienda speciale Pro Brixia;
2. si è ristanziata tra gli investimenti la somma di € 191.234 per lo slittamento al 2022, a seguito del ritardo nella consegna dei materiali, dei lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di condizionamento e di fornitura e posa dell'impianto fotovoltaico sul tetto della sede camerale;
3. si è aumentata la spesa per investimenti di € 73.000 la spesa per la sostituzione dell'impianto, ormai obsoleto, di rilevazione incendi RAI 320 per gli ambienti dei piani -2 e -3;
4. si è aumentata la spesa per investimenti di € 185.000 per un intervento di manutenzione straordinaria di riduzione degli spazi dell'ambiente al piano terra destinati agli sportelli per i servizi rilasciati in presenza al fine di un ulteriore contenimento della spesa energetica.

I dati di preconsuntivo in sede di approvazione del Bilancio Preventivo 2023 stimavano il disavanzo economico di esercizio 2022 a -€ 1.354.407 e registravano quindi una diminuzione del disavanzo economico di esercizio di € 3.535.930, sulla cui base è stato approntato il Bilancio Preventivo 2023.

La Giunta, alla luce delle risultanze del Bilancio di Esercizio 2022 che si stavano delineando, con deliberazione n. 12 del 28 febbraio 2023 ha aumentato lo stanziamento di alcune iniziative promozionali, in particolare anche con il finanziamento di domande di contributo altrimenti ammissibili ma non finanziabili.

Lo scostamento tra quanto stanziato per la Promozione economica (€ 13.196.103) e quanto effettivamente rendicontato (€ 12.088.581) va analizzato in ordine alle diverse cause esogene. In particolare, tra le più rilevanti:

Linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente"

§ "Contributi alle aziende del settore olivicolo e apistico", lo stanziamento, rifinanziato da € 100.000 ad € 158.112,43 alla chiusura del bando il 31.10.2022, ha portato ad una disponibilità residua di **€ 35.527,98**, a seguito della istruttoria e liquidazione dei contributi.

§ “Contributi per la sicurezza e l'ambiente destinati alle micro e piccole imprese bresciane”, lo stanziamento di € 600.000 si è rivelato superiore alle richieste delle imprese, portando ad una disponibilità residua di **€ 138.178,66**.

§ “Progetti di assessment di sostenibilità per le imprese”, lo stanziamento di € 150.000 si è rivelato superiore alle richieste delle imprese, portando ad una disponibilità residua di **€ 88.936,24**.

§ “Istituzione Centro Sviluppo Sostenibilità”, lo stanziamento di **€ 50.000** non è stato utilizzato.

Linea 2 "Azioni ed interventi per l'internazionalizzazione"

§ Bando Fiere internazionali Pro Brixia 2022, era stato previsto dall'Azienda Speciale uno stanziamento di € 500.000, che si è rivelato superiore alle adesioni effettive delle imprese, portando ad una disponibilità residua di **€ 96.897,00**.

Linea 3 "Azioni ed interventi per la formazione"

§ “Bando Start up di impresa” era stato previsto uno stanziamento di € 300.000, che poi non è stato utilizzato in virtù della approvazione da parte di Regione Lombardia di un bando con proprie risorse destinato all'avvio di impresa. Degli € 300.000:

- € 100.000 sono stati stornati sul conto 330001 - Linea 1 "azioni ed interventi per la formazione", progetto 5, “Contributi per la sicurezza e l'ambiente destinati alle micro e piccole imprese bresciane”;
- **€ 200.000** sono rimasti disponibili e non utilizzati.

Linea 4 "Azioni ed interventi per la promozione del territorio"

§ “Contributo all'Azienda Speciale Pro Brixia per la promozione del territorio”, era stato previsto dall'Azienda Speciale uno stanziamento di € 1.203.528,00, che si è rivelato superiore rispetto al consuntivo 2022 (€ 961.488), portando ad una disponibilità residua di **€ 242.040**.

§ “Iniziativa Accordo di Programma con Regione Lombardia”, era stato previsto uno stanziamento di € 253.871,74, che è stato utilizzato parzialmente, restando disponibili **€ 153.871,74**.

§ “Progetto “Verso Brescia e Bergamo capitali italiane delle cultura nel 2023””, sono rimasti disponibili **€ 20.000**.

Nella successiva Tabella n. 4 si illustrano alcuni indici, che rilevano l'ammontare delle risorse destinate alle iniziative promozionali, rapportandole agli oneri correnti ed al numero delle imprese bresciane.

Tabella n. 4

Indice	Formula	2020 Bilancio di esercizio	2021 Bilancio di esercizio	2022 Bilancio di esercizio	2023 Preventivo
Incidenza diretta promozione	$\frac{\text{Spese dirette di promozione}}{\text{Oneri correnti}}$	56,24%	51,98%	46,47%	45,31%
Incidenza complessiva promozione	$\frac{\text{Spese dirette e indirette di promozione}}{\text{Oneri correnti}}$	66,13%	62,86%	57,82%	56,82%
Spesa promozionale per impresa	$\frac{\text{Spese dirette di promozione}}{\text{N. Imprese iscritte al 31/12}}$	€ 142,55	€ 119,80	€ 101,74	€ 96,49
Spesa promozionale complessiva per impresa	$\frac{\text{Spese dirette e indirette di promozione e costi da svalutazione partecipazioni}}{\text{N. imprese iscritte al 31/12}}$	€ 167,81	€ 145,04	€ 126,58	€ 120,99

Si ritiene opportuno illustrare brevemente qui di seguito alcune delle iniziative promozionali più significative del 2022, delle quali la Tabella n. 3, vista in precedenza, rappresenta solo la dimensione economica, ed altre iniziative o progetti, attuati nel 2022 che sono connotati da una operatività trasversale a vari settori dell'Ente camerale e che hanno trovato riscontro nelle linee di intervento definite in sede di Relazione Previsionale e Programmatica 2022 e/o di Piano della Performance 2022 contenuto nel PIAO 2022.

§ INIZIATIVE ED INTERVENTI REALIZZATI TRAMITE BANDO DI CONCORSO CAMERALI

Relativamente a tutti gli interventi realizzati tramite bando di concorso, ed in coerenza con quanto indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2022, l'Area Promozione, nel corso dell'anno, ha curato la redazione e l'approvazione dei relativi bandi, configurati come iniziative di sostegno, che prevedono l'erogazione di contributi a consuntivo, ovvero a spesa effettuata e conclusa dall'impresa nel 2022 e successivamente comprovata o rendicontata. Le regole dei bandi gestiti nell'ambito dell'Accordo di Programma sono state definite di volta in volta secondo la tipologia di intervento.

Nel 2022 sono stati approvati i seguenti bandi di concorso camerali a favore delle imprese bresciane:

1. contributi alle PMI operanti in tutti i settori economici, per la partecipazione a manifestazioni fieristiche e per la prestazione di servizi per l'internazionalizzazione promossi e organizzati dall'Azienda Speciale Pro Brixia (AGEF 2201), con presentazione on line delle domande dal 3 gennaio 2022 al 19 dicembre 2022;
2. contributi alle imprese agricole attive nel settore dell'olivicoltura (AGEF 2202), con riguardo alle attività di trasformazione e commercializzazione dell'olio di oliva, con presentazione on line delle domande dal 16 marzo al 31 ottobre 2022;
3. contributi alle imprese agricole attive nel settore dell'apicoltura (AGEF 2203), con presentazione on line delle domande dal 16 marzo al 31 ottobre 2022;
4. contributi per la sostenibilità ambientale (AGEF 2204), con presentazione on line delle domande dal 3 maggio 2022 al 31 gennaio 2023;
5. contributi per le PMI operanti in tutti i settori economici per la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia misura A (AGEF 2205), con presentazione on line delle domande dal 9 al 12 gennaio 2023;
6. contributi per le PMI operanti in tutti i settori economici per la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Lombardia (AGEF 2206), con presentazione on line delle domande dal 18 al 24 gennaio 2023;
7. contributi alle PMI operanti in tutti i settori economici, per la formazione e l'aggiornamento professionale (AGEF 2207), con presentazione on line delle domande dal 23 al 26 gennaio 2023;
8. contributi alle PMI operanti in tutti i settori economici, per l'alternanza scuola - lavoro (AGEF 2208), con presentazione on line delle domande dal 19 al 22 settembre 2022;
9. contributi agli Organismi di Garanzia Fidi (AGEF 2209), con presentazione on line delle domande dal 30 gennaio al 2 febbraio 2023;
10. contributi per la sicurezza e l'ambiente (AGEF 2210), con presentazione on line delle domande dal 6 al 9 febbraio 2023.

Le modalità di gestione dei bandi 2022, deliberate dalla Giunta camerale con provvedimento n. 13 del 24 febbraio 2022, con cui è stato confermato l'utilizzo del sistema telematico AGEF, stabiliscono:

- l'orario di apertura giornaliera dello sportello on line di presentazione delle istanze dalle ore 9 alle 16 con orario continuato;
- che le istanze in eccedenza rispetto al fondo stanziato continueranno a pervenire, entro il termine perentorio di presentazione delle istanze di contributo fissato con il regolamento specifico di ogni iniziativa, adottato dal dirigente competente, anche in caso di preventivo esaurimento del fondo di dotazione;
- di consentire alle imprese la regolarizzazione del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributo;

Le istanze sono poi esaminate ed accolte - secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione telematica - sulla base della conformità delle stesse alle seguenti disposizioni concorsuali:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando, incluso il rispetto delle norme sugli aiuti di Stato.

Dall'agosto 2017 è divenuto operativo il Registro Nazionale degli Aiuti, che obbliga le pubbliche amministrazioni - che erogano contributi tramite bandi di concorso - a registrare tali iniziative nel suddetto registro, al fine di verificare che le imprese richiedenti abbiano rispettato i limiti contributivi previsti dalla normativa europea sugli aiuti di stato. La verifica è condizione di legittimità per l'erogazione dei contributi e richiede un supplemento della fase istruttoria: per ciascuna domanda di contributo è necessario creare su RNA una misura di aiuto, inserire un serie di dati e procedere a scaricare specifica visura di controllo per ogni impresa. Il procedimento, dal caricamento alla erogazione, deve svolgersi in un intervallo di tempo non superiore a 20 giorni.

L'Ufficio Promozione Imprese e Territorio ha ricevuto, relativamente ai bandi camerali 2022, n. 1.358 domande di contributo. A queste si sono sommate n. 1.049 domande e rendicontazioni presentate su bandi attivati in Accordo di programma.

La dinamica delle domande di contributo pervenute è stata determinata da alcuni fattori:

- la riduzione e la razionalizzazione dei bandi camerali, grazie alla gestione di alcune tipologie di contributo mediante bandi in ADP, quali, ad esempio, l'accesso al credito per le imprese, prevista nel bando FAI credito Rilancio di Unioncamere, in luogo dei n. 4 bandi camerali storicamente dedicati a tale iniziativa;
- l'adesione ad un numero sempre maggiore di bandi in ADP, che, in molti casi, ha facilitato e consentito un incremento dei fondi a disposizione, grazie al raddoppio delle risorse da parte di Regione Lombardia.

Tabella n. 5

BANDI CAMERALI 2022: DOMANDE PERVENUTE E CONTRIBUTI RICHIESTI

DESCRIZIONE	FONDO STANZIATO	DOMANDE PERVENUTE	IMPORTO CONTRIBUTI RICHIESTI
Bando fiere Pro Brixia (AGEF 2201)	€ 500.000,00	120	€ 430.353,36
Bando settore olivicolo (AGEF 2202)	€ 80.000,00	49	€ 136.140,09
Bando settore apistico (AGEF 2203)	€ 20.000,00	21	€ 30.860,72
Bando sostenibilità (AGEF 2204)	€ 150.000,00	16	€ 61.063,76
Bando fiere in Italia (AGEF 2205)	€ 250.000,00	138	€ 420.035,10
Bando fiere in Lombardia (AGEF 2206)	€ 400.000,00	223	€ 618.962,00
Bando formazione (AGEF 2207)	€ 600.000,00	342	€ 620.746,69
Bando alternanza scuola – lavoro (AGEF 2208)	€ 150.000,00	248	€ 224.500,00
Bando confidi (AGEF 2209)	€ 600.000,00	7	Il contributo richiesto viene determinato al termine dell'istruttoria delle domande presentate
Bando sicurezza e ambiente (AGEF 2210)	€ 750.000,00	194	€ 461.821,34

§ ACCORDO DI COMPETITIVITA' CON REGIONE LOMBARDIA (ADP)

Con deliberazione n. 767 del 12 novembre 2018, la Giunta regionale ha approvato per il quinquennio 2019-2023 l'Accordo di competitività tra Regione Lombardia e Sistema came-

rale lombardo, cui la Giunta Camerale ha aderito con deliberazione n. 108/2018. L'Accordo è organizzato sulla base di 3 Assi:

Asse 1 – Competitività delle Imprese;

Asse 2 – Attrattività e Competitività dei Territori;

Asse 3 – Capitale Umano, Imprenditorialità, Semplificazione.

Le attività dell'Accordo di Programma (AdP) nel corso del 2022 si sono concretizzate in misure e strumenti finalizzati a sostenere le imprese nella situazione di difficoltà contingente successiva e strettamente collegata alla pandemia ed alla guerra Russia - Ucraina. Si rammenta che l'Accordo di Programma è uno strumento:

- nato nel 2006 dalla volontà di Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo per rafforzare, sul piano strategico e operativo, la propria storica collaborazione nel campo degli interventi per lo sviluppo economico e d'impresa;
- che ha maturato in questi anni una concreta esperienza di partnership istituzionale, assumendo connotati paradigmatici, anche a livello nazionale;
- che, alla luce della riforma del sistema camerale, costituisce una delle strade prioritarie di collaborazione istituzionale al servizio delle imprese, in ragione della dimostrata capacità di concentrare le limitate risorse disponibili su reali priorità di intervento, condivise dagli attori economici ed istituzionali e coerentemente orientate a fattori strategici per la competitività del sistema lombardo.

Confermati i presupposti di fondo dell'intesa (condivisione strategica degli interventi, stretta collaborazione nella realizzazione delle misure, co-decisione indipendente dal contributo economico, coinvolgimento del sistema associativo, costante perfezionamento delle misure, semplificazione delle procedure per le imprese etc.) e valorizzato in modo innovativo il principio di addizionalità delle risorse (perseguita a livello complessivo di programma, più che di singola azione), le attività 2022 hanno permesso di mettere a disposizione risorse in misura elevata sul piano quantitativo, come emerge dalla tabella di seguito riportata, cercando di valorizzare, per alcuni limitati progetti, il piano qualitativo, visibile dai progetti approvati, fortemente orientati alla promozione della internazionalizzazione e innovazione, sollecitando le capacità progettuali dei territori e delle imprese lombarde.

Tabella n. 6 - **Risorse approvate per Asse e soggetto (anno 2022 – valori in mln/€)**

	Risorse per iniziative approvate nel 2022				Piano finanziario 2022	tot appr. / p. fin. (%)
	Regione	Camere	Altri	TOTALE		
Asse 1 Competitività delle imprese	20,937	18,613	0,000	39,549	3,310	1.194,8%
Asse 2 Attrattività e competitività dei territori	3,495	0,635	0,867	4,997	2,285	218,7%
Asse 3 Capitale umano, Imprenditorialità, semplificazione	2,952	0,239	0,015	3,206	3,297	97,2%
TOTALE	27,384	19,487	0,882	47,752	8,892	537,0%

*(fonte Unioncamere Lombardia)

Le attività del 2022 confermano il radicamento nei territori dell'Accordo di Programma, con diversi livelli di partecipazione da parte di tutte le Camere di Commercio lombarde, in termini proporzionali al peso economico delle singole province.

Come negli anni scorsi, le risorse hanno mantenuto una equilibrata distribuzione su tutte le realtà locali (sia – in alcuni casi – proporzionali all'intervento camerale, sia perchè risorse "indistinte", come quelle sul credito, ma destinate a tutte le imprese operanti in tutti i territori lombardi). Proviene da Brescia il 20% delle risorse complessive messe a disposizione per le iniziative approvate per il 2022.

Tabella n. 7 - *Risorse approvate dalle Camere lombarde (anno 2020, 2021 e 2022)*

Camere	2020		2021		2022	
	Euro (mln)	% su totale	Euro (mln)	% su totale	Euro (mln)	% su totale
Bergamo	3,48	14,9	1,64	8,8	1,31	6,8
Brescia	4,68	19,6	6,76	36,2	3,85	20,0
Como Lecco	1,72	7,2	1,12	6,0	0,99	5,2
Cremona	1,2	4,5	0,44	2,3	0,55	2,8
Mantova	1,41	9	0,6	3,2	0,71	3,7
Milano - MB - LO	6,33	26,4	6,35	34,0	8,38	43,7
Pavia	1,43	6,4	0,73	3,9	1,71	8,9
Sondrio	0,38	1,6	0,26	1,4	0,43	2,2
Varese	2,46	10,3	0,77	4,1	1,26	6,6
Totale territoriale	21,99	100,00	18,67	100,00	19,19	100,00
Indistinto territoriale (*)	15,29	--	44,49	--	28,56	--
Totale generale	21,889	--	63,15	--	47,75	--

(*) L'importo "indistinto" per territorio è relativo a risorse destinate a interventi di sistema delle Camere lombarde

§ PROGETTI DI SISTEMA DA REALIZZARSI CON L'INCREMENTO DELLE RISORSE DEL DIRITTO ANNUALE (c.d. + 20%)

La legge 11 agosto 2014 n. 114 stabiliva, per il triennio successivo, la decurtazione del diritto annuale fino a raggiungere, nel 2017, il 50% del valore previsto nel 2014. Questa previsione è stata confermata anche dal decreto legislativo 219/2016, che ha ridefinito le funzioni delle Camere di Commercio, ma che ha, nello stesso tempo, dato la possibilità di aumentare del 20%, nel triennio 2017-2019, il diritto annuale alle Camere di Commercio per il finanziamento di programmi e progetti di sistema, condivisi con le Regioni ed autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico, aventi per obiettivo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese.

Dopo avere aderito nel triennio 2017-2019 ai progetti di sistema promossi da Unioncamere Nazionale "Punto Impresa Digitale 4.0", "Alternanza Scuola Lavoro e Servizi per l'orientamento al lavoro ed alle professioni" e "Turismo e attrattività", questa Camera, con deliberazione del Consiglio camerale n. 19/C del 13 dicembre 2019, di ratifica della deliberazione della Giunta camerale n. 119 del 18 novembre 2019, ha deciso di avvalersi anche nel triennio 2020/2022 della facoltà di incrementare il diritto annuale fino ad un massimo del 20%, approvando i seguenti progetti elaborati da Unioncamere Nazionale e la relativa destinazione delle risorse, che per l'anno 2022 sono state pari a complessivi € 2.100.528,03:

- "Punto Impresa Digitale": 65% (€ 1.365.343,22);
- "Turismo": 20% (€ 420.105,61);
- "Prevenzione Crisi di Impresa e supporto finanziario": 15% (€ 315.079,20).

Con l'adesione al progetto **PID (Punto Impresa Digitale)** per gli anni 2020 – 2022, la Camera di Brescia si è posta come obiettivo, in linea con gli obiettivi di progetto ed in continuità con le attività svolte nel triennio precedente, di continuare a promuovere una nuova cultura d'impresa, focalizzata sulle tecnologie abilitanti, sulle competenze digitali, sui nuovi modelli di business, indispensabili a massimizzare i benefici del modello di Impresa 4.0, principalmente attraverso le seguenti azioni:

- diffusione conoscenza su tecnologie Impresa 4.0;
- mappatura della maturità digitale delle imprese;
- formazione su competenze base;
- orientamento verso il Punto Impresa Digitale (PID) camerale, i Digital Innovation Hub e Competence Center.

Il progetto PID del triennio 2020 - 2022 ha previsto anche l'avvio di nuove ed ulteriori iniziative di accompagnamento e orientamento delle MicroPMI, con una linea d'azione, le cui direttrici chiave sono state:

- l'innovazione e la sostenibilità, a favore di un modello di sviluppo green driven;
- il sostegno allo sviluppo di Reti di Innovazione, nell'ottica di creare un grande Network Nazionale 4.0, costituito tra soggetti pubblici e privati (DIH, Associazioni Imprenditoriali di categoria, Competence Center, Fablab, Start-up e PMI innovative, Incubatori, ITS, Università e Enti di Ricerca, Centri di Trasferimento Tecnologico) per potenziare i servizi a supporto della digitalizzazione delle imprese;
- il potenziamento delle competenze digitali del personale delle MicroPMI, per ridurre il gap attualmente esistente tra le capacità tecniche disponibili e quelle necessarie alle imprese;
- l'attività di mentoring, da parte di manager esperti e formati, che mettono a disposizione delle imprese la loro esperienza e conoscenza.

Le attività programmate nel 2022, come successivamente descritte nell'ambito delle attività in favore dell'Innovazione e della Sostenibilità Ambientale, sono state modulate privilegiando le seguenti linee di attività:

- la destinazione delle risorse disponibili alle imprese in forma di voucher/contributi, sempre tenendo conto delle finalità del progetto di digitalizzazione;
- la formazione delle imprese attraverso webinar e corsi di formazione a distanza su tecnologie digitali, adozione di nuovi modelli di business, sviluppo di nuove tecnologie di vendita ed attivazione di piattaforme di e-commerce, sostenibilità ambientale ed economia circolare;
- l'orientamento delle imprese verso le nuove tecnologie digitali.

L'adesione della Camera di Brescia al progetto triennale 2020 - 2022 **"Turismo"** ha avuto quali obiettivi il sostegno della competitività delle imprese di tale settore attraverso il miglioramento qualitativo dell'offerta, la promozione di forme di aggregazione tra le imprese della filiera turistica, la promozione del territorio bresciano e la sua commercializzazione in Italia e nel mondo, il rilancio del turismo bresciano nella fase Post – COVID 19.

Le attività programmate nel 2022, dettagliatamente descritte all'interno delle azioni di **Promozione del Territorio**, sono state modulate privilegiando le attività di promozione diretta delle attività turistiche, attraverso il finanziamento di specifici progetti in convenzione in primo luogo con Visit Brescia, il Sistema camerale lombardo e vari partner istituzionali che fanno capo ai territori del Lago di Garda e degli altri laghi del Nord Italia.

Il progetto per gli anni 2020 – 2022 **"Prevenzione Crisi di Impresa e supporto finanziario"** è stato approvato in conseguenza dell'entrata in vigore del "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza" e dell'avvio (che poi è stato rinviato per legge al 31.12.2023) dell'operatività degli Organismi di Composizione della Crisi di Impresa (OCRI), da costituirsi in via esclusiva e obbligatoria presso le Camere di Commercio.

Il progetto triennale prevedeva lo sviluppo di iniziative e servizi finalizzati alla gestione delle crisi d'impresa, tramite le seguenti attività:

- realizzazione di strumenti di supporto alla valutazione e autovalutazione economico-finanziaria delle imprese, anche a fini preventivi, con la messa a disposizione di strumenti che consentano di prevedere la situazione finanziaria futura;
- disponibilità di adeguate competenze professionali, attraverso la creazione di tre tipologie di soggetti (*professional, promoter, mentor*), per affiancare i dirigenti e i funzionari camerali nel servizio di prevenzione delle crisi d'impresa:
 - professionisti senior, per facilitare le buone pratiche per la prevenzione e la gestione della crisi d'impresa;
 - tecnici/specialisti con competenze economiche, giuridiche e finanziarie, a supporto degli aspetti operativo-gestionali degli OCRI e per sviluppare il coinvolgimento attivo delle imprese, con messa a disposizione anche di strumenti di *assessment*;
 - mentor in rete, formata da alte professionalità in ambito economico-finanziario, tecnico-gestionale e di mercato, disposti a impegnarsi volontariamente per attività di *counseling* a favore delle imprese;
- formazione del personale camerale e di supporto, incaricato dell'analisi e gestione della crisi di impresa e dell'attività degli OCRI;
- attività di informazione per imprese e professionisti in tema di prevenzione delle crisi di impresa, per diffondere un nuovo approccio culturale legato all'introduzione di sistemi di allerta;
- sviluppo partenariati con istituti di credito, loro associazioni, associazioni imprenditoriali, università, professionisti, visto che le Camere devono divenire il centro di un network di soggetti destinati a sviluppare sinergie;
- realizzazione di piattaforme Informatiche per la gestione dati relativi alle crisi di impresa;
- sviluppo di accordi e servizi finanziari di sostegno per le situazioni di crisi momentanea;
- rilancio dei servizi camerali in materia di assistenza al credito e finanza.

A seguito dell'emergenza sanitaria e dell'approvazione del D.L. n. 23/2020, recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali", all'art. 5 è stato previsto il differimento al 1°.9.2021 dell'entrata in vigore del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, di cui al D.Lgs. n. 14/2019. Successivamente, con decreto 22 aprile 2021 del Ministro della Giustizia, è stata prevista la costituzione - presso l'Ufficio legislativo del Ministero della Giustizia - di una Commissione per elaborare proposte di interventi sul «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza», al fine di valutare l'effettivo avvio degli OCRI il 1°.9.2021 ovvero un ulteriore rinvio, integrale o parziale. A seguito dei lavori della Commissione, l'intera disciplina ha subito alcuni rinvii e l'attività degli Organismi di composizione della crisi troveranno piena applicazione dal 31.12.2023.

In attesa dell'avvio dell'intera disciplina, è stato introdotto con decreto legge n. 118/2021 un nuovo istituto, ovvero la "composizione negoziata della crisi d'impresa", avviato poi operativamente a partire dal 15.11.2021. La composizione negoziata si traduce in una procedura con cui l'impresa in crisi tenta un accordo con il pacchetto dei creditori, per un piano di ristrutturazione che consenta il restart dell'impresa, tramite il supporto di un gestore della crisi, nominato da una Commissione Regionale oppure dallo stesso Segretario Generale, in caso di impresa sotto soglia. Il nuovo istituto ha un duplice risvolto:

- tecnico, in quanto per l'utilizzo è previsto il ricorso ad una piattaforma tecnologicamente avanzata;

- di merito, dove la procedura di composizione negoziata prevede la presentazione di una complessa documentazione, da vagliare di volta in volta da parte dell'Organismo camerale.

Di conseguenza, secondo le proposte di Unioncamere, il progetto è stato rimodulato in vista della necessità di fornire alle imprese interventi volti a fronteggiare le conseguenze economiche legate all'emergenza Covid 19, pur con i medesimi obiettivi di promozione della cultura della prevenzione e gestione delle situazioni di crisi finanziaria ed economica aziendale e di assicurare un adeguato supporto finanziario alle imprese che si sono trovate in condizioni di forte difficoltà economica.

Tenuto conto di tali obiettivi e delle indicazioni proposte da Unioncamere di rimodulazione del progetto, sono state previste nel 2022 le seguenti azioni, successivamente descritte nell'ambito delle iniziative a *Sostegno del Credito*, riguardanti:

- la destinazione privilegiata delle risorse alle imprese in forma di voucher/contributi, tenendo conto delle finalità del progetto "Prevenzione Crisi di Impresa e supporto finanziario";
- l'avvio e la promozione delle attività di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa e dell'OCRI;
- varie attività volte a realizzare la prevenzione della crisi d'impresa attraverso attività formative;
- l'avvio di una collaborazione con l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Brescia, allo scopo di fornire alle imprese strumenti informativi di sostegno alla consapevolezza ed autovalutazione della situazione di finanza e liquidità.

Sono stati realizzati e promossi vari eventi di formazione, proposti sotto forma di webinar e laboratori on line, che hanno visto la partecipazione di circa 350 iscritti, con una particolare attenzione al tema del monitoraggio dei flussi di cassa e della sostenibilità economico finanziaria per le imprese:

- 9.6.2022 "Prevenire e denunciare le truffe finanziarie. Gli strumenti di verifica e le modalità di denuncia", in collaborazione con gli Sportelli RiEmergo delle Camere di Commercio Lombarde;
- 10.6.2022 "Monitoraggio dei conti in azienda, cash-flow e buone pratiche" in collaborazione con Innexa;
- 7.7.2022 "L'accesso al credito per le micro e piccole imprese. Il sistema delle Banche di credito cooperativo bresciane" - con la partecipazione della Federazione lombarda delle BCC;
- 22.9.2022 "I finanziamenti per le MPMI complementari al credito tradizionale", in collaborazione con Innexa;
- 29.9.2022 "Le segnalazioni nella Centrale dei rischi gestita dalla Banca d'Italia", in collaborazione con Banca d'Italia – filiale di Brescia;
- 9.11.2022 "Strumenti a sostegno della corretta gestione aziendale";
- 23.11.2022 "La composizione negoziata per la crisi di impresa ad un anno dall'avvio della nuova procedura" - con la partecipazione di Unioncamere Nazionale.

§ LINEA 1 - INNOVAZIONE

ACCORDO DI COMPETITIVITA'

Sono stati istruiti e liquidati i seguenti bandi, avviati nell'ambito dell'Accordo di Programma 2019/2023, Asse 1. Si tratta, in alcuni casi, di bandi con procedura valutativa e successiva realizzazione e rendicontazione dei progetti, che mediamente avviene un anno dopo la valutazione di ammissibilità.

Tabella n. 8

BANDO E-COMMERCE PER L'EXPORT 2021			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2021	N. 179 rendicontazioni entro 31.12.2022	€ 1.188.337,13 Regione Lombardia ed € 700.000 Camera di Commercio sono state effettuate erogazioni per € 1.557.331,31 di cui <ul style="list-style-type: none">• € 975.636,56 regionali• € 581.694,75 camerale	€ 8.950,18

Tabella n. 9

BANDO DIGITAL EXPORT 2022			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2022	N. 27 di cui N. 22 ammesse	€ 148.171,60 Camera di Commercio	rendicontazioni entro 31.1.2023 ; segue istruttoria camerale

Tabella n. 10

BANDO ECONOMIA CIRCOLARE 2021			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE - RENDICONTAZIONE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2021 rendicontazioni entro 15.10.2022	N. 5	€ 2.756.000 Regione Lombardia ed € 120.000 Camera di Commercio	In istruttoria (liquidate nel 2023)

Tabella n. 11

BANDO ECONOMIA CIRCOLARE 2022			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2022	N. 8 di cui N. 6 ammesse	€ 3.000.000 Regione Lombardia ed	rendicontazioni entro 20.12.2023

		€ 50.000 Camera di Commercio	
--	--	------------------------------	--

Tabella n. 12

BANDO INNOVATURISMO			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE DA UNIONCAMERE LOMBARDIA	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2021	N. 3 rendicontazione entro 28.6.2022	€ 28.500 Camera di Commercio	In istruttoria (liquidate nel 2023)

Tabella n. 13

BANDO INNOVATURISMO			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE DA UNIONCAMERE LOMBARDIA	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2022	N. 5 di cui N. 2 ammesse	€ 30.000 Camera di Commercio	rendicontazioni entro 27.7.2023

Tabella n. 14

BANDO NUOVA IMPRESA			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2021	N. 38 di cui N. 26 liquidate	€ 11.700.000 a livello regionale sono state effettuate erogazioni per € 229.014,80	€ 8.808,26

Tabella n. 15

BANDO NUOVA IMPRESA			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE AL 31.12.2022 (chiusura bando 31.3.2023)	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2022	N. 196 di cui N. 83 liquidate	€ 9.900.000 a livello regionale sono state effettuate erogazioni per € 535.929,80	€ 6.456,99

Tabella n. 16

BANDO ENOAGRITURISMO			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE DA UNIONCAMERE LOMBARDIA	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2021	26	Plafond Regione Lombardia € 200.000,00 € 50.000,00 Camera di Commercio di Brescia	€ 6.606,20

Tabella n. 17

ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE DA UNIONCAMERE LOMBARDIA	CONTRIBUTI STANZIATI PER LINEA STRADA DEI VINI E DEI SAPORI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2022	N. 3	Plafond Regione Lombardia € 200.000	In istruttoria
		CONTRIBUTI STANZIATI PER IMPRESE E CONSORZI	
2022	N. 24	Plafond Regione Lombardia € 70.000 € 70.000 Camera di Commercio di Brescia	In istruttoria

Tabella n. 18

BANDO IMPRESE STORICHE VERSO IL FUTURO			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE DA UNIONCAMERE LOMBARDIA	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2022	N. 76 di cui N. 15 liquidate	€ 7.723.533,07 a livello regionale sono state effettuate erogazioni per € 217.107,32	€ 14.473,82

Tabella n. 19

BANDO QUALITA' ARTIGIANA			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2022	N. 67 di cui N. 55 AMMESSE a contributo e N. 17 solo riconoscimento	€ 1.900.000 a livello regionale sono state effettuate erogazioni per € 303.895,51	€ 8.682,72

	“Qualità artigiana” liquidate N. 35		
--	--	--	--

Tabella n. 20

BANDO EFFICIENZA ENERGETICA COMMERCIO			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE (chiusura bando al 15.12.2023)	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2022	N. 56 liquidate N. 18	€ 9.615.500 a livello regionale € 300.000 Camera di Commercio di Brescia sono state effettuate erogazioni per € 235.262,23 camerali	€ 13.070,12

Tabella n. 21

BANDO EFFICIENZA ENERGETICA TURISMO			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE (chiusura bando al 15.12.2023)	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2022	N. 20	€ 2.000.000 a livello regionale	In istruttoria

INIZIATIVE CAMERALI

Tra le iniziative specifiche nell'ambito dell'ambiente e dell'innovazione tecnologica, si ricordano i seguenti contributi e convenzioni, con gli importi stanziati sul bilancio 2022:

- € 25.000, destinati con apposita convenzione annuale all'Associazione Cluster Lombardo della Mobilità, per attività preliminare relativa alla formalizzazione di un Manifesto lombardo per l'utilizzo dei carburanti rinnovabili a sostegno della filiera della mobilità e per la sensibilizzazione delle imprese al decreto Manifestazioni di Interesse dell'Assessorato allo Sviluppo economico della Regione Lombardia, il Cluster si impegna, sia a livello strategico che di supporto alla progettualità della filiera, nell'attività di:
 - diffusione della conoscenza del bando;
 - sostegno alle idee progettuali emerse nelle riunioni dei gruppi di lavoro;
 - formazione delle aggregazioni e partenariati per la condivisione degli obiettivi, la ripartizione dei ruoli e degli impegni;
 - prefattibilità tecnico-economica del progetto;
 - formalizzazione della manifestazione di interesse con indicazione di punti di forza e interesse.
- € 52.500, destinati con apposita convenzione ad Innexhub, per la realizzazione di attività collegate al Piano Nazionale Impresa 4.0. La convenzione sostiene la realizzazione di attività di assessment, comunicazione ed awareness a supporto del processo di

innovazione e di trasformazione digitale delle Imprese, anche con riferimento ai temi dell'economia circolare, della transizione energetica e della sostenibilità del processo di innovazione e di trasformazione digitale delle imprese;

- si è conclusa il 31 dicembre 2022 la convenzione per la realizzazione di un progetto unitario fra Camera di Commercio di Brescia e Cremona e le Associazioni CNA di Brescia e Cremona, per accompagnare le imprese del territorio verso il modello Impresa 4.0, con le seguenti finalità:
 - intercettare le micro e piccole imprese "inerti" presenti sul territorio e verificare i gap interni alle stesse, ovvero i fabbisogni specifici tecnologici e organizzativi in ottica Impresa 4.0;
 - intercettare le imprese dall'alto potenziale di innovazione, anche latente, e verificare gli elementi ostativi all'attuazione di tali processi;
 - stimolare e supportare la definizione di percorsi integrati di innovazione, che prevedano, oltre agli investimenti in ambito tecnologico e digitale, investimenti su capitale umano, per allineare le imprese ai benchmark di riferimento;
 - supportare in maniera concreta le imprese del territorio nell'implementazione efficace dei piani di innovazione definiti, attraverso la pianificazione finanziaria degli investimenti, alla luce delle agevolazioni finanziarie, anche grazie al supporto di strumenti e convenzioni diretti al credito del Sistema CNA;
 - stimolare i fornitori a sviluppare soluzioni easy-to-use in ottica 4.0, al fine di raggiungere il duplice obiettivo di sostenere le vendite, grazie all'effetto leva commerciale delle agevolazioni disponibili, e - allo stesso tempo - favorire la creazione di un tessuto produttivo vocato alla Nuova Manifattura;
 - favorire le azioni di trasferimento tecnologico attraverso il coinvolgimento diretto degli attori territoriali dell'ecosistema della ricerca, ovvero Università, Centri di Ricerca.
- € 25.000, per attività realizzate nell'anno 2022, all'Associazione Nazionale Costruttori Edili per la realizzazione di un progetto con l'obiettivo primario di favorire la cultura dell'innovazione in ottica Impresa 4.0 nelle Imprese bresciane. Il progetto si basa sulla definizione e sull'implementazione di percorsi personalizzati territoriali, basati sull'analisi delle esigenze specifiche delle Aziende. Il progetto si sviluppa con le seguenti azioni:
 - Consolidamento di un'antenna all'interno dell'Associazione e percorso formativo;
 - Diffusione della cultura dell'innovazione e delle agevolazioni;
 - Attività di digital maturity assessment;
 - Orientamento verso il Network Impresa 4.0 ed accompagnamento alla transizione 4.0;
 - Informazione mirata all'evoluzione digitale.La convenzione si è conclusa il 31 dicembre 2022.
- € 15.000, destinati con apposita convenzione annuale a Confapi Brescia, per la realizzazione di attività di accompagnamento delle imprese del territorio verso il modello 4.0 per realizzare un progetto con l'obiettivo primario di favorire la cultura dell'innovazione in ottica Impresa 4.0 nelle Imprese bresciane. Il progetto si basa sulla definizione e sull'implementazione di percorsi personalizzati territoriali, basati sull'analisi delle esigenze specifiche delle Aziende.

Vanno poi ricordate le seguenti convenzioni attive nel 2022, che non hanno comportato costi sul bilancio 2022 della Camera:

- Le Convenzioni con AQM e CSMT, per la realizzazione di attività di formazione, consulenza e comunicazione a favore delle imprese collegate al progetto nazionale PID;
- I Protocolli d'intenti con l'Associazione culturale Oltre di Civate Camuno e con Assocamuna, per la realizzazione in Valle Camonica di eventi di presentazione delle attività camerale e avvio di attività di orientamento all'innovazione in collaborazione con il PID camerale.

CONTRIBUTI CAMERALI ALLE IMPRESE

Per il raggiungimento degli obiettivi del Progetto nazionale "Punto Impresa Digitale 4.0" si è ritenuto essenziale lo stanziamento di risorse finanziarie per sostenere la digitalizzazione delle imprese. Unitamente alle Camere di Commercio della Lombardia, attraverso Unioncamere Lombardia, sono stati approvati Bandi regionali per gli anni 2021 e 2022 per finanziare lo sviluppo di soluzioni innovative 4.0 tramite voucher, come di seguito specificati:

Tabella n. 22

BANDO SI 4.0 – SVILUPPO DI SOLUZIONI INNOVATIVE			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2021	N. 26 (di cui ammesse N. 10, rendicontate N. 8 e liquidate N. 4)	€ 412.774,46 Camera di Commercio € 37.765,54 Regione Lombardia sono state effettuate erogazioni per € 162.755,30 di cui € 148.852,65 camerali ed € 13.902,65 regionali	€ 40.688,82

Tabella n. 23

BANDO SI 4.0 – SVILUPPO DI SOLUZIONI INNOVATIVE			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2022	N. 26 di cui ammesse e finanziabili N. 3	€ 100.000 Camera di Commercio	rendicontazione entro 15.12.2023

Tabella n. 24

BANDO VOUCHER DIGITALI IMPRESA 4.0 LOMBARDIA 2021			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2021	N. 239 di cui ammesse N. 185 liquidate N. 163	€ 1.300.000 Camera di Commercio € 1.009.278,20 Regione Lombardia sono state effettuate erogazioni per € 1.752.517,30 di cui € 887.144,75 regionali € 865.372,55 camerali	€ 10.751,64

Tabella n. 25

BANDO VOUCHER DIGITALI IMPRESA 4.0 LOMBARDIA 2022 - BASE			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO

	ISTRUITE		
2022	N. 141 di cui ammesse N. 126 liquidate N. 8	€ 915.828,40 Camera di Commercio sono state effettuate erogazioni per € 62.850	€ 7.856,25 rendicontazione entro 31.3.2023

Tabella n. 26

BANDO VOUCHER DIGITALI IMPRESA 4.0 LOMBARDIA 2022 - AVANZATO			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2022	N. 13 di cui ammesse N. 6	€ 136.000 Camera di Commercio	rendicontazione entro 30.3.2023

IMPRESA 4.0

L'ufficio Competitività delle Imprese, nel quale è incardinato il PID della Camera di Brescia, costituisce il punto di riferimento per le imprese nell'approfondimento del loro processo di evoluzione digitale.

L'ufficio ha realizzato, nel corso del 2022, varie azioni per la sensibilizzazione delle imprese alle tematiche dell'innovazione, finalizzate ad incentivare una nuova cultura produttiva ed a sviluppare nuove strategie di marketing digitale e di digitalizzazione dei processi produttivi, quali strumenti necessari a favorirne il posizionamento sui mercati nazionali e internazionali, ed una costante azione di divulgazione dei servizi camerali volti a sostenere la trasformazione digitale delle imprese.

Sono stati realizzati e promossi vari eventi di sensibilizzazione, con 268 partecipanti, con una particolare attenzione alle Micro PMI, su diverse tematiche sempre collegate all'innovazione tecnologica e di particolare attualità per le imprese del territorio, come segue:

- un ciclo di 3 Webinar "Investimenti 4.0" - realizzati in collaborazione con CSMT, Innexta e il dr Andrea Donato, Innovation Manager e Digital Mentor Unioncamere, dedicati agli incentivi economici e di accesso al credito messi a disposizione dal settore pubblico e privato per favorire il processo di trasformazione digitale delle imprese;
- un Webinar sul tema "I crediti di Imposta per chi investe in Innovazione" realizzato in collaborazione con Dintec e dedicato alle misure agevolative previste dal Piano Tansizione 4.0, con uno specifico focus su investimenti in beni strumentali, ricerca sviluppo innovazione e design, formazione 4.0;
- un Webinar sul tema "Cybersquatting, tutela dei nomi a dominio e sistemi di alternative dispute resolution", nell'ambito del progetto di promozione dei Marchi e Disegni Comunitari, realizzato da MISE, UIBM e EUIPO.

L'attività di sensibilizzazione nei confronti delle imprese è stata inoltre accompagnata da campagne di comunicazione effettuate tramite gli strumenti social camerali ed e-mailing massivi in occasione di eventi/seminari organizzati direttamente dalla Camera o in collaborazione con altri soggetti e partner, e per la pubblicizzazione di bandi per voucher/contributi alle imprese che intendono sostenere percorsi di digitalizzazione e

sostenibilità ambientale. Complessivamente sono state effettuate 24 campagne di comunicazione con oltre 163.000 invii e-mail ordinarie.

DIGITAL PROMOTERS

Il PID camerale si avvale dal luglio 2018 della collaborazione di due Digital Promoter, alle dipendenze di IC Outsourcing s.c.r.l., società in-house del Sistema camerale, per la fornitura di servizi vari nell'attività di assistenza alla digitalizzazione delle imprese del territorio, realizzazione e promozione di eventi e progetti camerale in materia di digitalizzazione e sostenibilità ambientale, e informativa sui contributi economici camerale. In particolare i Digital Promoter hanno collaborato, unitamente ad altri soggetti territoriali convenzionati con la Camera di Brescia, alla promozione delle attività di assessment e orientamento digitale nei confronti delle imprese, fornendo assistenza alla compilazione di questionari di valutazione della maturità digitale promossi dal sistema camerale, SELFIE 4.0, ZOOM 4.0 e Digital Skill Voyager, con i seguenti risultati:

- n.. 319 imprese coinvolte in attività di assessment,
- n. 56 imprese coinvolte in attività di orientamento digitale.

Tale servizio ha comportato un costo di € 93.000.

COLLABORAZIONI TERRITORIALI

Accanto agli eventi organizzati direttamente dalla Camera di Brescia, sono stati realizzati ulteriori eventi in collaborazione con vari altri soggetti e partner del territorio, con circa 900 partecipanti, sensibili alle tematiche della digitalizzazione delle imprese, come da tabella sottostante:

Tabella n. 27

<p><u>12 Eventi in collaborazione con CNA di Brescia e Cremona e Camera di Commercio di Cremona, con 107 partecipanti</u> Webinar - Bando MADE 2021" Webinar - Tutte le novità sulle agevolazioni 2022 per l'innovazione Webinar - Visita al MADE Competence Center Webinar - Rischi cyber e prevenzione degli attacchi informatici Webinar - AR Beauty & Fashion Marketing: La realtà aumentata applicata nell'acconciatura, estetica e moda Webinar - Imprenditoria femminile: quali opportunità? Webinar - Bandi Agevolazioni e Incentivi per la tua Impresa Webinar - E-commerce e Blockchain: i progetti finanziati da Agenzia ICE per supportare l'export dei prodotti Made in Italy Webinar - Strumenti e agevolazioni per l'internazionalizzazione Webinar - Credito d'Imposta Software 4.0 e Formazione 4.0: le opportunità per le PMI Webinar - Premio Cambiamenti 2022 - finale territoriale e matching Webinar - Affrontare il caro energia</p>
<p><u>6 Eventi in collaborazione con ANCE di Brescia, con 135 partecipanti</u> Evento – Presentazione di “Check – portale digitale del Cantiere” a cura del gruppo giovani ANCE Brescia 3 Eventi di Presentazione della Nuova Piattaforma del Prezziario Opere Edili 2 Eventi sull'utilizzo della nuova piattaforma del Prezziario Opere Edili</p>
<p><u>12 Eventi in collaborazione con InnexHub , con 608 partecipanti</u> 3 Appuntamenti in tema di “Conflitto ucraino: corso di primo soccorso cyber” Evento in presenza dedicato al tema “Il digitale come driver dell'innovazione...” Webinar - Digitalizzare I processi mentali: perchè la neuroscienza salverà il Pianeta</p>

<p>Evento in presenza - Metaverso – Istruzioni per l'uso: quanto è profonda la tana del bianconiglio?</p> <p>Webinar – L'innovazione di processo nel settore delle costruzioni: il BIM</p> <p>Eventi in occasione della partecipazione a Futura EXPO 2022</p> <p>Webinar – Metaverso – Opportunità rischi e principali sfide lega Tech</p> <p>Evento in presenza – Scala la sicurezza – la cybersecurity vista con occhi diversi</p>
<p><u>3 Eventi in collaborazione con Apindustria, con 45 partecipanti</u></p> <p>2 Eventi su “Opportunità di sviluppo digitale delle imprese”</p> <p>Evento su “La sostenibilità digitale”</p>

In totale sono stati 1.163 i partecipanti ai 38 eventi organizzati direttamente dall'ufficio Competitività o in collaborazione con altri soggetti del territorio

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Nella piena convinzione della importanza della sostenibilità ambientale, che può favorire il miglioramento del benessere e dell'equità sociale, riducendo significativamente i rischi ambientali e le scarsità ecologiche, la Camera di Commercio di Brescia ha realizzato una serie di azioni promozionali per favorire un approccio partecipativo delle imprese al tema, ed anche per collaborare proattivamente al cambiamento culturale del sistema imprenditoriale, ponendo le basi affinché Brescia possa essere riconosciuta a pieno titolo come modello sostenibile di sviluppo e innovazione.

A tal fine sono state realizzate dalla Camera alcune azioni di supporto formativo e di sensibilizzazione delle imprese bresciane ai temi della sostenibilità, per diffondere nelle imprese l'esigenza e l'opportunità di effettuare un assessment di sostenibilità ambientale della propria attività.

L'ufficio Competitività delle Imprese segue inoltre gli adempimenti obbligatori a carico delle Camere di Commercio in tema di ambiente, e fornisce le relative informazioni, integrate da quelle reperibili su uno specifico portale dedicato, curato da Ecocerved, all'indirizzo www.ecocamere.it.

Sono state quindi realizzate nel corso del 2022 le seguenti iniziative:

Progetto Regionale "SOSTENIBILITA' AMBIENTALE"

Nell'ambito del progetto su Fondo di Perequazione 2019/2020, sono stati realizzati nel 2022, in collaborazione con Unioncamere Nazionale, Unioncamere Lombardia ed Ecocerved, 8 webinar dedicati alla conoscenza della normativa e degli adempimenti ambientali in carico alle imprese, con Focus sui seguenti 3 argomenti: "Cessazione della Qualifica di Rifiuto", "Emissioni in Atmosfera", "Vidimazione Virtuale dei Rifiuti", "Gestione dei sottoprodotti".

Seminario "MUD 2022"

In collaborazione con Ecocerved e le Camere lombarde di Bergamo, Cremona, Mantova, Pavia, Como-Lecco e Varese è stato organizzato l'11 aprile 2022 un webinar dedicato alla presentazione del "MUD – Modello di Dichiarazione Ambientale 2022", con l'obiettivo di supportare le imprese produttrici di rifiuti e le imprese trasportatrici o gestori di rifiuti nella compilazione e nella presentazione del MUD.

Rassegna formativa "INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA'"

In collaborazione con Isinnova, società bresciana di consulenza per lo sviluppo di prodotti, processi produttivi innovativi e nuove idee di business, è stato realizzato un ciclo di 4 webinar dedicati allo sviluppo di idee imprenditoriali innovative e sostenibili, sui seguenti temi:

“Trasferimento Tecnologico”, “Recupero degli scarti”, “Approccio all'innovazione per agevolare i processi di innovazione”, “Bilancio Sostenibile”.

"LABORATORIO ESG - ENVIRONMENT SOCIAL GOVERNANCE"

Nell'ambito della propria mission istituzionale, indirizzata a promuovere e sostenere azioni di accompagnamento, formazione ed orientamento per favorire l'awareness delle Imprese del territorio in tema di sostenibilità ambientale, intesa come fattore di sviluppo e competitività, la Camera di Commercio di Brescia ha sottoscritto nel 2021 con Intesa SanPaolo S.p.a. e Intesa SanPaolo Innovation Center S.p.a. un Accordo di Collaborazione finalizzato alla creazione ed alla diffusione del “Laboratorio ESG - Environment Social Governance”, per informare, formare e diffondere la cultura e l'attenzione alla sostenibilità, aiutando le imprese nel loro percorso di crescita sostenibile attraverso eventi, incontri, corsi di formazione sulle diverse tematiche ambientali, sociali e di governance.

Nel 2022, con il supporto dei Partner di progetto: Circularity, Nativa, CE Lab e CSMT, sono stati realizzati 5 eventi finalizzati alla diffusione della cultura della sostenibilità sui seguenti temi:

- “La governance della sostenibilità, gli strumenti e l'impatto finanziario”,
- “La bussola della sostenibilità: lo strumento operativo per governare i progetti di innovazione sostenibile”,
- “Economia circolare: innovazione strategica per il settore automotive”,
- “L'impresa del futuro è rigenerativa: focus sulle certificazioni in ambito ESG”, “Sostenibilità ambientale nel mondo dell'acciaio: approcci operativi per la transizione ecologica”.

Sempre nell'ambito delle attività del Laboratorio ESG sono stati altresì organizzati n. 13 incontri one to one di consulenza previo appuntamento richiesto dalle imprese con i diversi partner dell'iniziativa o il PID camerale, dedicati all'approfondimento delle tematiche di sostenibilità, rapportati alle specifiche caratteristiche delle imprese partecipanti.

Complessivamente, sono stati 437 i partecipanti agli eventi/incontri di formazione e sensibilizzazione delle imprese realizzati dalla Camera di Brescia.

CENTRO SVILUPPO SOSTENIBILITA'

Nel 2021 sono state avviate le attività del “Centro Sviluppo Sostenibilità” a seguito della sottoscrizione di un Accordo di Partenariato con UNIBS, Confindustria di Brescia, A2A, Ubi Fondazione Cab, il Comune di Brescia e la Provincia di Brescia, per la collaborazione alla definizione e attuazione di una Strategia Territoriale di Sviluppo Sostenibile, e per coordinare e dare attuazione a Progetti di Sistema e interventi specifici.

Sono organi del CSS il Comitato di Indirizzo, costituito dai rappresentanti apicali dei Partner dell'Accordo, e il Comitato Operativo, costituito da 2 rappresentanti di ciascun Partner, fino a 3 per la Camera di Brescia, oltre ad un rappresentante designato dal CSMT.

Nel corso dell'anno 2022 è stata completata da parte del Comitato Operativo la Strategia Territoriale di Sviluppo Sostenibile contenente specifiche Azioni di Piano e indicatori di obiettivi target, poi presentata pubblicamente tramite una conferenza stampa tenutasi presso la Camera di Commercio di Brescia in data 9 giugno 2022, con la partecipazione dei rappresentanti degli Enti sottoscrittori (Camera di Commercio di Brescia, Università degli Studi di Brescia, Provincia di Brescia, Comune di Brescia e Fondazione CAB).

Nel corso dell'anno le attività del CSS e dei suoi Patrocinatori e Sostenitori sono state rivolte alla concreta realizzazione delle Azioni di Piano previste, tra le quali il completamento di uno specifico documento di analisi della realtà economica lombarda confrontata con quella di altre regioni europee, denominato “Sostenibilità e competitività dell'economia lombarda: confronto con i motori europei”.

In seguito alla sottoscrizione nel 2021 di una convenzione con l'Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Economia e Management – si è previsto di realizzare un “Progetto sul turismo sostenibile” articolato in 4 fasi con:

- raccolta, elaborazione ed interpretazione dei dati necessari per svolgere un’analisi di posizionamento delle imprese bresciane del settore turistico rispetto all’andamento internazionale, nazionale e regionale;
- lo studio della provincia di Brescia in rapporto ad alcune province di riferimento, previamente identificate sulla base di criteri dimensionali, di omogeneità e di benchmarking;
- lo scenario attuale di fronte all’orizzonte 2030 per il turismo bresciano;
- la pianificazione strategica e di azioni specifiche nello scenario di medio-lungo termine in rapporto alle principali prospettive di evoluzione di mercato, la definizione di traiettorie nazionali, regionali e locali di sviluppo sostenibile.

Lo studio, per il quale era stata stanziata nel 2021 la somma di € 40.000,00 è attualmente in fase di completamento.

§ LINEA 2 - INTERNAZIONALIZZAZIONE

Da più di 20 anni il sostegno all'Internazionalizzazione avviene principalmente attraverso un bando di concorso per l'erogazione di contributi alle imprese partecipanti alle fiere internazionali, con l'organizzazione dell'Azienda Speciale Pro Brixia. Nel 2022 lo stanziamento inizialmente è stato di € 500.000. La sottostante Tabella riassume alcuni dati significativi relativi all'andamento del bando camerale.

Tabella n. 28

FIERE E MISSIONI INTERNAZIONALI ORGANIZZATE DA PRO BRIXIA			
anno	DOMANDE AMMESSE	TOTALE EROGATO	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2020	14	€ 50.800	€ 3.629
2021	40	€ 182.600	€ 4.565
2022	109	€ 402.203	€ 3.690
Variazione 2022/2021	172,50%	120,26%	-19,16%

A questa iniziativa si è affiancato il bando per la partecipazione a fiere organizzate in Italia ed in Lombardia, i cui criteri per il 2022 sono stati approvati con deliberazione della Giunta camerale n. 29 del 28.3.2022, come da tabella seguente.

Tabella n. 29

FIERE ITALIA			
Anno	DOMANDE AMMESSE	TOTALE EROGATO	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2020	141	€ 381.389,49	€ 2.704,00
2021	243	€ 667.811,28	€ 2.748,19
2022	361	€ 1.042.497,71 (richiesto)	€ 2.887,80 (richiesto)
Variazione 2022/2021	48,55%	56,10%	5,08%

Nel corso del 2022 sono state realizzate iniziative specifiche, in collaborazione con altri soggetti. Tra esse si ricordano:

- l'adesione al servizio Lombardia Point e Infoexport di Unioncamere Lombardia, che consente alle imprese di usufruire di risposte consulenziali a quesiti di internazionalizzazione e di momenti formativi qualificati, con una quota di € 28.669,00;
- l'adesione al progetto di Unioncamere Lombardia "Incoming buyers esteri 2022", per il quale la Camera ha stanziato € 44.000,00 affidando a Pro Brixia l'organizzazione dell'attività, che è consistita di 10 sessioni regionali effettuate via webinar alle quali si sono iscritte 74 imprese bresciane per un totale di 168 B2B .

§ LINEA 3 - FORMAZIONE E MERCATO DEL LAVORO

Per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento professionale, tramite bando di concorso rivolto alle imprese bresciane operanti in tutti i settori economici (AGEF 2207), sono stati stanziati € 600.000,00 e richiesti contributi per € 620.746,69. Il bando è stato successivamente rifinanziato a copertura di tutte le domande di contributo pervenute. La sottostante Tabella riassume alcuni dati significativi relativi all'andamento del bando.

Tabella n. 30

FORMAZIONE PROFESSIONALE			
anno	DOMANDE AMMESSE	TOTALE EROGATO	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2020	228	€ 410.592	€ 1.800,84
2021	291	€ 571.879,74	€ 1.965,22
2022	342	€ 620.746,69 (richiesto)	€ 1.815,04 (richiesto)
Variazione 2021/2022	17,52%	8,54%	-7,64%

Numerose sono le Convenzioni stipulate con diversi organismi della realtà bresciana, allo scopo di patrocinare e cofinanziare azioni ed interventi nel settore della formazione, tra cui si riportano le più rilevanti:

- è stato previsto uno stanziamento di € 6.500 per il rinnovo della convenzione con l'Istituto di Istruzione Superiore "C. Beretta", con sede a Gardone V.T., per cofinanziare il corso di specializzazione triennale per "Tecnico delle Industrie Meccaniche Armiere", in sigla T.I.M.A., per l'anno scolastico 2022/2023;
- si è conclusa la convenzione con l'Università degli Studi di Brescia per cofinanziare un nuovo corso di laurea triennale in "Sistemi Agricoli Sostenibili", a decorrere dall'anno accademico 2019-2020. La Camera di Commercio di Brescia ha messo a disposizione un importo massimo di € 150.000, suddiviso in tre quote annuali di € 50.000 cadauna, da destinare al reclutamento, ai sensi dell'art. 24, c. 3 lett. a) della Legge 240/2010, di un ricercatore a tempo determinato sul SSD AGR/01.
- è stato previsto uno stanziamento di € 40.000 per il rinnovo della collaborazione con l'Associazione Smart Future Academy, mediante la sottoscrizione della convenzione per l'implementazione, nell'anno 2022, della piattaforma digitale Smart Future Orienta e l'organizzazione dell'evento "Smart Future Academy Speciale Sostenibilità" tenutosi online presso Brixia Forum nei giorni 3 e 4 ottobre 2022.

Il progetto denominato "Smart Future Orienta" consiste in una piattaforma digitale alimentata con contenuti originali (redazione dedicata), predisposti da aziende, università/ITS e istituzioni e contenuti legati alle interazioni tra studenti, docenti e giovani laureati. La piattaforma è articolata in 5 sezioni dedicate (studenti, docenti, aziende, università/ITS e istituzioni) e viene costantemente alimentata anche dagli eventi organizzati sul territorio. La piattaforma digitale è finalizzata a facilitare l'orientamento al lavoro dei giovani, in collaborazione con scuole/ITS, istituzioni, aziende e università e contenuti di interazione tra studenti e docenti.

L'evento nazionale "Smart Future Academy Speciale Sostenibilità", dedicato alle professioni della sostenibilità, cui quale partecipano gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori provenienti da tutta Italia, è stato realizzato presso il Centro PalaLeonessa nei giorni 3 e 4 ottobre 2022, in contemporanea con la fiera della sostenibilità FUTURA EXPO.

Nel corso del 2022 la Camera di Commercio ha inoltre continuato ad esercitare, secondo le recenti disposizioni normative regionali, le proprie competenze in materia di esami relativi ai corsi abilitanti alla professione di Agente e rappresentante di commercio, Agente di affari in mediazione e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande. Nel 2022 sono state organizzate le seguenti sessioni d'esame:

Tabella n. 31

Figura professionale	2022	
	Sessioni d'esame	Idonei
Agenti e Rappresentanti di commercio	5	40
Agenti di affari in mediazione	12	92
Somministrazione di alimenti e bevande	5	45

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO PER L'AVVIO DI IMPRESA

Alla luce della rapida trasformazione del mercato, si è reputato necessario rinnovare e implementare le attività del Punto Nuova Impresa a favore dello start up, con il duplice obiettivo di dare una risposta immediata agli aspiranti imprenditori e di sperimentare una formula di servizi integrati consolidando in prospettiva le attività del PNI caratterizzate da flessibilità e adattabilità alle esigenze dei potenziali fruitori.

La finalità delle attività svolte dal Punto Nuova Impresa è quello di accompagnare virtualmente le imprese dalla nascita sino al loro consolidamento, proponendo attraverso un unico punto di riferimento una serie di iniziative integrate che vanno dall'orientamento, all'avvio d'impresa, sino al suo consolidamento e sviluppo: tra le attività ormai consolidate si ricordano la promozione dei temi dell'innovazione, della cultura digitale, la tutela della proprietà intellettuale e lo sviluppo della competitività delle imprese, con un occhio di riguardo per le PMI e le microimprese, che – più difficilmente – possono rintracciare al proprio interno le risorse professionali sufficienti per conseguire tali obiettivi.

Sono state inoltre consolidate attività sui temi della formazione e dell'orientamento scolastico, puntando allo sviluppo di sinergie con scuole, imprese, associazioni imprenditoriali di categoria e altri soggetti interessati, con l'obiettivo di creare un Network territoriale impegnato sui temi dell'alternanza e dell'orientamento.

Il Punto Nuova Impresa, grazie al positivo trend attivato dalla realizzazione del progetto A.G.I.Re (Avvio e gestione di Impresa Responsabile), e alla implementazione dei contenuti dei colloqui di orientamento possibili anche in virtù del percorso di aggiornamento professionale degli operatori, ha consolidato il suo ruolo come soggetto di riferimento per l'avvio di impresa, sia rispetto all'orientamento degli aspiranti imprenditori sia nei confronti di potenziali stakeholders.

Nel corso del 2022 sono state realizzate le seguenti attività:

Iniziative per aspiranti imprenditori, imprese e start up innovative:

- n. 1 Open Day A.G.I.Re on line di orientamento e stimolo allo start up, con 93 partecipazioni fra aspiranti imprenditori e imprese – 27.01.2022
- n. 1 Laboratorio di Business Model Canvas, di 8 ore – 23.2.2022 con 6 partecipanti
- n. 1 Corso di formazione per la stesura del Business Plan, di 40 ore - dal 23 marzo al 10 maggio 2022. Considerato l'impegno in termini di ore, il corso è stato reso fruibile integrando partecipazione on line e fruizione asincrona, per un totale di 19 partecipanti;

- colloqui con esperti aziendali in consulenza e strategia di impresa, marketing e comunicazione, fiscalità e aspetti giuridici, finanza agevolata, per un totale di 21 beneficiari;
- n. 4 mini-percorsi formativi di 8 ore ciascuno con 16 partecipanti complessivi:
 - “Start up nel settore Moda&Artigianato” - 4 incontri, dal 20 gennaio all'8 febbraio 2022
 - “Cash flow: gestione dei flussi di cassa” - 5 incontri, dal 14 al 30 giugno 2022;
 - “Small Business Social Media” - 4 incontri, dal 20 giugno al 5 luglio 2022;
 - “Elevator pitch” - 3 incontri dal 20 giugno al 5 luglio 2022:
- Corso on line “Fare Impresa”, nell'ambito del Progetto di Fondo di Perequazione “Giovani e Mondo del Lavoro” - 12 Moduli formativi video, fruibili in modalità asincrona dal 20 aprile al 31 Luglio 2022, al quale hanno aderito 16 aspiranti imprenditori di Brescia;

Per imprese e per aspiranti imprenditori con progetto imprenditoriale in fase avanzata di attuazione:

- n. 4 webinar, della durata di 3 ore, per il consolidamento aziendale, con 80 partecipanti complessivi:
 - Gestione d'impresa o controllo aziendale? - 26.01.2022;
 - Liquidità e rapporto con le banche - 18.02.2022;
 - Responsabilità' sociale d'impresa e sostenibilità - 9.03.2022;
 - Gestione del team aziendale - 13.04.2022
- n. 1 seminario in presenza “Fondo impresa donna: opportunità e contributi per imprese al femminile, aspiranti imprenditrici e lavoratrici autonome” - 8.04.2022; in questa occasione è risultata particolarmente gradita la ripresa di attività in presenza, con n. 50 partecipanti;
- n. 2 Laboratori Fondo Impresa Donna: “Linea 1” - 3.5.2022; e “ Linea 2” - 12.5.2022, con 9 partecipanti.

Il 13 Settembre 2022 è stato siglato l'accordo con il Comune di Brescia per la “Promozione di progetti finalizzati all'orientamento e per la diffusione della cultura di impresa”, e con deliberazione di GC 89/2022 è stata formalizzata l'adozione dello schema tipo di “Protocollo di intesa tra la Camera di Commercio di Brescia e le associazioni di categoria per la creazione di una rete finalizzata alla diffusione della cultura di impresa”.

La positiva risposta degli aspiranti imprenditori ai servizi proposti rende opportuna la messa a sistema di servizi di base per l'avvio di attività consapevoli, declinati in modo flessibile e prevedendo modalità di erogazione sia in presenza che on-line.

Complessivamente sono stati coinvolti n. 89 aspiranti imprenditori in attività di sensibilizzazione e 310 imprenditori e imprese coinvolti in azioni di formazione.

Per tali azioni è stato sostenuto un costo di € 22.091,50.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Sono state pianificate dalla Camera molteplici e variegate attività di sensibilizzazione nei confronti di imprese ed istituti scolastici, finalizzate ad incentivare le opportunità di incontro tra mondo del lavoro e mondo della scuola, con l'obiettivo di favorire la realizzazione di percorsi di alternanza di qualità.

Nel 2022 è stato attivato un bando per contributi diretti alle imprese che hanno ospitato studenti in alternanza scuola – lavoro. Il bando è stato chiuso nel marzo 2023 con l'erogazione di contributi per € 201.900,00 a 224 imprese.

- *CONVENZIONE CON FONDAZIONE CASTELLO PADERNELLO*

E' stata rinnovata, per l'anno 2022, la collaborazione, mediante convenzione con la Fondazione Castello di Padernello, per la realizzazione del progetto supportato da Associazione Artigiani di Brescia che prevede la presenza di allievi dei Centri di Formazione Professionale per lo svolgimento di attività di alternanza scuola-lavoro con imprenditori artigiani identificati dalla Fondazione stessa, nonché per la realizzazione di un percorso, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di Primo Grado della Provincia di Brescia, di educazione all'auto-orientamento, con l'intento di aiutarli a sviluppare maggiore consapevolezza di sé e delle proprie competenze di base. Per l'iniziativa è stato destinato un importo di € 30.000.

- **PROMOZIONE DEL PREMIO STORIE DI ALTERNANZA**

Dall'a.s. 2017/2018 le Camere di Commercio promuovono il Premio Storie di Alternanza, destinato a premiare i progetti scolastici di Alternanza Scuola Lavoro, di apprendistato o tirocinio, attraverso il racconto, realizzato dagli studenti in forma di video, delle attività svolte e delle competenze maturate nel percorso formativo.

La Camera di Commercio di Brescia ha aderito a tutte le edizioni, stanziando premialità anche a livello provinciale, per un importo annuale pari ad € 10.000,00.

La quinta edizione del Premio si è incentrata sulle tematiche dell'economia circolare, sostenibilità ambientale, transizione digitale, inclusione sociale, turismo, beni culturali, meccatronica e made in Italy, con 4 categorie in concorso:

1. Licei – per percorsi PCTO;
2. Istituti tecnici (IT) e Istituti professionali (IP) – per percorsi PCTO;
3. Istituti tecnici superiori (ITS) - per alternanza/tirocinio curriculare, apprendistato di 3° livello;
4. Centri di formazione professionale (CFP) e Istituti professionali (IP) che operano in regime di sussidiarietà – per alternanza rafforzata, apprendistato di 1° livello

All'edizione 2022 del Premio hanno aderito complessivamente 10 Istituti che hanno partecipato con più classi corrispondenti a 16 candidature, e di queste 12 sono state premiate durante una cerimonia che si è tenuta on line il 7 dicembre 2022.

Per tale progetto nel 2022 è stato sostenuto un costo di € 8.950.

- **INCONTRI FORMATIVI PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI**

La Camera propone annualmente rassegne formative su tematiche individuate in stretto raccordo con i docenti delle Scuole, con l'intento di valorizzare da un lato il ruolo istituzionale dell'Ente camerale e le sue proprie competenze in materia di export, proprietà industriale e creazione d'impresa, e d'altro lato di rispondere alle richieste di competenze lavorative specifiche provenienti dal tessuto economico bresciano, che vedono un rafforzamento del binomio di competenze green e digital, ponendo a servizio della formazione e delle imprese le proprie consolidate funzioni e attività per facilitare la riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati realizzati i seguenti eventi e percorsi:

- 3 eventi della rassegna "*Pensare il Futuro*" sui temi delle nuove professioni e competenze innovative, dedicati a: "L'arte di saper comunicare ai tempi del web", il 12 Gennaio 2022; "Futuro del lavoro e valori della generazione Z", l'11 Febbraio 2022; "Il lato oscuro del digitale" il 5 Aprile 2022; con la partecipazione di oltre 2.100 studenti;
- 3 webinar della rassegna "*Camera di Commercio: Innovazione, Export, Impresa*", sui temi: "Introduzione alla proprietà industriale" l'11 Marzo 2022; "Export collaborativo" l'11 Aprile 2022; "Camera di Commercio, imprese e territorio" il 26 Aprile 2022; con circa 300 partecipanti;
- 15 "*Laboratori per la ricerca attiva del lavoro*", percorsi sviluppati in 4 incontri per ciascuna classe, per definire mindset e skills, creare CV tradizionali e digitali, pre-

parazione al colloquio di lavoro e utilizzo di strumenti digitali per la ricerca del lavoro, per un totale di 344 alunni coinvolti;

- 14 percorsi on line di 50 ore dedicati a *"Donne e Materie STEAM"* e *"Orientamento alle professioni scientifiche"* con 311 studenti, in collaborazione con Fondazione Mondo Digitale;
- 2 webinar nell'ambito della rassegna *"Viaggio in Italia"*, un viaggio attraverso il territorio e le generazioni, al fine di sviluppare la conoscenza delle dinamiche economiche, demografiche e occupazionali del territorio bresciano, sui temi: *"Rileggere le ricchezze del territorio italiano... per un nuovo Grand Tour"* in data 25 Ottobre 2022, e *"La valorizzazione del made in Italy"*, il 23 Novembre 2022, con la partecipazione di 880 studenti.

Per tali azioni nel 2022 è stato sostenuto un costo di € 11.758,40.

• *PROGETTO FORMATIVO CON ISTITUTI SCOLASTICI DELLA VALLE TROMPIA*

A partire dall'anno scolastico 2018-2019 sono state avviate varie collaborazioni con Istituti Scolastici dei distretti economici delle tre valli bresciane per la realizzazione, in collaborazione con Confindustria Brescia e congiuntamente ad esponenti di imprese ed Enti pubblici locali, di percorsi di formazione sulle tematiche della comunicazione digitale 4.0, dei processi aziendali per l'export e di elementi di tecnologia abilitanti 4.0. I moduli previsti sono stati concepiti al fine di accostare la tradizionale formazione teorico-didattica a un'attività di carattere laboratoriale, tramite il supporto di testimonial aziendali chiamati a portare la loro esperienza imprenditoriale.

Nei mesi di marzo/maggio 2022 sono stati realizzati in modalità mista (on-line e in presenza), presso gli Istituti Scolastici Carlo Beretta di Gardone V/T, Primo Levi di Sarezzo, Tassara Ghislandi di Breno e Giacomo Perlasca di Idro, i seguenti percorsi formativi:

- 3 corsi sui processi di internazionalizzazione aziendale della durata di 32 ore, con la partecipazione di 3 classi e di 56 studenti;
- 4 corsi su strategia di comunicazione digitale ed e-commerce della durata di 32 ore, con la partecipazione di 4 classi e di 72 studenti;
- 2 corsi su Tecnologie abilitanti 4.0 della durata di 32 ore, con la partecipazione di 3 classi e di 35 studenti

Il costo complessivo del progetto sostenuto nel 2022 è stato di € 36.478,00.

• *CONTEST FUTURO SOSTENIBILE*

Il Contest "Futuro Sostenibile" è un'iniziativa promossa nel 2022 dalla Camera di Commercio di Brescia insieme all'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia e con "Futura Expo – Economia per l'ambiente", avente l'obiettivo di accompagnare le nuove generazioni verso modelli di business sostenibili, indirizzi di studio e professioni green.

La finalità è quella di informare, formare e diffondere fra gli studenti della scuola secondaria di secondo grado della provincia di Brescia la cultura e l'attenzione alla sostenibilità, ottenendone anche un proficuo collegamento con il mondo imprenditoriale attraverso il coinvolgimento nel progetto "FUTURA EXPO 2022".

Il Contest ha messo in palio n. 6 Premi di categoria più un Premio finale in favore di team scolastici partecipanti alle seguenti challenge curate da un'impresa o fondazione mentor: Agricoltura e tutela del territorio, Costruzioni, Mobilità, Turismo, Innovazione, Finanza e start up. Ogni team partecipante, coordinato da almeno un docente del proprio Istituto scolastico, è stato chiamato a elaborare concept o idee progettuali secondo la metodologia del project work.

Hanno partecipato al Contest 11 team appartenenti a 6 istituti scolastici e, a seguito delle valutazioni attribuite dai mentor di ciascuna challenge oltre che dalla giuria finale composta da esperti appartenenti al comitato scientifico di Futura Expo, sono stati assegnati, in occasione della cerimonia di premiazione tenutasi il 3 ottobre 2022 presso la Fiera Futura

Expo, n. 5 premi di categoria, ciascuno del valore di € 2.000,00, una menzione speciale del valore di € 500,00 e un premio finale del valore di € 3.000,00.

Il costo complessivo del progetto sostenuto nel 2022 è stato di € 14.060,00.

Vanno inoltre ricordati i seguenti accordi sottoscritti allo scopo di potenziare il network di collaborazione con i vari soggetti pubblici e privati del territorio, finalizzati a supportare l'incontro domanda-offerta di lavoro, la progettazione di percorsi e servizi formativi volti a favorire l'inserimento occupazionale, il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, e le attività di orientamento e placement in generale.

- ***PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NETWORK TESO A FAVORIRE L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO***

Promosso dall'UST territoriale, nel 2022 è stato rinnovato con durata sino all'anno scolastico 2024/2025 il Protocollo d'intesa per la governance provinciale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, al quale hanno aderito Enti pubblici e privati, Associazioni di Categoria, Ordini professionali, Sindacati, rappresentanti della società civile.

Il Protocollo, sottoscritto a partire dal 2016, ha come obiettivo la realizzazione di un network teso a favorire l'Alternanza Scuola lavoro e le varie azioni in favore dell'incontro tra il mondo della scuola e quello del lavoro.

- ***ACCORDO QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO CON CONFINDUSTRIA BRESCIA E L'UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE DI BRESCIA***

Sottoscritto nel 2020, l'Accordo Quadro con Confindustria Brescia e l'Ufficio Scolastico Territoriale prevede la realizzazione, sino al 31/12/2023, di varie azioni finalizzate a promuovere la collaborazione, il raccordo e il confronto, e il collegamento tra il sistema educativo di istruzione e formazione con il mondo del lavoro e dell'impresa del territorio della provincia di Brescia. In particolare vi è l'impegno a progettare PCTO da realizzare con gli Istituti Scolastici dei distretti produttivi della Provincia di Brescia, con le imprese ed eventualmente con gli Enti Locali degli stessi territori, sia attraverso modelli formativi e di inserimento in impresa già co-progettati e modellizzati dalle Parti e realizzati con Istituti Scolastici della provincia, anche di contenuto diverso, in particolare come risposta alle esigenze rappresentate dalle imprese e/o Scuole alla luce del mutato quadro economico.

- ***ACCORDO QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO IN VALLE SABBIA***

Sottoscritto nel 2020 da Camera di Brescia, Confindustria Brescia, Comunità Montana di Valle Sabbia e Cassa Rurale Giudicarie-Vallesabbia-Paganella, con durata per tutto l'anno scolastico 2020/2021, l'accordo ha ad oggetto la progettazione e realizzazione di percorsi formativi con gli Istituti scolastici, le imprese e gli Enti locali del distretto produttivo della Valle Sabbia, secondo il modello formativo sperimentato con gli Istituti scolastici e le imprese della Valle Trompia. Nel 2022 è stato previsto il suo rinnovo, con durata sino al 31/12/2024.

- ***ACCORDO QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO IN VALLE TROMPIA***

Sottoscritto nel 2022 da Camera di Commercio di Brescia, Confindustria Brescia e Comunità Montana di Valle Trompia, con durata sino all'anno scolastico 2023/2024, l'accordo ha ad oggetto la progettazione e realizzazione di percorsi formativi con gli Istituti scolastici, le imprese e gli Enti locali del distretto produttivo della Valle Trompia, secondo il modello formativo già sperimentato a partire dal 2018 con gli istituti scolastici e le imprese di tale distretto.

- ***BORSE DI STUDIO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE***

Con deliberazione 18/c del 10 dicembre 2020, questa Camera di Commercio ha approvato una convenzione con l'Università degli Studi di Brescia con durata 2021-2023 e con un impegno economico complessivo di € 254.000, di cui:

a) € 244.000 per il finanziamento delle borse di studio relativamente all'iniziativa denominata "Internazionalizzazione UNIBS-Imprese Bresciane" suddiviso in tre quote annuali:

- € 63.000 nell'anno 2021;
- € 118.000 nell'anno 2022;
- € 63.000 nell'anno 2023,

destinate a studenti internazionali che si iscrivano ai corsi di studio di UNIBS con più spiccata vocazione internazionale;

b) € 10.000 per il finanziamento di una borsa di studio relativamente al "Progetto di ricerca sugli investimenti esteri delle imprese bresciane", suddiviso in tre quote annuali:

- € 4.000 nell'anno 2021;
- € 3.000 nell'anno 2022;
- € 3.000 nell'anno 2023,

destinati al finanziamento di una borsa di studio con durata 2021-2023 per la realizzazione del "Progetto di ricerca su tematiche connesse all'internazionalizzazione".

Con determinazione 154/PRO/2022 è stato corrisposto all'Università degli Studi di Brescia l'importo di € 115.500,00 destinato al finanziamento di 12 nuove borse e al rinnovo di 10 borse di studio per l'anno accademico 2023-2023. Con lo stesso provvedimento è stato altresì corrisposto il finanziamento di € 4.000 per il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica e Industriale, anno accademico 2021/2022.

§ LINEA 4 - PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Oltre alle iniziative a favore delle imprese, realizzate mediante bandi di concorso, la promozione del territorio avviene anche tramite il cofinanziamento di attività e iniziative varie realizzate da enti, organismi e associazioni, nel rispetto del Regolamento approvato dal Consiglio camerale con il provvedimento n. 2/c del 23.3.2017.

Per l'anno 2022, oltre al contributo erogato all'Azienda Speciale di € € 961.488 ed alla quota consortile di Visit Brescia Scrl di € 378.494,64 per le azioni di promozione turistica l'Ente camerale ha messo a disposizione altre risorse economiche per cofinanziare diverse iniziative:

1. si è conclusa la convenzione con la Fondazione Brescia Musei per la realizzazione di un programma culturale, nel triennio 2020-2022, che include attività di promozione dei territori locali attraverso i media internazionali e tramite progetti ed eventi di promozione dell'attrattività. In particolare, Fondazione Brescia Musei ha realizzato il progetto Corridoio Unesco - Nuovo itinerario di visita dal Parco archeologico di Brescia romana al Complesso di Santa Giulia. Si tratta di una espressione figurata, con la quale è inaugurata la riscoperta dell'intera area archeologica romana e del sito longobardo, la Brixia patrimonio dell'UNESCO, oltre che del Museo di Santa Giulia, cuore del patrimonio di Brescia Musei. Il nuovo percorso, un vero e proprio «passage» alla francese, permette di vivere un'esperienza magica ed unica, che collega tutti i punti cardine della magia bresciana del sito UNESCO, anche senza biglietto di accesso ai musei (solo nei giorni e nelle ore di apertura del sito). Per la realizzazione del predetto programma culturale, la Camera di Commercio di Brescia ha messo a disposizione un importo massimo di € 300.000, suddiviso in tre quote annuali di € 100.000 cadauna.
2. è stato corrisposto l'importo di € 120.000, quale cofinanziamento annuale di compartecipazione al Comitato per lo Sviluppo Economico Locale, con durata per gli anni 2019-2023, di cui è capofila il Comune di Brescia, e che vede il coinvolgimento delle associazioni di categoria, dei commercianti e degli artigiani, per la realizzazione delle iniziative di animazione, promozione e marketing di distretto prescelte. A questa iniziativa si è aggiunta l'adesione della Camera di Commercio, senza oneri finanziari a suo carico, al Distretto del Commercio della Valle Trompia;
3. è stata stipulata una convenzione con l'Associazione Florovivaisti Bresciani per la realizzazione di attività promozionali da attuare nell'anno 2022, con lo stanziamento dell'importo di € 10.000;
4. è stato stanziato un importo di € 1.000, destinato all'Associazione Residenza IDRA, per la realizzazione della V edizione corso alta formazione attore-creatore "Laboratorio di scrittura e realizzazione scenica", in programma a Brescia da novembre 2022 a settembre 2023;
5. è stato corrisposto l'importo di € 5.000 alla Fondazione il Vittoriale degli Italiani per la realizzazione della manifestazione "GARDALO! - FESTIVAL DEL GARDA LOMBARDO", svoltasi a Gardone Riviera, presso il Vittoriale degli Italiani, dal 24 al 28 giugno 2022;
6. è stato corrisposto l'importo di € 5.000 al Consorzio Olio Garda dop per la realizzazione, dal 17.3.2022 al 15.10.2022, di una campagna promozionale sui pullman della linea Desenzano del Garda – Limone sul Garda e la partecipazione all'evento "OlioOfficina Festival 2022";
7. è stato corrisposto l'importo di € 2.500 a Confindustria Brescia per la realizzazione del Convegno Nazionale Summit 2022 (XII edizione) dal titolo "Oltre le Colonne d'Ercole – Ovvero viaggio nella smaterializzazione dell'impresa", svoltosi a Botticino (BS) il 22 novembre 2022;
8. è stato stanziato un importo di € 2.500, destinato a Confapi Brescia, per il convegno realizzato in occasione del 60° anniversario dell'Associazione dal titolo "Tra guerra

- fredda e riscaldamento globale: storia e prospettive dell'industria bresciana nel contesto, svoltosi presso Brixia Forum il 18 novembre 2022;
9. è stato destinato un fondo complessivo di € 67.132,05 per la partecipazione al "Padiglione Vini di Lombardia" all'interno di Vinitaly 2022, con un finanziamento del sistema camerale complessivo di € 135.410,23, di cui € 110.000 da ripartirsi tra le Camere di Commercio in base alla superficie occupata dalle relative aziende, e lo stanziamento di pari importo da parte della Regione Lombardia DG Agricoltura, per un totale complessivo di € 270.820,46 per attività pre-competitive gestite da Unioncamere Lombardia;
 10. è stato corrisposto l'importo di € 30.000 all'Ente Festival Pianistico per la realizzazione del 59° Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, svoltosi dal 19 maggio al 20 luglio 2022;
 11. è stato corrisposto l'importo di € 15.000 per il protocollo d'intesa sottoscritto fra Comuni di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova e Camere di Commercio di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova per la promozione dell'enogastronomia della Lombardia orientale "EAST LOMBARDY" per l'anno 2022;
 12. è stato stanziato un importo di € 20.000, destinato all'Associazione Circolo Culturale Ancos, per la realizzazione della Fiera del Libro denominata "Librixia", svoltasi a Brescia dal 24 settembre al 2 ottobre 2022;
 13. è stato stanziato un importo di € 20.000, destinato a Confindustria Brescia, per le attività relative all'iniziativa "Scenari & Tendenze", realizzate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022;
 14. è stato corrisposto l'importo di € 2.500 all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "Bruno Ubertini" per la realizzazione della giornata del centenario della fondazione dell'Istituto, svoltasi presso l'auditorium Santa Giulia di Brescia il 13 maggio 2022;
 15. è stato stanziato un importo di € 2.500, destinato a Il Telaio Soc. Coop. Sociale onlus per l'iniziativa denominata "Storie di famiglia – Stagione di teatro 2022/23", svoltasi a Brescia dal 6 novembre 2022 al 5 febbraio 2023;
 16. è stato stanziato un importo di € 2.500, destinato alla Fondazione ANT Italia Onlus, per la realizzazione del convegno "Screening oncologici: nuove esperienze nel campo della prevenzione secondaria", svoltosi presso Brixia forum il 19 novembre 2022;
 17. è stato stanziato un importo di € 3.000, destinato all'Associazione Centro Studi RSI, per la realizzazione della mostra dal titolo "BRESCIA, IL RISCATTO (1945-1963). Tra ricostruzione e miracolo economico", svoltasi presso Palazzo Martinengo, dal 30 settembre al 20 novembre 2022;
 18. è stato stanziato un importo di € 3.000, destinato all'Associazione Culturale e Musicale Talent Music School, per l'organizzazione della VII edizione della manifestazione musicale internazionale "Talent Summer Courses&Festival", in programma a Brescia dal 4 luglio 2022 al 24 settembre 2022;
 19. è stato corrisposto l'importo di € 2.000 all'associazione In Vino Veritas, per il concerto inaugurale e la cerimonia di premiazione del Premio Nazionale Letterario Franciacorta, svoltosi ad Adro e Bornato nei giorni 3 e 4 settembre 2022;
 20. è stato stanziato un importo di € 5.000, alla Fondazione Francesco Soldano, per la realizzazione del Festival LeXgiornate 2022, svoltosi dal 15 al 24 settembre 2022.

PROGETTO NAZIONALE TURISMO

In stretta collaborazione con Visit Brescia, sono state intraprese varie azioni, sia a livello di sistema lombardo che a livello locale, riguardanti:

- la realizzazione delle attività di progetto coordinate dal Sistema camerale lombardo "In Buyers Turismo", affidate a Visit Brescia, e finalizzate alla digitalizzazione delle attività di matching tra operatori italiani e internazionali, alla realizzazione di 2 sessioni di Matching e di un Educational Tour, la realizzazione di un'indagine riguardante l'offerta turistica, i suoi elementi di forza e le opportunità di mercato, il coinvolgimento di buyer esteri.
Complessivamente sono state coinvolte nelle due sessioni di incontri 19 aziende bresciane e sono stati organizzati 60 incontri B2B. Sono stati inoltre coinvolti 38 buyer internazionali in occasione delle due sessioni di Matching e 17 durante l'Educational Tour che si è svolto nelle 11 province lombarde;
Per tale progetto sono state messe a disposizione risorse pari ad € 20.000.
- la realizzazione del progetto "Piano di Rilancio del turismo in provincia di Brescia", promosso da Visit Brescia, per la realizzazione a partire dal 2020, e nei successivi anni 2021 e 2022, di varie attività finalizzate al riposizionamento dell'immagine turistica del territorio e a risollevarne l'industria turistica della provincia di Brescia, per aumentare il numero di arrivi e presenze. In particolare le attività 2022 hanno riguardato la realizzazione di azioni di promozione e commercializzazione attraverso attività on-line (Web & Social Media Marketing e Advertising - Influencer marketing, Community Management), attività offline (Destination Management & Marketing, Attività B2B e B2C in Italia e all'estero, Attività di advertising in Italia e all'estero), creazione di contenuti informativi promozionali attraverso il rafforzamento dell'attività editoriale proposta da VisitBrescia, valorizzazione del turismo esperienziale, studi e ricerche (raccolta elaborazione e diffusione di dati tramite l'analisi del sentiment del territorio e dei suoi prodotti, in modo da fornire indicazioni repentine in merito alla stima degli arrivi e delle presenze turistiche, alle motivazioni del viaggio, ai tipi di turista che visitano il territorio (buyer personas) e alle loro abitudini di consumo)
Per tale progetto sono state messe a disposizione risorse pari ad € 715.000.
- la realizzazione del progetto di promozione turistica e di valorizzazione del territorio "Visit Brescia", promosso da Visit Brescia, svolto attraverso varie azioni di promozione e commercializzazione, quali:
 - attività B2B e B2C in Italia e all'estero nell'ambito di un programma di partecipazione a workshop, fiere in Italia e all'estero virtuali e/o in presenza;
 - attività di advertising, online e offline, in Italia e all'estero (promozione su canali di rilievo del territorio provinciale, rafforzamento dell'attività promozionale su quotidiani e riviste di livello nazionale, aggiornamento grafico-funzionale e ottimizzazione delle informazioni sul sito web di VisitBrescia, avvio di campagne di e-mail marketing, info promozionali e multilingua, realizzazione e aggiornamento di materiali informativi e promozionali in più lingue riguardanti il territorio bresciano e le esperienze offerte, realizzazione di video e immagini su Brescia e provincia da utilizzare per attività promozionali multicanale);
 - attività di monitoraggio su bandi di finanziamento e progetti finalizzata alla ricerca e diffusione di informazioni su nuove risorse per il mantenimento e l'implementazione dei servizi e dell'attività di promozione turistica.
 Per tale progetto sono state messe a disposizione risorse pari ad € 877.220,26.
- la realizzazione del progetto di "Promozione unitaria del Lago di Garda per il periodo 2021-2023", per il quale è stata approvata una convenzione triennale con GARDA UNICO S.C.R.L. – Agenzia per la promozione e commercializzazione del lago di Garda, CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA, TRENTINO MARKETING S.R.L. (società controllata dalla Provincia Autonoma di Trento), per la realizzazione di un piano operativo triennale di sviluppo dei territori del Lago di Garda che fanno capo alle tre province

di Brescia, Verona e Trento. Per tale progetto la Camera di Commercio ha stanziato la somma di € 150.000,00 nel triennio.

- **Progetto Borsa dei Laghi** – workshop internazionale per la promozione turistica “Laghi del Nord Italia”, realizzato da Visit Brescia e cofinanziato dalle Camere di Brescia, Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, Verona, Varese, Como-Lecco, da Trentino Marketing Srl e dall'Agencia Turismo Bergamo.

La manifestazione, tenutasi dal 23 al 27 marzo 2022, ha ospitato 80 buyer europei e non, oltre a 122 seller. Borsa dei Laghi rappresenta il maggiore evento incoming buyer dedicato al turismo lacustre e, per la sua XXI edizione, ha avuto come focus specifico il Nord Italia, con l'obiettivo di presentare i laghi di questo territorio come una destinazione turistica unitaria in grado di competere con i grandi player del mercato globale. In seguito al workshop sono stati svolti 11 educational tour al fine di far scoprire i territori tramite site inspection a strutture ricettive e attrazioni.

Per tale progetto sono state messe a disposizione risorse pari ad € 111.020,00.

COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE – CIF

Secondo le linee strategiche di attività proposte dal Comitato, sono proseguite anche nel corso del 2022, in sinergia con le attività della Camera di Commercio, varie iniziative articolate nei seguenti ambiti di intervento:

1. promozione dei Bandi “Premi tesi di Laurea”, finanziati dalla Camera di Commercio di Brescia in favore delle studentesse laureatesi presso l'Università degli Studi di Brescia;
2. supporto alla promozione di eventi formativi e informativi promossi dalla Camera di Brescia e dal Sistema camerale in favore delle imprenditrici o aspiranti tali, per la diffusione della conoscenza legata ai temi della digitalizzazione delle imprese, della transizione ambientale e dello sviluppo sostenibile, della consapevolezza economica e finanziaria, delle nuove opportunità offerte dal PNRR e dal Fondo Impresa Donna, di welfare aziendale e conciliazione tempi vita – lavoro;
3. sostegno al Coordinamento regionale Lombardia dei Comitati Imprenditoria Femminile, per rinforzare le iniziative comuni e affiancare la Presidente Regionale nelle azioni di sensibilizzazione verso gli Organi Regionali sulle tematiche dell'imprenditoria femminile.

Fra le attività svolte nel corso dell'anno, vanno segnalate:

Promozione del seminario "Fondo Impresa Donna", tenutosi l'8 aprile 2022 presso la Camera di Commercio di Brescia, con l'obiettivo di illustrare il Fondo impresa femminile, incentivo nazionale promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico a sostegno della nascita e consolidamento delle imprese guidate da donne.

Realizzazione del Webinar "Progettare e innovare: il lavoro dell'imprenditrice. approccio all'innovazione delle imprese femminili e iniziative a sostegno", tenutosi il 27 maggio 2022 nell'ambito del progetto nazionale "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa", roadshow organizzato da Unioncamere insieme alle Camere di Commercio e ai Comitati per l'imprenditoria femminile italiani. L'incontro aveva come obiettivo la presentazione di un modello di pianificazione e strumenti per elaborare nuovi progetti imprenditoriali innovativi e rispondenti alle esigenze del mercato.

Organizzazione della conferenza "WELFARE AZIENDALE E NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI DELLE IMPRESE", svoltasi il 4 ottobre 2022 in occasione di Futura Expo e avente l'obiettivo di presentare un modo di fare impresa nel quale sostenibilità e welfare aziendale

siano sia un fattore di successo che un'espressione di legame con il territorio. L'evento, aperto dall'Assessore regionale Alessandra Locatelli, ha avuto come moderatore il giornalista radiofonico Alessio Maurizi e ha visto come ospite d'eccezione la Dottoressa Cristina Ziliani, Consigliera Delegata della Guido Berlucchi & C., la quale ha portato sul palco la sua lunga esperienza lavorativa. Inoltre, hanno dato il loro contributo anche il Dottor Marco Nava, Direttore regionale Lombardia Sud Intesa Sanpaolo, e Rosangela Donzelli, Vice Presidente del Comitato Imprenditorialità Femminile.

Per tale evento è stato sostenuto un costo di € 4.122,00.

Bando di concorso per tesi settore agro alimentare e materie scientifiche o tecnologiche

La Camera di Commercio di Brescia, accogliendo la proposta del Comitato Imprenditorialità Femminile, ha istituito nel 2018 il Premio di laurea rivolto a giovani laureate presso l'Università degli Studi di Brescia, con l'obiettivo di favorire iniziative per lo sviluppo e la qualificazione della presenza femminile nel mondo del lavoro, dell'impresa e, più in generale, nella società.

Nel 2022 sono stati approvati due bandi:

1. V Premio Tesi di Laurea per la valorizzazione della filiera agroalimentare in riferimento ad aspetti legati a coltivazione, produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti del territorio bresciano, oltre che ad aspetti declinati in ambito tecnico-scientifico;
2. III Premio Tesi di laurea riguardanti materie scientifiche o tecnologiche, per la cui preparazione sia stato effettuato necessariamente un periodo di permanenza non inferiore a due mesi all'estero presso Università o Istituzioni straniere, finalizzato alla stesura della tesi stessa.

I premi di Laurea, per ciascun Bando, sono stati così suddivisi:

- Euro 2.000,00 alla prima classificata
- Euro 1.500,00 alla seconda classificata
- Euro 1.000,00 alla terza classificata
- Euro 500,00 alla quarta classificata

e sono stati destinati a studentesse dell'Università degli Studi di Brescia che abbiano conseguito nell'anno accademico 2020/2021 una laurea triennale, magistrale o a ciclo unico, con un voto non inferiore a 100/110.

Il 15 dicembre 2022, si è tenuta presso la Sala Consiliare camerale la cerimonia di premiazione delle sette vincitrici, alla presenza del Presidente della Camera di Brescia, dei Consiglieri camerali, delle Componenti CIF di Brescia, di Autorità e Docenti universitari dei Corsi di Laurea frequentati dalle partecipanti ai Bandi.

Per tale progetto è stato sostenuto un costo di € 9.500,00 per l'erogazione dei Premi alle vincitrici, oltre ad € 4.766,40 per l'organizzazione della cerimonia di premiazione.

§ LINEA 5 - CREDITO

Le Camere di Commercio lombarde e Regione Lombardia, nell'ambito dell'Accordo di programma, hanno promosso anche per l'anno 2022 due bandi per sostenere le imprese durante e dopo l'emergenza sanitaria ed economica COVID 19, a fronte di sottoscrizione di finanziamenti.

I Bandi FAI CREDITO RILANCIO e CREDITO FUTURO sostengono le operazioni di liquidità, gli investimenti ed il rilancio delle micro, piccole e medie imprese lombarde.

Tabella n. 32

BANDO FAI CREDITO RILANCIO			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2021	N. 1174 liquidate nel 2022 N. 207	€ 4.276.392,00 Regione Lombardia - € 3.140.000,00 Camera di Commercio di Brescia sono state effettuate erogazioni per € 1.460.693,69 di cui € 779.954,20 regionali € 680.739,49 camerali	€ 7.056,49

Tabella n. 33

BANDO FAI CREDITO RILANCIO			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2022	N. 315 (di cui N. 41 pervenute dopo la chiusura dello sportello) liquidate N. 237	€ 1.634.748,58 Camera di Commercio di Brescia sono state effettuate erogazioni per € 1.604.222,76	€ 6.768,87

Tabella n. 34

BANDO CREDITO FUTURO			
ANNO	DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE	CONTRIBUTI STANZIATI	CONTRIBUTO MEDIO EROGATO
2022	N. 9	€ 65.251,49 Camera di Commercio di Brescia	In istruttoria

Oltre all'iniziativa nell'Ambito dell'Accordo di Programma, con provvedimento n. 29 del 28.3.2022 la Giunta camerale ha deliberato di approvare i criteri dei bandi di concorso per Contributi agli Organismi di garanzia fidi per l'incremento dei Fondi Rischi o dei Fondi di Garanzia, stanziando un fondo di € 600.000.

Successivamente, con determinazione n. 71/PRO del 27.5.2022, è stato approvato il relativo bando di concorso.

Tabella n. 35

BANDO FONDO RISCHI CONFIDI		
anno	DOMANDE PERVENUTE	FONDO STANZIATO
2020	8	€ 800.000,00
2021	7	€ 600.000,00
2022	7	€ 600.000,00

Tra le altre iniziative a sostegno del credito, si ricorda il progetto Confiducia, sorto per favorire l'accesso al credito delle imprese lombarde, che ha dato vita ad un fondo di garanzia per i mutui stipulati fino al 31/3/2011 di durata massima di 60 mesi, iniziato nella seconda metà del 2009. Al 31/12/2011 erano state presentate ed accettate complessivamente n. 1.359 pratiche per le imprese bresciane, così articolate:

Tabella n. 36

Tipo affidamento	Materia	Imprese ammesse	Importo finanziario erogato
Misura 1	Finanziamento chirografario di durata fino a 60 mesi	1.156	€ 92.753.901
Misura 2	Castelletti sconto, anticip. fatture, anticip. export, anticip. import	203*	€ 25.670.529

*1 pratica non erogata entro il termine previsto dall'accordo.

La Camera di Commercio di Brescia ha messo a disposizione per le imprese che operano nel territorio provinciale 6 milioni di euro che, tenendo conto della quota parte di Unioncamere Lombardia, salgono a 6.611.759 euro. Secondo quanto deliberato dalla Giunta camerale nel provvedimento n. 207 del 16 dicembre 2008, è stata costituita nel Patrimonio netto dell'Ente una riserva vincolata di 6.000.000 di euro. Tale riserva vincolata viene diminuita a favore del patrimonio netto per lo stesso importo delle insolvenze addebitate all'ente camerale, mentre le insolvenze vengono progressivamente imputate tra i costi degli interventi promozionali degli esercizi di competenza in cui vengono rilevate. La riserva vincolata viene eventualmente reintegrata degli stessi importi accreditati all'Ente camerale, a seguito dell'attività di recupero crediti effettuata dai Consorzi fidi, e rilevati tra le sopravvenienze attive degli esercizi di competenza. Nel corso del 2022 sono stati versati ad Unioncamere € 45.198,99 come quota di competenza camerale per la copertura degli insoluti.

Al 31.12.2022, la somma complessiva liquidata a tale scopo risulta di € 2.433.556,57. La Camera di Commercio di Brescia ha accantonato a fondo spese future la somma complessiva di € 3.754.586,00, destinata a questa iniziativa, a fronte, come detto sopra, di un impegno complessivo di € 6.000.000. Sulla base dei dati trasmessi da Unioncamere Lombardia, il totale delle sofferenze bancarie e degli insoluti al 31.12.2022 gravanti su questa Camera di Commercio è pari ad € 3.089.863 e quindi non sono stati fatti ulteriori accantonamenti. Si ritiene comunque per prudenza di non liberare la somma accantonata a Fondo - che attualmente risulta eccedente - in considerazione del fatto che il rimborso dei finanziamenti garantiti è ancora in corso e che deve tener conto anche della situazione economica generale determinatasi con l'inizio della pandemia nel 2020 e non ancora del tutto risoltasi.

Inoltre questa Camera, con il provvedimento di Giunta n. 143 del 26.10.2012, ha aderito al progetto Confidi International – Fondo Garanzia Pmi. Il progetto è finalizzato a sostenere le imprese che contraggono finanziamenti per l'internazionalizzazione. Questa Camera di Commercio ha partecipato alla creazione di una sezione speciale del Fondo Centrale di

Garanzia, ai sensi del Decreto interministeriale registrato alla Corte dei Conti in data 16 marzo 2012, in attuazione del D.L. 29 novembre 2008, n. 185. La quota complessiva di compartecipazione venne determinata in € 1.200.000, di cui € 240.000 (20% del plafond complessivo) già versati nel 2012 alla sottoscrizione della Convenzione, ed € 192.000 quale quota da versare nei 5 anni successivi (2013-2017) a quello di sottoscrizione della Convenzione. Con la deliberazione n. 105 del 16.9.2014, la Giunta camerale decise di interrompere il versamento delle rate ancora mancanti al Fondo di Garanzia del Medio Credito Centrale, a causa della decurtazione del diritto annuale operata con l'art. 28 del D.L. n° 90/2014, oltre che della rallentata operatività dello strumento. Con la deliberazione n. 105 del 26.10.2015, la Giunta camerale ha approvato l'atto di risoluzione consensuale della convenzione stipulata a suo tempo fra questa Camera di Commercio, il Ministero dello Sviluppo economico ed il Ministero dell'Economia. L'atto di risoluzione è stato sottoscritto ed inviato al Ministero dell'economia e delle finanze il 4 novembre 2015 ed il 21 settembre 2016 la Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale Spa di Roma ha versato a questa Camera di Commercio la somma di € 16.000, come stabilito dall'art. 3 dell'atto di risoluzione, quale restituzione della somma a suo tempo versata da questo Ente ma non utilizzata. Sulla Sezione speciale risultano in essere tre operazioni, per un importo massimo garantito pari a € 416.000. L'ultimo dei finanziamenti è scaduto in data 11.7.2019, mentre gli Istituti Bancari hanno tre anni di tempo per escutere la garanzia e non sono previste restituzioni parziali nel caso si riduca l'importo garantito da questa Camera per effetto dell'estinzione del debito da parte di una o due imprese. Pertanto, anche se le tre imprese avessero saldato il debito entro la relativa data di scadenza, è comunque necessario attendere i successivi tre anni per poter ottenere la restituzione dell'importo. Quindi, il termine ultimo per ottenere la restituzione delle somme che non sarebbero state utilizzate era per questa Camera il giorno 11.7.2022.

Il 30.3.2022, Mediocredito Centrale ha restituito a questa Camera di Commercio la somma di € 352.000,00, riservandosi di fornire ulteriori comunicazioni relativamente all'importo residuo di € 64.000,00.

Nel 2022 Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. ha proceduto alla quinta distribuzione a titolo di rimborso parziale delle quote del Fondo di investimento, mobiliare di tipo chiuso (determinazione n. 2/sg/2023), cui la Camera ha partecipato fin dalla sua costituzione, con una quota del valore nominale di Euro 8 milioni su un totale di Euro 70,2 milioni. Il periodo di investimento del Fondo si è concluso nel gennaio 2016 e la durata è stata fissata sino a dicembre 2022 (deliberazione della Giunta n. 111 del 21.1.2021). Con comunicazione del mese di marzo 2023 Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. ha deliberato di procedere al riparto finale del Fondo "Finanza e Sviluppo Impresa", per cui la somma incassata post riparto finale del Fondo "Finanza e Sviluppo Impresa" ammonta a complessivi € 5.668.939,42, a fronte dei richiami complessivi versati pari a € 6.101.749,14 (determinazione n. 45/sg/2023). Nel 2023, anno in cui si è approvato il rendiconto finale di liquidazione al 31/12/2022, verranno effettuate le registrazioni contabili conclusive.

PROGETTO NAZ.LE "PREVENZIONE CRISI DI IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO"

L'adesione al progetto, che si avvale delle risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale, è stata approvata in vista dell'entrata in vigore del "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza" e del conseguente avvio dell'operatività degli Organismi di Composizione della Crisi di Impresa (OCRI), costituiti in via esclusiva e obbligatoria presso le Camere di Commercio.

A seguito dell'emergenza sanitaria in corso e del differimento dell'avvio della piena operatività degli OCRI a partire dal 31/12/2023, il progetto è stato rimodulato, realizzando nel corso del 2022 le seguenti attività:

- avvio e promozione delle attività di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa e dell'OCRI; L'istituto è stato profondamente modificato dal D. Lgs. 17 giugno 2022, n. 83, che ha abrogato il Titolo II del Codice della Crisi e dell'Insol-

venza, dedicato alle procedure di allerta e di composizione assistita (OCRI), sostituendolo con le disposizioni in materia di composizione negoziata della crisi d'impresa. Per tale ragione nel corso dell'anno, e in particolare nel secondo semestre, è stata dedicata particolare attenzione agli aspetti regolamentari e procedurali, affrontati anche in sede di gruppo di lavoro intercamerale, a livello regionale e nazionale. E' stato di conseguenza allineato il programma di formazione e aggiornamento rivolto ai funzionari e ai vari stakeholders, con un focus specifico sulla rinnovata procedura e sull'utilizzo della piattaforma dedicata. Sono state avviate attività di partnership con Innexa e con l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Brescia, finalizzate a rafforzare l'attività di formazione e consulenza alle imprese in ottica di prevenzione della crisi;

- è proseguita l'attività volta a realizzare la prevenzione della crisi d'impresa, attraverso attività formative dedicate allo sviluppo della capacità di gestione e pianificazione aziendale, non soltanto sotto il profilo finanziario, ma anche mediante l'implementazione della conoscenza degli strumenti messi a disposizione delle imprese per fronteggiare le situazioni di difficoltà. E' stato completato il ciclo di webinar e laboratori on line dedicati alla prevenzione della crisi di impresa, che hanno affrontato, tra l'altro, i temi dell'accesso al credito, del microcredito, della Centrale Rischi della Banca d'Italia, della pianificazione economica e finanziaria, dei nuovi paradigmi dei principi ESG ed al modello di business sostenibile. Infine, nell'ultimo incontro on line, è stato fatto un bilancio della composizione negoziata a un anno dal suo debutto sulla scena nazionale. Gli incontri sono stati progettati e realizzati in stretta collaborazione con Innexa, Banca d'Italia, Banche di credito cooperativo e con l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Brescia;
- dalla collaborazione con l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Brescia è nata una Convenzione, siglata a fine anno, allo scopo di fornire alle imprese strumenti informativi di sostegno alla consapevolezza ed autovalutazione della situazione di finanza e liquidità. A tal fine, per effetto della convenzione, le imprese potranno ottenere la consulenza qualificata e gratuita dei commercialisti e accedere gratuitamente alla Suite finanziaria di Innexa per ottenere il rating della propria azienda e un check up economico finanziario;
- è proseguita l'attività del gruppo di lavoro delle Camere lombarde, con il coordinamento di Unioncamere nazionale, riunitosi il 6 ottobre per fare il punto sull'attività svolta e da svolgere e presentare ai funzionari camerale il nuovo Regolamento tipo e i conseguenti adattamenti della piattaforma dedicata alla composizione.

A partire dal mese di luglio è stato inoltre affidato alla società IC Outsourcing S.c.r.l. un servizio riguardante:

- la partecipazione a percorsi di formazione, promossi dal sistema camerale, per dare attuazione alle previsioni contenute nel Decreto Legge n. 118/2021 e relativa Legge di conversione n. 147/2021 in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale, nonché per il sostegno e la diffusione della cultura per la prevenzione della crisi di impresa;
- la promozione delle attività e degli strumenti, previsti dal progetto nazionale "Prevenzione della Crisi di impresa e supporto finanziario", organizzati dalla Camera di Commercio a favore delle imprese (webinar, suite finanziaria per autovalutazione, ecc.) per contrastare le situazioni di criticità aziendale;
- supporto all'Ufficio camerale preposto per le attività correlate alla gestione delle procedure per la composizione negoziata della crisi d'impresa, comprendenti tanto gli adempimenti derivanti dalla piattaforma dedicata che le comunicazioni e relazioni derivanti;
- supporto all'Organismo di Mediazione, alla Camera Arbitrale, all'Unità Operativa preposta alle Procedure di Crisi per le attività amministrative e operative connesse, quindi partecipazione alla gestione delle procedure e alle iniziative a favore del si-

stema imprenditoriale per la diffusione e conoscenza del Codice della Crisi di Impresa, degli strumenti di Regolazione del Mercato, degli strumenti di composizione stragiudiziale delle controversie;

- supporto alle attività in genere inserite all'interno del settore Regolazione del Mercato;
- supporto alle attività del servizio di supporto al PID, già attivo presso la CCIAA.

Per tale servizio è stato sostenuto un costo di € 21.000,00.

§ LINEA 6 - REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEI CONSUMATORI

Sono riconducibili a questa linea di intervento varie azioni trasversali ai diversi settori organizzativi dell'Ente, di cui si riportano i risultati più significativi.

CONVENZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI

Con la deliberazione n. 51 del 23.5.2022, la Giunta camerale ha stabilito di sottoscrivere con le Associazioni dei Consumatori apposita convenzione, per l'anno 2022 - attivata mediante bando di concorso approvato con la determinazione dirigenziale n. 95/Pro del 23.5.2022 - relativa alla promozione congiunta dei servizi mirati alla tutela e assistenza dei consumatori nonché per l'utilizzo delle procedure di mediazione e di conciliazione, gestite dall'Organismo di Mediazione e dal Servizio di Conciliazione della Camera di Commercio di Brescia, dotata, per il 2022, di un fondo di **€ 10.000**, a sua volta articolato in tre quote - compensabili fra loro - pari a:

- **€ 7.000** per l'assistenza prestata al consumatore sia nelle procedure di mediazione e conciliazione portate dalle Associazioni dei consumatori presso questa Camera, sia nelle procedure di conciliazione svolte presso servizi di conciliazione diversi;
- **€ 2.000** per la formazione del personale volontario operante presso le Associazioni dei consumatori, in materie concordate;
- **€ 1.000** per eventi organizzati dalle Associazioni dei consumatori.

REGOLAZIONE DEL MERCATO

La tutela e la regolazione del mercato e gli strumenti di giustizia alternativa si confermano tra le competenze istituzionali della Camera di Commercio che si valorizzano nel tempo, sia per volontà del Legislatore che su iniziativa degli Enti camerali e di Unioncamere Nazionale. Conciliazione e mediazione sono procedure stragiudiziali, che permettono di risolvere consensualmente le controversie fra imprese e fra imprese e consumatori, con risparmio di costi ed in un tempo massimo di circa 3 mesi. L'arbitrato, amministrato dalla Camera di Commercio in base al Regolamento Arbitrale, consente alle parti in controversia di ottenere un lodo arbitrale, adottato dal Tribunale Arbitrale, in tempi rapidi ed a costi certi e conosciuti preventivamente.

Nel 2022 il Servizio di Regolazione del Mercato ha ulteriormente consolidato le modalità informatiche di relazione con l'utenza e di gestione degli appuntamenti e degli incontri ed il processo di dematerializzazione delle attività, che era stato avviato nel 2020 a causa della pandemia da Covid-19.

Fondamentale è poi l'attività di garanzia dell'economia legale, mediante la competenza sanzionatoria, volta a contenere i fenomeni illeciti nel campo degli adempimenti amministrativi. L'Ufficio Tutela del Mercato provvede alla pubblicazione sul Registro Informatico Nazionale dei Protesti dei dati sui protesti inviati mensilmente dai Pubblici Ufficiali Levatori, quale adempimento istituzionale. Inoltre provvede alla cancellazione amministrativa dei dati, previa verifica degli adempimenti di legge, ovvero l'avvenuto pagamento per le cambiali e l'ottenimento del provvedimento di riabilitazione emesso dal Tribunale competente per il pagamento degli assegni.

Nel 2022 il numero degli effetti inseriti ha subito una consistente riduzione (n. 1404 i protesti inseriti nel Registro Informatico Nazionale), probabilmente dovuta alla limitata adozione delle cambiali quali strumenti di pagamento. Conseguentemente, anche le richieste di cancellazione dei protesti iscritti hanno subito analoga contrazione.

ESAME CLAUSOLE VESSATORIE

La Camera di Commercio, quale espressione di tutti i soggetti che operano nel mercato, tanto i consumatori quanto gli imprenditori, è il naturale attore delle funzioni di regolazione del mercato, finalizzate alla correttezza ed alla trasparenza dello stesso. E' legittimato, pertanto, l'intervento camerale sui contratti che regolano per adesione i rapporti fra consumatori ed imprese, al fine di prevenire o correggere eventuali squilibri, risolvendo le possibili controversie tra le parti. A tal fine è stata costituita la Commissione di controllo delle clausole contrattuali, composta da un esperto nel settore giuridico ed economico-professionale, la cui attività è volta alla verifica della presenza di clausole vessatorie nei contratti per adesione tra consumatori e professionisti ed alla redazione e messa a disposizione di pareri motivati, su ciascun settore sottoposto a verifica, in ordine alla presenza di clausole inique ed all'equilibrio contrattuale complessivo. I pareri, oltre a svolgere un'efficace tutela del consumatore, costituiscono utili strumenti per gli imprenditori, in quanto suggeriscono gratuitamente quegli interventi da apportare agli schemi contrattuali tali da elevarne gli standard e da rendere l'imprenditore stesso più competitivo sul mercato.

La Commissione di Controllo è formata, oltre che dal giurista, da tre membri, nominati dalla Giunta tra i rappresentanti delle Associazioni di categoria, dei consumatori e degli Ordini o collegi professionali.

Nel corso del 2022 è stata nominata quale Esperto Giuridico la prof.ssa Laura Bugatti, specializzata in tema di diritto del consumo e contratti per adesione, con competenza anche di diritto privato comparato, incaricata per il triennio 2022-2024.

L'Esperto Giuridico ha rilasciato un parere relativo a *“Le misure restrittive adottate dall’UE in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina e il relativo impatto sulle relazioni commerciali Italia-Russia”* e, tenuto conto dell'impatto del conflitto russo-ucraino sull'intero sistema economico e della difficoltà delle imprese bresciane nell'ottemperare alle obbligazioni assunte senza violare il sistema restrittivo adottato dall'Unione Europea, ha predisposto anche un modello di *“Attestazione non vincolante relativa alle misure restrittive adottate dalle istituzioni europee nei confronti della Russia idonee ad incidere nei rapporti commerciali Italia-Russia”*, in lingua italiana e inglese, da mettere a disposizione delle imprese richiedenti.

ORGANISMO DI MEDIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA

La Mediazione, procedura stragiudiziale normata dal Legislatore ex d.lgs. 28/2010 come obbligatoria in alcune materie e volontaria nelle restanti, prevede l'intervento di un Mediatore formato e qualificato secondo standard nazionali e, in caso di obbligatorietà, l'assistenza da parte di un legale.

L'attività di mediazione dell'Organismo camerale ha registrato un lieve flessione rispetto all'anno precedente, con totale di n. 183 procedure attivate, di cui l'83% concluse nel corso dell'anno. Visto l'apprezzamento delle parti e dei loro legali, si è mantenuta come prioritaria la modalità telematica di svolgimento delle sessioni, che oltre ad aver garantito sotto il profilo della garanzia di sicurezza sanitaria, è stata riscontrata positivamente per il risparmio di tempo negli spostamenti e per la qualità della gestione delle sessioni on line. Dei 280 incontri svolti nel corso dell'anno 2022, n. 21 si sono tenuti a richiesta delle parti presso la sede principale dell'organismo e n. 10 presso la sede secondaria di Salò, mentre i restanti 249 sono stati gestiti mediante sistemi di videoconferenza e con lo scambio di verbali e accordi tramite Posta Certificata, con sottoscrizione digitale.

Sotto il profilo degli esiti, nel 2022 si è ridotto ulteriormente il numero di mancate partecipazioni (scese dal 34% del 2021 al 31% del 2022). Stabile il dato relativo agli accordi raggiunti in seduta, che sono stati 17, pari al 15% delle procedure che hanno visto la partecipazione delle parti al primo incontro preliminare.

Anche sul versante delle conciliazioni si è registrata una contrazione rispetto all'anno precedente. Tuttavia, una procedura su quattro si è conclusa con un accordo tra le parti. Sono inoltre state presentate n. 5 procedure di conciliazione in materia di servizio idrico, per il quale l'esperimento del tentativo di conciliazione non costituisce condizione di procedibilità. In tali ambiti è stato raggiunto un accordo tra le parti nel 50% dei casi conclusi.

SERVIZIO DI ARBITRATO

Le due procedure di arbitrato amministrato, di valore medio compreso nella fascia tra € 10.000,00 ed € 25.000,00, si sono concluse nel 2022. Come per la mediazione, anche per le sedute di arbitrato lo svolgimento si è tenuto in web conference, con scambio dei verbali mediante PEC e apposizione di sottoscrizione digitale.

Infine, il Presidente della Camera di Commercio e il Consiglio Arbitrale hanno proceduto alla nomina degli arbitri, tra gli iscritti all'elenco camerale, su richiesta delle parti in base a clausola compromissoria in n. 2 procedure.

AIUTO ALLE VITTIME DEI REATI DI STAMPO MAFIOSO E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA - SPORTELLI RIEMERGO

La Camera di Commercio è da tempo impegnata, con il proprio Sportello Legalità Riemergo, in azioni di contrasto all'economia illegale, nella consapevolezza che il rispetto della legalità costituisce un fattore fondamentale per lo sviluppo economico, sociale ed umano di un territorio.

Gli sportelli Riemergo sono operativi in tutti gli Enti Camerali Lombardi, creati in sinergia con Libera e Transparency Italia per raccogliere segnalazioni da imprese in difficoltà e accompagnarle verso la soluzione, in una rete condivisa con Unioncamere nazionale e il supporto di Regione Lombardia in AdP competitività.

Nel corso del 2022 l'attività formativa/informativa degli Sportelli Riemergo si è intrecciata con quella dell'Organismo per la composizione della crisi d'impresa, concentrando l'obiettivo formativo sulla consapevolezza finanziaria di imprese e privati (come specificato nella sezione dedicata all'OCRI).

AZIONI DI COLLABORAZIONE CON PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER LA TUTELA DELLA LEGALITA'

Favorire lo sviluppo economico nel rispetto delle regole che garantiscano la tutela del mercato e del prodotto nazionale è da sempre prioritario per la Camera di Commercio, impegno confermato dal D.Lgs. 219/16 che ha disciplinato la riforma degli enti. A questo scopo, nel corso del 2022, sono state formalizzate 3 convenzioni con Unioncamere Nazionale per la realizzazione di una serie di programmi settoriali. In particolare:

- convenzione per la realizzazione di un programma settoriale di vigilanza del mercato su specifiche tipologie di giocattoli. Sulla base di tale convenzione sono stati rimborsati in corso d'anno € 25.522,45;
- convenzione per la realizzazione di un programma settoriale di vigilanza del mercato su specifiche tipologie di prodotti del settore moda. Sulla base di tale convenzione sono stati rimborsati in corso d'anno € 1.497,29;
- convenzione per la realizzazione di un programma settoriale di vigilanza del mercato su specifiche tipologie di prodotti elettrici. Sulla base di tale convenzione sono stati rimborsati in corso d'anno € 18.747,45.

E' stata altresì conclusa la convenzione per la realizzazione di un programma settoriale di vigilanza e controllo su strumenti di misura avviata nel 2021 e relativo Addendum alle attività; sulla base di tale convenzione è stato incassato il saldo pari a € 7.089,15.

Grazie al consolidato livello di collaborazione, sviluppato negli anni precedenti, nel corso del 2022 sono stati effettuati, in linea con il 2021, 26 interventi congiunti con le Forze dell'Ordine:

- 18 interventi con polizia locale per sorveglianza sui metalli preziosi,
- 7 interventi con la Guardia di Finanza per vigilanza sui distributori di carburante stradali,
- 1 con l'Agenzia delle Dogane presso un Magazzino Generale.

Nell'ambito del progetto "Made in Italy", nel corso dell'anno, al fine di rendere completo il controllo, dal ciclo produttivo (produzione/confezionamento) alla distribuzione finale del prodotto, sono stati inoltre effettuati 40 controlli, in linea con il 2021: 8 presso le imprese di produzione/confezionamento e 32 presso la media/grande distribuzione quando il prodotto preconfezionato entra nella disponibilità del consumatore finale.

Sempre nell'ambito del progetto "Made in Italy", l'attività camerale è stata finalizzata non solo al controllo del rispetto delle regole ma anche alla realizzazione di 5 iniziative seminarioli rivolte alle imprese dei settori interessati, particolarmente apprezzate dai partecipanti.

A seguito della sorveglianza sulla strada effettuata dalla Polizia stradale, dalla Polizia locale, dai Carabinieri e dalla Guardia di finanza, le infrazioni rilevate in merito al corretto uso del tachigrafo, montato a bordo dei veicoli commerciali e industriali per il controllo della velocità, dei tempi di guida e delle distanze percorse, sono trasmesse all'Ente a cui compete verificare che il corretto ripristino dello strumento sia effettuato presso officine autorizzate. Nel corso del 2022 sono stati trasmessi 19 rapporti dagli organi di controllo, in linea con il 2021.

Nel 2015 Regione Lombardia ha assegnato la gestione dell'Albo regionale delle Cooperative sociali alle Camere di Commercio. La gestione dell'Albo delle Cooperative sociali, in capo all'Ente camerale, ha consentito di massimizzare le sinergie con il Registro delle imprese e di ridurre in modo significativo gli adempimenti a carico delle imprese. Al fine di limitare le duplicazioni e/o sovrapposizioni nella attività di controllo nei riguardi delle cooperative, le ispezioni in loco si sono progressivamente ridotte, prediligendo la verifica della regolarità della documentazione presente nel fascicolo informatico d'impresa o l'acquisizione dei verbali di verifica e revisione redatti nel corso dell'anno da parte dei funzionari del Ministero dello sviluppo economico.

Conseguentemente, nel corso del 2022, sono state effettuate ispezioni in loco o presso la sede camerale di 7 Cooperative (8 nel 2021), di cui 5 neo iscritte e 2 riferite alla "campagna controlli documentali" per il 2021 ed è stata svolta l'istruttoria di 252 istanze (256 nel 2021) presentate al registro delle imprese dalle Cooperative sociali per la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati nella Comunicazione Unica Regionale (CUR) ai fini del mantenimento dell'iscrizione.

Nel 2022 è stata inoltre svolta l'istruttoria di 62 istanze ricadute a campione nell'ambito della "campagna controlli documentali 2021" (58 nel 2021) e sono state effettuate ispezioni in loco presso la sede di 2 Cooperative sulla base delle indicazioni fornite da Regione Lombardia.

§ LINEA 7 - STUDI, RICERCHE ED ATTIVITÀ SEMINARIALI

Con deliberazione di Giunta camerale n. 2 del 18.1.2021, è stato approvato il "Piano di sviluppo organizzativo della Camera di Commercio di Brescia", con il quale è stato avviato un processo di valorizzazione della funzione di Comunicazione istituzionale, nell'intento di rafforzare l'immagine dell'Ente e rendere più funzionale ed efficace l'azione della Camera verso l'utenza e gli stakeholders del territorio.

In attuazione del citato "Piano di sviluppo organizzativo", e nell'ottica di sviluppare ulteriormente i servizi di Comunicazione istituzionale, così come recepiti nel Piano della Performance" per il triennio 2021/2023, sono stati formalizzati alcuni progetti volti al miglioramento della funzione di comunicazione istituzionale, anche attraverso il potenziamento della qualità e della diffusione dell'informazione economica per migliorare la percezione esterna della Camera di Commercio come ente a supporto dell'economia locale.

Nel corso del 2022 sono stati realizzati 10 focus economico/statistici, con l'obiettivo di potenziare la funzione di informazione economica, di seguito elencati:

- L'imprenditoria femminile: la ripresa dopo la pandemia, la leadership, la presenza delle imprese rosa nei settori High Tech;
- Lavoro: le opportunità occupazionali in provincia di Brescia nel periodo giugno-agosto 2022;
- Gli investimenti delle imprese bresciane nel 2021;
- Indagine sul costo dell'energia nei comparti dell'industria; dell'artigianato, del commercio al dettaglio e dei servizi- Risultati;
- Indagine sull'accesso al credito e finanza aziendale – Industria, Artigianato, Commercio, Servizi - Risultati;
- Indagine sulla sostenibilità ambientale e sociale delle imprese bresciane - Industria, Artigianato, Commercio, Servizi - Risultati;
- Lavoro: le assunzioni previste dalle imprese bresciane nel trimestre dicembre 2022-febbraio 2023,
- Indagine qualitativa sulle infrastrutture bresciane – Risultati;
- Struttura dell'Attività produttiva – Imprese Artigiane 2022
- Struttura dell'Attività produttiva – Totale Imprese 2022.

Nel corso del 2022 è stata sottoscritta con ANCE una convenzione ad hoc per la realizzazione di un progetto di sviluppo dell'Analisi economico-finanziaria delle imprese edili bresciane, con un impegno economico di € 13.000. Per la realizzazione del progetto sono stati analizzati tutti i bilanci della filiera dell'edilizia bresciana, al fine di eseguire l'analisi "demografica" delle imprese del settore edile, evidenziando il *trend* economico del settore, la natalità e mortalità delle imprese, l'analisi socioeconomica sistematica e continuativa del settore. Lo studio può essere utilizzato dagli stakeholders del comparto, in primis gli Istituti di credito, che possono così disporre di un ulteriore strumento di valutazione delle aziende appartenenti al settore.

§ LINEA 8 - INFRASTRUTTURE

§ Immobiliare Fiera di Brescia

In attuazione dell'aumento del capitale sociale di S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia, da € 10.774.404,00 a € 14.774.404,00, deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci nel 2019, sono in corso di esecuzione gli interventi strutturali in tema di efficienza energetica, adeguamento strutturale, attività di logistica, impiantistica informatica, necessari per la conservazione del bene, per evitare obsolescenza e degrado oltre che per adeguare l'immobile ad una migliore funzionalità e fruibilità per l'attività fieristica, così da poter garantire e fornire servizi di primaria qualità a tutti gli operatori che intendono usufruire della struttura.

Nel corso del 2022 la società ha proseguito i lavori programmati rendicontandoli alla Camera di Commercio come da accordi assunti in sede di aumento del capitale sociale.

§ Aeroporto Brescia Montichiari

Il CdA di ABEM nominato nel 2020 ha continuato a svolgere la propria attività finalizzata a dar vita ad accordi ed alleanze con soggetti già operanti nell'ambito della gestione di infrastrutture aeroportuali, per ricreare le condizioni di un rilancio dello scalo monteclarese in ragione delle sue potenzialità, delle prospettive del mercato del cargo aereo nonché del riconoscimento del livello di rilevanza nazionale.

Un primo importante risultato è stato conseguito, nel corso del 2021, con la nomina di due rappresentanti bresciani (tra cui il Presidente di ABEM) in seno al CdA di GDA Handling spa, società controllata al 100% dalla Catullo S.p.A. che si occupa dei servizi a terra presso l'aeroporto di Brescia Montichiari.

Nel corso del 2022 sono proseguite, da parte del CdA di ABEM e del suo Presidente, le azioni volte a rivendicare, nelle opportune sedi istituzionali, le potenzialità dell'aeroporto D'Annunzio che può ambire a diventare un rilevante hub merci italiano.

A tal riguardo, va segnalato che nel mese di ottobre 2022 il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili ha approntato la bozza del Piano Nazionale Aeroporti (PNA), elaborato dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), che disegna il perimetro d'interesse dell'aviazione civile riguardando il 2035.

Il PNA è un documento di indirizzo politico e tecnico di sviluppo del trasporto aereo e del sistema aeroportuale in grado di potenziare la competitività del sistema economico nazionale, soddisfare la domanda di mobilità di persone e merci, realizzare la transizione ecologica e digitale del settore, aumentare l'accessibilità alle reti di trasporto di tutti i territori, riducendo le attuali disuguaglianze. Al momento il Piano è all'esame dei due rami del Parlamento per essere definitivamente approvato.

In particolare, il PNA elabora due livelli di rilevanza:

- scali air cargo principali di Malpensa e di Fiumicino;
- scali air cargo di riferimento, tra cui, dopo Venezia, si colloca Brescia Montichiari; evidenziando le potenzialità dello scalo bresciano per la collocazione geografica mediana nella Pianura Padana ed equidistante dai territori più produttivi del Paese.

§ LINEA – 9 E-GOVERNMENT E SERVIZI ALLE IMPRESE

SERVIZIO DI EMISSIONE CERTIFICATI DI ORIGINE RICHIESTI TELEMATICAMENTE

Dopo l'entrata a regime del servizio di rilascio dei certificati di origine in via telematica, che ha raggiunto la sostanziale totalità delle emissioni in formato digitale, nel 2021, questa Camera di Commercio ha adottato il software CERT'O, realizzato da Infocamere, per il rilascio della certificazione per l'estero. Oltre ad un'importante allineamento infrastrutturale, questa scelta ha consentito un significativo risparmio economico: se il canone annuale pagato al precedente fornitore era di € 10.288,00, quello corrisposto ad Infocamere nel 2021 è stato di € 4.758 e nel 2022 è stato di € 2.562. L'ulteriore diminuzione è dovuta all'assenza della quota *una tantum* dovuta all'attivazione del software.

L'attività di rilascio dei certificati di origine risente sensibilmente della congiuntura internazionale. Dopo il picco dei rilasci riscontrato nel 2019, a partire dal 2020 e fino al 2022 l'emergenza sanitaria da COVID-19 prima, concretizzatasi nel blocco momentaneo delle attività produttive che ha inevitabilmente condizionato la successiva ripresa, e l'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa nel 2022, hanno pesantemente condizionato l'andamento del commercio internazionale. In particolare, l'adozione dei pacchetti sanzionatori verso la Russia e la Bielorussia hanno ridotto le esportazioni ed i certificati di origine verso quei due Paesi. Tale contesto ha diminuito anche la certificazione per l'Ucraina, Paese non coinvolto dalle sanzioni ma con un'economia compromessa dalle distruzioni della guerra, come dimostra la tabella seguente.

Tabella n. 37

Certificati verso	2021	2022	Differenza %
Federazione Russa	2.010	1.268	-37,00%
Bielorussia	77	22	-71,00%
Ucraina	253	164	-35,00%
TOTALE	2.340	1.454	-37,00%

Un contributo fondamentale alla telematizzazione delle procedure di ufficio è stato reso dall'introduzione del servizio di stampa in azienda dei certificati di origine, che consente alle imprese di stampare presso di sé il documento senza doverlo ritirare presso la Camera di Commercio. Questo servizio, introdotto sperimentalmente nel 2021, riguardava le imprese che nel 2020 avevano richiesto almeno 21 certificati di origine all'anno. Nel 2022 è stato aperto a tutte le imprese ed il servizio ha riscontrato un elevato gradimento, tant'è che il numero di certificati stampati in questa modalità è cresciuto del 48% in un anno, ed è diventato ormai prevalente.

Tabella n. 38

	2021	2022
Totale certificati di origine rilasciati	22.790	20.599
Certificati stampati in azienda	9.191	13.631
% certificati stampati in azienda sul totale	40,33%	66,17%

A questo si aggiunge la novità più importante, ossia l'introduzione del servizio di stampa in azienda su foglio bianco ordinario anziché su carta filigranata. Questa modalità unisce i vantaggi della stampa in azienda tradizionale alla possibilità di utilizzare un semplice foglio di carta A4, sul quale viene riprodotta l'impaginazione del certificato tradizionale. In questo

modo, l'impresa non deve più recarsi in Camera di Commercio per approvvigionarsi dei formulari prestampati e forniti da Unioncamere Nazionale. Questa modalità di richiesta si è subito imposta come quella prevalente all'interno del servizio di stampa in azienda.

Tabella n. 39

	2022
Totale certificati di origine rilasciati stampato in azienda	13.631
Certificati stampati su foglio bianco	9.089
Percentuale dei certificati stampati su foglio bianco sul totale dei certificati stampati in azienda	66,68%

E che la stampa in azienda dei certificati di origine, con la sua evoluzione nella stampa su foglio bianco, sia un servizio davvero gradito dagli utenti è stato confermato dalla customer satisfaction realizzata alla fine del 2022 tra le imprese utenti del servizio di certificazione per l'estero, alle quali è stato chiesto di esprimere un giudizio sul servizio in generale e sulla stampa in azienda in particolare.

I risultati sono stati molto positivi, segno che le riorganizzazioni operative e procedurali hanno davvero intercettato le necessità degli utenti del servizio: il 92,10 % di essi giudica buono o ottimo il servizio in generale. L'87,80% ritiene che la collaborazione degli operatori sia buona o ottima e l'81,60% giudica positivamente le informazioni presenti sul sito web: se si tiene presente che il 18,40% le valuta almeno sufficienti, si può concludere che il sito istituzionale aiuta i propri utenti nella propria attività di internazionalizzazione.

Quanto al servizio di stampa in azienda dei certificati, il 98,70% degli utenti lo giudica buono o ottimo ed il 97% valuta in questo modo il servizio di stampa in azienda su foglio bianco. I cambiamenti introdotti negli ultimi due anni sono quindi diventati di veri e propri punti di forza dell'organizzazione camerale e dell'operatività delle imprese.

Come ricordato, nel 2020 la pandemia da COVID-19, che ha portato alla chiusura delle attività aziendali nella prima parte dell'anno, ha reso necessario riorganizzare le attività camerali, per assicurare simultaneamente la continuità dei servizi e la tutela degli operatori. Parte dell'attività di rilascio della certificazione per l'estero è stata quindi effettuata dai dipendenti camerali addetti in smart working, con il servizio di corriere per la consegna alla portineria della Camera di Commercio della documentazione rilasciata da remoto, mentre il personale in servizio in sede ha gestito direttamente le urgenze. In questo modo, il servizio è stato sempre garantito, senza alcuna interruzione. Questa modalità è continuata anche per tutto il 2021 ed il 2022, grazie anche al progressivo rientro in sede del personale, rispettando tutte le misure precauzionali previste dalla legge, e dalla simultanea introduzione del servizio di stampa in azienda della documentazione per l'estero.

Nel 2022 sono stati infine programmati inoltre 3 incontri di formazione tecnica sul servizio di stampa in azienda, che complessivamente sono stati seguiti da 843 partecipanti. E' inoltre proseguita, nel corso di tutto l'anno, una capillare e costante attività promozionale anche attraverso colloqui individuali allo sportello, in ufficio, via e-mail e telefonici. Anche il sito internet è stato modificato ed ampliato con l'arricchimento di informazioni specifiche sulle modalità di richiesta telematica dei Certificati di Origine.

Questa Camera di Commercio, dopo avere ottenuto l'accreditamento all'interno della rete costituita dalla Federazione Internazionale delle Camere di Commercio (ICC/WCF), ha provveduto anche ad utilizzare i nuovi formulari recanti il logo di ICC/WCF. La rete comprende tutte le Camere di Commercio che seguono gli standard internazionali previsti da

ICC/WCF per il rilascio dei certificati di origine e costituisce quindi una garanzia di affidabilità e di tutela nei confronti delle imprese.

Infine, si ricorda anche il rinnovato protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Dogane di Brescia per l'organizzazione e la realizzazione congiunta di eventi formativi dedicati ai principali aspetti normativi e pratici legati all'internazionalizzazione.

§§§ - §§§

REVISIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI E DEI SERVIZI ALL'UTENZA NELL'OTTICA DELLA GESTIONE DIGITALE

Nel 2022 sono state realizzate iniziative specifiche per promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali da parte delle imprese, contribuendo così alla diffusione della cultura del digitale e a migliorare la fruibilità dei servizi camerali da parte degli utenti, realizzando, ove possibile, modalità di gestione da remoto dei servizi. Tali obiettivi, previsti da tempo nel piano di attività della Camera, sono coerenti anche con i principi e con le linee programmatiche previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR - *MISSIONE 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo*).

E' stato utilizzato lo sportello dedicato agli imprenditori, il cui accesso avviene mediante una prenotazione on line, per l'attività consulenziale a 360° sui prodotti/servizi digitali per l'interazione con la Pubblica Amministrazione. Lo sportello, dedicato anche al rilascio dello SPID, ha svolto un ruolo cruciale anche a seguito dell'obbligatorietà dello SPID quale accesso univoco ai servizi digitali delle PA, introdotta dal Decreto Semplificazioni (convertito in Legge 120/2020).

In particolare sono stati promossi, anche con iniziative seminariali (8 nel 2022), i seguenti servizi:

- firma digitale (CNS, token) e remota,
- SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale),
- fatturazione elettronica,
- cassetto digitale dell'impresa,
- libri digitali.

Sono altresì stati organizzati 5 corner:

- 2 organizzati nel corso di due convegni: "La vigilanza sulle cooperative dalla Legge 142/2001 al D. Lgs. 146/2021" (1° luglio) e "La sfida dei S.u.a.p. del territorio bresciano: tra innovazione e sviluppo" (27 settembre);
- 3 tenuti durante le giornate di "Futura Expo" (2,3,4 ottobre), nel corso di questo evento l'Ente camerale ha partecipato con un proprio stand nel quale ha promosso e illustrato al pubblico i servizi camerali di supporto alle imprese, compresi i servizi digitali.

Complessivamente nel 2022 la spesa per il rilascio dei dispositivi di firma digitale ammonta a € 87.934.

Grazie alla campagna di comunicazione avviata, l'incremento delle adesioni al cassetto digitale ha superato le aspettative inizialmente previste, con un aumento del 53,13% rispetto all'anno precedente. Le imprese aderenti sono passate dalle 23.956 alle 36.695. I documenti estratti sono stati pari a 115.296. Le imprese aderenti rispetto alle imprese registrate sono passate dal 21% di fine 2021 al 30,90% di fine 2022.

Il cassetto digitale ha inoltre acquisito un ulteriore ruolo con l'entrata in vigore dell'art. 37 del D.L. 76/2020 (Decreto Semplificazione), convertito in Legge n. 120 l'11 settembre

2020, che, oltre a ribadire l'obbligo, per le imprese, di comunicare il proprio domicilio digitale (p.e.c.), ha altresì stabilito che, in caso di mancata comunicazione della p.e.c., l'ufficio del registro delle imprese debba irrogare una sanzione e assegnare d'ufficio un nuovo e diverso domicilio digitale. Tale assegnazione avviene proprio attraverso il cassetto digitale dell'imprenditore, disponibile per ogni impresa all'indirizzo impresa.italia.it, valido solamente per il ricevimento di comunicazioni e notifiche, e accessibile tramite identità digitale. La Camera di commercio di Brescia ha partecipato attivamente, con un numero ristretto di altre consorelle (Milano Monza Brianza Lodi e Torino), alla fase pilota, iniziata a dicembre 2021 e conclusasi il 23 febbraio 2022. Dal 20 settembre 2022, la Camera di Brescia, tra le prime Camere in Lombardia, ha avviato l'assegnazione d'ufficio alle imprese che non avevano indicato il proprio domicilio digitale o il cui domicilio digitale fosse stato cancellato d'ufficio (poiché non valido, non attivo o revocato), a conclusione del procedimento avviato a luglio 2022, operando sulla base del Regolamento approvato il 28 giugno 2022 con deliberazione della Giunta camerale n. 60 e ratificato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 12/C del 3 novembre 2022. Alla data del 1° settembre 2022 risultavano, dagli elenchi del Cruscotto qualità, 8.211 imprese prive di p.e.c., al netto delle imprese potenzialmente cancellabili. La pianificazione degli uffici preposti ha permesso di verificare la posizione di 3.006 imprese prive di p.e.c. assegnando n. 2.919 domicili digitali (pari al 35% delle imprese prive di p.e.c.).

Adesioni al cassetto digitale - anno 2021-2022

Tabella n. 40

	2021	2022	Scostamento 2022-2021	Variazione % 2022-2021
Adesioni cassetto digitale	23.963	36.695	12.732	53,13%

Nel 2022 sono state inoltre emesse 3.389 firme digitali, delle quali 816 mediante la nuova piattaforma per il rilascio attraverso il riconoscimento da remoto, quasi raddoppiando il valore dei rilasci da remoto del 2021, con una spesa complessiva di € 87.934.

E' ulteriormente aumentata anche l'adesione al programma denominato "TACI - Carte tachigrafiche online", destinato alla gestione telematica delle istanze di rilascio e rinnovo di carte tachigrafiche, nello specifico, la carta azienda e la carta del conducente, con la stipula di 6 nuove convenzioni con intermediari (21 nel 2021) per l'utilizzo dell'applicativo per un totale di 64 convenzioni al 31/12/22 (58 nel 2021). Sono stati spesi complessivamente € 130.918.

Volumi firme digitali e carte tachigrafiche – Anno 2021-2022

Tabella n. 41

	2021		2022		Scostamento 2022-2021	
	emesse	di cui tramite gestione remota *	emesse	di cui tramite gestione remota *	emesse	gestione remota
Firme digitali	3.208	439	3.389	816	181	377
Carte tachigrafiche	5.033	3.561	5.340	3.868	307	307

* le firme digitali tramite riconoscimento da remoto, per le carte tachigrafiche tramite l'applicativo TACI

Il servizio ViViFIR, attivato nel corso del 2021 per la vidimazione virtuale dei formulari di identificazione dei rifiuti, ha visto l'adesione di 402 imprese (379 nel 2021) per la gestione telematica di 185.629 (31.941 nel 2021) formulari di identificazione rifiuti (FIR) di cui 160.405 (26.089 nel 2021) in interoperabilità.

L'aumento dell'adesione agli strumenti digitali forniti dalla Camera è stato reso possibile anche grazie ad iniziative specifiche di comunicazione nell'ambito della campagna *“Entra in Camera di commercio dalla tua azienda”*. In particolare è stato rinnovato il materiale di comunicazione (pieghevoli, comunicati stampa, avvisi sui social, video informativi,...) focalizzando l'attenzione sulla facilità d'uso degli strumenti più innovativi, ad esempio del cassetto digitale e dei libri digitali. Il materiale prodotto è stato anche utilizzato a supporto dei corner e dello stand presente a *“Futura Expo”*.

A seguito della sentenza della Consiglio di Stato n.2643 del 29 marzo 2021, la costituzione e la modificazione di start up innovative con il modello standard, approvato con decreto del Ministero dello sviluppo economico, presso le Camere di Commercio sono state interrotte. Nonostante ciò l'Ufficio *“Assistenza Qualificata alle Imprese”* continua comunque a supportare le start up innovative facendosi promotore del circuito *“Wake up Start-up”* e promuovendone la digitalizzazione e diffusione della cultura del digitale fra i neo imprenditori.

Nonostante il processo di adesione alla rete sia divenuto più complesso, dal momento che non è più contestuale alla costituzione in Camera di commercio, nel corso del 2022 il 33% delle start up innovative neo costituite vi ha aderito, grazie sia ad azioni informative e promozionali sia alla promozione effettuata nel corso degli eventi seminari (4 seminari rispetto ai 2 inizialmente previsti).

Il 17 marzo 2022 si è tenuto un incontro fra l'Ente e il club delle start up innovative organizzato da Confindustria Brescia al fine di individuare possibilità di iniziative congiunte per incrementare ulteriormente la rete.

La digitalizzazione è stata rivolta anche allo svolgimento degli esami degli agenti degli affari in mediazione attraverso azioni evolutive della piattaforma in uso. In particolare, nel corso del 2022, è stato completamente ripensato il processo di gestione degli esami al fine di renderlo più efficiente, declinandolo in uno specifico regolamento ed è stata conseguentemente aggiornata la piattaforma web per l'iscrizione e la gestione dell'istruttoria relativa agli esami.

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'INFORMAZIONE ALLE IMPRESE

Nell'ambito del 2022 è stato dato un notevole impulso alle attività finalizzate a migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni utili sia all'organizzazione sia alla programmazione imprenditoriale, anche facendo leva sulle opportunità nate dalle recenti evoluzioni normative (artt. 37 e 40 del Decreto Semplificazioni). Ove necessario sono state inoltre riorganizzate le procedure amministrative allo scopo di migliorare il processo interattivo ufficio-impresa e sono stati realizzati 8 appositi interventi formativi a supporto della loro applicazione.

Lo sviluppo del progetto *“Quality check”* è stato realizzato integrandolo ancor più nel progetto RI-VENTI, in particolare per quelle innovazioni che favoriscono un efficace dialogo ufficio-impresa/utente a distanza; a questo scopo è stata effettuata l'analisi di campioni di iscrizioni/modificazioni/cessazioni di società e/o atti di trasferimenti di partecipazione di s.r.l. o di aziende. Sono state analizzate oltre 6.600 posizioni di impresa per garantire alle stesse l'allineamento dei dati presenti nel registro delle imprese con la realtà economica. Particolare sforzo è stato altresì dedicato all'aggiornamento dei fascicoli

informatici di impresa e alla pubblicazione delle informazioni in essi contenute (oltre 1.500 posizioni). Complessivamente per il progetto sono stati spesi € 143.650.

Le azioni finalizzate al miglioramento della qualità dei dati hanno previsto il supporto all'integrazione delle piattaforme in uso attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro nazionali e all'avvio, a livello nazionale, della piattaforma web DIRE - Depositi e Istanza **RE**gistro Imprese, strumento sviluppato per agevolare la compilazione delle pratiche da parte degli utenti del Registro Imprese.

Nel 2022 le cancellazioni d'ufficio, il cui procedimento è stato semplificato a seguito dell'art.40 del Decreto Semplificazioni, hanno coinvolto 1.795 imprese (291 nel 2021) rafforzando il compito del Registro delle Imprese di fornire una pubblicità adeguata e veritiera dell'effettiva consistenza delle imprese operanti sul territorio.

Con il D.Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 (c.d. "Codice del Terzo settore") è stato istituito il RUNTS con lo scopo di uniformare le regole e il sistema pubblicitario del comparto *non profit*. La pubblicazione del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15 settembre 2020 ha data concreta attuazione a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore e sono state disciplinate le procedure di iscrizione, le modalità di deposito degli atti, le regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione degli enti *non profit* nel RUNTS.

L'attività di popolamento del RUNTS e di allineamento dei dati fra il nuovo registro e il registro delle imprese realizzata nel 2022 si colloca sempre nell'ambito del miglioramento della qualità dei dati relativi alle imprese.

Nel corso dell'anno l'Ufficio "Formazione e Abilitazioni per le Imprese" ha condotto la verifica dinamica della permanenza dei requisiti per l'esercizio dell'attività di agente d'affari in mediazione. La revisione, prevista dalla norma di legge, ha interessato complessivamente 521 imprese attive al registro delle imprese con l'evasione di 484 istanze. Per le 26 imprese che non hanno presentato la documentazione richiesta per la verifica dei requisiti si è proceduto con l'inibizione dell'attività, come previsto dalla norma di legge. Per lo svolgimento degli esami abilitanti sono stati spesi € 39.925 a fronte di € 22.888 incassati come diritti di segreteria.

RETE SUAP A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA DEL TERRITORIO

Lo Sportello unico per le attività produttive (S.u.a.p.) è lo strumento rivolto alla semplificazione delle procedure amministrative che gravano sulle imprese. Questa funzione, per avere successo, non può prescindere da uno stretto rapporto con l'attività anagrafica svolta dalla Camera di Commercio, punto di riferimento indispensabile per il corretto ed efficace funzionamento di un S.u.a.p. Alle Camere di Commercio è affidato l'onere, anche finanziario, di supportare quelli che non siano autonomamente in grado di raggiungere gli standard tecnologici previsti dall'allegato tecnico al regolamento di istituzione dei S.u.a.p. Medesimi.

Alla luce del progetto "Impresa Lombardia" avviato da febbraio 2020 da Regione Lombardia ed il Sistema Camerale per favorire la creazione e l'esercizio dell'attività imprenditoriale, nel corso del 2022 si sono tenuti 8 incontri formativi rivolti ai funzionari S.u.a.p. e alle Imprese e ai Professionisti; la proposta è stata rivolta all'apprendimento sia di conoscenze di base che specialistiche, sia normative che operative.

In quest'ambito si collocano anche le iniziative di promozione delle associazioni tra più S.u.a.p. e tra S.u.a.p. e la Camera di Commercio.

Nel settembre 2022, dopo un lungo percorso organizzativo, è sorto il S.u.a.p. Associato dell'Ovest Bresciano: una realtà di 9 Comuni che ha scelto di gestire in modo associato il S.u.a.p., con il Comune di Chiari quale ente capofila, e con il passaggio dei Comuni all'utilizzo del portale *impresainungiorno*.

Nel corso del 2022 ha aderito alla piattaforma *impresainungiorno* anche il Comune di Limone sul Garda.

L'esperienza del S.u.a.p. dell'Ovest Bresciano è stata presentata durante l'evento pubblico organizzato il 27 settembre 2022 dedicato ai S.u.a.p. "La sfida dei S.u.a.p. del territorio bresciano: tra innovazione e sviluppo". L'evento ha avuto l'obiettivo più generale di dare nuova visibilità alle attività che la Camera svolge nei confronti dei S.u.a.p. tramite la presentazione dei servizi camerali rivolta a funzionari, amministratori dei Comuni della provincia di Brescia e associazioni di categoria. L'evento è stato apprezzato e ha indotto la Camera a predisporre un piano articolato di iniziative sui singoli territori al fine di riprendere i contatti con i responsabili e funzionari S.u.a.p. e amministratori per presentare e proporre i servizi camerali.

Nel secondo semestre 2022 sono quindi stati realizzati 8 incontri con i Comuni/SUAP della Provincia di Brescia ed è stato tenuto, presso la sede camerale, un evento dimostrativo della piattaforma *impresainungiorno* diretto ai Comuni/SUAP interessati. Per il progetto si sono spesi complessivamente € 64.393.

Tra le azioni di sostegno ai S.u.a.p. si segnala anche la partecipazione costante di personale camerale ai seguenti gruppi di lavoro coordinati da Unioncamere Lombardia:

- "WikiSuap" in cui, grazie al confronto tra esperti, vengono analizzati su ambito regionale, i quesiti posti da S.u.a.p. e imprese che richiedono assistenza e necessitano approfondimento su alcuni procedimenti e regimi amministrativi;
- "Gruppo Rea – S.u.a.p." , tavolo di allineamento e confronto sulle procedure relative a determinati procedimenti e per lo sviluppo di alcuni progetti di respiro regionale che riguardano i S.u.a.p. (es. Formazione e applicazione di leggi regionali).

Nel secondo semestre è stato inoltre consolidato il sistema per la trasmissione automatica delle cessazioni automatiche dal registro imprese ai S.u.a.p., progetto avviato solo in Regione Lombardia nell'ottica del principio dell'*Once Only*. Il progetto denominato CERS ha visto la partecipazione nella fase di sperimentazione dell'Ente camerale. La Regione ha approvato il manuale operativo e le specifiche tecniche con deliberazione n. 6591 del 30 giugno 2022.

§ GESTIONE DELLE RISORSE INTERNE

PIANO DI SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Alla luce del disegno di riforma del sistema camerale, l'Ente ha inteso assumere obiettivi ambiziosi anche attraverso una complessiva revisione del modello organizzativo interno, per consentire una configurazione dell'Ente rispondente alle potenzialità di sviluppo e di miglioramento dei servizi.

Con la deliberazione n. 2 del 18.1.2021 si è dato avvio al Piano di Sviluppo Organizzativo della Camera di Commercio di Brescia, che si declina in 3 driver: "strategia", "organizzazione" e "persone", con specifiche azioni di intervento.

L'obiettivo prevede la riorganizzazione dei processi di lavoro ed azioni di miglioramento del clima organizzativo. Il Piano di Sviluppo Organizzativo si basa su un processo di gestione delle informazioni e di interventi di integrazione lavorativa per migliorare il senso di appartenenza all'Ente, con una maggiore compartecipazione e responsabilizzazione del personale di tutti i livelli e, conseguentemente, un atteggiamento di coinvolgimento lavorativo più collaborativo e propositivo.

Il Piano si è tradotto in un progetto operativo da realizzare nel triennio 2021-2023. Per l'anno 2022 si vedano anche gli obiettivi descritti sinteticamente nel P.I.R.A. 2022 riconducibili alla missione 032- programma 003.

PROGRAMMAZIONE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il processo di cambiamento delineato nel Piano di Sviluppo Organizzativo presupponeva un grande investimento sulle competenze del personale, con la necessità di potenziare l'organico da impiegare nei processi e nelle funzioni interne e nelle azioni per la promozione e l'attuazione delle politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, come approvate dalla Giunta camerale nel piano di sviluppo strategico.

Prima dell'avvio delle procedure selettive previste nel Piano dei Fabbisogni 2021-2023, è stato necessario adeguare il Regolamento degli Uffici e dei Servizi alle nuove disposizioni in materia di reclutamento previste dall'art. 35 del D.Lgs. n.165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, nonché del recente D.L. 44/2021.

Per aggiungere valore al processo di reclutamento e selezione, sia con riguardo alle risorse interne sia con riguardo alle competenze esterne, sono stati progettati in maniera innovativa i percorsi selettivi, con prove pratiche per verificare le conoscenze del candidato, test per valutare le competenze trasversali e prove di gruppo per valutare l'approccio nel lavoro in team, con un successivo percorso di inserimento e accompagnamento dei neoassunti selezionati affinché il valore di ciascun candidato si possa poi dispiegare nell'organizzazione.

Nonostante le innovative azioni di reclutamento, la consistenza di personale registra un saldo negativo nell'anno, per effetto delle ulteriori cessazioni intervenute, mentre rimane invariato il livello delle f.t.e. (full time equivalent).

NUOVE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA

Il processo di gestione delle risorse umane, che prende avvio con le procedure per l'acquisizione del personale necessario a svolgere determinati compiti e funzioni nell'Ente, continua con l'integrazione nell'organizzazione attraverso politiche motivazionali, volte a garantire la crescita e lo sviluppo della professionalità dei dipendenti, e si completa attraverso l'utilizzo degli strumenti di flessibilità e di conciliazione vita/lavoro.

L'Ente ha riorganizzato il proprio assetto operativo, con l'adozione di modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, che superano le rigidità tradizionali del lavoro subordinato svolto

in spazi ed orari definiti, dando impulso allo strumento del lavoro agile per la transizione dalla natura emergenziale a fattore qualificante del rapporto di lavoro ordinario.

Con le nuove modalità di organizzazione del lavoro a distanza, basate sull'utilizzo della flessibilità lavorativa e sulla gestione per obiettivi, l'Ente si è posto l'obiettivo di ottimizzare le risorse strumentali disponibili, nell'ottica di garantire una maggiore produttività ed efficienza, responsabilizzare il personale, riprogettare gli spazi di lavoro, favorire il risparmio energetico e ridurre l'impatto ambientale.

L'obiettivo prevede percorsi e fasi realizzative che, in modo organico e coordinato, hanno visto impegnato l'Ente nel suo complesso, per arrivare ad un assetto dell'apporto lavorativo basato su una maggiore autonomia e responsabilizzazione dei dipendenti, che assicuri comunque un aumento della produttività per l'Ente:

1) riorganizzazione delle attività degli uffici in presenza, con una rotazione per chi svolge funzioni in modalità agile, assicurando comunque la presenza in servizio del personale preposto alle attività di sportello e di ricevimento degli utenti (front office) e dei settori preposti alla erogazione di servizi all'utenza (back office), anche con la flessibilità degli orari di sportello e di ricevimento;

2) rinnovata e flessibile organizzazione del lavoro, integrata da componenti di lavoro agile, garantendo comunque prioritariamente la fruizione dei servizi da parte degli utenti ed il prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi;

3) salvaguardia della sicurezza dei lavoratori considerati fragili, sulla base della certificazione medico-legale o delle disposizioni del Medico Competente, con soluzioni idonee alla tutela della salute, quali l'osservanza delle misure di sicurezza eventualmente più restrittive, particolarmente volte ad evitare la rischiosa compresenza nell'ambito dei locali di lavoro, oltre che la limitazione della presenza a determinate giornate, individuate nell'arco settimanale;

4) adozione di soluzioni organizzative e gestionali per conseguire risparmi nella spesa energetica, a seguito delle tensioni speculative dei mercati di riferimento, aggravate dalle conseguenze del conflitto russo-ucraino.

GESTIONE STRATEGICA E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo adottato, improntato alla semplificazione ed alla flessibilità, rimane lo strumento essenziale per continuare a fornire nel modo migliore i servizi alle imprese.

L'organizzazione è stata orientata negli ultimi anni verso un modello di gestione per obiettivi che ha reso necessario l'incremento della consapevolezza individuale e collettiva del personale coinvolto nel perseguimento dei risultati.

Nel 2022 sono state realizzate diverse iniziative indirizzate verso il miglioramento dell'organizzazione:

- iniziative di miglioramento dei servizi: con determinazione n. 2/SG del 10.1.2022 sono stati approvati progetti di miglioramento dei servizi, richiedendo la disponibilità del personale a svolgere una delle attività previste;
- iniziative di trasparenza organizzativa: con ordine di servizio n. 2 del 3.2.2022 è stato approvato l'organigramma dell'Ente, notificato a tutti i dipendenti;
- iniziative di welfare aziendale: con provvedimenti del Consiglio Camerale n.5/C del 12/5/2022 e n. 15/C del 3/11/2022 sono state ampliate le tipologie di benefici a favore dei dipendenti, integrando il Regolamento del welfare integrativo con la previsione già riportata nel CCNL di iniziative di sostegno al reddito della famiglia;

- iniziative di flessibilità organizzativa: con ordine di servizio n. 1 del 13.1.2022 si è dato impulso allo strumento dello smart-working per ridurre i rischi connessi alla pandemia in corso, a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati;
- iniziative di integrazione lavorativa e compartecipazione: con ordine di servizio n. 5 del 30.3.2022 sono stati individuati, tra i dipendenti, i referenti operativi per la realizzazione degli obiettivi del Piano della Performance 2022-2024, , demandando ai Dirigenti l'individuazione, mediante nota scritta, di appositi gruppi di lavoro, anche inter-Area, per gli obiettivi che richiedono un intervento coordinato di più dipendenti;
- iniziative di valorizzazione del personale: con determinazione n. 85/SG del 8.6.2022 è stata approvata la graduatoria di merito della selezione interna finalizzata al passaggio dei dipendenti alla categoria D;
- iniziative di mobilità interna: con nota prot. n. 42049 del 9.6.2022 è stata effettuata un'indagine tra i dipendenti volta ad individuare le disponibilità per mobilità intra/inter-Area;
- iniziative di efficientamento organizzativo: con ordini di servizio n. 8 del 20.5.2022 e n. 14 del 19.10.2022 sono state riorganizzate le presenze in sede, intervenendo altresì sugli orari di apertura della sede, in modo da ridurre l'attività lavorativa in presenza in alcuni periodi dell'anno e contenere i consumi energetici;
- iniziative di sviluppo formativo: con percorsi formativi differenziati per target di riferimento, al fine di colmare lacune di competenze rispetto a settori strategici o ad ambiti comuni a tutti i dipendenti, anche in relazione al monitoraggio della performance individuale.

FORMAZIONE PER IL PERSONALE INTERNO

La formazione rientra nella strategia organizzativa dell'Ente, in linea con le finalità previste dall'articolo 1, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 che indirizza verso l'accrescimento dell'efficienza, la razionalizzazione del costo del lavoro pubblico e la migliore utilizzazione delle risorse umane.

Le risorse destinabili alla formazione hanno subito, a decorrere dall'anno 2011, una drastica riduzione ad opera del D.L. n. 78/2010.

Il costo annuo sostenibile per attività esclusivamente di formazione era stato cristallizzato in € 20.460,00, pari al 50% di quanto speso allo stesso titolo nell'anno 2009.

Nel 2022 la spesa complessiva per la formazione si è incrementata, dopo la contrazione degli ultimi anni, con la fine dei vincoli di carattere normativo, dando la possibilità di ampliare nuovamente le politiche di sviluppo delle risorse umane.

L'Ente prosegue nell'impegno di assicurare un percorso generalizzato di formazione e riqualificazione del personale verso i nuovi ambiti di attività previsti dal decreto di riforma, anche al fine di accompagnare i processi di riconversione delle competenze necessarie all'evoluzione organizzativa in atto.

Proprio il progetto di sviluppo organizzativo e la realizzazione dei cantieri di innovazione hanno dimostrato come il coinvolgimento dei dipendenti rappresenti una condizione fondamentale per migliorare le performance della Camera di Commercio nel suo insieme.

Nel quadro complessivo degli interventi formativi, l'Ente ha potuto fruire delle iniziative di formazione professionale proposte:

- 1) dagli istituti del sistema camerale per le iniziative di formazione nei diversi ambiti dei servizi camerali;
- 2) dalla SDA Bocconi School of Management di Milano per accompagnare il processo di riorganizzazione in atto, attraverso il rafforzamento delle competenze gestionali dei dirigenti e dei funzionari e il coinvolgimento di tutto il personale con iniziative allargate, orientate ad illustrare, discutere e condividere obiettivi e contenuti del processo di cambiamento in corso;
- 3) da altri istituti di formazione tecnica per l'acquisizione e la valorizzazione delle competenze in ambito tecnico specialistico;

- 4) dagli istituti preposti alla formazione ed all'aggiornamento obbligatorio, in relazione ai compiti in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

L'orientamento è inoltre quello di favorire iniziative di formazione interna, che forniscono maggiori occasioni di approfondimento delle specifiche competenze, con il diretto coinvolgimento della struttura organizzativa camerale.

WELFARE INTEGRATIVO

Il "welfare contrattuale", introdotto per la prima volta nell'ordinamento della contrattazione nazionale per le Camere di Commercio dall'art. 72 del C.C.N.L. sottoscritto il 21.5.2018, indica l'insieme degli strumenti, espressione della contrattazione e dei sistemi di bilateralità, con i quali si mobilitano risorse aggiuntive per rispondere a bisogni ed aspettative crescenti dei dipendenti, in conseguenza di una serie di fattori demografici, sociali ed economici. L'assegnazione di benefici di natura assistenziale e sociale, previsti dall'art. 72 del C.C.N.L. 21.5.2018, per il supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli e per attività culturali, ricreative e con finalità sociale, oltre ad anticipazioni e prestiti per i dipendenti che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili, sono disposte secondo quanto definito nel regolamento approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 13/c del 13.5.2019, da ultimo modificato con deliberazione n. 15/C del 3.11.2022.

Anche il C.C.N.L. dei Dirigenti dell'Area delle Funzioni Locali, sottoscritto per il triennio 2016-2018, ha introdotto il "welfare integrativo" per la concessione di benefici in favore dei dirigenti, mediante l'utilizzo di quota parte del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, nei limiti del 2,5% delle complessive disponibilità.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E PERFORMANCE

Al fine di garantire un'efficace integrazione tra gli strumenti del ciclo di gestione della performance, l'Ente ha inserito l'attività di contrasto alla corruzione tra gli obiettivi operativi del Piano della Performance, con specifici indicatori. In questo modo l'attuazione della trasparenza e dell'integrità costituisce una responsabilità organizzativa, oggetto di valutazione organizzativa ed individuale. Secondo il disposto dell'art.1 comma 8 della Legge n.190/2012, l'organo di indirizzo politico annualmente entro il 31 gennaio su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (dal 2023 integrato nel PIAO), prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento. Il termine è stato, peraltro, prorogato al 30 aprile per il 2022, così come quello per la presentazione della relazione del RPCT. La Giunta della Camera di Commercio di Brescia ha approvato con deliberazione n. 40 del 28.3.2022 il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024. L'adozione di detto documento intende prevenire qualsiasi malfunzionamento dell'Ente, intendendo il concetto di corruzione come comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere da lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.

ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO A SEGUITO DELLA PANDEMIA COVID-19

Alla pandemia da Covid-19, che ha stravolto ogni attività nel mondo colpendo in modo particolarmente violento la nostra provincia dalla fine di febbraio 2020, si è risposto con un'azione preventiva immediata e mantenuta per tutto il 2021, con molteplici e reiterate azioni di prevenzione per i lavoratori, al fine di garantire - senza alcuna interruzione - la continuità dei servizi resi all'utenza. In particolare, con ordini di servizio 4-6-8-15-16-17-20/SG/2021

l'Ente ha confermato ed integrato molte misure precauzionali e preventive per impedire la diffusione del Covid-19 già attivate nel 2020, per poi progressivamente ridurle in relazione alle prescrizioni governative. La Camera, nel corso del 2021 e senza soluzione di continuità, è passata dallo smart working emergenziale ad una organizzazione ordinaria del lavoro da remoto, dopo essersi dotata degli strumenti regolamentari, contrattuali, organizzativi e dell'infrastruttura ICT richiesta dalla direttiva DM 8/10/2021, che prescriveva il lavoro totalmente in presenza dal 15/11/2021 per le organizzazioni che non fossero pronte per attivare lo smart work ordinario. Questo ha permesso una revisione dell'utilizzo degli spazi nella sede per una sua gestione meno onerosa anche dal punto vista energetico.

Nel corso del 2022 si sono attenuate con OdS n. 6/SG del 3/5/2022 e ods n. 12/SG del 15/6/2022 le azioni di prevenzione, in conseguenza della progressiva riduzione della pandemia, pur mantenendo un minimo di azioni residuali, che hanno comunque consentito la ripresa in presenza di ogni attività camerale.

ICT SEDE CAMERALE

Nel corso del 2022 si è consolidata la nuova architettura sistemistica basata sulla virtualizzazione anche delle postazioni di lavoro assegnate alla quasi totalità dei dipendenti camerale.

In attuazione di direttive governative, finalizzate a preservare i sistemi informatici della pubblica amministrazione da attacchi esterni, si è disinstallato il software antivirus russo Karspersky, che è stato sostituito con Eset, acquistato con determinazione n. 35/SG del 18/3/2022.

EFFICIENZA ENERGETICA

Attraverso il monitoraggio dei parametri microclimatici, le segnalazioni degli uffici e la conseguente regolazione dell'impianto domotico di riscaldamento, raffrescamento, condizionamento ed illuminazione, si è confermato il percorso di miglioramento del comfort negli uffici. L'attività per l'efficienza energetica si è concretizzata nel 2022 in una serie di azioni:

- il completamento dell'intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto di condizionamento avviato già l'anno precedente;
- l'attivazione dell'impianto fotovoltaico realizzato nel 2021 sul tetto della sede;
- il monitoraggio quotidiano del sistema domotico di controllo (in remoto) e conduzione degli impianti di riscaldamento e di raffrescamento;
- l'impostazione di valori di funzionamento - in modalità telecontrollo o da remoto - dell'impianto di riscaldamento (temperatura e pressione dell'acqua di riscaldamento, orari di funzionamento, volumi di aria riscaldata immessi negli ambienti), all'interno di limiti sempre più stretti, ed allineandosi in corso d'anno ai limiti imposti dal Governo per fronteggiare l'aumento delle tariffe;
- l'impostazione di parametri di funzionamento - in modalità in telecontrollo o da remoto - dell'impianto di raffrescamento (temperatura e pressione dell'acqua di raffrescamento, orari di funzionamento, volumi di aria raffrescata immessi negli ambienti) ed allineandosi, in corso d'anno, ai limiti imposti dal Governo per fronteggiare l'aumento delle tariffe;
- la registrazione dalle fatture dei fornitori dei consumi di KWh calore e KWh energia elettrica in tabelle di riepilogo e delle temperature esterne stagionali;
- la sostituzione dell'impianto di illuminazione di emergenza dei piani fuori terra della sede;
- la chiusura del 5° piano e di parte del piano terra;
- lo spegnimento di gran parte degli ambienti della sede in determinate date/periodi dell'anno in cui la sede è rimasta aperta solo per gli sportelli, concentrando i dipendenti che non lavoravano da remoto nell'open space del piano ammezzato e degli sportelli del piano terra.

L'affinamento della configurazione delle logiche di domotica, che intervengono in modo automatico sulla regolazione dell'impianto di climatizzazione hanno consentito adeguamenti alle temperature esterne in tempo reale, registrando quindi una diminuzione dei consumi con i seguenti dati:

Energia elettrica: KWh 419.925 (-22% rispetto al 2021 e -29,93% rispetto a 2019)

Energia termica: KWh 536.099 (-28% rispetto al 2021 e -25,80% rispetto a 2019)

ATTIVAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Il nuovo impianto fotovoltaico è stato completato a febbraio 2022 sul tetto della sede camerale. I pannelli installati sono n. 150, per 58 KW di potenza installata, stimando una produzione media annua di circa 60.000 Kwh, pari a circa il 13% del consumo complessivo. Con determinazione n. 24/AMM del 02/03/2022 si è affidato alla Newatt SRL il servizio tecnico-amministrativo per la connessione dell'impianto fotovoltaico della sede camerale alla rete elettrica e l'attivazione con scambio sul posto dell'energia prodotta. L'istruttoria si è compiuta nel corso del 2022 con l'autorizzazione all'esercizio da parte dell'Agenzia delle Dogane.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO SEDE

I lavori di modifica dell'impianto di condizionamento, affidati con determinazione n. 66/AMM del 26/7/2021, erano stati sospesi a causa della mancata consegna delle nuove valvole per i mobiletti ventilconvettori, nel più ampio quadro di una temporanea carenza sul mercato di prodotti di settore. Nel corso del 2022 tutte le valvole sono state consegnate e la loro installazione è iniziata il 19/9/2022 e conclusasi nell'anno. Questo consentirà una regolazione puntuale e più efficiente, con conseguente contenimento dei consumi per ogni singolo locale, eliminando il fenomeno dei trafiletti del liquido riscaldato/refrigerato nelle batterie dei ventilconvettori.

SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

Nel corso del 2022 si è sostituito l'impianto di illuminazione di emergenza degli uffici nei piani da terra a 5° della sede e l'integrazione delle due domotiche Siemens Desigo e Konnex. La progettazione e direzione dei lavori è stata affidata con determinazione n. 33/AMM del 16/3/2022 mentre la fornitura e posa del nuovo impianto è stata affidata con determine n. 70/AMM del 17/6/2022 e n. 117/AMM del 26/10/2022 per complessivi € 97.465,02.

La sostituzione del vecchio impianto di emergenza, che comportava frequenti e onerosi interventi di manutenzione per sostituzione delle lampade e/o delle rispettive batterie tampone è avvenuta con un nuovo impianto, che utilizza alcune delle lampade già esistenti a LED, sia per l'illuminazione ordinaria sia per quella di emergenza. Il nuovo impianto ha azzerato gli interventi per guasto/esaurimento. Le batterie tampone sono state collocate in locale sicuro e compartimentato agli incendi.

L'integrazione delle due domotiche permetterà una gestione da parte dei manutentori delle configurazioni e delle attività manutentive più efficiente e la pianificazione di nuovi automatismi domotici, come ad esempio lo spegnimento automatico delle luci in assenza di persone nel singolo locale, attivato a fine 2022, o l'attenuazione della climatizzazione in assenza di persone nel singolo locale, pianificata nel 2023.

CHIUSURA DEL 5° PIANO E SEPARAZIONE DEL PIANO TERRA

Gli uffici camerali e di VisitBrescia sono stati trasferiti dal 5° piano ai piani inferiori: i lavori sono iniziati il 16/2/2022 e terminati il 3/3/2022. Da tale data è stato spento tutto l'impianto del 5° piano: mobiletti ventilconvettori, scaldabagni e caloriferi nei wc, eccetto la sala degustazione vini/oli, che viene climatizzata nei soli giorni di utilizzo.

Con determinazione n. 84/AMM del 22/7/2022 si è avviata un'indagine di mercato per l'affidamento, avvenuto con determina n. 103/SG del 29/8/2022, della fornitura e posa di una parete

vetrata nell'open space del piano terra per delimitare un ambiente più contenuto, dedicato agli sportelli. Con la separazione dell'open space al piano terra, ora di circa 1.039 mq - pari a 5.600 mc - si riduce l'ambiente destinato agli sportelli per il pubblico a circa 443 mq - pari a mc 1.400 - con notevoli risparmi in termini di climatizzazione e consumi energetici. Il volume posto a sud verrà illuminato e climatizzato solo in caso di utilizzo. Tale ambiente verrà destinato ad altre funzioni accessorie all'Auditorium e utilizzato sporadicamente. La parete vetrata è stata realizzata con lastre modulari, uguali sia per le parti fisse sia per le aperture di collegamento, in modo da consentire eventuali future modifiche in un'ottica di polivalenza dell'intero ambiente, consentendo di rimandare lo studio per la riorganizzazione dello spazio a sud e dei piani fuori terra della sede, per ripensarla in un quadro di generale ridefinizione delle funzioni e di conseguente riassegnazione degli spazi interni, che tenga conto anche della nuova modalità di lavoro agile, individuata nell'ambito del Piano di sviluppo organizzativo della Camera di Commercio, approvato dalla Giunta, con proprio atto n. 2/2021 e disciplinata dal Regolamento camerale approvato con delibera consiliare n. 4/2021.

Si sono acquistate, con determinazione n. 50/SG del 5/4/2022, nuove porte a vetri per chiudere il filtro areato della scala C del primo piano. Il filtro areato è una zona compartimentata con pesanti porte REI, mantenute ordinariamente aperte da elettromagneti, collegati con l'impianto di rilevazione incendi, per consentire il transito degli utilizzatori delle sale riunioni. Nel filtro areato c'è una griglia di areazione, che va necessariamente mantenuta aperta sull'esterno per specifica prescrizione antincendio. La posa delle porte a vetro consente di separare l'area filtro dal resto dell'ambiente camerale condizionato, pur non ostacolando il transito degli utilizzatori delle sale riunioni e consente di contenere ulteriormente i consumi per la climatizzazione dell'atrio delle sale A, B e C, Consiliare e sala Giunta. Le porte sono state consegnate ed installate prima dell'estate 2022.

SPESE DI POSTALIZZAZIONE

Da tempo gli uffici camerali puntano sulla modalità di spedizione telematica delle comunicazioni alle imprese, nel rispetto delle norme, quale modalità più efficiente e meno onerosa di spedizione. Per le 4.344 spedizioni (3.205 nel 2021) il servizio telematico ha determinato un risparmio per l'Ente di 31.276,80 euro (€ 23.076,00 nel 2021) rispetto all'invio delle stesse con la formula degli atti giudiziari.

TEMPI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE

La gestione trasparente delle risorse riguarda anche i pagamenti a favore delle imprese fornitrici, nella visione generale delle azioni da porre in atto per consolidare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa dell'Ente. Inoltre, il mantenimento dei target di precisione e velocità nella liquidazione delle fatture favorisce la riduzione della situazione debitoria complessiva della Camera di Commercio. Nel 2015, secondo quanto disposto dal D.P.C.M. 22 Settembre 2014, è stato introdotto un nuovo indicatore dei tempi medi di pagamento, che viene calcolato come la somma, per ciascuna fattura, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori, moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tecnicamente l'indicatore assume valore negativo quando i tempi medi di pagamento sono mediamente in anticipo rispetto alla scadenza. Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile, essendo la richiesta oggetto di contestazione o contenzioso. A decorrere dal 2015 l'indicatore viene calcolato e pubblicato con cadenza annuale e trimestrale, i risultati dell'anno 2022 sono i seguenti:

- I° trim. -10,27 giorni
- II° trim. -23,58 giorni
- III° trim. -15,27 giorni
- IV° trim. -20,39 giorni
- **media 2022: -17,37 giorni**

Le varie fasi lavorative si sono svolte nel rispetto dei termini contrattuali e delle normative vigenti, aggravati per effetto di ulteriori controlli relativi alla regolarità contributiva, alla

tracciabilità dei flussi finanziari ed alla verifica di eventuali inadempienze ai sensi del D.M. 40/2008 per i pagamenti superiori a € 5.000. Secondo la legge di Bilancio 2019 (Legge 145-2018 comma 867) a decorrere dal 2020, entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche comunicano, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente, che per la Camera di Commercio sono pari a zero.

CONSUNTIVO DEI PROVENTI DEGLI ONERI E DEGLI INVESTIMENTI

Si riporta qui di seguito il Consuntivo dei proventi degli oneri e degli investimenti relativamente alle 4 funzioni istituzionali, secondo quanto indicato dall'art. 24 del D.P.R. n. 254/05.

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1 Diritto Annuale		€ 13.797.224		€ 2.551.304	€ 16.348.528
2 Diritti di Segreteria		€ 25	€ 6.831.722	€ 206.176	€ 7.037.923
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 5.169	€ 17.241	€ 347.532	€ 260.927	€ 630.869
4 Proventi da gestione di beni e servizi		€ 4.702	€ 96.253	€ 5.475	€ 106.430
5 Variazione delle rimanenze	-€ 6	-€ 26	€ 6.704	€ 825	€ 7.497
Totale Proventi Correnti A	€ 5.163	€ 13.819.166	€ 7.282.211	€ 3.024.707	€ 24.131.247
B) Oneri Correnti					
6 Personale	-€ 593.841	-€ 1.757.409	-€ 2.803.632	-€ 1.035.024	-€ 6.189.906
7 Funzionamento	-€ 167.449	-€ 638.135	-€ 1.133.099	-€ 1.437.359	-€ 3.376.042
8 Interventi Economici			-€ 721.683	-€ 11.366.898	-€ 12.088.581
9 Ammortamenti e accantonamenti	-€ 325.138	-€ 3.364.330	-€ 222.162	-€ 522.335	-€ 4.433.965
Totale Oneri Correnti B	-€ 1.086.428	-€ 5.759.874	-€ 4.880.576	-€ 14.361.616	-€ 26.088.494
Risultato della gestione corrente A-B	-€ 1.081.265	€ 8.059.292	€ 2.401.635	-€ 11.336.909	-€ 1.957.247
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10 Proventi Finanziari	€ 821.278	€ 18.506	€ 1.105	€ 11	€ 840.900
11 Oneri Finanziari	-€ 1.619	-€ 3.238	-€ 4.859	-€ 3.238	-€ 12.954
Risultato della gestione finanziaria (C)	€ 819.659	€ 15.268	-€ 3.754	-€ 3.227	€ 827.946
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12 Proventi straordinari	€ 67.532	€ 1.177.864	€ 161.202	€ 741.427	€ 2.148.025
13 Oneri Straordinari	-€ 1.966	-€ 529.046	-€ 27.257	-€ 40.584	-€ 598.853
Risultato della gestione straordinaria (D)	€ 65.566	€ 648.818	€ 133.945	€ 700.843	€ 1.549.172
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA					
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ 68.032				€ 68.032
15 Svalutazioni attivo patrimoniale					
Differenze rettifiche attività finanziarie	€ 68.032				€ 68.032
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-€ 128.008	€ 8.723.378	€ 2.531.826	-€ 10.639.293	€ 487.903
PIANO DEGLI INVESTIMENTI					
E Immobilizzazioni Immateriali	€ 1.711	€ 7.594	€ 9.054	€ 2.383	€ 20.742
F Immobilizzazioni Materiali	€ 32.806	€ 216.335	€ 216.533	€ 73.587	€ 539.261
G Immobilizzazioni Finanziarie	€ 17.349				€ 17.349
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	€ 51.866	€ 223.929	€ 225.587	€ 75.970	€ 577.352

Cap. 2 QUADRO GENERALE DELLA GESTIONE

§ L'indice di autonomia finanziaria

Si conferma l'effettiva autonomia finanziaria della Camera di Commercio di Brescia: un Ente che opera sulle sole risorse finanziarie proprie, senza alcun riferimento a trasferimenti erariali o regionali, che non siano a destinazione vincolata. La tabella sottostante mostra il grado di autonomia finanziaria della Camera di Commercio di Brescia.

Tabella n. 42

	Formula	Bilancio di esercizio 2020	Bilancio di esercizio 2021	Bilancio di esercizio 2022	Preventivo 2023
Autonomia Finanziaria	<u>Entrate proprie</u> Entrate correnti	100%	100%	99,92%	100%

§ Il risultato economico dell'esercizio

IN BREVE:

Nel 2022 la programmazione e l'attività dell'Ente è stata condizionata in ogni suo aspetto gestionale dall'aggravarsi della crisi energetica conseguente alla guerra, scoppiata nel Febbraio 2022, tra Ucraina e Russia.

Il Bilancio di esercizio 2022 evidenzia un avanzo economico contabile di + € 487.903, di segno opposto rispetto alla previsione iniziale (-€ 4.890.337), ed in ulteriore miglioramento rispetto a quanto già evidenziato nella previsione di pre consuntivo (- € 1.354.407), effettuata in funzione del Bilancio Preventivo 2023. Il miglioramento rispetto al dato di pre-consuntivo (+ € 1.842.310) è frutto delle maggiori entrate registrate in tutte le gestioni, evidenziate a fine anno o dopo la chiusura dell'esercizio e delle minori spese, soprattutto alla voce promozione economica.

Si fornisce nella tabella seguente la comparazione della previsione iniziale 2022 con il dato di pre-consuntivo, ufficializzato con il Bilancio Preventivo 2023, il dato di consuntivo 2022 e 2021, con una sintesi delle motivazioni degli scostamenti più rilevanti, rimandando al proseguo della Relazione le spiegazioni più dettagliate.

Tabella 43

GESTIONE CORRENTE	INIZIALE 2022	PRE CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2021	MOTIVAZIONI DEGLI SCOSTAMENTI IN SINTESI
A) proventi correnti					
1) Diritto annuale	€ 14.832.014	€ 15.892.806	€ 16.348.528	€ 15.450.480	La previsione iniziale, quella di pre consuntivo ed il dato di consuntivo sono frutto dell'elaborazione del diritto annuale fatta da Infocamere in ordine a circa 128.134 posizioni, effettuata sulla base delle indicazioni contenute nei principi contabili camerali. L'elaborazione di consuntivo è stata fatta all'inizio di Marzo 2023. Già in sede di pre consuntivo si evidenziava un aumento del gettito attribuibile al maggior versamento dei soggetti che versano in base al fatturato.
2) Diritti di segreteria	€ 6.509.092	€ 7.154.333	€ 7.037.923	€ 7.062.746	I diritti di segreteria dipendono in massima parte dall'andamento e dalla tipologia delle domande presentate al Registro delle Imprese in corso d'anno. Il dato viene aggiornato in base alla tendenza dei mesi precedenti. Il dato di pre consuntivo era basato sulla tendenza dei primi 9 mesi dell'anno.
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 195.113	€ 617.630	€ 630.869	€ 410.674	Le maggiori altre entrate sono dovute per quasi metà al versamento dell'avanzo 2021 dell'Azienda Speciale Pro Brixia (destinato con specifica variazione alle iniziative promozionali dell'anno) e per il resto è riconducibile a maggiori entrate rispetto alle previsioni prudenti per sanzioni e rimborso spese da sanzioni nonché per rimborsi da Unioncamere Nazionale per le convenzioni relative alla Regolazione del mercato, riconosciuti solo nel corso del 2022.
4) Proventi da gestione di beni e servizi	€ 103.567	€ 113.521	€ 106.430	€ 107.661	Entrate commerciali da conciliazione mediazione e arbitrato (85k) concorsi a premio (6k) carnet ATA (5k)
5) variazione delle rimanenze	-€ 4.321	€ 7.124	€ 7.497	€ 5.346	
Totale Proventi correnti (A)	€ 21.635.465	€ 23.785.414	€ 24.131.247	€ 23.036.907	
B) Oneri correnti	INIZIALE 2022	PRE CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2021	MOTIVAZIONI DEGLI SCOSTAMENTI IN SINTESI
6) Personale	€ 6.096.664	€ 6.130.149	€ 6.189.906	€ 5.820.844	La spesa del personale presenta una dinamica variabile nelle diverse voci, in estrema sinetesi l'aumento complessivo è essenzialmente riconducibile al rinnovo contrattuale per il triennio 2019/2021.
7) Funzionamento	€ 3.786.447	€ 3.398.316	€ 3.376.042	€ 3.277.974	Le voci di funzionamento a consuntivo diminuiscono per l'oculata gestione annuale e tengono conto dell'IRRES sui proventi mobiliari (distribuzione di riserve patrimonializzate di esercizi precedenti da parte della società A4 Holding spa).
8) Interventi economici	€ 13.000.000	€ 13.196.103	€ 12.088.581	€ 14.267.337	
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 3.537.123	€ 4.027.306	€ 4.433.965	€ 4.099.075	L'aumento è stato determinato dai maggiori accantonamenti a fondi svalutazione crediti da diritto annuale correlati all'aumento dell'entrata, e dall'accantonamento per le spese dei compensi degli organi di amministrazione camerale
Totale Oneri correnti (B)	€ 26.420.234	€ 26.751.874	€ 26.088.494	€ 27.465.230	
Risultato della gestione corrente (A-B)	-€ 4.784.769	-€ 2.966.460	-€ 1.957.247	-€ 4.428.323	

C) Gestione finanziaria	INIZIALE 2022	PRE CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2021	MOTIVAZIONI DEGLI SCOSTAMENTI IN SINTESI
10) Proventi finanziari	€ 14.432	€ 18.150	€ 840.900	€ 196.941	I dati fanno riferimento per 821k euro alla distribuzione di riserve patrimonializzate di A4 Holding spa Nuovo istituto cassiere dal 1/7/2022, il servizio è stato affidato a €10.370 all'anno
11) Oneri finanziari	€ 30.000	€ 13.100	€ 12.954	€ 5.114	
Risultato della gestione finanziaria	-€ 15.568	€ 5.050	€ 827.946	€ 191.827	
D) Gestione straordinaria	INIZIALE 2022	PRE CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2021	MOTIVAZIONI DEGLI SCOSTAMENTI IN SINTESI
12) Proventi straordinari	€ 0	€ 1.714.053	€ 2.148.025	€ 2.518.652	L'aumento è stato determinato dalla contabilizzazione del diritto annuale, elaborata da Infocamere (1M); dalla riduzione di Debiti e Fondi iscritti tra le passività per per lo più relativi ad iniziative promozionali - essenzialmente bandi concorsuali - che si sono realizzate utilizzando minori risorse (719K); dalla riduzione del debito Fondo indennità di anzianità di € 234K a seguito di soluzione di contenzioso (det 107/sg/2022).
13) Oneri straordinari	€ 90.000	€ 107.050	€ 598.853	€ 667.961	L'aumento è stato determinato dalla contabilizzazione dei dati del diritto annuale che ha pesato complessivamente per 487k
Risultato della gestione straordinaria	-€ 90.000	€ 1.607.003	€ 1.549.172	€ 1.850.691	
	INIZIALE 2022	PRE CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2021	MOTIVAZIONI DEGLI SCOSTAMENTI IN SINTESI
Risultato ante svalutazioni	-4.890.337	-1.354.407	419.871	-2.385.805	
Svalutazione dell'attivo patrimoniale	0	0	68.032	-22.672	Si è effettuato il ripristino dell'attivo per effetto dell'incasso dell'ultima distribuzione del fondo finanza sviluppo e impresa
Avanzo /Disavanzo economico di esercizio (A-B/-C+/-D)	-4.890.337	-1.354.407	487.903	-2.408.477	

Si fornisce anche una lettura di sintesi del confronto con l'esercizio precedente rimandando per i maggiori dettagli alla Nota Integrativa.

Dal confronto con il 2021 si evidenzia un aumento delle entrate della gestione corrente (+ € 1.094.340), dovuto in maniera preponderante alla voce del diritto annuale (+ € 898.048, tendenza già registrata nel dato di pre consuntivo e da attribuire all'aumento del gettito dalle imprese che versano sulla base del fatturato) e in minor misura alla voce "Contributi, trasferimenti e altre entrate" per € 220.195, da attribuire al riversamento dell'avanzo di gestione 2021 dell'Azienda Speciale Pro Brixia, destinato con specifica variazione all'aumento delle entrate promozionali. Diminuisce leggermente (- € 24.823) la voce dei diritti di segreteria, attestandosi comunque sopra i 7 milioni di euro, il lieve calo del gettito riguarda le pratiche del Registro imprese presentate telematicamente e allo sportello. Il lievissimo calo delle entrate commerciali è invece da attribuire all'attività di conciliazione mediazione ed arbitrato e dai ricavi da operazioni a premio.

Rispetto al 2021 diminuiscono le spese correnti. Va segnalata la riduzione delle spese per interventi promozionali (-€ 2.178.756), a conferma di un rientro - dopo gli sforzi eccezionali profusi negli anni precedenti per sostenere le imprese nel momento più alto della crisi pandemica - nella gestione ordinaria delle attività promozionali senza ricorso all'utilizzo del patrimonio. Le spese per il personale aumentano essenzialmente per gli effetti a cascata del CCNL per il triennio 2019/2021, firmato a novembre 2022. Le spese di funzionamento aumentano per effetto di scostamenti di segno opposto tra le varie voci; in particolare, la diminuzione si registra alle spese per servizi e godimento di beni di terzi mentre l'aumento si registra agli oneri diversi di gestione per la maggiore IRES in funzione dei maggiori dividendi. L'aumento alla voce ammortamenti ed accantonamenti è dovuto essenzialmente al maggiore accantonamento a F.do svalutazione crediti da Diritto annuale, sanzioni e interessi in relazione all'aumento della voce di entrata corrente e all'aumento alla voce accantonamento spese future per il prudente accantonamento a carico dell'esercizio 2022 delle spese per i compensi agli organi amministrativi camerali per il periodo 1.3.2022-31.12.2022.

Aumenta il saldo della gestione finanziaria, perché nel 2022 si sono percepiti dividendi per € 821.273 a fronte di € 180.915 nel 2021.

Diminuisce il saldo della gestione straordinaria per la diminuzione, rispetto al 2021, delle sopravvenienze attive da riduzione di Debiti e Fondi iscritti tra le passività per lo più relative a iniziative promozionali.

Nel 2022 si è rilevato un aumento dell'attivo patrimoniale per effetto dell'incasso della distribuzione di dicembre 2022 del Fondo Finanza Sviluppo e Impresa, mentre nel 2021 si era rilevata la svalutazione in C.E. di € 22.672 per la società Baradello 200 spa.

Come evidenziato dalla precedente tabella, sulla chiusura influisce anche la valutazione delle partecipazioni camerali, che rivestono una grande importanza nelle scelte strategiche dell'Ente, nelle dinamiche della gestione annuale e nel patrimonio camerale come risulta anche dalla sottostante tabella.

Tab . n. 44

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Immobilizzazioni finanziarie	64,80%	65,45%	66,32%	62,72%
PN (senza riserva di Confiducia)				

Si ritiene opportuno ricordare che i principi contabili hanno chiarito, in via definitiva, che le immobilizzazioni finanziarie non controllate né collegate, possedute prima del 2007, devono essere valutate con il metodo del costo. Il metodo del costo, a differenza di quello del patrimonio netto, comporta che si proceda a svalutare la partecipazione solo nel caso sussista una perdita durevole di valore. Poiché interpretazioni diverse di tale espressione possono condurre a svalutare - o meno - il valore di carico di una partecipazione, considerata l'esigenza che i criteri di valutazione non siano arbitrari e siano al tempo stesso di uniforme applicazione nel tempo, l'ufficio competente, alla luce dei principi contabili nazionali, ha utilizzato tutte le informazioni a disposizione. Si è stilato un elenco delle società partecipate, il cui Bilancio di esercizio evidenziava una perdita e, per ciascuna di esse, si è esaminato l'andamento degli ultimi 3 anni, con particolare riguardo al risultato della gestione caratteristica e, quando possibile, si è esaminato anche il *business plan* della società. Nel 2022, sulla base dei criteri descritti innanzi, non si è operata alcuna svalutazione di partecipazioni mentre si registra un aumento del F.do adeguamento partecipazioni per € 25.795 complessivi e si è anche effettuato un ripristino di valore di € 68.032, per effetto dell'incasso della distribuzione di dicembre 2022 del Fondo Finanza Sviluppo e Impresa, rimandando all'esercizio 2023, in cui si è approvato il rendiconto finale di liquidazione al 31/12/2022, le registrazioni contabili conclusive. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa. Qui di seguito una tabella illustrativa delle partecipazioni camerali e dei risultati di esercizio degli ultimi tre anni secondo i bilanci in possesso dell'Ente.

Tabella n. 45

PARTECIPAZIONI CONTROLLATE						
Ente/Società	bilancio Utilizzato nel bilancio di esercizio 2020	Risultato economico	bilancio Utilizzato nel bilancio di esercizio 2021	Risultato economico	bilancio Utilizzato nel bilancio di esercizio 2022	Risultato economico
Aeroporto Brescia e Montichiari	2019	-€ 1.805,00	2020	€ 453,00	2021	€ 1.568,00
Brescia Tourism Soc. cons. a r. l. dal 24 maggio 2022 Visit Brescia Soc. cons. a r. l.	2020	€ 2.190,00	2021	€ 2.847,00	2022	€ 789,00
Spa Immobiliare Fiera di Brescia (atto fusione con Brixia Expo 1°.9.14) ex Immobiliare Fiera BS spa	2019	€ 16.074,00	2020	€ 8.570,00	2021	€ 4.035,00
PARTECIPAZIONI COLLEGATE						
Ente/Società	bilancio Utilizzato nel bilancio di esercizio 2020	Risultato economico	bilancio Utilizzato nel bilancio di esercizio 2021	Risultato economico	bilancio Utilizzato nel bilancio di esercizio 2022	Risultato economico
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	2019	€ 106.644,00	2020	€ 90.394,00	2021	€ 153.281,00
S.I.A.V. s.p.a.	2020	€ 976,00	2021	€ 2.220,00	2022	€ 1.078,00
ALTRE PARTECIPAZIONI						
Ente/Società	bilancio Utilizzato nel bilancio di esercizio 2020	Risultato economico	bilancio Utilizzato nel bilancio di esercizio 2021	Risultato economico	bilancio Utilizzato nel bilancio di esercizio 2022	Risultato economico
A.Q.M. S.r.L.	2019	€ 130.611,00	2020	-€ 199.590,00	2021	€ 106.026,00
A4 Holding S.p.A. Ex Autostrada BS VR VIPD S.p.A.	2019	€ 58.723.279,00	2020	€ 548.865,00	2021	-€ 9.147.423,00
Autostrade Centro Padane S.p.A.	2019	€ 8.302,00	2020	-€ 8.180.117,00	2021	-€ 604.801,00
Autostrade Lombarde Spa ex BRE BE MI	2019	€ 2.700.308,00	2020	€ 14.860.025,00	2021	€ 12.646.591,00
Baradello 2000 s.p.a.	2020	€ 161.515,00	2021	-€ 930.742,00	2022	€ 639.383,00
Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a. ex Meteora s.p.a.	2019	€ 70.242,00	2020	€ 266.111,00	2021	€ 561.866,00
C.S.M.T. Gestione s.c.a.r.l.	2019	€ 7.011,00	2020	-€ 146.293,00	2021	€ 52.719,00
I.C. Outsourcing srl	2019	€ 447.610,00	2020	€ 637.426,00	2021	€ 243.150,00
Infocamere Soc. Cons. per Azioni	2019	€ 106.067,00	2020	€ 4.280.391,00	2021	€ 123.729,00
Innexta srl Da trasformazione nel 2021 del Consorzio camerale per il credito e la finanza	-	-	-	-	2021	€ 108.213,00
Retecamere s.c.r.l. In liquidazione 12.9.2013	2017	-€ 201.038,00	2020	€ 14.168,00	2021	€ 33.602,00
SI-CAMERA srl	-	-	-	-	2021	€ 107.653,00
S.I.T. Società Impianti Turistici S.p.A.	2019	€ 1.281.960,00	2020	€ 849.784,00	2021	-€ 3.811.984,00

Cap. 3
I PROVENTI DELLA GESTIONE CORRENTE

§ Diritto annuale

I proventi da diritto annuale sono attribuiti per convenzione alla funzione istituzionale B “servizi di supporto”.

IN BREVE:

L'entrata da diritto annuale, con relative sanzioni ed interessi, rilevata al 31.12.2022, al netto dei relativi fondi svalutazione crediti e delle restituzioni di versamenti indebiti, è stata di € 12.766.868 ed è aumentata, rispetto alla previsione iniziale, di € 905.017. L'ammontare del credito da diritto annuale, interessi e sanzioni è stato determinato secondo i principi camerali e sulla base dei dati forniti dalla società Infocamere .

Tabella n. 46

	Stima iniziale nel Bilancio Preventivo 2022	Stima di Pre-consun- tivo 2022 nel Bilan- cio Preventivo 2023	Bilancio di Esercizio al 31/12/2022
Diritto annuale, interessi e sanzioni <u>al netto</u> dei relativi fondi svaluta- zione crediti e delle resti- tuzioni di versamenti inde- biti	€ 11.861.851	€ 12.427.161	€ 12.766.868

Si registra un aumento complessivo (diritto annuale, sanzioni, interessi e relativi rimborsi), rispetto alla previsione iniziale, al netto degli accantonamenti a fondo svalutazione crediti, di € 905.017. La tendenza in aumento era stata già registrata nel preconsuntivo ed attribuita all'aumento del gettito da parte delle imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese, che versano il diritto annuale in base al fatturato ai fini IRAP.

Il diritto annuale per il 2022 tiene conto dell'incremento del 20% delle tariffe ordinarie del diritto annuale, come da ultimo definite dall'art. 28 comma 1 del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014, per il finanziamento dei progetti approvati con deliberazione consiliare 19/C del 13 dicembre 2019 per il triennio 2020/2022, relativi a “Punto Impresa Digitale”, “Turismo” e “Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario”, sulla base del Decreto autorizzatorio del 12 marzo 2020, per un valore netto di € 2.100.528.

Con riferimento all'esercizio in esame non si sono effettuati risconti passivi (come richiesto dalla nota ministeriale n. 532625 del 5 dicembre 2017), in quanto – ad oggi - non si sono rilevate economie di spesa in relazione alle progettualità 2022, finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuale, nemmeno in riferimento al valore definito in sede di consuntivo, come precisato innanzi nel cap. 1 “I risultati conseguiti nell'anno 2022” della Sezione II.

La rilevazione del provento e dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti è stata effettuata secondo quanto dettato dai principi contabili camerali e, in particolare, sulla base delle rilevazioni contabili, effettuate direttamente dalla società Infocamere, che cura la gestione del diritto annuale che, per quanto riguarda la Camera di Commercio di Brescia, interessa 128.134 posizioni nell'apposito software Diana. In particolare, i principi contabili, relativamente alla materia del diritto annuale - entrate a regime proprio per la redazione

del Bilancio di esercizio 2009 - richiedono la rilevazione per singola impresa dell'importo dovuto e di quello effettivamente versato: ciò ha comportato la realizzazione di uno specifico sistema informativo da parte della società Infocamere. Oltre alla predetta rilevazione, in occasione della redazione del Bilancio di esercizio, il sistema automatizzato in argomento rileva le modifiche intervenute in corso d'anno, relativamente ai crediti ed ai debiti del diritto annuale, interessi e sanzioni a partire dall'anno 2010 (informazioni di pagamento; pagamenti per ravvedimento; accertamenti per iter sanzionatorio), per cui il dato della tabella n. 46, riferito al Bilancio di esercizio 2022, comprende il ricalcolo degli interessi relativi al diritto annuale degli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 pari, rispettivamente, a € 5.009,17, € 5.228,70, € 5.244,43, € 5.240,94, € 5.232,25, € 3.017,73, € 2.806,18, € 3.275,59, € 3.165,92, € 3.415,33, € 30.787,45 e € 31.497,79. Tenuto conto che l'archivio DIANA comprende posizioni mai andate a ruolo (inibite, prive di codice fiscale, regolarizzate ma con problematiche tecniche, ecc.), per le quali il credito è ancora aperto e continuano a generare interessi, si è proceduto ad una loro prudente svalutazione (determinazione n. 75/sg/2023).

In particolare, il diritto annuale, le sanzioni e gli interessi di competenza sono determinati a partire dalle somme incassate nel 2022, maggiorate di un credito presunto, secondo precisi parametri dettati dai principi contabili, ed il relativo accantonamento a fondo svalutazione crediti è calcolato, nella sua misura minima, alla percentuale media di diritto annuale, interessi e sanzioni, non riscosso, con riferimento alle ultime due annualità, per le quali si è emesso il Ruolo, nell'anno successivo a quello di emissione degli stessi ruoli.

Si precisa che i dati - forniti da Infocamere per procedere secondo le modalità sopra illustrate e ricevuti dall'Agenzia delle Entrate - sono basati sui fatturati delle dichiarazioni dei redditi delle imprese negli anni 2019/2020/2021, relativi agli esercizi 2018/2019/2020 e considerano inadempienti tutte le imprese che hanno omesso il versamento oltre a quelle che, tenute a versare un importo fisso, risulta abbiano versato una somma inferiore. La sottostante tabella illustra in dettaglio le risultanze del diritto annuale, interessi e sanzioni del 2022:

Tabella n. 47

Totale diritto annuale 2022	Totale interessi diritto annuale 2022	Totale sanzioni diritto annuale 2022
15.307.825	13.115	923.666

Al fondo svalutazione crediti, relativamente ai crediti dell'anno 2022, risultano accantonati per la quota stimata come inesigibile:

Tabella n. 48

	Accantonamento a fondo svalutazione crediti diritto annuale 2022	Accantonamento a fondo svalutazione crediti sanzioni diritto annuale 2022	Accantonamento a fondo svalutazione crediti interessi diritto annuale 2022
% applicata al credito	90,10%	96,83%	90,43%
	€ 2.704.657	€ 866.993	€ 10.010

I principi contabili stabiliscono una percentuale minima da applicare per calcolare i predetti accantonamenti, che è desunta dalla media dei dati del primo anno di incasso delle ultime due annualità, per le quali si è emesso il Ruolo (per la Camera di Commercio di Brescia gli anni 2018 e 2019).

A questo proposito si precisa che il ruolo del diritto annuale, sanzioni e interessi dell'anno 2018, reso esecutivo a fine 2020, ha scontato la sospensione delle notifiche e delle procedure coattive, per effetto dei DPCM relativi all'emergenza da Covid 19, dal 8 marzo 2020 al 31 agosto 2021, per cui il primo anno effettivo di riscossione del Ruolo si è compiuto al 31 agosto 2022.

Per l'accantonamento a fondo svalutazione crediti, relativo al diritto annuale e degli interessi, è stata utilizzata la sopra riportata percentuale perché, alla luce dei dati attualmente disponibili (serie storica degli incassi), la somma da accantonare risulta stimata con sufficiente prudenza, anche in considerazione dei procedimenti in corso per la cancellazione d'ufficio delle imprese individuali e delle società non operative o inesistenti, come previsto nel D.P.R. n. 247/2004.

Per l'accantonamento a fondo svalutazione crediti sanzioni da diritto annuale 2022, come già per le annualità precedenti, si è ritenuto opportuno aumentare del 10% la percentuale di soglia minima risultante dalle indicazioni dei principi contabili, con conseguente aumento della somma da accantonare per prudenza, in considerazione dei seguenti motivi:

- il provento da sanzioni diritto annuale 2022, secondo i principi contabili, ha come presupposto una sanzione pari al 30% del diritto annuale non versato e non tiene in debito conto che, in caso di ravvedimento operoso, possibile nei primi 12 mesi dalla scadenza, la sanzione è applicata in misura ridotta;
- dall'analisi degli incassi dei Ruoli, a partire da quello del 2008 (primo anno di applicazione dei principi contabili alla rilevazione dei crediti da diritto annuale, sanzioni e interessi, emesso a fine 2011), si rileva l'opportunità di mantenere l'incremento della percentuale di accantonamento a fondo svalutazione crediti da sanzioni del diritto annuale;
- il credito contabile stimato in sede di elaborazione Infocamere risulta sempre maggiore rispetto a quello successivamente determinato con l'emissione del relativo Ruolo.

Per effetto del D.L. 16 ottobre 2017 n. 148, convertito con modificazioni dalla Legge 4 dicembre 2017 n. 172, è stata estesa la definizione agevolata, che si applica ai carichi inclusi in ruoli affidati agli Agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 30 settembre 2017: cd "rottamazione delle cartelle esattoriali". Con la definizione agevolata al debitore, viene data la possibilità di estinguere il debito senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora. Al fine di consentire agli Enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote discaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun Ente interessato l'elenco dei debitori, che hanno esercitato la facoltà di definizione, e dei codici tributo, per i quali è stato effettuato il versamento. Il termine è definito dal comma 12 dell'art. 6 del D.L. 22 ottobre 2016 n. 193, al 31 dicembre 2024.

Inoltre, il D.L. 119 del 23 ottobre 2018, convertito con la Legge 17 dicembre 2018, n. 136, prevede la cosiddetta "rottamazione ter", che riapre i termini per l'adesione alla definizione agevolata dei carichi affidati agli Agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2017, oltre a stabilire, all'art. 4, "lo stralcio" dei debiti di importo fino a € 1.000. In particolare, è disposto l'annullamento automatico (senza alcuna richiesta da parte del

contribuente) dei singoli debiti, affidati all'Agente della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, di importo residuo fino a 1.000 euro. L'annullamento è effettuato alla data del 31 dicembre 2018 per consentire il regolare svolgimento dei necessari adempimenti tecnici e contabili. Per quanto riguarda l'Ente camerale, lo stralcio delle cartelle comprende le posizioni iscritte sino al ruolo esattoriale relativo all'annualità 2006, emesso con determinazione n. 112/ANA del 14 dicembre 2009.

Per quanto innanzi riferito, si è rinviata ogni ulteriore valutazione sui crediti e relativi fondi svalutazione, con particolare riferimento proprio alle sanzioni, fino a quando saranno a disposizione dati effettivi sull'adesione a tali procedure, che dovrebbero essere trasmessi entro il 31 dicembre 2024.

Per favorire il pagamento spontaneo da parte delle imprese ed evitare così la riscossione coatta nel periodo intercorrente tra la scadenza dei termini di pagamento del diritto annuale e l'emissione del ruolo esattoriale, la Camera di Commercio ha l'opportunità di effettuare una serie di azioni. In particolare, nel 2022, oltre alle consuete azioni di natura preventiva:

- informativa sull'assolvimento del diritto annuale prima della scadenza di versamento;
- invio in posta elettronica di promemoria agli utenti iscritti alla mailing list dell'Area anagrafica;
- costante aggiornamento delle pagine dedicate del sito camerale;
- servizio gratuito di "richieste on line" accessibile dal sito camerale;

è stata riproposta l'iniziativa utilizzando il servizio gratuito "modulo web massivo p.e.c.", fornito da Infocamere, per contattare n. 15.249 imprese che, da un'estrazione, risultano non aver versato il diritto annuale riferito all'anno 2022, in mancanza di un abbinamento di pagamento. Le imprese sono state invitate a una puntuale verifica della loro posizione. Nel caso di omissione, è stato messo a disposizione per quantificare il dovuto un file di calcolo in una pagina dedicata del sito camerale. Tale iniziativa, da una parte, evita alle imprese di vedersi notificata una cartella esattoriale e, dall'altra, consente all'Ente di abbreviare il ciclo finanziario del diritto annuale, considerato che determina un incremento del livello di riscossione, consente un contenimento dei costi di riscossione esattoriale e pone l'Ente in maniera propositiva e collaborativa nei confronti delle imprese.

Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020, entrato in vigore il 27 marzo 2020, è stato incrementato il diritto annuale nella misura del 20% per gli anni 2020 - 2021 - 2022. Le 223 imprese che hanno effettuato il versamento del diritto annuale 2020 entro il 27 marzo 2020 senza l'incremento del 20%, potendo effettuare il conguaglio rispetto all'importo versato, senza interessi e sanzioni, entro il 30 novembre 2020 sono state contattate, sempre mediante il "modulo web massivo p.e.c." per rammentare loro tale possibilità; 90 di queste hanno provveduto a versare quanto dovuto entro la scadenza fissata normativamente.

Sulla base dei principi e delle linee deliberate in merito alle sanzioni amministrative, nel corso del 2022 l'Ufficio "Attività Giuridica per le imprese" ha approntato quanto necessario per elaborare e rendere esecutivo, nel rispetto dei tempi prescrizionali, il ruolo esattoriale relativo ai mancati versamenti di 29.895 imprese, concernenti il diritto annuale anno 2020. Come già precisato, una serie di azioni è stata adottata in via preventiva dall'ufficio, consentendo altresì di contenere la gestione delle richieste di sgravio e, contestualmente, l'onere per l'aggio esattoriale a completo carico dell'Ente o gli stessi ricorsi in Commissione Tributaria, avverso la cartella esattoriale. Nei confronti di tutti i ruoli emessi fino a fine anno sono stati proposti 47 ricorsi. La difesa è stata svolta, viste le specifiche

competenze professionali, dal Caposervizio dei Servizi giudici per le imprese, consentendo così la rappresentanza dell'Ente in giudizio senza oneri a carico dello stesso. Risultano già definiti in primo grado 46, di cui 39 hanno visto accolte le tesi dell'Ente. In 4 casi sono state formulate interpretazioni non condivisibili delle norme, obbligando l'Ente a proporre appello, con un solo caso di soccombenza. E' in corso un ricorso in Corte di Cassazione contro una decisione a favore dell'Ente.

§ Diritti di segreteria

I proventi da diritti di segreteria riguardano, per la maggior parte, le somme che sono versate per l'istruttoria delle domande presentate ai vari uffici camerali e sono, quindi, attribuiti direttamente alle funzioni istituzionali. L'importo dei diritti di segreteria, secondo quanto disposto dall'art. 18, 2° comma, della Legge n. 580/93, è stato da ultimo fissato con il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 17 luglio 2012.

IN BREVE:

I diritti di segreteria nel corso del 2022 sono stati rilevati per € 7.037.923 (€ 7.062.746 nel 2021), in aumento di € 528.831 rispetto alla prudente previsione iniziale, e in diminuzione di € 116.410 rispetto a quella di pre-consuntivo principalmente per effetto dell'andamento dei diritti di segreteria derivanti dalle domande/denunce presentate al Registro delle imprese/REA.

Tabella n. 49

Diritti di segreteria					
Funzione C Anagrafe e regolazione del mercato			Funzione D Studio, Formazione, informazione e promozione economica		
Stimati nel Bilancio Pre-ventivo 2022	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2022	Stimati nel Bilancio Preventivo 2022	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2022
€ 6.289.092	€ 6.959.998	€ 6.831.722	€ 220.000	€ 194.315	€ 206.176

La tabella sovrastante non indica i proventi da diritti di segreteria della funzione istituzionale B "Servizi di supporto", perché di importo trascurabile.

La sottostante tabella illustra l'andamento dei protocolli delle pratiche al Registro delle Imprese, cui si deve la maggior parte dei diritti di segreteria. Non c'è una correlazione univoca tra numero delle pratiche ed ammontare dei diritti di segreteria.

A tal proposito si noti che nel 2022 sono stati istruiti 139.218 protocolli, che corrispondono (compresi i rinvii) a un totale di 149.763 pratiche. I procedimenti d'ufficio sono stati, in totale, 43.649, ai quali vanno sommati tutti gli altri procedimenti che non si sono conclusi con protocollo d'ufficio, per un totale complessivo di 49.637.

I protocolli pervenuti su istanza di parte sono sostanzialmente stabili negli ultimi tre anni, ovvero, sempre sopra i 90.000. L'ufficio ha seguito, inoltre, 24.516 protocolli d'ufficio, che hanno anche alimentato il fascicolo informatico di impresa.

Visto il numero rilevante di procedimenti d'ufficio, si ritiene opportuno precisare come essi mirino soprattutto alla qualità dei dati contenuti nel registro delle imprese e riguardino le procedure richieste dalla Procura della Repubblica o da altri provvedimenti giudiziari, le procedure richieste dal Ministero dello Sviluppo economico (cooperative e altre tipologie di

imprese), le procedure di cancellazione d'ufficio di imprese non più esistenti, le procedure su segnalazione degli uffici interni e di enti pubblici in generale (di solito relative a notizie REA), le procedure relative alle verifiche sulla validità delle PEC, le procedure relative alle modificazioni d'ufficio dei cambi di residenza, la gestione degli esiti Suap e, infine, le procedure relative all'esecuzione di provvedimenti del Conservatore.

Tabella n. 50

	2019	2020	2021	2022
Pratiche presentate al Registro imprese e Albo imprese artigiane	120.507	128.566	127.577	139.218

La seguente tabella confronta l'andamento dei diritti di segreteria degli ultimi 5 anni, sempre al netto degli oneri per la restituzione delle somme erroneamente versate.

Tabella n. 51

	Dato rilevato a consuntivo	Differenza assoluta sull'anno precedente	Differenza % sull'anno precedente
2019	€ 7.058.590	€ 181.070	2,63%
2020	€ 6.826.319	-€ 232.271	-3,29%
2021	€ 7.062.746	€ 236.427	3,46%
2022	€ 7.037.923	-€ 24.823	-0,04%

La tabella sottostante riclassifica i proventi da diritti di segreteria, sulla base delle principali attività camerali.

Tabella n. 52

ATTIVITA'	PROVENTI 2019	PROVENTI 2020	PROVENTI 2021	PROVENTI 2022
1. servizi camerali riguardanti l'anagrafe delle imprese (Registro delle imprese) e delle attività economiche (Repertorio economico amministrativo) compreso il rilascio di visure e certificati e la bollatura dei libri 2. Albi, ruoli ed elenchi abilitanti allo svolgimento delle diverse attività 3. rilascio delle carte tachimetriche, della Carta nazionale dei servizi, della Business Key (Certificato C.N.S. su dispositivo USB)	€ 6.685.859 (di cui € 6.283.012 con modalità telematiche)	€ 6.469.420 (di cui € 6.141.993 con modalità telematiche)	€ 6.726.595 (di cui € 6.570.498 con modalità telematiche)	€ 6.701.644 (di cui € 6.372.935 con modalità telematiche)
4. ricezione delle domande per ottenere il brevetto per invenzioni industriali, modelli d'utilità, modelli ornamentali e delle domande per la registrazione dei marchi d'impresa da parte di utenti, privati o studi professionali per le quali risulta versata la somma	€ 19.722 (di cui € 43 con modalità telematiche)	€ 18.664 (senza avvalersi delle con modalità telematiche)	€ 15.670 (senza avvalersi delle con modalità telematiche)	€ 15.787 (senza avvalersi delle con modalità telematiche)
5. Mud	€ 101.710 (di cui € 86.190 con modalità telematiche)	€ 101.648 (di cui € 86.430 con modalità telematiche)	€ 100.323 (con modalità telematiche)	€ 101.675 (con modalità telematiche)
6. rilascio di visure e certificati per protesti, la domanda di cancellazione dal registro informatico dei protesti	€ 17.945 (di cui € 15.069 con modalità telematiche)	€ 23.604 (di cui € 21.344 con modalità telematiche)	€ 12.623 (di cui € 11.291 con modalità telematiche)	€ 11.735 (di cui € 11.176 con modalità telematiche)
7. diritti di segreteria del commercio estero	€ 232.978	€ 212.834	€ 206.918	€ 206.176

§ Contributi, trasferimenti ed altre entrate

Questa voce dell'entrata fa riferimento allo svolgimento di diverse attività istituzionali dell'Ente.

Le entrate a questo titolo ammontano a € 630.869 (€ 410.674 nel 2021), in aumento rispetto alla previsione iniziale e di pre consuntivo (rispettivamente +€ 435.756 e +€ 13.239), per il riversamento dell'avanzo 2021 dell'azienda speciale Pro Brixia di € 231.115, per l'aumento complessivo di € 116.579 tra sanzioni e rimborso spese, per i maggior rimborsi ricevuti (+ € 26.053) per le Convenzioni con Unioncamere in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori (progetto "Tutela del made in Italy illustrato nel PIRA), rispetto alle previsioni e per quanto ricevuto per la partecipazione ai progetti del fondo perequativo (+€ 19.182), per il rimborso ricevuto per la tenuta e gestione dell'Albo regionale delle cooperative sociali (€ 14.280).

Tabella n. 53

Contributi trasferimenti ed altre entrate					
Funzione A Organi istituzionali e segreteria generale			Funzione B servizi di supporto		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2022	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2022	Stimati nel Bilancio Preventivo 2022	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2022
€ 5.253	€ 0	€ 5.169	€ 15.286	€ 2.466	€ 17.241
Funzione C Anagrafe e regolazione del mercato			Funzione D studio formazione informazione e promozione economica		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2022	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2022	Stimati nel Bilancio Preventivo 2022	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2022
€ 163.725	€ 334.626	€ 347.532	€ 10.849	€ 231.115	€ 260.927

(*) i dati di pre-consuntivo di questa tabella non tengono conto degli effetti del ribaltamento sui centri di costo diretti delle entrate imputate al centro di costo relativo a proventi ed oneri comuni di € 49.423

L'entrata in commento si ripartisce tra le 4 funzioni istituzionali.

Alla funzione istituzionale C "Anagrafe e regolazione del mercato" l'entrata principale è quella per sanzioni amministrative e per rimborso spese per l'accertamento e la notifica dei verbali di contestazione. Gli introiti per sanzioni amministrative da denunce omesse o tardive, inizialmente previste per € 31.000, ammontano a € 54.701 (€ 52.200 nel 2021), di cui € 44.572 versati a seguito della procedura di contestazione, € 10.129 a seguito di ordinanza ingiunzione, mentre l'incasso delle sanzioni in seguito a riscossione esattoriale di € 12.242 è imputato a sopravvenienze attive. L'entrata da rimborso spese per l'accertamento e la notifica dei verbali di contestazione, inizialmente stimata in € 67.060, è pari a € 159.938 (€ 144.895 nel 2021). L'introito è maggiore rispetto a quello delle sanzioni essenzialmente perché la Camera contesta anche sanzioni il cui importo è da versare allo Stato. Come per le sanzioni, anche l'incasso, relativo al rimborso delle spese a seguito di riscossione esattoriale, di € 31.933 è imputato a sopravvenienze attive. Si segnala inoltre l'importo complessivo di € 71.423, quale rimborso complessivo per le attività di metrologia legale e sicurezza del prodotto per le varie Convenzioni in essere.

Si segnala tra i rimborsi non stimati inizialmente anche quello ricevuto per la tenuta e gestione dell'Albo Regionale delle cooperative sociali di € 14.280 e il rimborso di € 12.691, contabilizzato tra i rimborsi e recuperi diversi (e non più a storno di costo), relativo ad una dipendente camerale in comando presso l'ARPA Sicilia, poi licenziatasi dal 5 giugno 2022.

L'entrata alla funzione istituzionale *D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"* è principalmente costituita dal riversamento dell'avanzo 2021 dell'azienda speciale Pro Brixia di € 231.115 come da deliberazione del Consiglio camerale n. 2/c del 12 maggio 2022.

§ Proventi da gestione di servizi

IN BREVE:

L'entrata in argomento, rilevata per € 106.430 (€ 107.661 nel 2021), aumenta di € 2.863 rispetto alla previsione iniziale e diminuisce di € 7.091 rispetto alla previsione di preconsuntivo, essenzialmente per l'andamento dei ricavi da servizi di arbitrato e conciliazione.

Tabella n. 54

Proventi da gestione di servizi					
Funzione B servizi di supporto			Funzione C Anagrafe e regolazione del mercato		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2022	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2022	Stimati nel Bilancio Preventivo 2022	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2022
€ 3.538	€ 4.588	€ 4.702	€ 84.429	€ 102.977	€ 96.253
Funzione D studio formazione informazione e promozione economica					
Stimati nel Bilancio Preventivo 2022	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2022			
€ 15.600	€ 5.956	€ 5.475			

La sovrastante tabella non indica le entrate alla funzione istituzionale *A "Organi istituzionali e segreteria generale"* perché insussistenti.

L'entrata principale alla funzione istituzionale *B "Servizi di supporto"* è di natura commerciale per la concessione in uso di sale riunioni, la maggior parte dei quali relativi alla convenzione in essere con l'Azienda Speciale Pro Brixia (deliberazione della Giunta camerale n. 7/2020 per il triennio 2020/2022), la quale versa all'Ente camerale il 10% dei ricavi conseguiti per l'attività di affitto delle strutture convegnistiche pari a € 4.164 (€ 2.715 nel 2021).

Si commentano qui di seguito le principali entrate della funzione istituzionale *C "Anagrafe e regolazione del mercato"*:

§ € 85.411 per l'attività commerciale di arbitrato, conciliazione e mediazione.

Tabella n. 55

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Ricavi Conciliaz.mediaz. arbitrato	€ 74.402	€ 73.830	€ 89.182	€ 85.411

L'andamento delle procedure di mediazione risente dell'andamento della giustizia civile, posto che la maggioranza delle procedure di mediazione riguarda le materie in cui la stessa è condizione di procedibilità. Dopo il calo del numero di procedure di mediazione gestite dall'Organismo di Mediazione camerale nel 2020, legato al ridotto flusso della giustizia civile, si è registrato un parziale recupero nel 2021, consolidato nel 2022. L'andamento camerale è passato dalle 261 procedure del 2019, al picco negativo di 173 procedure nel 2020, per risalire a 209 procedure nel 2021 e assestarsi nelle 183 nel 2022. I ricavi, tuttavia, dipendono non tanto dal numero di procedure gestite quanto dall'ammontare del valore di lite, che determina la quota riservata anche alla Camera in base ai tariffari vigenti. Si evidenzia una tendenza, generalizzata anche a livello nazionale, in diminuzione nel numero complessivo di procedure di mediazione avviate, con un picco negativo legato alla emergenza pandemica. Dai dati diffusi dal Ministero di Giustizia, risulta che la mediazione civile e commerciale è passata dalle n. 196.247 procedure del 2015, alle n. 147.691 del 2019, fino alle circa n. 127.000 del 2020, per risalire a ca 141.000 nel 2021 fino alle 155.00, con un vistoso calo in pochi anni a livello nazionale.

Va comunque evidenziato come la riforma del processo civile, cd "Riforma Cartabia", preveda un ampliamento dell'applicazione della mediazione in ambito civile.

Per quanto riguarda l'arbitrato, l'andamento economico risente più che altro del valore delle singole procedure - cd. valore di lite - che varia di volta in volta e che non è preventivabile, posto che Camera Arbitrale Brescia gestisce arbitrati dai 1.000 € a 3.000.000 €, con numeri sempre abbastanza contenuti, visto che mediamente l'arbitrato ha un costo superiore a quello del giudizio civile ordinario.

L'attività di gestione della composizione delle liti della Camera, comunque, ha dimostrato una certa solidità, posto che tanto la mediazione che l'arbitrato non si sono mai fermati neppure durante i periodi di restrizione delle sedute e udienze in presenza mentre, sempre da fonti Ministero di Giustizia, risulta una chiusura di centinaia di Organismi di Mediazione privati a livello nazionale.

Questo risultato di consolidamento della posizione camerale nella materia è il frutto della qualità dei servizi resi, e dalla capacità di digitalizzare i processi e di transitare già nel 2020 tutte le procedure e sedute alla modalità telematica e digitale, con la conseguente continuità garantita anche in tempi di pandemia, con firma digitale dei verbali/accordi, con il supporto della Segreteria degli Organismi camerale alle Parti /legali coinvolti. La gestione online è entrata nella prassi, ben accettata dalle Parti, e resterà come principale modalità, con conseguenti risparmi per la struttura camerale in termini di utilizzo sale e consumi energetici.

Per la conciliazione, il contenimento delle procedure, in particolare in materia di consumo, si accompagna alle scelte delle grandi aziende, come le compagnie telefoniche e di servizi (comprese Poste Italiane e Trenitalia) che hanno ormai varato proprie forme di conciliazione diretta con i consumatori. Inoltre, la Camera ha incentivato la gestione delle procedure di conciliazione mediante il ricorso alle Associazioni dei Consumatori, per ottimizzare le risorse camerale, da destinarsi a procedure più complesse.

§ € 630 per servizi svolti nel campo della metrologia legale, attività classificata come commerciale a partire dal 2007. La continua riduzione delle entrate, come già preannunciato nella Relazione del 2014, è dovuta al fatto che le funzioni della Camera di Commercio, per effetto della legislazione vigente, si sono spostate progressivamente dalla verifica diretta sugli strumenti (attività per le quali è previsto un introito) all'attività di sorveglianza sull'operato dei laboratori che a loro volta eseguono le verifiche (attività senza introito).

Tabella n. 56

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Ricavi metrologia legale	€ 5.452	€ 804	€ 500	€ 630

§ € 6.840 per l'attività svolta nei concorsi a premi. La presenza dei funzionari camerale nel concorsi a premio è del tutto assimilabile a quella notarile ed è tesa a garantire la fede pubblica sia a favore dei consumatori, per evitare iniziative ingannevoli, sia a tutela delle imprese, che potrebbero subire la concorrenza sleale di chi attua iniziative premiali in modo non conforme alla vigente normativa. Il ruolo del Garante della Fede Pubblica, nel corso di tali manifestazioni è dunque quello di garantire la parità di trattamento o di opportunità per tutti i partecipanti, evitando partecipazioni illusorie in operazioni, ove sia impossibile aggiudicarsi il premio, nonché garantire il regolare svolgimento e la legittimità delle operazioni senza che possa verificarsi alcuna turbativa della concorrenza o del mercato.

Tabella n. 57

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Ricavi concorsi a premio	€ 13.440	€ 6.295	€ 8.635	€ 6.840

§ L'entrata riconducibile alla funzione istituzionale D "Studio, formazione, informazione e promozione economica", fa riferimento al ricavo per la vendita di carnet TIR e altri modelli per l'esportazione di € 5.475

Tabella n. 58

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Ricavi vendita carnet TIR e altri modelli	€ 5.453	€ 2.799	€ 3.689	€ 5.475

§ Magazzino

Le rimanenze di magazzino riguardano varie tipologie di giacenza (business key e dispositivi digitali, carta e cancelleria e carnet ATA).

Cap. 4 GLI ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE

§ L'applicazione dei limiti di spesa

La redazione e la successiva gestione del Bilancio Preventivo 2022 è stata effettuata nel rispetto dalle misure di contenimento della spesa pubblica, stabilite in diverse norme e da successive interpretazioni ministeriali, che vengono qui di seguito illustrate, unitamente al versamento allo Stato, secondo quanto richiesto dall'art. 1, comma 597 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di Bilancio per l'anno 2020), che dispone che, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, la relazione della Giunta contenga in un'apposita sezione le modalità di attuazione delle disposizioni sopra indicate.

La legge di Bilancio per l'anno 2020, all'art.1 commi 590 e ss. ridisegna i limiti alla spesa pubblica, disapplicando quelli indicati nell'Allegato A, facendo salvi quelli in tema di personale ed introducendo un limite complessivo per la spesa di beni e servizi pari al valore medio sostenuto per le medesime finalità nel triennio 2016/2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Le voci di spesa da ricomprendere sono individuate, ai sensi del comma 592 lettera b), nelle voci b6), b7) e b8) del bilancio di esercizio riclassificato per tutte le pubbliche amministrazioni che adottano la contabilità economica, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al DM MEF 27 marzo 2013 di cui si riporta qui di seguito la sezione di interesse.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
7) per servizi
a) erogazione di servizi istituzionali
b) acquisizione di servizi
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro
d) compensi ad organi amministrazione e controllo
8) per godimento di beni di terzi

La voce b6) fa riferimento a “Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” che non riguardano l'Ente.

La voce b7) comprende alla lettera a) i servizi istituzionali, ove vengono imputate convenzionalmente le spese per iniziative di promozione economica. L'applicazione letterale della norma avrebbe comportato un limite per le spese di promozione economica, tipiche delle azioni camerali di sostegno all'economia del territorio, in evidente contraddizione con la procedura di rinnovo dei progetti 20% in corso nei primi mesi del 2020.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 25 marzo 2020, ha fornito le prime indicazioni operative relative all'art. 1, commi da 590 a 600 Legge 27.12.2019, n. 160, precisando, tra l'altro, che “... si ritiene di poter escludere gli interventi economici iscritti alla voce B7a) del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013 allegato al preventivo economico 2020 e, quindi, escludere i relativi oneri di promozione anche dalla base imponibile della media dei costi per acquisizioni di beni e servizi iscritti nella stessa voce nei bilanci d'esercizio del triennio 2016-2018...”.

Riferito alle altre voci di spesa (b7 (lettere b), c) e d)) e b8)) Unioncamere Nazionale, con nota prot. 993 del 10 gennaio 2020, aveva comunicato di aver avviato una fase di confronto con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero dell'Economia e Finanze, per definire il quadro delle regole che, alla luce delle nuove disposizioni, doveva essere applicato ai preventivi economici 2020 approvati dalle Camere di Commercio e che avrebbero potuto confluire nell'emanazione di direttive specifiche per il sistema camerale, comportando eventuali variazioni al Bilancio Preventivo 2020.

Alla luce delle precisazioni ministeriali, intervenute successivamente all'approvazione del Bilancio Preventivo 2020, (circolare Unioncamere 7700 del 27 marzo 2020 (prot. Camerale n. 11611 del 27 marzo 2020), basata sulla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020, emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e circolare n. 9 del 21 aprile 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze) con determinazione n. 68/sg del 26 giugno 2020, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, espresso nel verbale n. 9 del 19 giugno 2020, si è perfezionata la rideterminazione del computo del limite di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020, espungendo le spese correttamente imputate agli interventi economici del bilancio 2020 dalla base di calcolo dei costi della voce B7) lettere b), c) e d) e B8) dei bilanci di esercizio riferiti al triennio 2016/2018, come riclassificati ex DM MEF 27 marzo 2013 e rideterminando il limite di spesa in € 1.369.333,62, con conseguente riduzione degli stanziamenti di spesa.

Consumi energetici

Nel corso del 2022, la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 23 del 19 maggio 2022, in considerazione dei nuovi scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino e dei mutamenti del contesto economico che stanno investendo il sistema produttivo dei beni e dei servizi in Italia e in Europa, con particolare riferimento al settore dell'approvvigionamento energetico, ha consentito "agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc".

Conseguentemente con determinazione n. 91/sg del 29 giugno u.s., previo parere del Collegio dei revisori dei conti, il limite di spesa è stato ridefinito in € 1.189.356,58.

A fronte del limite di spesa così determinato si sono rilevati costi per € 895.790,55, in realtà l'attenta gestione ed il contratto per la fornitura di energia elettrica, in essere fino al 30 novembre c.a. a tariffa fissa, hanno consentito di chiudere l'esercizio senza fruire della deroga del limite per i consumi energetici, in quanto il totale complessivo della spesa soggetta a limite, compresi gli stessi consumi energetici, ammonta a € 1.073.524,82.

La successiva tabella infatti illustra il consumo in Kilowattora del periodo gennaio – dicembre 2022 della sede camerale, confrontandolo con il consumo 2021 e 2019 (ultimo anno in assenza di Covid) e rende immediato l'effetto sui consumi delle misure di contenimento adottate nel 2022, con l'avvertenza che dai confronti si è escluso l'anno 2020 in quanto il suo andamento è stato eccezionale, in considerazione della pandemia da Covid 19.

Tabella n. 59

Consumo energia elettrica sede

Anno	KWh
2019	599.299
2021	538.368
2022	419.925

Consumo energia termica sede

Anno	KWh
2019	722.490
2021	744.587
2022	536.099

2022 vs 2019		2022 vs 2021	
KWh	%	KWh	%
-179.374	-29,93%	-118.443	-22,00%

2022 vs 2019		2022 vs 2021	
KWh	%	KWh	%
-186.390	-25,80%	-208.488	-28,00%

A partire da dicembre 2022 e per tutto il 2023 il contratto per la fornitura di energia elettrica in Consip prevede esclusivamente una tariffa variabile, molto meno vantaggiosa per l'Ente. La seguente tabella illustra quanto le spese energetiche pesino in percentuale sul limite complessivo di spesa originario di € 1.369.333,62, definito in applicazione dell'art. 1 commi 590 e ss. della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge Finanziaria per il 2020).

Tabella n. 60

Spesa energetica		Preventivo 2022	Consuntivo 2022	Preventivo 2023
Conto 325002	energia elettrica	€ 205.000,00	€ 88.322,59	€ 419.627,00
Conto 325006	riscaldamento	€ 65.000,00	€ 88.867,46	€ 159.951,00
Conto 325058	carburante	€ 150,00	€ 544,22	€ 550,00
totale spesa energetica		€ 270.150,00	€ 177.734,27	€ 580.128,00
Spesa energetica in rapporto al limite di spesa ex art 1, commi 590 e ss. L. 160/2019		19,73%	12,98%	42,37%

Le ragioni sopra citate, addotte nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 23 del 19 maggio 2022, per motivare nel 2022 l'esclusione degli oneri sostenuti per i consumi energetici dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi, individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, sono state confermate anche per il 2023 con Circolare n. 42 del 7 dicembre 2022.

Viste le economie di spesa conseguite alle voci soggette a misure di contenimento, di € 295.808,80 calcolato senza la deroga dei consumi energetici e di € 293.566,03 tenuto conto dell'esclusione dei consumi energetici, sulla base dei principi contabili camerali ed in particolare il principio di prudenza - in osservanza del quale gli oneri vanno comunque contabilizzati, anche se presunti o potenziali, per cui, a tal fine, devono essere presi in considerazione tutti gli accadimenti che manifesteranno i loro effetti finanziari in futuro purché di competenza dell'esercizio considerato - si è assunto, sull'esercizio in commento, un fondo oneri, con contropartita al conto accantonamento fondo spese future, della somma di € 292.250,96 per i compensi per gli organi amministrativi della Camera di Commercio e relativi oneri previdenziali e IRAP. Infatti il decreto interministeriale, richiamato al comma 2-bis, dell'articolo 4-bis della legge n. 580/1993, è stato firmato il 13

marzo 2023 ed è, al momento, depositato presso la Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità e la successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, come da comunicazione di Unioncamere Nazionale n. 7487/U del 16 marzo 2023 (ns. protocollo n. 21811/e del 16 marzo 2023). Il fondo oneri è stato calcolato a partire dalla somma annua stabilita per le Camere di Commercio rientranti nella III Classe dimensionale economico-patrimoniale, per il periodo 1 marzo 2022 / 31 dicembre 2022.

Versamento allo Stato

Il comma 594 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2020 aumenta il versamento allo Stato del 10% rispetto a quanto dovuto nell'esercizio 2018, da versare entro il termine del 30 giugno di ogni anno. Con determinazione 81/sg del 3 giugno 2022, secondo la scheda di monitoraggio del versamenti per l'anno 2022, esaminata ed approvata dal Collegio dei revisori dei conti nel verbale n. 2 del 6 maggio 2022, si è quantificata in € 526.378,15 la somma complessiva da versare allo Stato, pagata con i mandati nn. 3470 e 3471 del 24 giugno 2022.

Sulla questione è recentemente intervenuta la Corte Costituzionale con sentenza 210/2022, pronunciandosi sull'illegittimità costituzionale:

- dell'art. 61, commi 1, 2, 5 e 17, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria), convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- dell'art. 6, commi 1, 3, 7, 8, 12, 13, 14 e 21, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122;
- dell'art. 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135;
- dell'art. 50, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito, con modificazioni, in legge 23 giugno 2014, n. 89;

nella parte in cui prevedono, limitatamente alla loro applicazione alle Camere di Commercio, dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato.

Le norme successive, confermatrice dell'onere, non sono state toccate dalla pronuncia e formalmente producono ancora effetti, anche se fondate sulla medesima ratio, dichiarata incostituzionale. Si attende quindi di conoscere l'evoluzione della questione, sia in ordine alla restituzione delle somme versate nel triennio 2017/2019, per le quali non si è assunto alcun credito sull'esercizio in commento, sia circa la sussistenza dell'obbligo del versamento 2023, nonché delle ulteriori annualità versate sulla base del comma 594 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2020 sopra ricordata, in relazione alla quale sembrano sussistere le medesime censure di illegittimità già dichiarate dalla Corte.

Il comma 597 dispone che, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, la relazione della Giunta contenga in un'apposita sezione le modalità di attuazione delle disposizioni sopra indicate.

Si segnala che l'art. 53, comma 6, lettera b) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 ha abrogato il limite di spesa per il settore informatico (ITC) di cui all'articolo 1, commi 610 e 611, della legge 27 dicembre 2019.

Secondo l'elencazione dell'allegato A) della Legge di Bilancio 2020, non risultano disapplicati i seguenti limiti:

- **Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**

L'art. 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 89/2014, sostituisce l'art 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 e prevede che, a decorrere dal 1 maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possano effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite è stato derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto del contratto pluriennale già in essere. Questo Ente da anni ha adottato una politica di riduzione e razionalizzazione della spesa per l'automobile camerale, per cui, per effetto delle norme in commento, il limite di spesa effettivo per l'anno 2022 è pari a € 2.396,36. Negli scorsi anni è stato possibile operare una compensazione tra le diverse misure di contenimento, in considerazione della esiguità del limite consentito. Dal 2020 tale operazione non è più stata consentita, per cui in data 18 maggio 2020, con prot. n. 16932, sono state richieste al Ministero dell'Economia e delle Finanze indicazioni attuative del quadro normativo vigente, relativamente all'applicazione della spesa per autovetture. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha risposto con lettera del 17 luglio 2020 prot. n. 26749 a firma del Ragioniere Generale dello Stato, indirizzata al Ministero dello Sviluppo Economico e per conoscenza inviata alla Corte dei Conti della sezione controllo enti di Roma ed alla Presidente di questo Collegio dei revisori dei conti. Si sono quindi sottoposte all'esame del Collegio dei revisori dei conti, senza ricevere rilievi (verbale n. 3 del 30 marzo 2021), le soluzioni organizzative adottate a partire dall'anno in corso, al fine di dare corretta attuazione al quadro normativo vigente, una volta superato il regime speciale di disapplicazione per effetto della situazione emergenziale da COVID 19.

Tenendo quindi conto:

- dell'espressa eccezione all'applicazione del limite di spesa per autovetture, contenuta nel testo del citato art. 5, c. 2, del DL 95/2012, come modificato dall'art. 15, c. 1, del DL 66/2014: *“Tale limite non si applica alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (...)”*
- che le attività svolte dall'ufficio Metrico e tutela del prodotto in materia di attività ispettive sono riconducibili ai *“servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica”*, per cui le autovetture utilizzate nello svolgimento di quei compiti si sottraggono all'operatività del limite di spesa. In particolare, gli ispettori metrici, nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni, ricoprono, ai sensi dell'art. 27 del R.D. 31/3/1909 n° 242, la qualifica di Ufficiali di Polizia Giudiziaria e possono/devono quindi, effettuare ispezioni e redigere ordini di aggiustamento,

verbali di contestazione, verbali di sequestro, nonché prelevare campioni di merce anche ingombranti e pesanti

- che per vigilanza del mercato vanno intese le attività svolte ed i provvedimenti adottati dalle autorità pubbliche per garantire che i prodotti siano conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e non pregiudichino la salute, la sicurezza o qualsiasi altro aspetto della protezione del pubblico interesse. Anche nello svolgimento delle attività sopra indicate l'ufficio può effettuare sequestri su ordine del Ministero dello sviluppo economico o a seguito di non conformità di prodotti che possono comportare un rischio grave per la salute, la sicurezza, l'ambiente o altro interesse pubblico
- che secondo l'indicazione ricevuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella citata nota del 17 luglio 2020 prot. n. 26749, laddove si rileva che *“la limitazione della disposizione vincolistica interessa tanto le auto-blu quanto le autogrigie i cui oneri sono finanziariamente a carico dell'ente, con l'esclusione degli autoveicoli ad uso speciale”*,

si sono stipulati in Consip i contratti di locazione per due automezzi, che rispettino i requisiti prescritti dalla normativa vigente (art. 54 c.1 lett g) CdS e Circ. Motorizzazione DTT 26/11/2002 prot. 4708-MOT2/C.) in tema di classificazione ad uso speciale. Il primo automezzo, Renault Kangoo express E tech, a trazione elettrica, è arrivato il 23 febbraio 2022 e, conseguentemente, il 14 marzo 2022 è stato reso il Fiat Doblò Cargo 1.4 T Jet fino ad allora in uso presso la Camera. In data 8 settembre 2022 è arrivato il Fiat Fiorino 1.3 Multijet 80Cv a trazione diesel e, conseguentemente, la Fiat Panda 0,9 80 Cv a trazione metano è stata restituita il 19 settembre u.s.

Considerato che lo stato di emergenza Covid 19 è cessato il 31 marzo 2022, i costi sostenuti per la gestione della Panda dal 1 aprile al 19 settembre 2022, periodo di rilevanza delle spese per autoveicoli in ragione della loro classificazione, rispettano il limite di spesa e assommano a € 2.042,02.

- **Spese per collegi e commissioni**

L'art. 6, comma 1, del D.L. n° 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, dispone che la partecipazione alle commissioni camerali possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute, ove previsto, ed eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera, con obbligo di versamento allo Stato della differenza.

- **Divieto di sottoscrizione di aumento del capitale sociale, salvi i casi per cui è specificamente approvato dall'Autorità di settore.**

Il D.Lgs. n. 175/2016 - TU in tema di partecipazioni societarie pubbliche, in vigore dal 23 settembre 2016 all'art. 14, comma 5, stabilisce che, salvo quanto previsto dagli artt. 2447 e 2482 ter del codice civile, non si possono effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti alle società, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programmi relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore dove esistente e comunicato alla Corte dei Conti, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni.

Il D.Lgs. 175/2016, in ogni caso, conferma la possibilità di partecipare a società per la promozione, realizzazione e gestione di strutture e infrastrutture di interesse economico generale, sia pur nel rispetto delle stringenti norme ora previste dallo stesso T.U. Tra gli oneri più importanti occorre evidenziare l'onere di motivazione analitica degli atti deliberativi di costituzione di una nuova società a partecipazione pubblica, o di acquisto di partecipazioni in società già costituite, anche attraverso un aumento di capitale. Tale onere viene posto al fine di dar conto della necessità della società, oggetto dell'atto deliberativo, per il perseguimento delle finalità istituzionali, delle ragioni e delle finalità di tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, della possibilità di destinazione alternativa delle risorse impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato e della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Di rilievo la previsione dell'invio dell'atto deliberativo alla Corte dei Conti e all'Autorità garante della Concorrenza e del mercato e, nel caso delle Camere di Commercio, come previsto dal D.Lgs. 219/2016 di riforma del sistema camerale, anche al Ministero dello Sviluppo Economico a fini conoscitivi.

- **Razionalizzazione delle dotazioni strumentali**

L'art. 2, commi 594 e seguenti della L. n. 244/2007 (L. Finanziaria per il 2008), contiene una serie di disposizioni che interessano anche le Camere di Commercio. In particolare, si richiede la redazione di piani triennali con i quali individuare misure per razionalizzare l'utilizzo di dotazioni strumentali, anche informatiche e di telefonia mobile, autovetture di servizio e beni immobili.

- **Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**

Il piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, 2021-2023 approvato con DM Innovazione Tecnologica del 24/2/2022 che, in continuità con i tre piani precedenti, consolida l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati raggiunti, nel raggiungimento degli obiettivi predefiniti di transizione digitale della pubblica amministrazione tra cui:

- il monitoraggio della spesa per ICT
- la scelta di acquisti ICT prioritariamente sulle centrali di committenza e procurement;
- il trend della composizione della spesa ICT privilegiando quella da investimento (Capex) rispetto a quella operativa (Opex);
- la transizione verso:
 - infrastrutture qualificate Agid di tipo A;
 - modelli di interoperabilità,
 - una maggior fruibilità dei dati delle PA,
 - le piattaforme,
 - la condivisione degli ecosistemi,
 - standard qualificati di sicurezza informatica,
 - la costruzione e diffusione di servizi digitali,
 - modelli e strumenti per l'innovazione,
- il governo della trasformazione digitale;

- **Spese per il personale**

Con l'introduzione, ad opera della Legge di Bilancio 2019, del comma 9-bis all'art. 3 del D.Lgs. 219/2016, le Camere di Commercio non soggette ad accorpamento o

con accorpamenti già conclusi possono procedere all'assunzione di nuovo personale nel limite di spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Considerata la perdurante riduzione del personale in servizio, l'Ente ha messo in atto strategie organizzative e di reclutamento per adeguare l'organico alle esigenze di nuove competenze e definire misure tese a garantire le attività istituzionali e mantenere la qualità dei servizi alle imprese.

Il processo di sviluppo organizzativo è stato agevolato dal venire meno di alcune norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa, che garantiscono una maggiore flessibilità gestionale e una più efficace realizzazione degli obiettivi, salvi i vincoli in materia di spese di personale:

Decreto Legge n. 78/2010 – art. 6 comma 12 - Riduzione del 50% delle spese per missioni in Italia e all'estero - Disapplicato dall'art. 1 co. 590 della L.160/2019.

Decreto Legge n. 78/2010 – art. 6 comma 12 - Limitazione dell'uso dell'auto propria nelle missioni - Disapplicato dall'art. 1 co. 590 della L. 160/2019.

Decreto Legge n. 78/2010 – art. 6 comma 13 - Riduzione del 50% delle spese per la formazione - Disapplicato dall'art. 1 co. 590 della L. 160/2019.

Restano i vincoli di spesa di seguito riportati:

- ***Riduzione del valore dei buoni pasto***

A decorrere dal 1° ottobre 2012, il valore dei buoni pasto attribuiti al personale non può superare il valore nominale di 7,00 euro. I risparmi di spesa costituiscono economie di bilancio, concorrono al miglioramento dei saldi di bilancio e non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa. (art. 5 D.L. n.95/2012 convertito in Legge n.135/2012 con modifiche). Dal 1.5.2018 l'Ente ha aderito alle Convenzioni stipulate da Consip per la fornitura di buoni pasto elettronici del valore nominale di 7,00 euro.

- ***Decreto Legge n. 95/2012 - art. 5 comma 8 - Divieto di trattamenti economici sostitutivi delle ferie***

Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi.

- ***Decreto Legge n. 95/2012 - art. 8 comma 3 - Obbligo di revisione della spesa per i servizi stipendiali***

La norma, insieme al decreto ministeriale 6.7.2012, ha introdotto specifici parametri costo/qualità da rispettarsi nell'affidamento dei servizi stipendiali, al fine di abbattere i costi almeno del 15%. Dal 1.1.2014 i costi sono tenuti allineati alle tariffe applicate dal MEF, così come definite dal citato decreto ministeriale (attualmente determinate in 2,80/2,50 € a cedolino/mese, a seconda del numero dei dipendenti gestiti).

La circolare AgID n. 2 del 24.6.2016 prevede un piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, che avrà riflessi sui servizi a supporto della gestione amministrativa del personale – retribuzioni e presenze - secondo un modello che Unioncamere sta definendo con il MEF.

Con determinazione n. 133/SG del 18.11.2019, dopo un'attenta e puntuale valutazione delle caratteristiche tecnico/funzionali e dei relativi costi, è stato affidato ad Infocamere il servizio di elaborazione delle paghe che, oltre ad essere in linea con quanto previsto dalla norma, possiede anche alcune peculiarità che possono esse-

re utilizzate per rispondere maggiormente alle esigenze di questa Camera di Commercio.

- **Legge n. 147/2013 - art. 1 comma 471 - Disposizioni in materia di trattamenti economici**

A decorrere dal 1° gennaio 2014, i limiti in materia di trattamenti economici si applicano a chiunque riceva incarichi che prevedono, a carico delle finanze pubbliche, retribuzioni o emolumenti comunque denominati.

- **Decreto Legge n. 66/2014 - art. 13 - Limite massimo dei trattamenti retributivi**

Il Decreto Legge ha fissato, a decorrere dal 1° maggio 2014, il limite massimo dei trattamenti retributivi annuali del personale pubblico in euro 240.000, comprensivo di competenze fisse ed accessorie, al lordo dei contributi fiscali e contributivi a carico del lavoratore ed al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione (contributi previdenziali e Irap). Tale disposizione sostituisce il precedente limite corrispondente al trattamento economico annuale complessivo spettante per la carica di Primo Presidente della Corte di Cassazione.

- **Decreto Legislativo n. 75/2017 - art. 23 comma 2 – Limite del fondo per il trattamento economico accessorio**

A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. (art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017). Tale disciplina si pone in linea di continuità con la normativa vincolistica precedente (art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 e art. 1 comma 236 della Legge n. 208/2015) di contenuto pressoché analogo. Per l'anno 2022 la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate relativo al personale non dirigente, al netto delle risorse non soggette al limite, è pari a € 780.957,44, che, sommato alle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, pari a € 158.133,00, rientra nel limite del corrispondente importo determinato per l'anno 2016, pari a € 944.090,44. Le risorse finanziarie destinate al trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale rientrano nel limite dell'importo determinato per l'anno 2016, pari a € 249.480,00, cui si aggiunge l'incremento disposto dal C.C.N.L. relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali, sottoscritto in data 17.12.2020, pari a € 6.031,43.

- **Legge n. 145/2018 - art. 1 comma 438 – Trattamento economico del personale**

Per il personale dipendente da amministrazioni, istituzioni ed enti pubblici diversi dall'amministrazione statale, gli oneri per i rinnovi contrattuali per il triennio 2022-2024, nonché quelli derivanti dalla corresponsione dei miglioramenti economici al personale, sono posti a carico dei rispettivi bilanci.

Nelle more della definizione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei relativi provvedimenti, si procede all'erogazione dell'anticipazione di cui all'articolo 47-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e degli analoghi trattamenti previsti dai rispettivi ordinamenti, nella misura percentuale, rispetto agli stipendi tabellari, dello 0,3 per cento dal 1° aprile 2022 al 30 giugno 2022 e dello 0,5 per cento a decorrere dal 1° luglio 2022.

Pertanto, per l'anno 2022, l'incremento economico è coperto dalla indennità di vacanza contrattuale e dall'elemento perequativo, già previsti dall'Ente nel Bilancio Preventivo 2022, senza necessità di accantonamenti ulteriori.

Proprio perché da tempo questa Camera ha attivato una serie di azioni per la razionalizzazione della gestione delle risorse, senza peraltro attendere le prescrizioni normative nazionali d'urgenza, emerge ancor di più l'iniquità dei tagli lineari e dei conseguenti prelievi, alla luce delle seguenti considerazioni:

- a) il sistema camerale, ma soprattutto la Camera di Brescia, vanta da anni un'autonomia finanziaria assoluta, ossia l'Ente opera e si regge con le proprie risorse, senza alcun finanziamento statale;
- b) i prelievi forzosi degli esercizi scorsi e quelli ulteriormente previsti dalla Legge di Bilancio 2020 (art. 1 comma 594) per i prossimi esercizi costituiscono, di fatto, **una doppia tassazione a carico delle imprese**, le quali ultime avrebbero ben diritto a veder impiegate le risorse camerali scaturenti dal diritto annuale, dalle imprese stesse versato, in attività promozionali e di sostegno dell'economia locale e non vederle trasferite al Bilancio dello Stato, senza peraltro più alcuna riferibilità e tracciabilità in termini di impiego.

Alla data attuale risultano effettuati versamenti allo Stato per i vari limiti di spesa per € 5.692.399,20. Si resta in attesa, come già anticipato in precedenza, delle disposizioni attuative della pronuncia della Corte Costituzionale, che ha dichiarato illegittime le disposizioni per i versamenti degli anni 2017-2019.

Sez. 1 Spese per il personale

IN BREVE:

Le spese per il personale complessivamente ammontano a € 6.189.906, in aumento di € 93.242 rispetto al valore di preventivo (l'aumento si attesta a € 111.533 se si considera il costo del personale riclassificato, comprensivo delle sopravvenienze passive per il rinnovo contrattuale - anni 2019/2021 - dei dipendenti). Questa posta del bilancio comprende le competenze al personale (stipendi, straordinari, indennità varie al personale e trattamenti accessori), oneri sociali, previdenziali e assistenziali, accantonamento del T.F.R. ed altri costi (formazione del personale, interventi assistenziali a favore del personale e acquisto di buoni pasto), in conformità al costo delle retribuzioni ed alle contribuzioni obbligatorie previste dai contratti collettivi e dalle disposizioni normative attualmente vigenti.

Tabella n. 61

	Costi del personale stimati nel Bilancio preventivo 2022	Costi del personale stimati nel pre-consuntivo	Costi del personale rilevati al 31.12.2022	Scostamento tra costo stimato nel Bilancio Preventivo 2022 e costo rilevato al 31.12.2022
Competenze al personale	€ 4.436.250	€ 4.383.922	€ 4.331.606	-€ 104.644
Oneri sociali	€ 1.072.594	€ 1.012.195	€ 1.057.913	-€ 14.681
Accantonamenti TFR	€ 349.400	€ 510.230	€ 580.996	€ 231.596
Altri costi	€ 238.420	€ 223.802	€ 219.391	-€ 19.029
Totale costi per il personale	€ 6.096.664	€ 6.130.149	€ 6.189.906	€ 93.242

Le spese per il personale sono state imputate direttamente alle 4 funzioni istituzionali, salvo alcune voci, come le spese per i buoni pasto, gli interventi assistenziali etc., che sono stati ribaltati secondo driver prefissati (per es. n. tot. dipendenti per centro di costo).

Le spese per le competenze al personale hanno comportato oneri complessivi per € 4.331.606, comprensivi di stipendi, straordinari, indennità varie al personale e trattamenti accessori. Connessi alle spese per il personale vi sono gli oneri sociali, previdenziali ed assistenziali, per un ammontare di € 1.057.913. Si aggiungono, poi, l'accantonamento del T.F.R. per € 580.996 e gli altri costi per il personale per € 219.391, tra cui rilevano € 48.623 (€ 54.081 nel 2021) destinati alla formazione del personale, € 32.572 (€ 32.520 nel 2021) a titolo di interventi assistenziali (welfare aziendale) a favore del personale e € 107.398 (€ 108.330 nel 2021) per acquisto di buoni pasto per il personale dipendente.

Sull'esercizio hanno pesato gli oneri per i miglioramenti contrattuali previsti dal C.C.N.L. per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022, corrisposti ai dipendenti con decorrenza dal 1.1.2019, dal 1.1.2020 e dal 1.1.2021, per un totale di € 215.103,86, di cui € 120.589,42, imputati al "Fondo accantonamento per aumenti contrattuali", dello stato

patrimoniale dell'Ente alla data del 31.12.2021, € 88.999,14 imputati alla competenza 2022 e € 6.336,27 imputati alle sopravvenienze passive 2022 (determinazione n. 166/SG del 20.12.2022). A questo si aggiungono i ricalcoli dell'indennità di anzianità del personale cessato, per un totale di € 11.954,42, imputati a sopravvenienze passive (determinazioni dal n. 10 al n. 21/sg/2023). Nonostante ciò la voce "Competenze al personale" registra una diminuzione rispetto alla previsione iniziale per le maggiori cessazioni in corso d'anno rispetto a quelle previste (cessazioni previste n. 6 – cessazioni effettive n. 10).

La voce di costo "Oneri sociali", pur in diminuzione rispetto allo stanziamento iniziale, comprende anche quanto dovuto per gli arretrati relativi agli aumenti contrattuali (anni 2019 2020 2021 2022), di cui si era previsto il pagamento nel 2023 e che invece sono stati pagati a dicembre 2022.

La voce "Accantonamento T.F.R." evidenzia differenze in aumento, sia rispetto allo stanziamento iniziale, sia rispetto al preconsuntivo, che sono dovute a due fattori:

- 1) l'aumento del coefficiente di rivalutazione delle quote di TFR accantonate, che per l'anno 2022 è risultato pari 9,974576% (al momento del preconsuntivo era pari a 6,280367 e l'anno scorso è stato del 4,36% , rispetto agli anni precedenti in cui era era del 1,5%);
- 2) l'incremento della retribuzione utile su cui calcolare il TFR e l'Indennità di Anzianità, dovuto agli incrementi contrattuali riconosciuti nel 2022 ed alle progressioni economiche orizzontali attribuite nel corso dell'anno.

La tabella seguente compara il costo riclassificato del personale nell'ultimo triennio, tenuto conto che gli oneri per i rinnovi contrattuali previsti per il triennio 2019-2021 e quelli derivanti dalla corresponsione dei miglioramenti economici devono essere posti a carico dei rispettivi bilanci, secondo quanto dispone il comma 2 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 165/2001. Ciò ha portato a tener conto nel 2022 di € 18.291 imputati a sopravvenienze passive - determinazioni n. 166/sg/2022 e nn. da 10/sg a 21/sg del 2023.

Tabella n. 62

	Costi del personale rilevati al 31.12.2020	Costi del personale rilevati al 31.12.2021	Costi del personale rilevati al 31.12.2022
Competenze al personale	€ 4.187.501	€ 4.328.432	€ 4.349.897
Oneri sociali	€ 985.382	€ 1.000.543	€ 1.057.913
Accantonamenti TFR	€ 333.194	€ 382.761	€ 580.996
Altri costi	€ 185.775	€ 222.344	€ 219.391
Totale costi per il personale	€ 5.691.852	€ 5.934.080	€ 6.208.197

Gli elementi che hanno portato ad un aumento dei costi del personale nell'ultimo triennio sono riferibili agli incrementi retributivi previsti dalla contrattazione collettiva ed alle conseguenze derivanti dal tasso di inflazione molto elevato.

In particolare:

- 1) la spesa retributiva per competenze al personale si è incrementata a seguito degli aumenti previsti dal C.C.N.L. 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022, che ha riconosciuto un aumento medio mensile di circa 100 euro e arretrati per circa 1.800 euro, per un totale sul bilancio dell'esercizio in commento pari a 95.335 euro;
- 2) La spesa retributiva si è ulteriormente incrementata a seguito della diminuzione dei rapporti di lavoro a tempo parziale, passati da 30 a 23, con un conseguente

- aumento del personale a tempo pieno e della relativa differenza retributiva, corrispondenti a n. 2 unità di personale in più;
- 3) gli oneri sociali rappresentano una conseguenza legata all'aumento della componente retributiva;
 - 4) anche l'accantonamento del T.F.R. si è incrementato per il calcolo degli aumenti contrattuali, oltre all'effetto dovuto all'inflazione sul coefficiente di rivalutazione delle quote di TFR accantonate, che per l'anno 2022 è risultato pari 9,974576%, rispetto agli anni precedenti in cui era del 1,5%;
 - 5) sugli altri costi ha inciso la spesa complessiva per la formazione, che si è incrementata di 35.500 euro, dopo la contrazione degli ultimi 10 anni dovuta a vincoli di carattere normativo, dando la possibilità di ampliare nuovamente le politiche di sviluppo delle risorse umane.

Nell'anno 2022 si sono registrate n. 10 cessazioni di personale, per vari motivi, e nuove assunzioni di n. 8 dipendenti (di cui 7 con contratto di formazione e lavoro). Inoltre n. 2 dipendenti con contratto part-time sono rientrati a tempo pieno.

Per valorizzare il personale in servizio è stata realizzata una selezione interna, per titoli ed esami, con corso di formazione e selezione finale, per la copertura di n. 2 posti di categoria D, profilo di Responsabile, riservata al personale di ruolo appartenente alla categoria C, e sono stati inquadrati nella categoria superiore n. 2 dipendenti.

La tabella seguente riporta i vari rapporti di incidenza delle spese per il personale sulla gestione complessiva dell'Ente.

Tabella n. 63

Indice	Formula	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Preventivo 2023
Rigidità del costo personale del personale	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$	24,75%	25,76%	25,73%	31,42%
Incidenza del costo personale sulle spese correnti	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	19,18%	21,61%	23,80%	24,79%
Incidenza del costo personale per impresa	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N}^\circ \text{ Imprese iscritte al 31.12}}$	€ 48,61	€ 49,79	€ 52,10	€ 52,78

Il processo di cambiamento delineato nel Piano di Sviluppo Organizzativo presupponeva un grande investimento sulle competenze del personale, con la necessità di potenziare l'organico da impiegare nei processi e nelle funzioni interne e nelle azioni per la promozione e l'attuazione delle politiche di sviluppo, competitività ed innovazione.

A seguito delle selezioni effettuate, sono state inserite nell'organico dell'Ente, in più tranche, 8 nuove unità di personale, ma la consistenza del personale in servizio a tempo indeterminato al 31.12.2022, risulta in diminuzione di 2 unità rispetto all'anno precedente.

La tabella seguente riporta l'andamento e le variazioni della dotazione di personale nel corso del 2022.

Tabella n. 64

Categorie	Dotazione organica (ex D.M. 8.8.2017)	Personale in servizio al 31.12.2021	Movimenti di personale nel corso del 2022		Personale in servizio al 31.12.2022	Differenza assoluta
			-	+		
Dirigenti	4	3			3	--
D3	7	7			7	--
D1	16	13	- 3	+ 2	12	- 1
C1	68	68	- 4	+ 2	66	- 2
B3	37	32	- 3		29	- 3
B1	4	3	- 2		1	- 2
A1	5	4	- 1	+ 1	4	--
CFL		1	- 1	+ 7	7	+ 6
Totale	141	131	- 14	+ 12	129	- 2

Nell'anno si è registrata una diminuzione dei rapporti di lavoro a tempo parziale, anche in considerazione delle cessazioni, che sono passati da 28 a 23, pari al 17,8% del totale del personale in servizio, che, se rapportati all'effettivo impegno orario, corrispondono a n. 18 dipendenti a tempo pieno e, pertanto, la dotazione complessiva del personale in servizio deve essere riconsiderata in n. 124 dipendenti a tempo pieno (*full-time equivalent o F.T.E.*).

Sez. 2 Spese di funzionamento

Le spese di funzionamento sono pari a € 3.376.042 e comprendono:

- le spese per prestazione di servizi, che ammontano a € 848.527;
- le spese per godimento di beni di terzi, che ammontano a € 19.812;
- gli oneri diversi di gestione per € 1.270.413;
- le quote associative di adesione agli organismi del sistema camerale per € 1.192.337, delle quali il solo Fondo Perequativo pesa per un importo di € 449.531. Si precisa che questo stanziamento non è riferito alle quote associative degli organismi, la cui finalità è connessa allo sviluppo economico territoriale, che è invece previsto tra gli interventi di promozione economica;
- le spese per organi istituzionali per € 44.953.

IN BREVE:

Le spese effettive di funzionamento ammontano a € 3.376.042, con una riduzione di € 410.405 rispetto alla previsione iniziale, di cui € 256.946 relativi agli stanziamenti per il funzionamento della "macchina camerale".

Tabella n. 65

	Costi di funzionamento stimati nel Bilancio Preventivo 2022	Costi di funzionamento stimati nel pre-consuntivo	Costi di funzionamento rilevati al 31.12.2022	Scostamento tra Bilancio Preventivo e costo rilevato al 31.12.2022
Prestazione di servizi	€ 1.119.504	€ 983.366	€ 848.527	-€ 270.977
Godimento di beni di terzi	€ 21.618	€ 23.404	€ 19.812	-€ 1.806
Oneri diversi di gestione	€ 1.254.576	€ 1.150.884	€ 1.270.413	€ 15.837
Quote associative	€ 1.342.425	€ 1.192.337	€ 1.192.337	-€ 150.088
Organi istituzionali	€ 48.324	€ 48.325	€ 44.953	-€ 3.371
Totale Oneri di funzionamento	€ 3.786.447	€ 3.398.316	€ 3.376.042	-€ 410.405

A questo si aggiunga che i rigidi parametri dei limiti di spesa obbligano a una gestione estremamente prudente in corso d'anno, per cui le economie emergenti vengono innanzitutto riservate all'eventuale copertura dei costi meno "controllabili", quali le utenze - il cui consumo dipende da fattori variabili, come il clima, e le cui tariffe sono soggette a rilevanti fluttuazioni di mercato; solo verso la fine dell'anno le risorse dedicate possono essere destinate ad altre attività. In considerazione dello scostamento tra la spesa programmata e quella effettuata, si ritiene opportuno commentare brevemente le maggiori variazioni tra la previsione di spesa ed il costo effettivamente sostenuto delle voci sopra dettagliate.

Relativamente alla spesa per prestazione di servizi, gli scostamenti maggiori tra la previsione ed il costo effettivamente sostenuto riguardano:

- le spese per energia elettrica che, per l'effetto combinato tra un vantaggioso contratto a tariffa fissa, fino a novembre 2022, e per le misure organizzative e gestionali attuate nel 2022, presentano un'economia di spesa di € 116.677;
- il costo effettivo per l'automazione dei servizi, con una disponibilità residua di circa € 71.282, dovuta sia all'incertezza, ancora sussistente al momento della redazione del Bilancio Preventivo, relativa ai prezzi dei servizi informatici per il 2022, visto che il listino di Infocamere, principale fornitore dei servizi informatici della Camera di Commercio, viene pubblicato nei primi giorni dell'anno oggetto di previsione, sia perché in corso d'anno la società Infocamere ha comunicato l'azzeramento dei canoni di alcuni servizi (nota Infocamere ns. prot. n. 50996 del 18 luglio 2022);
- per oneri vari di funzionamento, che presentano un'economia di spesa di € 43.146, di cui 27.925 relativi ai minori costi dei servizi di Call center e del Supporto specialistico dell'area anagrafica rispetto alle previsioni di consumo da parte dell'utenza; per il resto i risparmi riguardano varie voci, come il servizio per il sito internet (-€ 7.742) rispetto alla previsione iniziale, che comprendeva anche possibili implementazioni ed altri risparmi sui vari budget direzionali;
- la spesa per il contributo consortile a Infocamere, imputata pro quota anche alle iniziative promozionali, presenta una disponibilità di € 23.597 per effetto della ripartizione finale (il contributo inizialmente comunicato ammontava a € 100.348 (prot. n. 83615 del 16.12.2021), mentre a dicembre 2022 la società ha comunicato la sua riduzione a 82.640 più IVA per un totale di € 100.820,8 (con comunicazione (ns. prot. n. 61006 del 12 settembre 2022) la società Infocamere ha dato comunicazione della modifica del regime IVA applicabile al contributo consortile obbligatorio a valere dall'esercizio 2022);
- le spese per assicurazioni presentano un'economia di € 16.413 rispetto alla prudente previsione iniziale assunta, anche in funzione della regolazione premio;
- la spesa per le pulizie presenta un'economia di € 16.336 a seguito della stipulazione del nuovo contratto;
- la spesa per oneri per la difesa in giudizio presenta un'economia di spesa di € 11.960 per effetto della riduzione di contenziosi nel corso dell'anno.

Relativamente alla spesa per godimento di beni di terzi, vi sono vari scostamenti di lieve entità relativamente ai diversi contratti con pagamento a consumo.

Relativamente agli oneri diversi di gestione, gli importi maggiori riguardano la somma da versare allo Stato per risparmi di spesa, pari a € 526.378, e le imposte e tasse per la somma complessiva di € 683.102, di cui € 177.713 quale IRES in relazione ai dividendi percepiti.

La spesa per le quote associative risulta inferiore rispetto alle previsioni, perché lo stanziamento per il versamento al Fondo Perequativo è stato determinato con prudenza, tenendo conto del fatto che la definizione di quanto è effettivamente dovuto viene comunicata in corso d'anno, come già ricordato in precedenza nella presente Relazione.

La spesa per organi istituzionali riguarda i compensi al Collegio dei revisori dei conti, al Organo Indipendente di Valutazione ed i rimborsi spese. Al proposito si ricorda che è stato firmato ed è attualmente al vaglio di legittimità della Corte dei Conti il decreto interministeriale per la determinazione dei compensi degli organi di amministrazione ex art. 4 bis, commi 2 bis e 2 bis 1, della Legge n. 580/1993 e s.m.i..

Tabella n. 66

	Costi di funzionamento rilevati al 31.12.2020	Costi di funzionamento rilevati al 31.12.2021	Costi di funzionamento rilevati al 31.12.2022
Prestazione di servizi	€ 912.605	€ 876.077	€ 848.527
Godimento di beni di terzi	€ 29.174	€ 27.366	€ 19.812
Oneri diversi di gestione	€ 1.181.684	€ 1.126.796	€ 1.270.413
TOTALE SPESE DI GESTIONE	€ 2.123.463	€ 2.030.239	€ 2.138.752
Quote associative	€ 1.165.500	€ 1.203.709	€ 1.192.337
Organi istituzionali	€ 41.963	€ 44.026	€ 44.953
TOTALE SPESE Quote Ass. e Organi Ist.	€ 1.207.463	€ 1.247.735	€ 1.237.290
TOTALE GENERALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	€ 3.330.926	€ 3.277.974	€ 3.376.042

I dati esposti alla tabella n. 66 illustrano l'andamento delle spese in commento. Il dato più rilevante da un punto di vista gestionale riguarda le prime tre voci, riferite alle spese di gestione, che fanno riferimento a tutte le spese di struttura dell'Ente, governate dalla dirigenza camerale. Le spese di gestione comprendono le imposte e tasse, per cui il loro effettivo andamento è meglio rappresentato dalla seguente tabella:

Tabella n. 67

	2020	2021	2022
SPESE DI GESTIONE	€ 2.123.463	€ 2.030.239	€ 2.138.752
di cui:			
a) imposte tasse	€ 568.117	€ 536.970	683.102
b) versamenti allo Stato*	€ 526.378	€ 526.378	526.378
c) spese di struttura	€ 1.028.968	€ 966.891	929.272

Come già detto innanzi le spese per prestazioni di servizi e godimento di beni sono state limitate dalla Legge di bilancio per il 2020 alla media dei costi 2016-2018; considerato che la Camera di Commercio ha negli anni perseguito una politica di razionalizzazione delle spese, ciò ha comportato la necessità di programmare prudentemente l'assegnazione delle risorse secondo criteri di priorità, a partire dalle utenze e dai servizi basilari per il funzionamento, senza avere altre disponibilità per nuovi più qualificati servizi. La rigidità di assegnazione ha anche irrigidito la gestione, per cui solo negli ultimi mesi dell'anno si è parzialmente potuto destinare alcune economie di spesa, senza però trovare la disponibilità per contratti di servizio annuali e pluriennali.

Questa mancanza di flessibilità - ulteriormente aggravata dallo specifico limite di spesa corrente del settore informatico (ICT) – si rivela molto penalizzante per le prospettive future dell'Ente, chiamato a sfide sempre più decisive sul fronte della digitalizzazione dei processi interni nonché a far fronte alle rilevanti variazioni di prezzo per le forniture di energia elettrica e teleriscaldamento.

§ Spese per servizi, godimento di beni di terzi e oneri diversi di gestione

I dati riassumono i costi complessivi da sostenere per il funzionamento della “macchina camerale”, che ammontano a € 929.272 e comprendono - a puro titolo esemplificativo - le utenze, le manutenzioni, le spese per consulenze, gli oneri per la difesa in giudizio, la spesa per la pubblicità, per la riscossione delle entrate, le spese postali, l'automazione dei servizi, le imposte e tasse, le spese per la cancelleria ed altro materiale di consumo. Al proposito si ricorda che nella programmazione 2022, diventando sempre più forte la spinta alla digitalizzazione delle imprese, è emersa l'esigenza di dare corretta visibilità ed imputazione alle iniziative camerali, sempre più numerose anche nell'ambito dell'Area Anagrafica, volte a favorire la digitalizzazione delle imprese, inserendole in una linea programmatica specifica nell'ambito delle iniziative di promozione economica relativa all'e-government. Allo stesso modo si è operato nei riguardi di altre iniziative che, nel tempo, hanno assunto un carattere spiccatamente promozionale, come l'attività svolta a tutela della concorrenza, dei consumatori e del Made in Italy.

In via preliminare, si ricorda che sono state attribuite alle 4 funzioni istituzionali le spese direttamente riconducibili ai compiti svolti dai vari uffici, mentre tutte le spese sostenute per il generale funzionamento dell'Ente - e non direttamente riferibili ad una particolare attività - sono state imputate ad un centro di costo comune e “ribaltate” secondo i diversi criteri disponibili, valutati come singolarmente idonei a dare la rappresentazione più attendibile della ripartizione del costo tra le funzioni, secondo la logica della consumazione delle risorse. Per esempio, le spese telefoniche sono state suddivise secondo il numero complessivo dei dipendenti, aggiornato al 31.12.2022; quelle di cancelleria secondo gli acquisti dell'anno, effettuati dai vari uffici; le spese di riscaldamento, acqua, elettricità, pulizia, vigilanza e manutenzione dell'immobile secondo la superficie piana dei locali assegnati; le spese postali secondo l'andamento dell'anno; le imposte e tasse - al netto delle ritenute fiscali su interessi attivi, che sono imputate direttamente - in maniera equivalente sui vari centri di costo etc. Nelle sottostanti tabelle si mette a confronto l'andamento 2022 di alcune delle spese più significative con quelle del 2021 e del 2020.

Prestazione di servizi

Tabella n. 68

Oneri per prestazioni di servizi	2020	differenza 2020 rispetto al 2019	2021	differenza 2021 rispetto al 2020	2022	differenza 2022 rispetto al 2021
Oneri telefonici	18.455	-4,71%	17.870	-3,17%	17.688	-1,02%
Oneri per il consumo di acqua	7.150	-25,98%	7.342	2,68%	10.627	44,74%
Oneri per l'energia elettrica e condizionamento	110.413	-14,46%	99.969	-9,46%	88.323	-11,65%
Oneri per il riscaldamento	63.768	-7,82%	72.199	13,22%	88.867	23,09%
Oneri per le pulizie	86.734	-6,49%	85.009	-1,99%	69.849	-17,83%
Oneri per servizi di vigilanza	18.015	286,49%	5.079	-71,80%	4.013	-21,00%
Oneri per manutenzione	108.785	-17,08%	88.501	-18,65%	104.683	18,28%
Oneri per assicurazioni	41.283	-3,02%	39.730	-3,76%	33.587	-15,46%
Oneri per altre prestazioni professionali	1.060	-81,45%	805	-24,03%	10.526	1206,83%
Oneri per difesa in giudizio	12.384	-62,59%	24.977	101,69%	14.049	-43,75%
Oneri per l'automazione dei servizi	128.928	-65,61%	162.443	26,00%	132.850	-18,22%
Oneri postali e di recapito	61.982	-20,06%	54.627	-11,87%	56.049	2,60%
Oneri per la riscossione delle entrate	76.003	-0,76%	71.710	-5,65%	73.637	2,69%
Oneri per la stampa di pubblicazioni					4.021	
Oneri per facchinaggio	1.054	-74,38%	873	-17,16%	4.462	410,94%
Oneri vari di funzionamento	139.891	-44,55%	112.184	-19,81%	108.212	-3,54%

Le spese per il **servizio telefonico** (€ 17.688) confermano sostanzialmente il dato dell'anno precedente.

La spesa per il servizio idrico è cresciuta (€ 10.627) a causa di un guasto alla torre di raffreddamento, che ha comportato una perdita d'acqua che, nonostante ripetuti tentativi nel corso della stagione estiva, non si è potuto riparare se non con un intervento di sostituzione dell'elemento guasto, effettuato ad impianto fermo solo ad autunno inoltrato.

E' diminuita ancora nel 2022 (- 11,65%) la spesa per il **consumo di energia elettrica** (€ 88.323) che, oltre alla sede di Brescia, comprende anche quella della sede di Breno. La diminuzione (-11,65%) è dovuta ad un minor consumo (-118.443 Kwh pari a -22% rispetto al 2021), nonostante l'aumento del prezzo medio nelle tre fasce F1, F2, F3 del +88,51% rispetto all'anno precedente. E' aumentata ancora nel 2022 (+ 23,09%), la spesa per il **riscaldamento** (€ 88.867), nonostante un minor consumo (-208.487 Kwh, pari a -28% rispetto al 2021) per un aumento medio delle tariffe di circa il 62% rispetto all'anno precedente. Nel 2021 si era registrato un maggior consumo (+27.539 kWh, pari a +3,84%) e l'aumento delle tariffe (media annua +9,51%), anche a causa di una temperatura media più bassa (5,9°C rispetto ai 6,5°C) nei mesi più freddi (da genn/mar e nov/dic).

Calano notevolmente le spese per gli oneri **per pulizie** (-17,83%), in conseguenza della chiusura del 5° piano della sede da dicembre 2021 e dell'open space del piano terra da giugno a novembre 2022. La riapertura degli sportelli al pubblico al piano terra è avvenuta da novembre 2022 nella zona nord dell'open space, molto ridotta rispetto allo spazio dedicato in precedenza.

I costi per **vigilanza** diminuiscono considerevolmente in termini percentuali (-21%) perché nel 2022 non si è utilizzato il servizio esterno di portineria per tamponare temporanea ca-

renza di personale. Si noti che nel 2020, con una variante al contratto (det 42/Sg 2020), si era affidato il servizio di portineria (luglio/dicembre 2020) per garantire il presidio e per incrementare il controllo accessi/temperature a causa dell'emergenza sanitaria Covid. Negli anni successivi tale servizio si è svolto con personale interno.

E' aumentata (+18,28%) la spesa per gli **oneri per manutenzione**, che passano da € 88.501 a € 104.683, per alcune spese una tantum per circa 19 mila euro, quali:

- spostamenti n. 18 mobiletti ventilconvettori per la risistemazione degli sportelli al pubblico del piano terra (det 333/SG/2022) per € 2.918;
- lavori di adeguamenti di luci, prese e forza motrice per n. 18 mobiletti ventilconvettori e per la risistemazione degli sportelli al pubblico del piano terra (det 147/SG/2022) per € 4.322;
- verifica biennale obbligatoria dell'impianto di messa a terra dell'edificio (det 128/SG/2022) per € 1.632;
- verifica biennale obbligatoria degli impianti ascensori (det 71/SG/2022) per € 658;
- assistenza da parte della ditta manutentrice all'organismo notificato durante la verifica biennale obbligatoria degli impianti ascensori (det 129/SG/2022) per € 915;
- riparazione di guasto all'impianto di spegnimento a schiuma del terzo piano interrato della sede (det 127/SG/2022) per € 2.440;
- riparazione del guasto all'impianto ascensore matr. 10465847-84/2005 della sede (det 112/AMM/2021 del 22/12/2021) per € 6.112.

Esaminando il biennio precedente, emerge che nel 2021 si sono effettuati meno interventi su impianti elettrici e di condizionamento, a fronte di due interventi di manutenzione straordinaria, e si sono rinviati alcuni interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti di rilevazione incendi, per i quali si sono programmati interventi di manutenzione straordinaria nel 2022.

Nel 2020 si sono rilevati minori costi sulla manutenzione dell'impianto di illuminazione, che è stato completamente rinnovato con tecnologia a led nel 2019 e, pertanto, sono calate drasticamente le sostituzioni dei corpi illuminanti. Inoltre si sono registrati minori interventi a chiamata.

Il calo dei costi per **assicurazioni** (€ 33.587) è dovuto sostanzialmente alla decisione di non assicurare più il rischio delle spese legali in caso di soccombenza nei ricorsi amministrativi, evento che raramente si è manifestato nella storia recente dell'Ente. I premi ottenuti per le vigenti coperture (procedura di affidamento 2022-2024) sono sostanzialmente stabili rispetto a quelli negoziati con la precedente procedura esperita per il periodo 31.3.2018/31.3.2022. Si tenga inoltre presente che, ad oggi, non sono quantificabili le regolazioni premio, ancora da emettere da parte delle Compagnie assicuratrici, sulla base dei dati a consuntivo relativi al periodo 31.3.22/31.3.23.

La spesa per "**altre prestazioni professionali**" (€ 10.526) aumenta notevolmente in termini percentuali, nel 2021 aveva riguardato esclusivamente l'onorario del notaio per l'acquisto della quota di partecipazione in Si.Camera scr.l. Nel 2022 ha riguardato gli incarichi agli psicologi esperti di metodologia di valutazione del personale, per valutare le competenze trasversali considerate rilevanti con riferimento al contenuto del profilo professionale ricercato tramite procedure selettive (determinazioni nn. 22 e 55/sg/2022).

Non si sono invece sostenute spese per **consulenti ed esperti**.

Diminuisce notevolmente in termini percentuali (-43,75%) la spesa per gli oneri per la **difesa in giudizio**, che ammonta a € 14.049, per l'andamento dell'anno. La voce, evidentemente, è variabile di anno in anno, anche se va considerato che sempre più nei giudizi in cui la Camera è citata, gli uffici camerale si costituiscono con propri funzionari, senza l'assistenza di un legale esterno, con conseguente risparmio di spesa. In particolare, oltre a quanto già indicato per i ricorsi in Commissione Tributaria relativamente

al diritto annuale, vengono anche seguiti i giudizi in opposizione a sanzioni amministrative emesse dall'ufficio tutela del mercato.

La spesa per l'**automazione dei servizi** (€ 132.850), imputata direttamente alle 4 funzioni istituzionali, diminuisce rispetto al 2021, che comprendeva anche la spesa per il nuovo sito camerale (€ 26.320). Il contributo consortile di € 100.821 (IVA compresa) è stato imputato proporzionalmente alla spesa per l'automazione dei servizi istituzionale e promozionale.

Le spese postali (€ 56.049) aumentano leggermente (+2,6%), per l'andamento dell'anno.

Aumentano leggermente (+2,69%) gli oneri complessivi per la **riscossione delle entrate** (€ 73.637) essenzialmente per il lieve aumento del rimborso all'Agenzia delle Entrate, operato da Unioncamere Nazionale, e per i servizi resi per la riscossione del diritto annuale mediante il modello F24.

Tabella n. 69

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2021
Costo riscossione DA con mod. F25	€ 38.507	€ 37.222	€ 34.283	€ 35.439

Si conferma sostanzialmente il costo del Servizio di mailing del diritto annuale (comunicazione obbligatoria antecedente la prima scadenza del diritto annuale) a seguito dell'utilizzo dal 2014 di una nuova modalità di invio tramite casella PEC (posta elettronica certificata) a quelle imprese dotate di PEC iscritta nel registro delle imprese, dopo la continua riduzione registrata negli anni precedenti.

A questa spesa si aggiunge la spesa di € 26.190 (€ 25.309) per la gestione informatica e l'elaborazione del Ruolo del diritto annuale sanzioni e interessi 2020 e la somma da rimborsare all'Agenzia delle Entrate (€ 8.415; € 8.916 nel 2021) per la riscossione delle sanzioni con modello F23. Da ultimo si cita il costo di € 747 (€ 388 nel 2021) relativo al servizio facoltativo di sollecito al pagamento delle imprese che risultano morose, per evitare l'emissione della cartella esattoriale, come più compiutamente illustrato nel precedente cap. 3 al paragrafo relativo al diritto annuale.

Nel 2022, completata la chiusura del centro stampa interno (det. 37/amm/2021 e det. 17/amm/2022) e non rinnovato il noleggio della fotocopiatrice da alte tirature di € 19.613,94 (IVA al 22% compresa), si è affidato il contratto a consumo per il servizio di stampa esterno delle principali tipologie di volumi. Nel 2022 il costo è stato di € 4.021.

Aumentano gli oneri per il **facchinaggio** (€ 4.462) per gli spostamenti effettuati per gli spostamenti di tutte le postazioni di sportello e retrospostello dal piano terra al piano ammezzato avvenuti nel mese di maggio 2022 e per la risistemazione al piano terra nel mese di novembre 2022 in seguito alla risistemazione dell'open space del piano terra ed anche per lo svuotamento dello spazio del piano terra lato sud.

Le **spese varie di funzionamento** (€ 108.212) calano ancora leggermente (-3,54%) nel 2022 e comprendono diverse tipologie di servizi, in particolare a titolo non esaustivo, imputati direttamente:

- alla funzione istituzionale A "*Organi istituzionali e segreteria generale*" si ricordano la rilegatura di registri e rubriche, l'hosting del sito Internet camerale, i servizi di supporto forniti dall'Unione regionale per la gestione della privacy;
- alla funzione istituzionale B "*Servizi di supporto*" il servizio di deposito e fruibilità fondo librario presso fondazione civiltà Bresciana per € 16.226; i servizi in materia contabile e fiscale per € 16.875; il servizio paghe e redditi assimilati per € 19.548 e il servizio per lo svolgimento delle prove scritte di concorso da remoto per due selezioni (determinazione n. 11/amm/2022) per € 8.162;

- alla funzione istituzionale C “Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”, la spesa per il rimborso ai Comuni per la notificazione degli atti, il call center del Registro Imprese, il servizio di deposito dei libri sociali al RI delle società di capitali, il rimborso al comune di Sarezzo per le attività svolte etc. Il call center del servizio anagrafe (€ 24.804), collega strategicamente i servizi di front office e di back office, fornendo agli utenti una specifica assistenza. Il servizio offre infatti informazioni per la compilazione delle istanze telematiche e per l'utilizzo dei programmi, nonché ogni altra informazione sui servizi dell'Area. La spesa nel 2021 è stata di € 34.104 e nel 2020 è stata pari a € 47.645.

§ Godimento di beni di terzi

Tabella n. 70

Oneri per godimento di beni di terzi	2020	differenza 2020 rispetto al 2019	2021	differenza 2021 rispetto al 2020	2022	differenza 2022 rispetto al 2021
Noleggi	29.174	-19,88%	27.366	-6,20%	19.812	-27,60%

Le spese per il **noleggio diminuiscono** (-27,60%) e passano da € 27.366 a € 19.812, al proposito si ricorda che ad agosto 2021 è scaduto senza rinnovo il contratto di noleggio della macchina del Centro stampa, per cui veniva pagato un canone di € 19.615, in contemporanea sempre nel 2021 il noleggio delle fotocopiatrici di piano è stato rinnovato ad un costo leggermente superiore (da € 5.627 nel 2020 a € 13.485 nel 2021) riguardando macchine più performanti e con stampa anche a colori installate da maggio 2021.

§ Oneri diversi di gestione

Tabella n. 71

Oneri diversi di gestione	2020	differenza 2020 rispetto al 2019	2021	differenza 2021 rispetto al 2020	2022	differenza 2022 rispetto al 2021
Oneri per abbonamento/acquisto libri quotidiani e riviste	4.114	-2,85%	3.975	-3,37%	4.014	0,97%
Oneri per acquisto cancelleria	1.370	9,74%	1.064	-22,31%	736	-30,81%
Altro materiale di consumo	80.777	28,14%	57.057	-29,36%	54.917	-3,75%
Imposte e tasse	568.117	-19,33%	536.970	-5,48%	683.102	27,21%

La spesa per acquisto di **libri, quotidiani e riviste** è sostanzialmente confermata e ogni ufficio annualmente rivede le proprie necessità sulla base di una valutazione costantemente aggiornata. Diminuisce (-30,81%) la spesa per **cancelleria** (€ 736). Diminuisce leggermente anche la spesa per **altro materiale di consumo**, che passa da € 57.057 a € 54.917 per l'andamento dell'anno. Si noti che nel 2020 si sono sostenute spese straordinarie per l'acquisto di mascherine, alcool e altre dispositivi igienizzanti per € 25.783, mentre nel 2021 la spesa per tali beni è stata di € 4.812 e nel 2022 di € 4.733.

Sono comprese negli oneri diversi di gestione le spese per **imposte e tasse**, che ammontano complessivamente a € 683.102, come illustrato in precedenza. In particolare l'IRES ammonta a € 177.713 in ragione dei dividendi percepiti da A4Holding.

§ Quote associative organismi sistema camerale

Sono stati imputati i costi complessivi alla funzione istituzionale *D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"* per € 1.192.337 (€ 1.203.709 nel 2021; € 1.165.500 nel 2020), ripartiti per quote associative ai diversi organismi del sistema camerale, in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente per il calo dell'onere di compartecipazione al Fondo Perequativo, il cui ammontare è comunicato in corso d'anno. Diminuisce la quota a favore di Unioncamere Nazionale ed aumenta quella all'Unione Regionale, che hanno fissato rispettivamente al 2% e al 2,10% (1,25% nel 2001 per l'Unione regionale) l'aliquota applicata sulle entrate da diritto annuale e diritti di segreteria. Si aggiungono per completezza i costi per quote associative alle camere italiane all'estero per € 1.882 (€ 1.382 nel 2021).

Tabella n. 72

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
F.do Perequativo	€ 453.763	€ 452.014	€ 449.531
Quota Unioncamere Nazionale	€ 381.934	€ 422.038	€ 381.902
Quota Unioncamere Regionale	€ 328.276	€ 328.276	€ 359.022
TOTALE	€ 1.163.973	€ 1.202.328	€ 1.190.455

§ Organi

Le spese per gli organi istituzionali ammontano a € 44.953 (€ 44.026 nel 2021; € 41.963 nel 2020) e sono imputate principalmente alla funzione istituzionale *A "Organi istituzionali e segreteria generale"*. Come già in precedenza ricordato, la gratuità dell'incarico per tutti gli organi camerali, tranne il Collegio dei revisori dei conti, è stata introdotta all'art. 4 bis, comma 2 bis, della Legge n. 580/1993, come da ultimo modificata dal D.Lgs. n. 219 del 25.11.2016. Nel corso del 2020, con deliberazione del Consiglio camerale n. 6/c del 7 maggio 2020, è stato approvato il *Regolamento per le indennità dei componenti dei Collegi dei Revisori della Camera di Commercio e dell'Azienda Speciale e per il rimborso delle spese dei componenti degli organi camerali* sulla base del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 11 dicembre 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 5 febbraio 2020, e tenendo conto delle indicazioni della successiva circolare n. 43083 del 14 febbraio 2020 del Ministero dello Sviluppo Economico. Nel 2022, tenuto conto che molte riunioni degli organi hanno visto la partecipazione dei componenti da remoto, il costo complessivo per rimborsi agli amministratori e revisori per la partecipazione alle riunioni e per altre missioni è stato di € 5.058 (€ 4.902 nel 2021).

Sez. 3

Interventi di promozione economica

Per gli interventi di promozione economica, imputati direttamente alla funzione istituzionale *D “Studio, formazione, informazione e promozione economica”*, si rimanda alla parte iniziale della presente Relazione, dove sono stati compiutamente illustrati anche i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi indicati dal Consiglio Camerale nella Relazione Previsionale e programmatica del 2022 e nel successivo Piano della Performance 2022.

Sez. 4

Ammortamenti ed accantonamenti

Gli ammortamenti ammontano a € 551.737 (€ 550.613 nel 2021), in leggera diminuzione rispetto alla prudente previsione iniziale.

Gli ammortamenti sono suddivisi in immobilizzazioni immateriali per € 25.082 ed immobilizzazioni materiali per € 526.655. Sono imputati al budget dei proventi ed oneri comuni e sono “ribaltati” oggettivamente sulle funzioni istituzionali, secondo i mq occupati dai singoli uffici e l'attrezzatura loro assegnata. Per i criteri di valutazione dei costi si rimanda a quanto specificato al proposito nella Nota integrativa.

Per l'accantonamento da svalutazione crediti, che fa riferimento alla quota di inesigibilità stimata per il diritto annuale, imputata direttamente alla funzione istituzionale *B “Servizi di supporto”*, si rimanda all'ampia e dettagliata sezione dei proventi correnti, dedicata all'illustrazione ed all'analisi tecnica dell'andamento delle entrate da diritto annuale e a quanto ulteriormente dettagliato nella Nota integrativa.

L'accantonamento a spese future fa riferimento per € 8.317 agli oneri per la difesa in giudizio e per € 292.251 ai compensi per gli organi amministrativi della Camera di Commercio, per il periodo 1 marzo 2022/31 dicembre 2022 come più ampiamente illustrato nell'apposita sezione dedicata alle misure di contenimento della spesa pubblica del presente capitolo.

Cap. 5 LA GESTIONE FINANZIARIA

IN BREVE:

La gestione finanziaria ha registrato:

- *entrate per € 840.900 (€ 196.941 nel 2021), con un aumento di € 643.959 rispetto all'anno precedente, essenzialmente per l'ammontare dei dividendi da distribuzione di riserve patrimonializzate della società A4 Holding pari a 180.915 nel 2021 e a € 821.273 nel 2022;*
- *spese per € 12.954 per lo svolgimento del servizio di cassa.*

Tabella n. 73

Proventi finanziari					
Funzione A Organi istituzionali e segreteria generale			Funzione B Servizi di supporto		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2022	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2022	Stimati nel Bilancio Preventivo 2022	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2022
€ 0	€ 0	€ 821.278	€ 14.132	€ 17.156	€ 18.506

* Nella tabella non si evidenzia l'andamento delle altre funzioni perché di importo trascurabile.

§ I proventi finanziari

I proventi finanziari della funzione istituzionale A *“Organi istituzionali Segreteria generale”* fanno essenzialmente riferimento ai dividendi da partecipazioni azionarie. L'andamento dei proventi mobiliari negli ultimi anni è descritto nella sottostante tabella: i dati del 2021 e 2022 fanno riferimento alla distribuzione di riserve straordinarie da A4 Holding spa.

Tabella n. 74

	2019	2020	2021	2021
Proventi da partecipazioni	€ 801.485	€ 338.889	€ 180.915	€ 821.273

I proventi finanziari della funzione istituzionale B *“Servizi di supporto”* fanno riferimento agli interessi su prestiti al personale (€ 9.816) e agli interessi percepiti per la giacenza in Tesoreria unica che assommano a € 421, secondo il tasso di interesse dello 0,001% lordo, fissato con decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 9.6.2016 a valere dal 1.1.2016. Si ricorda che le Camere di Commercio sono entrate nel sistema di Tesoreria Unica dal 1 febbraio 2015, con obbligo di disinvestimento di tutte le somme entro il 30 giugno 2015 (art 1, commi 391 e ss. della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità per il 2015)).

La tabella seguente riporta l'andamento degli interessi incassati, con riferimento alla giacenza presso la Tesoreria provinciale e presso l'istituto Tesoriere.

Tabella n. 75

	2019	2020	2021	2021
Interessi c/c di tesoreria c/o Banca d'Italia	€ 472	€ 492	€ 449	€ 421

Per il dettaglio degli altri proventi finanziari si rimanda alla Nota Integrativa.

§ Gli oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono stati imputati al centro di costo dei proventi ed oneri comuni e "ribaltati" sui vari centri di costo e fanno riferimento al servizio di cassa svolto dall'istituto cassiere. Con determinazione n. 63/amm/2022 è stato affidato il servizio per il periodo 1/7/2022 – 31/12/2024, prorogabile di ulteriori 3 anni, ad € 10.370 annui. Si ricorda che a seguito del precedente contratto, in scadenza al 31 dicembre 2021, in considerazione del concomitante cambio del software della contabilità, si è provveduto ad affidare il servizio allo stesso cassiere per il primo semestre 2022 (det. n. 108/amm/2021), nel frattempo si è predisposta la gara per l'affidamento del servizio di cassa a partire dal 1 luglio 2022.

Cap. 6
LA GESTIONE STRAORDINARIA

IN BREVE:

La gestione straordinaria ha evidenziato:

- *proventi per € 2.148.025, dovuti per 963.938 alla riduzione dei Debiti e Fondi iscritti tra le passività per lo più relativi ad iniziative promozionali (€ 719.473) e al ricalcolo del fondo di indennità di anzianità a seguito di sentenza favorevole all'Ente (€ 234.130 determinazione n. 107/sg/2022), per € 91.907 a titolo di entrate, tra cui si ricordano quelle da sanzioni e rimborso sanzioni (€ 44.175) e € 1.092.180 a sopravvenienze attive da diritto annuale, sanzioni ed interessi di cui:*
 - *incassato in corso di esercizio o relativo ad annualità per le quali si è esaurito il credito netto (€ 512.293);*
 - *per la contabilizzazione dei dati Infocamere relativi al diritto annuale (€ 251.326);*
 - *per la rettifica dei crediti relativi al Ruolo del diritto annuale 2020 elaborato da Infocamere (€ 326.676);*
 - *per l'adeguamento del fondo svalutazione crediti sanzioni anno 2021 a concorrenza del credito a seguito della contabilizzazione dei dati Infocamere (€ 1.885).*
 - *oneri per € 598.853, principalmente dovuti alla contabilizzazione dei dati relativi al diritto annuale, sanzioni e interessi (€ 487.419), di cui:*
 - *per la contabilizzazione dei dati Infocamere relativi al diritto annuale (€ 47.185);*
 - *per la rettifica dei fondi svalutazione relativi al Ruolo del diritto annuale 2020 elaborato da Infocamere (€ 308.891);*
 - *per i rimborsi o compensazioni tramite modello F24 per diritto annuale di anni precedenti e rimborso di somme iscritte a Ruolo e riconosciute indebite (€ 8.951);*
 - *per adeguamento fondi svalutazione interessi dal 2010 al 2021 (€ 122.392).*
- oltre a € 33.673 per spese di incasso del diritto annuale sanzioni e interessi e sanzioni amministrative e procedure esecutive € 35.011 per il pagamento di un'iniziativa promozionale di competenza di anni precedenti, € 18.291 per il ricalcolo delle indennità di anzianità dei dipendenti cessati a seguito del rinnovo contrattuale, € 15.054 a seguito della corretta rilevazione delle spese postali relative alle carte tachigrafiche (determinazione n. 70/sg/2023), e € 9.405 di spese varie.*

Proventi straordinari

Tabella n. 76

Proventi straordinari					
Funzione A Organi istituzionali e segreteria generale			Funzione B servizi di supporto		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2022	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2022	Stimati nel Bilancio Preventivo 2022	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2022

€ 0	€ 67.014	€ 67.532	€ 0	€ 546.512	€ 1.177.864
Funzione C Anagrafe e regolazione del mercato			Funzione D studio formazione informazione e promozione economica		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2022	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2022	Stimati nel Bilancio Preventivo 2022	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2022
€ 0	€ 143.773	€ 161.202	€ 0	€ 954.003	€ 741.427

*Il dato di pre consuntivo non tiene conto di € 2.751 imputati ai proventi comuni

I proventi straordinari direttamente imputati alla funzione istituzionale *A "Organi istituzionali e Segreteria generale"* fanno riferimento al ricalcolo del fondo di indennità di anzianità a seguito di sentenza favorevole all'Ente (complessivi € 234.130 - suddivisi sui vari budget direzionali - determinazione n. 107/sg/2022).

I proventi straordinari alla funzione istituzionale *B "Servizi di supporto"*, oltre che al ricalcolo del fondo di indennità di anzianità a seguito di sentenza favorevole all'Ente, fanno principalmente riferimento agli incassi:

- € 512.293 relativi alle sopravvenienze attive da diritto annuale delle annualità dal 2007 al 2009, comprensivi delle scritture di rettifica relative agli incassi per le annualità successive, per le quali il credito è pari al corrispondente fondo di svalutazione;
- € 326.676 alla rettifica dei crediti relativi al Ruolo del diritto annuale 2020, elaborato da Infocamere;
- € 251.326 per la contabilizzazione dei dati Infocamere relativi al diritto annuale come illustrato nell'apposita sezione del capitolo n. 3.

In relazione a quest'ultima operazione, si ritiene opportuno fornire in questa sede maggiori e puntuali dettagli. Il sistema per la gestione e la fornitura dei dati relativi al credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi è stato messo a disposizione da Infocamere a partire dalla chiusura dell'esercizio 2009. Infocamere ha implementato tale sistema con il trasferimento delle movimentazioni caricate in DIANA (software di gestione del diritto annuale) nella contabilità di CON2, tramite la generazione di scritture automatiche di rettifica dei crediti. Tali scritture automatiche hanno comportato la rilevazione di sopravvenienze attive per € 251.326 e sopravvenienze passive per € 47.185.

Con la determinazione n. 116/ana del 2 dicembre 2022 è stato emesso il ruolo dei contribuenti sanzionabili per il diritto annuale 2020, che definisce il corretto importo del credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi relativi all'annualità in parola. Valutato che l'importo dei crediti 2020, risultanti dopo le scritture automatiche, è superiore a quello del ruolo emesso, si è ritenuto opportuno e corretto procedere alla rettifica contabile dei crediti stessi ed all'adeguamento dei corrispondenti fondi svalutazione, applicando la percentuale di mancata riscossione, così come specificato nella determinazione n. 50/sg/2023. Le scritture manuali sopra descritte hanno comportato la rilevazione di sopravvenienze attive per € 326.676 e passive per € 308.891.

I proventi straordinari direttamente imputati alla funzione istituzionale *C "Anagrafe e regolazione del mercato"*, oltre che al ricalcolo del fondo di indennità di anzianità a seguito di sentenza favorevole all'Ente, fanno principalmente riferimento:

- al conguaglio effettuato dalla società Ic outsourcing per i servizi forniti (€ 19.124);

- all'incasso delle sanzioni in seguito a riscossione esattoriale di € 12.242 e del rimborso delle spese di € 31.933.

I proventi straordinari direttamente imputati alla funzione istituzionale D “Studio, formazione, informazione e promozione economica”, oltre che al ricalcolo del fondo di indennità di anzianità a seguito di sentenza favorevole all'Ente, fanno principalmente riferimento alle sopravvenienze attive derivanti dalla riduzione dei Debiti e Fondi, iscritti tra le passività e relativi ad iniziative promozionali - essenzialmente bandi concorsuali - che si sono realizzate utilizzando minori risorse.

Nel corso del 2022 si sono versati alle imprese e a soggetti terzi € 8.403.913 per iniziative promozionali degli anni precedenti, diminuendo i relativi debiti e fondi iscritti dal 31.12.2021, secondo quanto illustrato nella seguente tabella. L'attività è oggetto di specifico obiettivo operativo cfr P.I.R.A. 2022 – 011-005-004 “Riorganizzazione procedimento concessione ed erogazione bandi camerali ed ADP”. L'andamento dei dati riflette i costi - e quindi l'ammontare dei debiti assunti - delle iniziative promozionali mandate in pagamento nell'anno successivo e delle sopravvenienze attive rilevate nelle annualità che hanno visto la Camera di Commercio di Brescia fortemente impegnata in iniziative di sostegno alle imprese per far fronte alla crisi pandemica prima ed a quella energetica poi.

Tabella n. 77

Debiti	
Debiti per iniziative promozionali al 31/12/2021	€ 11.315.047
Pagamenti effettuati alle imprese e soggetti terzi nel corso del 2022	€ 8.403.913
Sopravvenienze attive rilevate nel corso del 2022	€ 719.473

Tabella n. 78

Pagamenti in relazione ai debiti al 31/12 di ogni anno per interventi economici	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	€ 7.380.001	€ 9.059.113	€ 8.403.913

§ Gli oneri straordinari

Tabella n. 79

Oneri straordinari					
Funzione A Organi istituzionali e segreteria generale			Funzione B servizi di supporto		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2022	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2022	Stimati nel Bilancio Preventivo 2022	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2022
€ 2.500	€ 0	€ 1.966	€ 65.700	€ 59.279	€ 529.046
Funzione C Anagrafe e regolazione del mercato			Funzione D studio formazione informazione e promozione economica		

Stimati nel Bilancio Preventivo 2022	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2022	Stimati nel Bilancio Preventivo 2022	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2022
€ 16.800	€ 7.160	€ 27.257	€ 5.000	€ 35.011	€ 40.584

** i dati di pre-consuntivo di questa tabella non tengono conto degli effetti del ribaltamento sui centri di costo diretti delle entrate imputate al centro di costo relativo a proventi ed oneri comuni stimate in € 5.600 relative a varie tipologia di spese di competenza di anni precedenti.*

In via generale su tutte le funzioni ha impattato il pagamento degli arretrati a seguito del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro, relativo al personale del comparto funzioni locali - triennio 2019-2021, per un totale complessivo di € 18.291.

Lo stanziamento iniziale, direttamente imputato alla funzione istituzionale B “Servizi di supporto”, senza tener conto degli oneri imputati al centro di costo dei proventi ed oneri comuni, era dovuto per complessivi € 60.700, prudentemente stimati per la riscossione dei ruoli da diritto annuale e per i rimborsi per diritto annuale versato e non dovuto relativi agli esercizi precedenti. A consuntivo, il costo effettivo è stato pari a € 41.575, senza tenere conto delle sopravvenienze passive relative alla contabilizzazione del diritto annuale, come innanzi illustrate.

Al proposito si precisa anche che con determinazione n. 75/sg/2023 si è proceduto al ricalcolo dei fondi svalutazione dei crediti da interessi del diritto annuale dal 2010 al 2019 per un totale di € 65.057. Il documento n. 3 punto 1.2.3 dei principi contabili stabilisce, tra l'altro, che “... gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo” mentre l'archivio DIANA comprende posizioni mai andate a ruolo (inibite, prive di codice fiscale, regolarizzate ma con problematiche tecniche, ecc.), per le quali il credito è ancora aperto, continuando a generare interessi, determinando la situazione per cui, nonostante i ruoli esattoriali siano già stati emessi per le annualità fino al 2020, in sede di importazione in contabilità delle movimentazioni caricate in Diana, si rilevano scritture automatiche di ricalcolo degli interessi. Il sistema contabile, al momento dell'importazione delle scritture automatiche, rileva quindi crediti per interessi che si incrementano annualmente senza certezza del titolo, mentre il fondo svalutazione non viene adeguato. Con questa operazione si è ristabilita la situazione che sarebbe in essere tenuto conto delle risultanze dei Ruoli emessi e dei successivi incassi.

Con la già citata determinazione n. 50/sg/2023 per il ruolo dei contribuenti sanzionabili per il diritto annuale 2020 si sono rilevate sopravvenienze passive a seguito dell'istituzione dei fondi svalutazione crediti per gli anni 2020 e 2021 rispettivamente per € 28.284 e € 29.051.

Lo stanziamento ed il costo rilevato alla funzione istituzionale C “Anagrafe e servizi di regolazione del mercato” fanno usualmente riferimento a spese di competenza degli anni precedenti, quali, ad esempio, rimborsi su istanza per somme versate in eccesso da utenti e relativi ad anni precedenti, spese per notifiche comunali o rimborsi ad Equitalia per i ruoli relativi alle sanzioni quelli relativi. Nel 2022 si aggiungono € 15.054 a seguito della corretta rilevazione delle spese postali relative alle carte tachigrafiche (determinazione n. 70/sg/2023).

Alla funzione istituzionale D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” fanno per lo più riferimento a spese per bandi di anni precedenti come accennato in precedenza (€ 35.011).

Cap. 7 IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

§ Immobilizzazioni finanziarie

Nel corso del 2022 sono stati effettuati investimenti di carattere finanziario per complessivi € 17.349 al versamento al fondo comune di investimento di tipo chiuso e riservato a investitori qualificati denominato "Finanza e sviluppo impresa", secondo i richiami effettuati dal Fondo. A valere sull'esercizio in commento si è effettuata una rivalutazione dell'attivo patrimoniale a seguito dell'incasso della distribuzione di dicembre 2022 del Fondo Finanza Sviluppo e Impresa, rimandando all'esercizio 2023, in cui si è approvato il rendiconto finale di liquidazione al 31/12/2022, le registrazioni contabili conclusive susseguenti alla data di fine liquidazione. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa.

§ Immobilizzazioni immateriali e materiali

Nel corso del 2022 sono stati effettuati investimenti per complessivi € 560.003, imputati al budget dei proventi ed oneri comuni, ribaltati sulle funzioni istituzionali e così destinati:

- € 20.742, di cui € 15.252 per nuove licenze software, per consolidare la dotazione alle nuove modalità lavorative a distanza, anche per i nuovi assunti e contenere i costi di manutenzione (det. 80/amm/2022); € 5.490 per la fornitura di un software di controllo dello stato di efficienza di n. 7 (UPS) gruppi di continuità per alimentare le lampade in emergenza, riducendo le routine di controlli a vista in capo al manutentore degli impianti elettrici, al fine di garantire la segnalazione immediata di eventuali non conformità e il più veloce ripristino della funzionalità dell'illuminazione di emergenza (det 141/amm/2022);
- € 482.934 per vari lavori inerenti l'immobile, tra cui i due progetti seguenti, riconducibili agli obiettivi operativi inseriti nel P.I.R.A. 2022 -032-003-004 "Efficientamento energetico e tecnologico della sede camerale" e -032-003-005 " Riorganizzazione degli spazi della sede camerale". Per maggiori dettagli si veda la sezione seconda cap. 1 "I risultati conseguiti" della presente Relazione;
- € 47.206 per acquisto di computer ed altre attrezzature informatiche in dotazione agli uffici camerale, tra cui si ricorda quanto inerente al progetto inserito nel P.I.R.A. 2022 -032-003-003 "Transizione digitale nuovo step" per cui si rimanda alla sezione seconda cap. 1 "I risultati conseguiti" della presente Relazione;
- € 8.694 per varie attrezzature non informatiche, di cui € 4.154 per l'acquisto della nuova macchina per il servizio di bollatura dei libri e registri;
- € 427 alla voce mobili e arredi per l'acquisto di una cassaforte a parete.

Nella tabella che segue si evidenzia quanto ritorna alle imprese in termini di investimenti infrastrutturali.

Tabella n. 80

Indice	Formula	2020 Consuntivo	2021 Consuntivo	2022 Consuntivo	2023 Preventivo
Incidenza investimenti pro -capite	<u>Spese investimenti</u> n. imprese iscritte al 31.12	€ 3,60	€ 2,18	€ 4,85	€ 5,46

Cap. 8
IL RITORNO ALLE IMPRESE

Con la seguente tabella si indica il ritorno economico delle politiche camerali a ciascuna impresa, calcolato sulla base della spesa complessiva per la promozione e gli investimenti, rapportata al numero delle imprese e raffrontata alla media del diritto annuale versato da ciascuna impresa.

Tabella n. 81

	2019	2020	2021	2022
Totale progetti promozione economica + investimenti per impresa	€ 135,91	€ 146,15	€ 121,98	€ 106,59
Media del diritto annuale versato per impresa	€ 121,24	€ 105,09	€ 100,84	€ 107,14

PROSPETTI DELLE SPESE SOSTENUTE ARTICOLATE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Si integra l'illustrazione delle attività e dei risultati più rilevanti rispetto alla programmazione 2022 riportando qui di seguito i prospetti dei flussi finanziari in uscita articolati per missioni e programmi mutuati dal Bilancio dello Stato definiti fino al COFOG di II livello secondo quanto indicato dal DM 27 marzo 2013 come illustrato nella nota metodologica. Si ricorda brevemente che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica, in modo da fornire la rappresentazione delle singole funzioni politico-istituzionali perseguite. I programmi sono definiti come aggregati omogenei di attività realizzate per il conseguimento delle finalità individuate nell'ambito delle missioni e sono classificati secondo la codifica COFOG (classification of the functions of government) di secondo livello. Il M.I.S.E., con nota prot. 148123 del 12.9.2013, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere dall'art. 2, comma 1, della Legge 580/1993, ha individuato quelle che sono di pertinenza degli enti camerali. La classificazione è mutata nel corso del 2015 per effetto della Circolare n. 87080 del 9 giugno 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico.

I prospetti quindi sono riconducibili solo in parte ai centri di costo, definiti in base al Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, in base ai quali viene effettuata la programmazione per la successiva gestione secondo la contabilità economico aziendale.

Ogni tabella riporta i flussi di spesa, secondo le missioni e i programmi che sono descritti nell'intestazione di ciascun prospetto che nell'ultima casella riporta anche la funzione istituzionale camerale di riferimento secondo il DPR n. 254/2005; i flussi sono suddivisi secondo la classificazione dei codici Siope. Per ogni tabella verrà fornito un commento relativamente agli scostamenti più rilevanti dei codici Siope che caratterizzano la missione e programma in esame.

Il primo prospetto che si riporta qui di seguito riguarda le uscite di cassa relative a tutta l'attività promozionale eccezion fatta la linea dell'internazionalizzazione che ha una specifica missione/programma di imputazione. Si precisa che la spesa per interventi economici è in gran parte rappresentata dai codici n. 2109, 2111, 3116, 3202, 3203 e 3205.

Lo scostamento più rilevante si registra:

- Al codice 2298 – la differenza dei pagamenti effettuati rispetto alla previsione è dovuta sostanzialmente alla diminuzione dei servizi pagati alla società in house Bresciatourism.
- Al codice 3202 per una diminuzione rispetto alla previsione del contributo all'azienda speciale.
- Al codice 3203 per una diminuzione dei pagamenti di contributi alle imprese su bandi rispetto a quelli prudentemente previsti, compensata da un aumento della spesa al codice 3205, ciò per la difficoltà di prevedere inizialmente la suddivisione della spesa promozionale tra le sue varie tipologie.

Missione 11	Programma 5	Divisione 4	Gruppo1	DPR n. 254/05	
competitività' e sviluppo	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	AFFARI ECONOMICI	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Funzione istituzionale "D" Studio formazione informazione e promozione economica	
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscita di cassa prevista/assestata	Uscita di cassa effettiva	differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 329.855,00	€ 292.732,93	-€ 37.122,07	-11%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ 2.045,00	€ 608,72	-€ 1.436,28	-70%
1301	Contributi obbligatori per il personale	€ 124.365,00	€ 94.363,49	-€ 30.001,51	-24%
1302	Contributi aggiuntivi	€ 107,00	€ 85,18	-€ 21,82	-20%
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	€ 1.700,00	€ 1.100,00	-€ 600,00	-35%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	€ 1.500,00	€ 2.014,70	€ 514,70	34%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 301,00	€ 428,13	€ 127,13	42%
1599	Altri oneri per il personale	€ 1.033,00	€ 693,74	-€ 339,26	-33%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	€ 146,00	€ 132,04	-€ 13,96	-10%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 294,00	€ 282,37	-€ 11,63	-4%
2104	Altri materiali di consumo	€ 7.500,00	€ 4.115,76	-€ 3.384,24	-45%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	€ 4.847,00	€ 7.350,00	€ 2.503,00	52%
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	€ 45.827,00	€ 30.960,80	-€ 14.866,20	-32%
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	€ 1.000,00	€ 0,00	-€ 1.000,00	-100%
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	€ 2.000,00	€ 17.814,60	€ 15.814,60	791%
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 9.440,00	€ 5.538,87	-€ 3.901,13	-41%
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 10.988,00	€ 10.928,77	-€ 59,23	-1%
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 1.800,00	€ 1.459,58	-€ 340,42	-19%

2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	€ 21.250,00	€ 7.874,56	-€ 13.375,44	-63%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	€ 44,00	€ 40,74	-€ 3,26	-7%
2118	Riscaldamento e condizionamento	€ 6.500,00	€ 7.299,26	€ 799,26	12%
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	€ 0,00	€ 1.190,63	€ 1.190,63	100%
2121	Spese postali e di recapito	€ 5.781,00	€ 4.748,21	-€ 1.032,79	-18%
2122	Assicurazioni	€ 5.000,00	€ 3.138,70	-€ 1.861,30	-37%
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 24.759,00	€ 22.233,72	-€ 2.525,28	-10%
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	€ 8.232,00	€ 8.234,66	€ 2,66	0%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 1.270,00	€ 602,89	-€ 667,11	-53%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	€ 1.825.178,00	€ 1.300.569,09	-€ 524.608,91	-29%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	€ 115,00	€ 145,55	€ 30,55	27%
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	€ 78.957,00	€ 52.637,82	-€ 26.319,18	-33%
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	€ 30.648,00	€ 0,00	-€ 30.648,00	-100%
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	€ 600.000,00	€ 449.531,06	-€ 150.468,94	-25%
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	€ 381.903,00	€ 381.902,16	-€ 0,84	0%
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	€ 387.076,00	€ 501.574,48	€ 114.498,48	30%
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	€ 132.686,00	€ 221.000,00	€ 88.314,00	67%
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	€ 0,00	€ 22.450,00	€ 22.450,00	100%
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	€ 1.203.528,00	€ 720.000,00	-€ 483.528,00	-40%
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	€ 9.574.082,00	€ 8.944.718,34	-€ 629.363,66	-7%
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	€ 600.000,00	€ 1.004.072,98	€ 404.072,98	67%
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	€ 0,00	€ 19.182,47	€ 19.182,47	100%
4201	Noleggi	€ 1.564,00	€ 1.200,34	-€ 363,66	-23%
4399	Altri oneri finanziari	€ 3.000,00	€ 953,99	-€ 2.046,01	-68%
4401	IRAP	€ 50.000,00	€ 32.981,38	-€ 17.018,62	-34%
4402	IRES	€ 24.474,00	€ 5.893,39	-€ 18.580,61	-76%
4403	I.V.A.	€ 75.695,00	€ 51.481,03	-€ 24.213,97	-32%
4405	ICI	€ 15.488,00	€ 0,00	-€ 15.488,00	-100%
4499	Altri tributi	€ 7.403,00	€ 18.217,36	€ 10.814,36	146%
5102	Fabbricati	€ 3.200,00	€ 7.304,42	€ 4.104,42	128%
5103	Impianti e macchinari	€ 27.446,00	€ 37.606,48	€ 10.160,48	37%
5104	Mobili e arredi	€ 700,00	€ 35,00	-€ 665,00	-95%
5149	Altri beni materiali	€ 1.850,00	€ 409,43	-€ 1.440,57	-78%
5152	Hardware	€ 6.825,00	€ 4.019,88	-€ 2.805,12	-41%
5157	licenze d' uso	€ 2.952,00	€ 1.590,00	-€ 1.362,00	-46%
totale		€ 15.652.354,00	€ 14.305.449,70	-€ 1.346.904,30	-9%

Il prospetto seguente riguarda tutta la spesa relativa alle attività del Registro Imprese compresa attività come la bollatura dei libri, il rilascio di certificati e visure, di elenchi di imprese. Non si rilevano particolari scostamenti tra le previsioni e il risultato rendicontato per quanto riguarda le voci di spesa di imputazione diretta.

Missione 12	Programma 4	Divisione 4	Gruppo 1	DPR n. 254/05	
Regolazione dei mercati	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	affari economici	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Funzione istituzionale "C" Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	
Codice Siope	Desc. Codice Siope	Uscita di cassa prevista	Uscita di cassa effettiva	differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	449.361,00	458.670,91	€ 9.309,91	2%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	2.710,00	973,96	-€ 1.736,04	-64%
1301	Contributi obbligatori per il personale	170.271,00	266.365,60	€ 96.094,60	56%
1302	Contributi aggiuntivi	127,00	175,96	€ 48,96	39%
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.720,00	1.400,00	-€ 1.320,00	100%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	0,00	3.865,79	€ 3.865,79	100%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	359,00	623,59	€ 264,59	74%
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	186.750,00	186.664,65	-€ 85,35	0%
1599	Altri oneri per il personale	1.677,00	1.109,98	-€ 567,02	-34%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	94.665,00	112.282,97	€ 17.617,97	19%
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.299,00	165,41	-€ 1.133,59	-87%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	470,00	451,77	-€ 18,23	-4%
2104	Altri materiali di consumo	17.700,00	10.062,47	-€ 7.637,53	-43%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	7.635,00	11.020,00	€ 3.385,00	44%
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.000,00	0,00	-€ 1.000,00	-100%
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00	400,00	€ 400,00	100%
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	14.974,00	8.862,14	-€ 6.111,86	-41%
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	17.582,00	17.486,04	-€ 95,96	-1%
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.880,00	2.335,30	-€ 544,70	-19%
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	34.000,00	12.599,27	-€ 21.400,73	-63%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	70,00	65,18	-€ 4,82	-7%
2118	Riscaldamento e condizionamento	10.400,00	11.678,80	€ 1.278,80	12%
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	0,00	482,60	€ 482,60	100%
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	6.000,00	7.292,13	€ 1.292,13	22%
2121	Spese postali e di recapito	9.350,00	7.597,10	-€ 1.752,90	-19%
2122	Assicurazioni	9.500,00	6.244,42	-€ 3.255,58	-34%

2123	Assistenza informatica e manutenzione software	22.875,00	34.318,59	€ 11.443,59	50%
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	13.172,00	13.175,45	€ 3,45	0%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.033,00	964,58	-€ 1.068,42	-53%
2126	Spese legali	9.000,00	6.864,64	-€ 2.135,36	-24%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	116.168,00	123.112,64	€ 6.944,64	6%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	1.162,00	5.850,04	€ 4.688,04	403%
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	94.748,00	84.220,50	-€ 10.527,50	-11%
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	2.500,00	445,00	-€ 2.055,00	100%
4102	Restituzione diritti di segreteria	452,00	1.156,84	€ 704,84	156%
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	0,00	707,60	€ 707,60	100%
4201	Noleggi	6.414,00	6.501,99	€ 87,99	1%
4399	Altri oneri finanziari	4.800,00	1.526,38	-€ 3.273,62	-68%
4401	IRAP	6.000,00	64.171,42	€ 58.171,42	970%
4402	IRES	32.405,00	8.228,50	-€ 24.176,50	-75%
4403	I.V.A.	126.834,00	82.369,61	-€ 44.464,39	-35%
4405	ICI	18.586,00	0,00	-€ 18.586,00	-100%
4499	Altri tributi	8.804,00	29.708,14	€ 20.904,14	237%
5102	Fabbricati	5.120,00	11.687,06	€ 6.567,06	128%
5103	Impianti e macchinari	43.915,00	60.170,35	€ 16.255,35	37%
5104	Mobili e arredi	1.120,00	56,00	-€ 1.064,00	-95%
5149	Altri beni materiali	2.960,00	655,09	-€ 2.304,91	-78%
5152	Hardware	10.920,00	6.431,79	-€ 4.488,21	-41%
5157	licenze d' uso	4.723,00	2.544,00	-€ 2.179,00	-46%
TOTALI		€ 1.576.211,00	€ 1.673.742,25	€ 97.531,25	6%

Il prospetto seguente riguarda tutta la spesa relativa alle attività della Regolazione del mercato, cui fa capo, a solo titolo esemplificativo, l'attività dell'organismo di mediazione, lo sportello ambiente, la vigilanza e controllo del mercato a tutela del consumatore e la sicurezza sul prodotto, la ricezione delle domande di deposito di brevetti e marchi, il Registro informatico dei protesti, le violazioni delle norme in materia di comunicazione al RI o al REA etc.

Lo scostamento più rilevante riguarda si registra al codice 2123 per le minori spese sostenute rispetto a quelle previste.

Missione 12	Programma 4	Divisione 1	Gruppo 3	DPR n. 254/05	
Regolazione dei mercati	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	servizi generali delle pubbliche amministrazioni	servizi generali	Funzione istituzionale "C" Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscita di cassa prevista	Uscita di cassa effettiva	Differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	994.851,00	857.832,09	-137.018,91	-14%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	4.133,00	1.704,43	-2.428,57	-59%
1301	Contributi obbligatori per il personale	375.816,00	156.497,36	-219.318,64	-58%
1302	Contributi aggiuntivi	322,00	200,42	-121,58	-38%
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	4.760,00	3.300,00	-1.460,00	100%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.650,00	5.013,54	363,54	8%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	807,00	1.303,03	496,03	61%
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	236.750,00	236.750,00	,00	0%
1599	Altri oneri per il personale	2.866,00	1.942,47	-923,53	-32%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.619,00	2.750,68	1.131,68	70%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.204,00	1.749,41	-454,59	-21%
2104	Altri materiali di consumo	15.000,00	11.524,02	-3.475,98	-23%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	14.857,00	26.873,00	12.016,00	81%
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	14.000,00	5.515,16	-8.484,84	100%
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	25.093,00	15.508,78	-9.584,22	-38%
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	30.768,00	30.600,56	-167,44	-1%
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	5.040,00	4.086,73	-953,27	-19%
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	59.500,00	22.048,71	-37.451,29	-63%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	123,00	114,06	-8,94	-7%
2118	Riscaldamento e condizionamento	18.200,00	20.437,93	2.237,93	12%
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	0,00	844,55	844,55	100%

2121	Spese postali e di recapito	16.186,00	13.294,90	-2.891,10	-18%
2122	Assicurazioni	14.000,00	8.788,36	-5.211,64	-37%
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	454.429,00	372.323,06	-82.105,94	-18%
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	23.051,00	23.057,01	6,01	0%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.557,00	1.688,01	-1.868,99	-53%
2126	Spese legali	16.000,00	7.656,62	-8.343,38	-52%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	125.106,00	105.301,00	-19.805,00	-16%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	100,00	407,53	307,53	308%
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	131.595,00	147.385,88	15.790,88	12%
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	39.130,00	11.996,30	-27.133,70	100%
4102	Restituzione diritti di segreteria	859,00	2.912,00	2.053,00	239%
4201	Noleggi	4.379,00	3.360,90	-1.018,10	-23%
4399	Altri oneri finanziari	8.400,00	2.671,19	-5.728,81	-68%
4401	IRAP	85.000,00	81.447,69	-3.552,31	-4%
4402	IRES	40.839,00	17.235,38	-23.603,62	-58%
4403	I.V.A.	176.158,00	144.146,85	-32.011,15	-18%
4405	ICI	25.814,00	0,00	-25.814,00	-100%
4499	Altri tributi	12.226,00	50.402,15	38.176,15	312%
5102	Fabbricati	8.960,00	20.452,36	11.492,36	128%
5103	Impianti e macchinari	76.850,00	105.298,08	28.448,08	37%
5104	Mobili e arredi	1.960,00	98,00	-1.862,00	-95%
5149	Altri beni materiali	5.180,00	1.146,39	-4.033,61	-78%
5152	Hardware	19.111,00	11.255,63	-7.855,37	-41%
5157	licenze d' uso	8.266,00	4.452,00	-3.814,00	-46%
TOTALE		€ 3.108.515,00	€ 2.543.374,22	-€ 565.140,78	-18%

Il prospetto successivo fa riferimento all'attività di internazionalizzazione.
Lo scostamento più rilevante si registra al codice 3203 per i maggiori pagamenti effettuati a favore delle imprese, relativamente ai contributi su bandi.

Missione 16	Programma 5	Divisione 4	Gruppo 1	DPR n. 254/05	
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	affari economici	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Funzione istituzionale "D"	Studio formazione informazione e promozione economica
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscuta di cassa prevista	Uscita di cassa effettiva	Differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	210.816,00	200.408,13	-€ 10.407,87	-5%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.039,00	365,23	-€ 673,77	-65%
1301	Contributi obbligatori per il personale	80.682,00	63.999,40	-€ 16.682,60	-21%
1302	Contributi aggiuntivi	64,00	53,41	-€ 10,59	-17%
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.020,00	600,00	-€ 420,00	100%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.050,00	1.242,89	€ 192,89	18%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	170,00	299,69	€ 129,69	76%
1599	Altri oneri per il personale	582,00	416,26	-€ 165,74	-28%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	16.088,00	4.024,82	-€ 12.063,18	-75%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	177,00	169,40	-€ 7,60	-4%
2104	Altri materiali di consumo	4.000,00	2.469,38	-€ 1.530,62	-38%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.978,00	4.020,00	€ 1.042,00	35%
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	800,00	0,00	-€ 800,00	100%
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	5.734,00	3.323,31	-€ 2.410,69	-42%
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.593,00	6.557,23	-€ 35,77	-1%
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.080,00	875,71	-€ 204,29	-19%
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.750,00	4.724,70	-€ 8.025,30	-63%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	26,00	24,43	-€ 1,57	-6%

2118	Riscaldamento e condizionamento	7.678,00	4.379,57	-€ 3.298,43	-43%
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	0,00	180,97	€ 180,97	100%
2121	Spese postali e di recapito	6.741,00	3.051,40	-€ 3.689,60	-55%
2122	Assicurazioni	3.000,00	1.883,22	-€ 1.116,78	-37%
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.275,00	3.027,80	-€ 1.247,20	-29%
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	4.939,00	4.940,75	€ 1,75	0%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	762,00	361,71	-€ 400,29	-53%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	194,00	3.892,32	€ 3.698,32	1906%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	0,00	87,33	€ 87,33	#DIV/0!
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	36.847,00	31.582,68	-€ 5.264,32	-14%
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	50.000,00	70.669,00	€ 20.669,00	41%
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	550.000,00	1.059.740,96	€ 509.740,96	93%
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.500,00	1.882,00	€ 382,00	25%
4201	Noleggi	938,00	720,17	-€ 217,83	-23%
4399	Altri oneri finanziari	1.800,00	572,39	-€ 1.227,61	-68%
4401	IRAP	24.000,00	20.468,49	-€ 3.531,51	-15%
4402	IRES	9.087,00	3.335,88	-€ 5.751,12	-63%
4403	I.V.A.	49.325,00	30.888,63	-€ 18.436,37	-37%
4405	ICI	7.228,00	0,00	-€ 7.228,00	-100%
4499	Altri tributi	3.423,00	10.941,88	€ 7.518,88	220%
5102	Fabbricati	1.920,00	4.382,64	€ 2.462,64	128%
5103	Impianti e macchinari	16.468,00	22.563,86	€ 6.095,86	37%
5104	Mobili e arredi	420,00	21,00	-€ 399,00	-95%
5149	Altri beni materiali	1.110,00	245,66	-€ 864,34	-78%
5152	Hardware	4.095,00	2.411,91	-€ 1.683,09	-41%
5157	licenze d' uso	1.771,00	954,00	-€ 817,00	-46%
TOTALE		€ 1.133.170,00	€ 1.576.760,21	€ 443.590,21	39%

Il prospetto successivo riguarda tutta l'attività di supporto agli organi camerali e quindi all'attività di indirizzo politico.

Lo scostamento più rilevante si registra al codice 5299 per i minori pagamenti effettuati al Fondo "Finanza sviluppo e impresa" rispetto a quelli prudentemente previsti.

Missione 32	Programma 2	Divisione 1	Gruppo 1	DPR n. 254/05	
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Funzione istituzionale "A" Organi istituzionali e SS.GG.	
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscita di cassa prevista	Uscita di cassa effettiva	differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	260.035,00	313.696,69	€ 53.661,69	21%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.261,00	486,98	-€ 774,02	-61%
1301	Contributi obbligatori per il personale	99.527,00	92.009,32	-€ 7.517,68	-8%
1302	Contributi aggiuntivi	72,00	74,06	€ 2,06	3%
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.360,00	900,00	-€ 460,00	100%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.200,00	1.713,93	€ 513,93	43%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	210,00	428,13	€ 218,13	104%
1599	Altri oneri per il personale	776,00	554,99	-€ 221,01	-28%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	117,00	59,74	-€ 57,26	-49%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	235,00	225,89	-€ 9,11	-4%
2104	Altri materiali di consumo	4.970,00	3.574,27	-€ 1.395,73	-28%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.669,00	6.235,00	€ 2.566,00	70%
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	5.000,00	1.068,80	-€ 3.931,20	100%
2112	Spese per pubblicità	0,00	1.906,70		
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	7.612,00	4.431,10	-€ 3.180,90	-42%
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	8.791,00	8.743,02	-€ 47,98	-1%
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.440,00	1.167,66	-€ 272,34	-19%
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	17.000,00	6.299,63	-€ 10.700,37	-63%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	35,00	32,59	-€ 2,41	-7%
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.200,00	5.839,40	€ 639,40	12%
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	0,00	241,30	€ 241,30	100%

2121	Spese postali e di recapito	4.625,00	3.798,55	-€ 826,45	-18%
2122	Assicurazioni	4.000,00	2.510,96	-€ 1.489,04	-37%
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	41.284,00	27.207,10	-€ 14.076,90	-34%
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	6.586,00	6.587,74	€ 1,74	0%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.016,00	482,29	-€ 533,71	-53%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	10.258,00	2.704,68	-€ 7.553,32	-74%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	0,00	116,43	€ 116,43	100%
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	42.110,00	42.110,26	€ 0,26	0%
4201	Noleggi	1.251,00	960,27	-€ 290,73	-23%
4399	Altri oneri finanziari	2.400,00	763,20	-€ 1.636,80	-68%
4401	IRAP	28.000,00	28.057,25	€ 57,25	0%
4402	IRES	13.069,00	4.781,43	-€ 8.287,57	-63%
4403	I.V.A.	56.371,00	41.184,81	-€ 15.186,19	-27%
4405	ICI	8.260,00	0,00	-€ 8.260,00	-100%
4499	Altri tributi	3.912,00	14.697,50	€ 10.785,50	276%
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	400,00	112,69	-€ 287,31	100%
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	600,00	357,55	-€ 242,45	100%
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	2.000,00	2.894,40	€ 894,40	45%
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	33.420,00	28.935,59	-€ 4.484,41	-13%
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	5.344,00	5.304,00	-€ 40,00	-1%
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.560,00	886,80	-€ 673,20	100%
5102	Fabbricati	2.560,00	5.843,54	€ 3.283,54	128%
5103	Impianti e macchinari	21.957,00	30.085,15	€ 8.128,15	37%
5104	Mobili e arredi	560,00	28,00	-€ 532,00	-95%
5149	Altri beni materiali	1.480,00	327,53	-€ 1.152,47	-78%
5152	Hardware	5.460,00	3.215,89	-€ 2.244,11	-41%
5157	licenze d'uso	2.362,00	1.272,00	-€ 1.090,00	-46%
5299	Altri titoli	100.000,00	17.349,46	-€ 82.650,54	-83%

TOTALE		€ 819.355,00	€ 722.264,27	-€ 97.090,73	-12%
--------	--	--------------	--------------	--------------	------

Il prospetto seguente fa riferimento alla spesa sostenuta per tutte le attività di supporto quali, a titolo esemplificativo, le attività dell'ufficio personale, protocollo, provveditorato, ragioneria e controllo di gestione e diritto annuale.

Non si rilevano particolari scostamenti per quanto riguarda le voci di spesa di imputazione diretta.

Missione 32	Programma 3	Divisione 1	Gruppo 3	DPR n. 254/05	
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Servizi generali	Funzione istituzionale "B"	Servizi di supporto
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscita di cassa prevista	Uscita di cassa effettiva	Differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	899.257,00	818.864,43	-€ 80.392,57	-9%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	4.576,00	1.947,92	-€ 2.628,08	-57%
1301	Contributi obbligatori per il personale	332.294,00	260.437,66	-€ 71.856,34	-22%
1302	Contributi aggiuntivi	252,00	253,70	€ 1,70	1%
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	5.440,00	2.700,00	-€ 2.740,00	-50%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.800,00	6.075,00	€ 1.275,00	27%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	724,00	1.198,78	€ 474,78	66%
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	259.757,00	259.780,52	€ 23,52	0%
1599	Altri oneri per il personale	4.904,00	6.386,08	€ 1.482,08	30%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	468,00	238,93	-€ 229,07	-49%
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	200,00	423,26	€ 223,26	112%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.810,00	1.232,54	-€ 577,46	-32%
2104	Altri materiali di consumo	15.000,00	13.170,30	-€ 1.829,70	-12%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	15.389,00	30.593,36	€ 15.204,36	99%
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	29.749,00	17.724,30	-€ 12.024,70	-40%
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	35.164,00	34.972,04	-€ 191,96	-1%
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	5.760,00	4.670,57	-€ 1.089,43	-19%
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	68.000,00	25.150,15	-€ 42.849,85	-63%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	141,00	130,35	-€ 10,65	-8%
2118	Riscaldamento e condizionamento	20.800,00	23.357,63	€ 2.557,63	12%
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	0,00	965,20	€ 965,20	100%

2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	68.000,00	58.856,45	-€ 9.143,55	-13%
2121	Spese postali e di recapito	18.499,00	15.194,17	-€ 3.304,83	-18%
2122	Assicurazioni	16.000,00	10.043,85	-€ 5.956,15	-37%
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	91.648,00	74.740,97	-€ 16.907,03	-18%
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	26.344,00	26.350,86	€ 6,86	0%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.066,00	1.929,15	-€ 2.136,85	-53%
2126	Spese legali	1.000,00	1.990,64	€ 990,64	100%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	61.062,00	76.104,34	€ 15.042,34	25%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	24.028,00	33.530,67	€ 9.502,67	40%
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	142.122,00	168.441,01	€ 26.319,01	19%
4101	Rimborso diritto annuale	36.087,00	41.205,15	€ 5.118,15	14%
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	0,00	161,03	€ 161,03	100%
4201	Noleggi	5.005,00	7.476,31	€ 2.471,31	49%
4399	Altri oneri finanziari	9.600,00	3.052,85	-€ 6.547,15	-68%
4401	IRAP	92.000,00	100.453,37	€ 8.453,37	9%
4402	IRES	44.136,00	16.123,42	-€ 28.012,58	-63%
4403	I.V.A.	190.251,00	164.739,25	-€ 25.511,75	-13%
4405	ICI	27.878,00	0,00	-€ 27.878,00	-100%
4499	Altri tributi	13.333,00	57.605,00	€ 44.272,00	332%
5102	Fabbricati	10.240,00	23.374,14	€ 13.134,14	128%
5103	Impianti e macchinari	87.829,00	120.340,66	€ 32.511,66	37%
5104	Mobili e arredi	2.240,00	112,00	-€ 2.128,00	-95%
5149	Altri beni materiali	5.920,00	1.310,16	-€ 4.609,84	-78%
5152	Hardware	21.842,00	12.863,57	-€ 8.978,43	-41%
5157	licenze d'uso	9.446,00	5.088,00	-€ 4.358,00	-46%
	TOTALE	€ 2.713.061,00	€ 2.531.359,74	-€ 181.701,26	-7%

Il prospetto seguente riguarda le c.d. Partite di giro ovvero le movimentazioni effettuate per conto di terzi. Lo scostamento più rilevante riguarda:

- il codice 7500 per un aumento dei pagamenti effettuati alle imprese relativamente ai bandi regionali.

Missione 90	Programma 1	Divisione 1	Gruppo 3		
Servizi per conto terzi e partite di giro	Servizi per conto terzi e partite di giro	servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Servizi generali	partite di giro	
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscita di cassa prevista	Uscita di cassa effettiva	differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	131.937,00	189.627,61	€ 57.690,61	44%
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	491.325,00	328.674,21	-€ 162.650,79	-33%
1202	Ritenute erariali a carico del personale	929.188,00	811.421,04	-€ 117.766,96	-13%
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	53.062,00	38.610,67	-€ 14.451,33	-27%
1301	Contributi obbligatori per il personale	0,00	66.687,35	€ 66.687,35	100%
1302	Contributi aggiuntivi	0,00	139,39	€ 139,39	100%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	0,00	33,31	€ 33,31	100%
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.026,00	4.001,52	-€ 24,48	-1%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	0,00	738,70	€ 738,70	100%
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	48.141,00	61.626,50	€ 13.485,50	28%
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	382.963,00	251.709,82	-€ 131.253,18	-34%
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.000,00	1.952,48	€ 952,48	95%
4403	I.V.A.	18.741,00	11.753,01	-€ 6.987,99	-37%
4499	Altri tributi	0,00	261,08	€ 261,08	100%
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	25.199,00	23.303,07	-€ 1.895,93	-8%
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	778,00	443,20	-€ 334,80	-43%
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	54.000,00	59.500,00	€ 5.500,00	10%
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00	24.528,14	€ 18.528,14	309%
7403	Concessione di crediti a aziende speciali	0,00	142.080,00	€ 142.080,00	100%
7405	Concessione di crediti a famiglie	88.513,00	50.711,22	-€ 37.801,78	100%
7500	Altre operazioni finanziarie	7.940.366,00	10.123.455,40	€ 2.183.089,40	27%
TOTALE		€ 10.175.239,00	€ 12.191.257,72	€ 2.016.018,72	20%

Sezione terza

IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DEL BILANCIO 2022 (P.I.R.A. 2022)

Come indicato nella Relazione della Giunta al Bilancio preventivo 2022 gli obiettivi sinteticamente illustrati nel P.I.R.A. sono stati impostati coerentemente con la Relazione previsionale e programmatica dell'anno e più ampiamente illustrati successivamente nel Piano della Performance 2022, divenuto parte integrante del P.I.A.O. 2022, che ha modificato il P.I.R.A.. Si precisa che alcuni degli obiettivi inizialmente approvati nel P.I.R.A. e allegati al preventivo iniziale sono cambiati e si è aggiunto un nuovo progetto (progetto 011-005-014 "Partecipazione della Camera con proprio stand alla manifestazione Futura").

I progetti operativi contenuti nel P.I.R.A. oggetto della rendicontazione della presente sezione sono già stati più ampiamente rendicontati e sottoposti all'approvazione della Giunta camerale nel mese di febbraio (deliberazione della Giunta camerale n. 11 del 28 Febbraio 2023) cui si rimanda per maggiori informazioni.

	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	012	Regolazione dei mercati	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	002 /003	Indirizzo politico. Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
OBIETTIVI	011-005-001	Progetto strategico – Promozione progetti qualificati di sviluppo economico del territorio - definizione e impulso di iniziative di sistema	012-004-001	Obiettivo strategico – Investimento nella qualità dei dati per la crescita ed innovatività delle imprese			032-003-001	Obiettivo strategico – Azioni di miglioramento del clima organizzativo, della comunicazione interna e riorganizzazione dei processi di lavoro
	011-005-002	Obiettivo operativo - Iniziative per la sensibilizzazione ambientale	012-004-002	Obiettivo operativo - Ri-venti e quality check – prototipo per un ambiente integrato e interattivo			032-003-002	Obiettivo operativo – Revisione ed adeguamento dei regolamenti interni
	011-005-003	Obiettivo operativo – Consolidamento riorganizzazione procedimento concessione ed erogazione bandi camerali e ADP	012-004-003	Obiettivo operativo - Rete SUAP a sostegno dell'imprenditoria del territorio			032-003-003	Obiettivo operativo - Transizione Digitale – integrazione domotiche e consolidamento rete ethernet sede camerale
	011-005-004	Obiettivo Strategico – Visibilità ed efficacia dell'azione della Camera verso le imprese	012-004-004	Obiettivo strategico – Supporto all'innovazione dei processi produttivi per le imprese e alla semplificazione dei procedimenti ispettivi			032-003-004	Obiettivo operativo – Efficientamento energetico e tecnologico della sede camerale
	011-005-005	Obiettivo operativo – Miglioramento strumenti di comunicazione e di informazione	012-004-005	Obiettivo operativo - Comunicazione e formazione alle imprese			032-003-005	Obiettivo operativo – Riorganizzazione degli spazi della sede camerale
	011-005-006	Obiettivo operativo - Realizzazione di iniziative di comunicazione mirata servizi digitali					032-003-006	Obiettivo operativo – Monitoraggio e coordinamento performance e piano anti-corruzione
OBIETTIVI	011-005-007	Obiettivo strategico - Promozione e sviluppo di una rete integrata di servizi a supporto dell'avvio d'impresa					032-003-007	Obiettivo strategico - Adeguamento dei sistemi di gestione del personale
	011-005-008	Obiettivo operativo – Iniziative di orientamento per l'avvio d'impresa					032-003-008	Obiettivo operativo – Potenziamento e sviluppo delle competenze
	011-005-009	Obiettivo operativo – Iniziative di promozione e supporto alle start up innovative					032-003-009	Obiettivo operativo - Monitoraggio delle attività individuate dai cantieri di innovazione
	011-005-010	Obiettivo strategico - Digitalizzazione dei servizi interni e promozione della cultura digitale presso le imprese						
	011-005-011	Obiettivo operativo – Promozione dell'utilizzo dei servizi digitali innovativi						
	011-005-012	Obiettivo operativo - Promozione della cultura della digitalizzazione presso le imprese						
	011-005-013	Obiettivo operativo – Consolidamento servizio stampa presso le imprese dei documenti per l'export						
	011-005-014	Partecipazione della Camera con un proprio stand alla manifestazione Futura						

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1- PIRA 011-005-001

**PROMOZIONE PROGETTI QUALIFICATI DI SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO -
DEFINIZIONE E PROMOZIONE INIZIATIVE DI SISTEMA**
Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 1

Peso 50%

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022 - 2024
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Amministrativa, Uff. di Staff AA.GG. e Comunicazione
Risorse finanziarie	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore 1 nessun costo • Indicatore 2 € 33.600,00 Conto 330007 linea 007 "iniziative per studi, ricerche, documentazione e attività seminariali" progetto 5 "Costituzione della Fondazione per l'Osservatorio Economico" • Indicatore 3 € 21.445,00 Conto 330005 Linea 005 "Iniziative per il sostegno al credito", punto 4 anno 2022 progetto 2 "Sportelli Riemergo – Progetto UCL" e progetto 3 "Realizzazione di servizi di supporto all'OCRI"

Breve descrizione delle azioni intraprese

La Camera di Commercio, attraverso l'attività dell'Area Promozione, fornisce alle imprese vari servizi, alcuni istituzionali, altri sviluppati sulla base delle richieste ed esigenze del territorio e/o negli ambiti delle linee strategiche individuate a livello nazionale e regionale dal sistema camerale. L'analisi organizzativa condotta sull'Ente ha sollecitato l'opportunità di rendere la Camera di Brescia parte più attiva nella promozione del territorio locale e nelle iniziative avviate. A tale fine sono state individuate alcune linee ed azioni strategiche, già presenti nel programma di mandato, da sviluppare ulteriormente e da proporre al sistema economico locale. Nel 2022 sono state effettuate le seguenti azioni:

1. Affiancamento della direzione politica camerale nella partecipazione al Centro Sviluppo Sostenibilità e sviluppo delle conseguenti attività esecutive.

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività per l'elaborazione della Strategia Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile, che è stata completata nel corso del mese di Giugno, e sono stati definiti i Progetti di Sistema e gli Interventi Specifici per la sua attuazione. E' stato inoltre completato il documento di analisi "Sostenibilità e competitività dell'economia lombarda: confronto con i motori europei".

2. Collaborazione con Università di Brescia per lo studio e la costituzione dell'Osservatorio Permanente.

A seguito della presentazione di un progetto elaborato dall'Università degli studi di Brescia – previo conferimento di specifico incarico in proposito - è stato individuato un percorso finalizzato alla realizzazione di un "Osservatorio permanente sull'economia bresciana". La Giunta camerale con provvedimento n. 50 del 23 maggio 2022 ha approvato il suddetto progetto. Preliminarmente, con provvedimento n. 49 del 23 maggio 2022 la Giunta ha deliberato di formulare la candidatura della Camera di Commercio di Brescia per aderire alla "Fondazione E.U.L.O. – Università di Brescia" in qualità di socio Sostenitore. L'adesione alla "Fondazione E.U.L.O. – Università di Brescia" dà infatti luogo all'avvio del processo che porta all'avvio di detto Osservatorio, la cui formale costituzione è demandata ad una convenzione tra la Fondazione stessa e l'Università degli Studi di Brescia (in quanto soggetti dotati delle necessarie fonti documentali), ma la cui attività viene svolta a favore di questa Camera di Commercio in qualità di socio Sostenitore.

Con nota del 6 settembre 2022 la "Fondazione E.U.L.O. – Università di Brescia" ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 7 luglio 2022, ha approvato all'unanimità la richiesta di adesione della Camera di Commercio di Brescia in qualità di Socio Sostenitore.

3. Avvio e promozione delle attività di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa e dell'OCRI

L'istituto è stato profondamente modificato dal D. Lgs. 17 giugno 2022, n. 83, che ha abrogato il Titolo II del Codice

della Crisi e dell'Insolvenza, dedicato alle procedure di allerta e di composizione assistita (OCRI), sostituendolo con le disposizioni in materia di composizione negoziata della crisi d'impresa. Per tale ragione nel corso dell'anno, e in particolare nel secondo semestre, è stata dedicata particolare attenzione agli aspetti regolamentari e procedurali, affrontati anche in sede di gruppo di lavoro intercamerale, a livello regionale e nazionale. E' stato di conseguenza allineato il programma di formazione e aggiornamento rivolto ai funzionari e ai vari stakeholders, con un focus specifico sulla rinnovata procedura e sull'utilizzo della piattaforma dedicata. Sono state avviate attività di partnership con Innexa e con l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Brescia, finalizzate a rafforzare l'attività di formazione e consulenza alle imprese in ottica di prevenzione della crisi.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo. Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati

Indicatore 1: Partecipazione al CSS e ad iniziative correlate

(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: non rilevante - algoritmo di calcolo: SI/NO – fonte dei dati: verbali)

Nel 2022 è stata completata da parte del Comitato Operativo la Strategia Territoriale di Sviluppo Sostenibile contenente specifiche Azioni di Piano e indicatori di obiettivi target, e presentata pubblicamente tramite una conferenza stampa tenutasi presso la Camera di Commercio di Brescia in data 9 giugno u.s., con la partecipazione dei rappresentanti degli Enti sottoscrittori (Camera di Commercio di Brescia, Università degli Studi di Brescia, Provincia di Brescia, Comune di Brescia e Fondazione CAB). Nel corso dell'anno le attività del CSS e dei suoi Patrocinatori e Sostenitori sono state rivolte alla concreta realizzazione delle Azioni di Piano previste, tra le quali il completamento di uno specifico documento di analisi della realtà economica lombarda confrontata con quella di altre regioni europee, denominato “Sostenibilità e competitività dell'economia lombarda: confronto con i motori europei”.

E' stata inoltre sottoscritta la convenzione con l'Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Economia e Management – per la realizzazione di un progetto sul turismo sostenibile nel primo semestre 2022, articolato in 4 fasi con:

- raccolta, elaborazione ed interpretazione dei dati necessari per svolgere un'analisi di posizionamento delle imprese bresciane del settore turistico rispetto all'andamento internazionale, nazionale e regionale;
- lo studio della provincia di Brescia in rapporto ad alcune province di riferimento, previamente identificate sulla base di criteri dimensionali, di omogeneità e di benchmarking;
- lo scenario attuale di fronte all'orizzonte 2030 per il turismo bresciano;
- la pianificazione strategica e di azioni specifiche nello scenario di medio-lungo termine in rapporto alle principali prospettive di evoluzione di mercato, la definizione di traiettorie nazionali, regionali e locali di sviluppo sostenibile.

Lo studio è attualmente in fase di completamento. Ne è stata consegnata una prima bozza al Presidente per la definizione dei contenuti e la sua prossima presentazione alla Giunta camerale.

Indicatore 2: Collaborazione con Università di Brescia per lo studio e la costituzione dell'Osservatorio Permanente

(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: non rilevante - algoritmo di calcolo: SI/NO – fonte dei dati: provvedimenti camerale)

E' stata formalizzata l'adesione alla “Fondazione E.U.L.O. – Università di Brescia” come condizione preliminare per l'avvio dell'Osservatorio. Con det. n. 90/SG del 27 giugno 2022 sono stati definiti tutti gli aspetti procedurali e amministrativi volti alla costituzione dell'Osservatorio che avrà, tra i suoi compiti principali, quello di analizzare i cambiamenti e le variabili chiave per la definizione della strategia d'impresa anche alla luce degli scenari delineati da “Agenda 2030” per il prossimo futuro.

Con nota del 6 settembre 2022 la “Fondazione E.U.L.O. – Università di Brescia” ha formalmente comunicato che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 7 luglio 2022, ha approvato all'unanimità la richiesta di adesione della Camera di Commercio di Brescia in qualità di Socio Sostenitore.

Indicatore 3: Avvio e promozione delle attività di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa e dell'OCRI

(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: non rilevante - algoritmo di calcolo SI/NO – fonte dei dati: provvedimenti camerale)

Nel corso del 2022 sono state realizzate le seguenti attività:

- in ottica di gestione della patologia della crisi d'impresa, il nuovo Organismo camerale bresciano di

composizione negoziata della crisi d'impresa ha gestito n. 4 procedure, delle quali n. 2 ancora in corso. A seguito delle significative modifiche normative apportate all'istituto dal D. Lgs. 17 giugno 2022, n. 83, tra le quali l'abrogazione del Titolo II del Codice della Crisi e dell'Insolvenza, dedicato alle procedure di allerta e di composizione assistita (OCRI), e la sua sostituzione con le disposizioni in materia di composizione negoziata della crisi d'impresa, nell'ottobre 2022 è stato approvato il nuovo regolamento uniforme nazionale e sono state apportate pertanto le conseguenti modifiche e implementazioni della piattaforma, oggetto anche di specifica attività formativa;

- è proseguita l'attività volta a realizzare la prevenzione della crisi d'impresa, attraverso attività formative dedicate allo sviluppo della capacità di gestione e pianificazione aziendale, non soltanto sotto il profilo finanziario, ma anche mediante l'implementazione della conoscenza degli strumenti messi a disposizione delle imprese per fronteggiare le situazioni di difficoltà. E' stato completato il ciclo di webinar e laboratori on line dedicati alla prevenzione della crisi di impresa, che hanno affrontato, tra l'altro, i temi dell'accesso al credito, del microcredito, della Centrale Rischi della Banca d'Italia, della pianificazione economica e finanziaria, dei nuovi paradigmi dei principi ESG ed al modello di business sostenibile. Infine, nell'ultimo incontro on line, è stato fatto un bilancio della composizione negoziata a un anno dal suo debutto sulla scena nazionale. Gli incontri sono stati progettati e realizzati in stretta collaborazione con Innexa, Banca d'Italia, Banche di credito cooperativo e con l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Brescia.
- Dalla collaborazione con l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Brescia è nata una Convenzione, siglata a fine anno, allo scopo di fornire alle imprese strumenti informativi di sostegno alla consapevolezza ed autovalutazione della situazione di finanza e liquidità. A tal fine, per effetto della convenzione, le imprese potranno ottenere la consulenza qualificata e gratuita dei commercialisti e accedere gratuitamente alla Suite finanziaria di Innexa per ottenere il rating della propria azienda e un check up economico finanziario.
- E' proseguita l'attività del gruppo di lavoro delle Camere lombarde, con il coordinamento di Unioncamere nazionale, riunitosi il 6 ottobre per fare il punto sull'attività svolta e da svolgere e presentare ai funzionari camerali il nuovo Regolamento tipo e i conseguenti adattamenti della piattaforma dedicata alla composizione. Secondo i dati Unioncamere, a livello nazionale, nel primo anno dell'entrata in vigore della Composizione negoziata, sono state presentate 475 procedure (di cui il 20% in Lombardia) e il numero di esperti iscritti nell'elenco è pari a 3.560 (di cui il 18,6% in Lombardia).

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2022	Valore ottenuto 2022 (ultimo valore osservato)	Scostamento	% realizzazione 2022
1	Partecipazione al CSS e ad iniziative correlate	40%	SI	SI	-	100%
2	Collaborazione con Università di Brescia per lo studio e la costituzione dell'Osservatorio Permanente	30%	SI	SI	-	100%
3	Avvio e promozione delle attività di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa e dell'OCRI	30%	SI	SI	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 1.1

100%

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.1- PIRA 011-005-002

INIZIATIVE PER LA SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE

Peso dell'obiettivo operativo

Peso 20%

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato
Risorse finanziarie	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore 1 nessun costo • Indicatore 2 € 153,37 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 1 progetto 6 "Realizzazione seminario webinar sul modello unico di dichiarazione ambientale MUD 2022" • Indicatore 3 € 61.063,76 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 7 progetto 7 "Progetti di assessment di sostenibilità per le imprese"

Breve descrizione delle azioni intraprese

La Camera di Commercio di Brescia ha realizzato alcune azioni promozionali per favorire un approccio partecipativo delle imprese all'economia circolare, ed anche per collaborare proattivamente al cambiamento culturale del sistema imprenditoriale, ponendo le basi affinché Brescia possa essere riconosciuta a pieno titolo come modello sostenibile di sviluppo e innovazione.

Le attività poste in essere si sono svolte nel solco di alcune iniziative già promosse in passato, quali:

- il Laboratorio ESG - Environment Social Governance con Banca Intesa, Nativa Srl, Circularity Srl, CE Lab e CSMT Scarl;
- il progetto a valenza regionale sul Fondo di Perequazione camerale 2019/2020 "Sostenibilità Ambientale";
- il webinar formativo sulle modalità di compilazione e invio della dichiarazione ambientale MUD per l'anno 2022, in collaborazione con Ecocerved e le Camere di Commercio di Bergamo, Cremona, Mantova, Pavia, Como-Lecco e Varese,

proponendo un supporto formativo e di sensibilizzazione verso l'assessment di sostenibilità ambientale della propria attività.

Sono stati inoltre programmati in collaborazione con ISINNOVA, società costituita da un team di esperti che affianca imprese e privati nella realizzazione delle loro idee progettuali, ulteriori incontri formativi per supportare la competitività delle imprese sul mercato attraverso l'innovazione e la sostenibilità dei propri processi produttivi e dei propri prodotti e servizi.

La Camera di Commercio di Brescia ha avviato un bando di concorso camerale, dotato di un fondo di € 150.000, per contributi alle MPMI bresciane per l'acquisizione di servizi e consulenze specialistiche in tema di sostenibilità ambientale (AGEF 2204), approvato con determinazione dirigenziale n. 71/PRO/2022 .

La Camera di Commercio ha anche aderito, con deliberazione della Giunta Camerale n. 28 del 28.3.2022, al bando Economia Circolare 2022, attuato in Accordo di Programma. Il bando è finanziato con risorse camerale, pari ad € 50.000 e risorse di Regione Lombardia, pari ad € 3.000.000. Si tratta di un bando a rendicontazione, che prevede la presentazione delle domande di contributo dal 20.6.2022 al 19.9.2022, seguita da una procedura valutativa a graduatoria, effettuata da un apposito Nucleo di valutazione, che ha determinato la graduatoria definitiva delle imprese finanziate. Queste ultime dovranno rendicontare - nel periodo dal 1.2.2023 al 20.12.2023 - gli investimenti sostenuti.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo. Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati

Indicatore 1: Azioni di sensibilizzazione delle imprese alla sostenibilità ambientale

(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: percentuale - fonte dei dati: locandine e provvedimenti camerale)

Nel corso del 2022 sono state realizzate le seguenti attività:

1) Nell'ambito delle attività promozionali per l'avvio del Laboratorio ESG - Environment Social Governance, previste in Accordo di collaborazione con Banca Intesa Sanpaolo Spa, Intesa Sanpaolo Innovation Center Spa, e il supporto dei seguenti Partner, Circolarity, Nativa, CE Lab e CSMT, sono stati realizzati i seguenti 5 eventi finalizzati alla diffusione della cultura della sostenibilità:

- La governance della sostenibilità, gli strumenti e l'impatto finanziario (4/4/2022)
- La bussola della sostenibilità: lo strumento operativo per governare i progetti di innovazione sostenibile (21/4/2022)
- Economia circolare: innovazione strategica per il settore automotive (3/5/2022)
- L'impresa del futuro è rigenerativa: focus sulle certificazioni in ambito ESG (6/6/2022)
- Sostenibilità ambientale nel mondo dell'acciaio: approcci operativi per la transizione ecologica (1/7/2022)

I partecipanti complessivi ai 5 eventi sono stati 200.

Sempre nell'ambito delle attività del Laboratorio ESG sono stati altresì organizzati n. 13 incontri one to one di consulenza previo appuntamento richiesto dalle imprese con i diversi partner dell'iniziativa o il PID camerale, dedicati all'approfondimento delle tematiche di sostenibilità, rapportate alle specifiche caratteristiche delle imprese partecipanti.

2) è stato completato il ciclo di eventi formativi proposti alle imprese da Unioncamere in collaborazione con Ecocerved, nell'ambito del programma di attività previsto dal progetto regionale su Fondo di Perequazione 2019- 2020 "Sostenibilità ambientale", caratterizzato da 8 webinar sui seguenti Focus:

- Cessazione della qualifica di rifiuto (22/2/2022)
- Emissioni in atmosfera (11/1 – 8/2 – 10/5 - 2022)
- Vidimazione Virtuale Rifiuti (25/1 – 5/4 – 2022)
- Gestione dei sottoprodotti (22/3 – 29/3 – 2022)

I partecipanti del territorio bresciano agli 8 webinar sono stati complessivamente 46.

3) è stato realizzato in data 11/4/2022 un webinar formativo sulle modalità di compilazione e invio della dichiarazione ambientale MUD per l'anno 2022, in collaborazione con Ecocerved e le Camere di Commercio di Bergamo, Cremona, Mantova, Pavia, Como-Lecco e Varese.

I partecipanti del territorio bresciano sono stati complessivamente 132.

4) In collaborazione con Isinnova, società bresciana di consulenza per lo sviluppo di prodotti, processi produttivi innovativi e nuove idee di business, è stato realizzato il seguente ciclo di 4 webinar "Innovazione e Sostenibilità" dedicato allo sviluppo di idee imprenditoriali innovative e sostenibili:

- Trasferimento tecnologico - trasferire l'innovazione fra settori per innovare e risolvere problematiche (22/6/2022)
- Recupero degli scarti – sostenibilità legata al recupero degli scarti, esempi concreti e case histories (13/7/2022)
- Approccio all'innovazione – agevolare i processi di innovazione, regole precise in ottica pull (14/9/2022)
- Bilancio Sostenibile – creare un Bilancio Sociale dalle best practice aziendali, ottimizzare le attività virtuose (28/9/2022)

I partecipanti complessivi ai 4 eventi sono stati 46.

Complessivamente i partecipanti presenti ai 18 eventi e agli incontri ESG one to one con le imprese sono stati 437 (200+13+46+132+46).

Indicatore 2: Proposta e avvio bando - camerale o nell'ambito dell'Accordo di Programma - per progetti di economia circolare con rendicontazione successiva

(tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: percentuale – fonte dei dati: provvedimenti camerali)

Sul Bando camerale per contributi alle MPMI bresciane per l'acquisizione di servizi e consulenze specialistiche in tema di sostenibilità ambientale (AGEF 2204) sono pervenute, al 31.12.2022, n. 8 domande di contributo, nei termini di apertura dal 3.5.2022 e fino a fine 2022. Il bando ha chiuso il 31.1.2023 con una richiesta di contributi pari ad € 61.063,76. Nel frattempo, delle 8 domande pervenute al 31.12.2022, n. 7 sono state istruite ed erogate per un totale di € 28.459,26.

Sul bando ADP Economia Circolare 2022 sono pervenute n. 8 domande di contributo. Di queste n. 6 hanno superato positivamente la procedura valutativa effettuata dal NdV e sono state ammesse alla rendicontazione.

	Indicatore – cosa misura	peso	Risultato atteso 2022	Valore ottenuto 2022 (ultimo valore osservato)	Scostamento	% realizzazione 2022
1	Azioni di sensibilizzazione delle imprese alla sostenibilità ambientale	50%	100%	100%	-	100%
2	Proposta e avvio bando - camerale o nell'ambito dell'Accordo di Programma - per progetti di economia circolare con rendicontazione successiva	50%	100%	100%	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 1.1						100%
--	--	--	--	--	--	------

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.2 – PIRA 011-005-003

CONSOLIDAMENTO RIORGANIZZAZIONE PROCEDIMENTO CONCESSIONE ED EROGAZIONE BANDI CAMERALI E ADP
Peso dell'obiettivo operativo

Peso 50%

Peso 10%

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato - Ufficio Promozione Imprese e Territorio e Area Amministrativa - Ufficio Ragioneria e Controllo di Gestione
Risorse finanziarie	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatori 1, 3 e 5 € 2.069.420,30 Totale erogazioni per bandi camerali 2020/2021 istruiti secondo i valori target, al lordo delle domande che sono dichiarate inammissibili • indicatori 2, 4 e 6 € 3.685.342,57 Totale erogazioni per bandi AdP 2021 istruiti secondo i valori target, al lordo delle domande che sono dichiarate inammissibili e/o non sono rendicontate

Breve descrizione delle azioni intraprese

Nel corso del 2022 è continuato il procedimento di concessione ed erogazione dei bandi camerali ed AdP. E' stato confermato il coordinamento fra le Aree coinvolte nel processo di erogazione. Nel corso del secondo semestre si è svolto n. 1 incontro del gruppo di lavoro interaree, appositamente costituito, allo scopo di approfondire varie problematiche operative anche a seguito dell'adozione del nuovo software di contabilità.

N. 3 dipendenti dell'Ufficio Promozione hanno partecipato al Progetto Laboratorio Bandi organizzato da Unioncamere Lombardia con l'obiettivo di uniformare la procedure di istruttoria e rendicontazione relativamente ai bandi in AdP.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo. Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati

Indicatore 1: istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali degli anni 2020/2021, pervenute entro il 15.11.2021 ancora da istruire, ovvero n. 96 domande totali

(tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: numero – fonte dei dati: provvedimenti di erogazione)

I valori dell'indicatore, da raggiungere entro il 30.6.2022, sono già stati rendicontati in sede di monitoraggio semestrale, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 69 del 28.6.2022.

Sono state istruite e concesse n. 96 domande totali, di cui n. 88 per i bandi 2020 (n. 80 relative al bando Start Up 2007 e n. 8 al Bando Confidi) e n. 8 per il bando Pro Brixia 2021.

Indicatore 2: istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi in Accordo di Programma, pervenute entro il 15.11.2021 (in totale al massimo n. 631 domande)

(tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: numero – fonte dei dati: provvedimenti di erogazione)

I valori dell'indicatore, da raggiungere entro il 30.6.2022, sono già stati rendicontati in sede di monitoraggio semestrale, approvata con deliberazione della Giunta Camerale n. 69 del 28.6.2022.

A fronte di n. 384 domande presentate da rendicontare entro il 31.12.2021, sono pervenute n. 350 rendicontazioni nei termini prescritti. Complessivamente sono state istruite 631 domande e concessi con provvedimento contributi a n. 597 imprese beneficiarie.

Indicatore 3: erogazione alle imprese beneficiarie per bandi camerali - di cui all'indicatore 1 - oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 1 dicembre 2021 al 30 novembre 2022.

(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: percentuale – fonte dei dati: mandati di liquidazione)

In riferimento agli indicatori nn. 1 e 5 l'ufficio promozione ha liquidato 779 domande tutte pagate entro il 31 dicembre

2022. Come ulteriore informazione si aggiunge che complessivamente nell'anno 2022 sono stati erogati contributi a 1142 imprese beneficiarie.

Indicatore 4: erogazione alle imprese beneficiarie per bandi in Accordo di Programma - di cui all'indicatore 2 - oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 16 di novembre 2021 al 15 novembre 2022

(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: percentuale - fonte dei dati: mandati di liquidazione)

In riferimento agli indicatori nn. 2 e 6 l'ufficio promozione ha liquidato 820 domande tutte pagate entro il 31 dicembre 2022. Come ulteriore informazione si aggiunge che complessivamente nell'anno 2022 sono stati erogati contributi a 1474 imprese beneficiarie.

Indicatore 5: Istruttoria domande e concessione bandi camerali con domande pervenute entro il 16.2.2022

(tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: numero - fonte dei dati: provvedimenti di erogazione)

L'Ufficio Promozione Imprese e Territorio, anche con il supporto di n. 3 unità camerali esterne all'Ufficio, reclutate attraverso il progetto di miglioramento dei servizi per i bandi camerali, ha provveduto ad istruire ed a concedere i contributi relativi alle domande sui bandi camerali pervenute entro il 16.2.2022, per un totale di n. 790 domande, n. 42 domande in più rispetto al valore atteso di n. 748.

Indicatore 6: Istruttoria e provvedimenti di concessione bandi AdP Innovazione voucher digitali 4.0 percorso base e Fai credito rilancio con domande pervenute entro il 30.6.2022

(tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: numero - fonte dei dati: provvedimenti di erogazione)

L'Ufficio Promozione Imprese e Territorio ha provveduto ad istruire tutte le n. 437 domande pervenute entro il 30.6.2022. Relativamente al bando Innovazione Voucher Digitali 4.0 percorso base si specifica che, a fronte delle n. 140 domande pervenute, n. 126 domande sono state ammesse alla rendicontazione, che dovrà pervenire entro il 31.3.2023, mentre n. 14 non sono state ammesse. Per quanto riguarda il bando Fai credito Rilancio si specifica che, a fronte delle n. 297 domande pervenute, n. 215 sono state ammesse al contributo, n. 56 non sono state ammesse e n. 26 sono in attesa del provvedimento di concessione di Unioncamere Lombardia.

Indicatore	peso	Risultato atteso 2022	Valore ottenuto 2022	Scostamento	% realizzazione 2022
1 Istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali degli anni 2020/2021, pervenute entro il 15.11.2021 ancora da istruire, ovvero n. 96 domande totali	5%	Istruttoria e provvedimenti di concessione dei bandi 2020/2021	96	-	100%
2 Istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi in Accordo di Programma, pervenute entro il 15.11.2021 (in totale al massimo n. 631 domande)	15%	Completamento istruttoria e provvedimenti di concessione per i 6 bandi AdP	631	-	100%
3 Erogazione alle imprese beneficiarie per bandi camerali - di cui all'indicatore 1 - oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 1 dicembre 2021 al 30 novembre 2022 e indicatore 5	15%	100%	779		100%
4 Erogazione alle imprese beneficiarie per bandi in Accordo di Programma - di cui all'indicatore 2	25%	100%	820		100%

	- oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 16 di novembre 2021 al 15 novembre 2022 e indicatore 6					
5	Istruttoria domande e concessione bandi camerali con domande pervenute entro il 16.2.2022	25%	748	790	+42	100%
6	Istruttoria e provvedimenti di concessione bandi AdP Innovazione voucher digitali 4.0 percorso base e Fai credito rilancio con domande pervenute entro il 30.6.2022	15%	437	437	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 1.1.2						100%
---	--	--	--	--	--	------

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 – PIRA 011-005-004

VISIBILITA' ED EFFICACIA DELL'AZIONE DELLA CAMERA VERSO LE IMPRESE Approccio a nuove modalità di comunicazione Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 1	Peso 50%
---	---------------------

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022 - 2024
Centro di responsabilità	Servizio di Staff Affari Generali e Relazioni Esterne
Risorse finanziarie	Indicatore 1 € 0 indicatore 2 € 0

<p>Breve descrizione delle azioni intraprese</p> <p>La riorganizzazione del processo di comunicazione può dirsi completato a seguito dell'integrazione delle attività di informazione economica con quelle di comunicazione, grazie al quale si è definitivamente implementato il percorso che, dalla produzione di report di natura economico-statistica, porta alla sistematica loro pubblicazione su sito web, social media e quotidiani locali.</p>
--

<p>Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo</p> <p>Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati</p>

<p>Indicatore 1: Riorganizzazione del processo di comunicazione della Camera - anno 2022 <i>(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: non rilevante - algoritmo di calcolo: si/no - fonte dei dati: sito internet/social media e quotidiani locali)</i></p> <p>E' aumentata la visibilità in tema di informazione economica resa dalla Camera di Commercio che ha così accresciuto la sua immagine di Ente di riferimento per l'analisi dei fenomeni economici locali. Il riscontro dei media locali alle informazioni economiche prodotte dalla Camera di Commercio è pressoché totale.</p>
<p>Indicatore 2: Realizzazione di una campagna di customer su alcuni specifici servizi <i>(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura non rilevante e - algoritmo di calcolo si/no - fonte dei dati: rilevazione customer satisfaction)</i></p> <p>Sono state progettate e realizzate due indagini di customer satisfaction, una sul servizio servizio di bollatura e vidimazione dei libri sociali e contabili e una sul servizio di certificazione per l'estero online. Da entrambe le indagini, condotte sulla base dei prescritti requisiti di validità statistica, è emerso un ampio grado di soddisfazione da parte dell'utenza</p>

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2022	Valore ottenuto 2022 (ultimo valore osservato)	Scostamento	% realizzazione 2022
1	Riorganizzazione del processo di comunicazione della Camera - anno 2022	60%	Completamento del percorso	Completamento del percorso	-	100%
2	Realizzazione di una campagna di customer su alcuni specifici servizi	40%	Indagine su alcuni servizi	Indagine svolta su due servizi	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 1.2	100%
--	------

OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.1 – PIRA 011-005-005

MIGLIORAMENTO STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE

Peso dell'obiettivo operativo

Peso 50%

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022
Centro di responsabilità	Servizio di Staff Affari Generali e Relazioni Esterne
Risorse finanziarie	Indicatore 1 € 307,01 conto 325071 budget D001 indicatore 2 € 884,77 conto 325071 budget D001 indicatore 3 € 0 indicatore 4 € 0 indicatore 5 € 0

Breve descrizione delle azioni intraprese

Nell'ambito delle azioni volte al miglioramento degli strumenti di comunicazione e informazione, è stata assicurata la costante presenza di informazioni su servizi e attività camerali nei confronti dell'utenza che usufruisce dei canali social.

Migliorata, inoltre, la veste grafica e le funzionalità di navigazione del sito web ora pienamente fruibile da tutti i device.

A complemento della "carta dei servizi" è stato realizzato uno specifico pamphlet informativo che consente di fornire all'utenza, in maniera chiara ed immediata, i principali dati riferiti alle attività camerali

La pubblicazione di focus su fenomeni economici locali, contribuisce al consolidamento dell'immagine della Camera di Commercio come Ente di riferimento per tali analisi.

Al fine, inoltre, di fornire informazioni economiche, promozionali e relative alle modalità di fruizione dei servizi camerali (tutorial) è stato attivato un canale Youtube.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo. Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati

Indicatore 1: consolidamento uso dei social media camerali - numero dei post pubblicati sui social media
(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio - fonte dei dati: pagine dei 3 social media camerali)

A seguito della completa presa in carico della gestione dei tre social media camerali (Facebook, LinkedIn e Twitter), l'Ufficio Affari Generali e Comunicazione della Camera di Commercio, sulla base delle informazioni e segnalazioni rese da parte di tutti gli Uffici camerali, predispone, in maniera sistematica, un "Piano editoriale settimanale" di pubblicazione. Provvede poi a curare l'editing e la messa online delle informazioni tramite specifica piattaforma, grazie alla quale vengono anche individuati gli orari ottimali di pubblicazione per l'utenza.

Indicatore 2: Completamento del sito web camerale
(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: non rilevante - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: pagine del sito camerale)

A seguito dell'incarico conferito a Infocamere, che ha reso disponibile la specifica piattaforma di gestione, è stata svolta l'attività di progettazione grafica e di rielaborazione dell'architettura del nuovo sito web ora organizzato, non più secondo una struttura che ricalca l'articolazione degli Uffici, ma secondo una struttura articolata per gruppi omogenei di materie. E' stata poi svolta l'attività di formazione dei Master editor che hanno così potuto procedere a riorganizzare i format delle pagine e alla riscrittura dei relativi link di puntamento. Di seguito, è stata poi effettuata, in due distinte sessioni, anche l'attività formativa per gli editor finalizzata alla pubblicazione dei contenuti informativi da parte di tutti gli Uffici camerali. Il nuovo sito web è stato messo definitivamente online il 4 aprile 2022.

Indicatore 3: Aggiornamento carta dei servizi in modalità digitale come strumento di comunicazione integrata
(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: percentuale - fonte dei dati: carta dei servizi digitale scaricabile dal sito)

A integrazione e a complemento della "Carta dei Servizi" è stato realizzato uno specifico pamphlet informativo che, grazie a una veste grafica di agevole fruizione, rende di più immediata lettura, per gli stakeholders, quali sono i servizi resi e le

attività svolte dalla Camera di Commercio, nonché il loro impatto sull'utenza.

Indicatore 4: Realizzazione di “focus” economico/statistici

(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: numero - fonte dei dati: sito camerale)

Sono stati svolti 10 “focus”: “Struttura dell'attività produttiva totale imprese” e “Struttura dell'attività produttiva – imprese artigiane”; “Le imprese femminili: la ripresa dopo la pandemia, la leadership, la presenza delle imprese rosa nei settori High Tech”; Lavoro: le opportunità di lavoro in provincia nel periodo giugno-agosto 2022; “Gli investimenti delle imprese bresciane nel 2021”; Indagine sul costo dell'energia – Industria, Artigianato, Commercio e Servizi”; Indagine sull'accesso al credito e finanza aziendale”; Indagine sulla sostenibilità ambientale e sociale delle imprese bresciane dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dei servizi”; “Lavoro: le assunzioni previste dalle imprese bresciane nel trimestre dicembre- febbraio 2023”; “Indagine qualitativa sulle infrastrutture bresciane”.

Indicatore 5: Predisposizione canale per servizi video

(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: percentuale - fonte dei dati: pagina di youtube dedicata alla Camera di commercio di Brescia)

Il crescente ricorso a video informativi e a “tutorial” che si registra anche da parte dei fruitori dei servizi della PA, ha reso opportuno predisporre un canale Youtube grazie al quale fornire, in maniera semplice ed immediata, informazioni economiche e relative alle modalità di fruizione dei servizi camerale (tutorial). E' stato allo scopo predisposto il format del canale ed implementato un archivio dei contenuti da rendere disponibili online.

Indicatore	peso	Risultato atteso 2022	Valore ottenuto 2022 (ultimo valore osservato)	Scostamento	% realizzazioni 2022
1 Consolidamento uso dei social media camerale - numero dei post pubblicati sui social media: Minimo uno al giorno lavorativo per ciascuno dei tre social media camerale	20%	Almeno 1 al gg	Pubblicazione sistematica di uno/due post al giorno lavorativo per ciascuno dei tre social media camerale	-	100%
2 Completamento del sito web camerale: Implementazione nuova piattaforma con i nuovi contenuti	20%	sì	sì	-	100%
3 Aggiornamento carta dei servizi in modalità digitale come strumento di comunicazione integrata	10%	100%	100%	-	100%
4 Realizzazione di “focus” economico/statistici	40%	10	10	-	100%
5 Predisposizione canale per servizi video	10%	100%	100%	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 1.2.1	100%
---	------

OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.2 – PIRA 011-005-006

REALIZZAZIONE COMUNICAZIONE MIRATA SERVIZI DIGITALI Peso dell'obiettivo operativo	Peso: 50%
---	------------------

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022
Centro di responsabilità	Dirigente dell'area anagrafica e personale dell'area anagrafica
Risorse finanziarie	nessuna

Breve descrizione delle azioni intraprese

Nel corso del 2022 è stato aggiornato e revisionato il materiale di comunicazione mirato alla promozione dei servizi digitali (a titolo esemplificativo: cassetto digitale, Vivifir, SPID) a supporto della campagna di comunicazione 2022 e della revisione del sito.

Il materiale (flyer, locandine, poster e video) è stato aggiornato e messo a disposizione dell'utenza ed è stato prodotto materiale aggiuntivo con una nuova veste grafica a supporto degli eventi di promozione dei servizi digitali.

Sono altresì state completamente aggiornate le pagine inerenti l'area anagrafica a seguito della nuova veste grafica del sito camerale.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo. Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati

Indicatore 1: Aggiornamento del materiale di comunicazione sui servizi digitali a supporto della revisione del sito
(tipologia: efficacia esterna e qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: percentuale - fonte dei dati: materiale realizzato e sito internet)

Tutto il materiale di comunicazione (flyer, locandine, poster e video) è stato riprogettato utilizzando una nuova immagine coordinata; la produzione del materiale è stato completata.

Nel periodo dal 18 al 30 marzo, a seguito della nuova piattaforma di gestione del sito camerale, redattori ed editor hanno rivisto tutte le pagine relative ai servizi dell'area anagrafica, con particolare riferimento a quelle sui servizi digitali, intervenendo sui contenuti, sul percorso di navigazione, sulla formattazione dei testi e sui collegamenti (ipertestuali e collegamenti ai files pubblicati sul sito).

Indicatore	peso	Risultato atteso 2022	Valore ottenuto 2022 (ultimo valore osservato)	Scostamento	% realizzazione 2022
1 Aggiornamento del materiale di comunicazione sui servizi digitali a supporto della revisione del sito	100%	100%	100%	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 1.2.2	100%
---	-------------

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 - PIRA 011-005-007

PROMOZIONE E SVILUPPO DI UNA RETE INTEGRATA DI SERVIZI A SUPPORTO DELL'AVVIO DI IMPRESA
Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2

Peso 30%

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022 - 2024
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Anagrafica ed in particolare un gruppo di lavoro trasversale costituito con personale degli uffici Competitività delle Imprese, Assistenza Qualificata alle Imprese, ufficio Formazione e Abilitazione alle Imprese
Risorse finanziarie	Indicatore 1 € 17.479,70 conto 330003 - Linea 3 - Punto 1 – Progetto 12 “Fondo di Perequazione 2019/2020 progetto giovani e mondo del lavoro” Indicatore 2 € 4.460,39 conto 330003 - Linea 3 - Punto 1 – Progetto 10 “Attività di orientamento per lo start up di impresa”

Breve descrizione delle azioni intraprese

La Camera di Commercio, a seguito di un adeguato piano di formazione/aggiornamento del personale dedicato al servizio Punto Nuova Impresa e Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese, ha consolidato nel corso del 2022 il proprio ruolo di:

- erogatore diretto di servizi primari e azioni di supporto agli aspiranti e neo imprenditori, anche grazie alla riqualificazione del personale e alla valorizzazione delle competenze (in materia digitale, export, proprietà industriale...);
- partner per sinergie territoriali finalizzate alla razionalizzazione di servizi di diffusione della cultura di impresa a favore di aspiranti imprenditori, neo imprese e imprese in restart;
- promotore del circuito “Wake up Start-up” fra le start up innovative avviato in collaborazione con le Camere di commercio di Mantova, Vicenza e Verona;
- promotore della digitalizzazione e diffusione della cultura del digitale, in particolare fra le start up innovative, facendosi promotore del circuito “Wake up Start-up” e promuovendo la digitalizzazione e diffusione della cultura del digitale delle stesse.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo - Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati

Indicatore 1: Formazione/aggiornamento personale camerale

(tipologia: efficacia interna/qualità - unità di misura: non rilevante - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: provvedimenti camerale e programma corso formazione ed elenco dei partecipanti)

Nel 2022 le attività del Progetto su Fondo di Perequazione 2019/2020 “Giovani e Mondo del Lavoro”, dedicate all'aggiornamento professionale degli operatori del Punto Nuova Impresa hanno comportato, a partire dal 21 aprile con termine 8 luglio, di un percorso strutturato su 15 incontri formativi e una visita al polo Tecnologico di Bergamo.

Il corso è stato articolato su due obiettivi:

- aggiornare gli operatori su materie strettamente tecniche connesse all'avvio di impresa, quali tematiche fiscali, giuridiche, economico finanziarie e legate all'innovazione, finalizzate direttamente all'erogazione del servizio agli aspiranti imprenditori, anche attraverso nuovi strumenti operativi;

- elaborazione di una proposta di riqualificazione della rete dei vari Punto Nuova Impresa, con implementazione delle attività di network, omogeneizzazione dei servizi base su tutto il territorio regionale e la messa a sistema di competenze e risorse.

Indicatore 2: Creazione rete territoriale dei servizi per l'avvio di impresa

(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: non rilevante - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: provvedimenti di Giunta e dirigenziali)

Nel corso dell'anno, accanto all'avvio di collaborazioni informali con attori del territorio, in particolar modo sulle tematiche della transizione scuola-lavoro, promozione degli ITS e diffusione della cultura d'impresa, sono stati avviati passi formali per collaborazioni finalizzate alla creazione della rete di servizi per l'avvio di impresa.

Nello specifico:

- il 13 Settembre 2022 è stato siglato l'accordo con il Comune di Brescia per la "Promozione di progetti finalizzati all'orientamento e per la diffusione della cultura di impresa";

- con deliberazione della Giunta Camerale n. 89 del 28 novembre 2022 è stata formalizzata l'adozione dello schema tipo di "Protocollo di intesa tra la Camera di Commercio di Brescia e le associazioni di categoria per la creazione di una rete finalizzata alla diffusione della cultura di impresa".

L'obiettivo di tali accordi è quello di sviluppare azioni sinergiche per la promozione e la valorizzazione di interventi di sistema, per ampliare la diffusione di una cultura di impresa quale strumento di autoimpiego, attraverso una rete di servizi integrati e flessibili. Nell'ambito di tali azioni, sono state individuate aree comuni di collaborazione per la promozione di attività di orientamento e servizi finalizzati alla diffusione della cultura di impresa per diversi target quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, neo - imprese, giovani, donne, Neet (Neither in Employment or in Education or Training), disoccupati di lungo corso, coerentemente anche agli obiettivi dettati dalle politiche europee per l'integrazione e l'occupazione, dal PNRR e dai progetti nazionali e regionali del sistema camerale.

Indicatore 3: Mantenimento rete wake up start up

*(tipologia: efficacia esterna e qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: n. adesioni/n. start up*100 - fonte dei dati: iscrizione alla rete)*

Il processo di adesione alla rete è divenuto più complesso dal momento che non è più contestuale alla costituzione in Camera, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato del 29.03.2021; 4 tra le 12 start up innovative neo iscritte alla sezione speciale del registro imprese nel 2022 e potenzialmente raggiungibili hanno comunque aderito alla rete, grazie ad azioni informative e di promozione della rete attuate dalla Camera.

Il 17 marzo 2022 è stato tenuto un incontro via meet fra l'Ente camerale e il club delle start up innovative organizzato da Confindustria Brescia al fine di individuare sinergie e sviluppare ulteriormente la rete sviluppando ipotesi di eventi congiunti diretti alle start up. Si è ritenuto di programmare per il 2023 gli eventi congiunti.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2022	Valore ottenuto 2022 (ultimo valore osservato)	Scostamento	% realizzazione 2022
1	Formazione/aggiornamento personale camerale	25%	SI	SI	-	100%
2	Creazione rete territoriale dei servizi per l'avvio di impresa	25%	SI	SI	-	100%
3	Mantenimento rete wake up start up	50%	Adesioni start up neocostituite (almeno il 30%)	33,33%	3,33%	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 2.1	100%
--	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.1 – PIRA 011-005-008

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO PER L'AVVIO DI IMPRESA

Peso dell'obiettivo operativo

Peso 70%

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022
Centro di responsabilità	Gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato con personale dell'Ufficio Competitività delle Imprese
Risorse finanziarie	Indicatori 1, 2 e 3 € 4.611,80 al conto 330003 - Linea 3 "Azioni ed interventi per la formazione" - Punto 1 – Progetto 10 "Attività di orientamento per lo start up di impresa"

Breve descrizione delle azioni intraprese

Il Punto Nuova Impresa, grazie al positivo trend attivato dalla realizzazione del progetto A.G.I.Re (Avvio e gestione di Impresa Responsabile) ed alla implementazione dei contenuti dei colloqui di orientamento, possibili anche in virtù del percorso di aggiornamento professionale degli operatori, ha consolidato il suo ruolo come soggetto di riferimento per l'avvio di impresa, sia rispetto all'orientamento degli aspiranti imprenditori, sia nei confronti di potenziali stakeholders. Questo ha portato alla formalizzazione di un accordo con il Comune di Brescia e all'approvazione di una convenzione tipo con le Associazioni di categoria, da personalizzare nel corso del 2023, per l'attivazione di sinergie per favorire modelli positivi di imprenditorialità che possano incentivare la nascita di nuove imprese, mettendo a sistema risorse e servizi di tutti gli attori operanti – nel rispetto delle rispettive competenze e obiettivi – al fine di sviluppare un ecosistema imprenditoriale che sia innovativo, sostenibile e inclusivo.

Nell'ambito del Progetto su Fondo di Perequazione 2019/2020 "Giovani e Mondo del Lavoro" è stato sperimentato il corso di formazione on-line per aspiranti imprenditori "Fare impresa", che ha ottenuto positivi riscontri a livello provinciale.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo. Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati

Indicatore 1: numero aspiranti imprenditori coinvolti in iniziative di sensibilizzazione

(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: numero - fonte dei dati: elenco dei partecipanti alle varie iniziative)

Rispetto al precedente anno, si è consolidato un significativo incremento delle richieste di informazioni al PNI. L'azione del Punto Nuova Impresa, declinata nel primo semestre 2022 nei servizi diversificati offerti dal Progetto A.G.I.Re, ha successivamente consentito di offrire un supporto specialistico dedicato alle esigenze di approfondimento rilevate o stimolate in sede di prima sensibilizzazione, consolidando il positivo andamento dei colloqui di orientamento.

Il 13 Settembre 2022 è stato siglato l'accordo con il Comune di Brescia per la "Promozione di progetti finalizzati all'orientamento e per la diffusione della cultura di impresa", e con deliberazione di GC 89/2022 è stata formalizzata l'adozione dello schema tipo di "Protocollo di intesa tra la Camera di Commercio di Brescia e le associazioni di categoria per la creazione di una rete finalizzata alla diffusione della cultura di impresa".

La positiva risposta degli aspiranti imprenditori ai servizi proposti rende opportuna la messa a sistema di servizi di base per l'avvio di attività consapevoli, declinati in modo flessibile e prevedendo modalità di erogazione sia in presenza che on-line.

Complessivamente sono stati coinvolti n. 89 aspiranti imprenditori.

Indicatore 2: numero partecipanti ad azioni di orientamento, definizione dell'idea di business ed azioni di consolidamento post start up

(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: numero - fonte dei dati: registrazione dei partecipanti ai vari eventi)

Nel corso del 2022 sono state realizzate le seguenti attività:

a) per aspiranti imprenditori, imprese e start up innovative: n. 1 Open Day A.G.I.Re on-line di orientamento e stimolo allo start up, con 93 partecipanti fra aspiranti imprenditori e imprese – 27.1.2022

b) per aspiranti imprenditori:

- n. 1 Laboratorio di Business Model Canvas, di 8 ore – 23.2.2022
- n. 1 Corso di formazione per la stesura del Business Plan, di 40 ore - dal 23 marzo al 10 maggio 2022. Considerato l'impegno in termini di ore, il corso è stato reso fruibile integrando partecipazione on-line e fruizione asincrona;
- colloqui con esperti aziendali in consulenza e strategia di impresa, marketing e comunicazione, fiscalità e aspetti giuridici, finanza agevolata, per un totale di 21 beneficiari;
- n. 4 mini-percorsi formativi di 8 ore ciascuno:
 1. “Start up nel settore Moda&Artigianato” - 4 incontri, dal 20 gennaio all'8 febbraio 2022
 2. “Cash flow: gestione dei flussi di cassa” - 5 incontri, dal 14 al 30 giugno 2022;
 3. “Small Business Social Media” - 4 incontri, dal 20 giugno al 5 luglio 2022;
 4. “Elevator pitch” - 3 incontri dal 20 giugno al 5 luglio 2022;
- Corso on line “Fare Impresa”, nell'ambito del Progetto di Fondo di Perequazione “Giovani e Mondo del Lavoro” - 12 Moduli formativi video, fruibili in modalità asincrona dal 20 aprile al 31 Luglio 2022, al quale hanno aderito 16 aspiranti imprenditori di Brescia;

c) per imprese e per aspiranti imprenditori con progetto imprenditoriale in fase avanzata di attuazione:

- n. 4 webinar, della durata di 3 ore, per il consolidamento aziendale:
 - Gestione d'impresa o controllo aziendale? - 26.1.2022;
 - Liquidità e rapporto con le banche - 18.2.2022;
 - Responsabilità sociale d'impresa e sostenibilità - 9.3.2022;
 - Gestione del team aziendale - 13.4.2022
- n. 1 seminario in presenza “Fondo impresa donna: opportunità e contributi per imprese al femminile, aspiranti imprenditrici e lavoratrici autonome” - 8.4.2022; in questa occasione è risultata particolarmente gradita la ripresa di attività in presenza, con n. 50 partecipanti;
- n. 2 Laboratori Fondo Impresa Donna: “Linea 1” - 3.5.2002; e “ Linea 2” - 12.5.2022

Indicatore 3: rilevazione gradimento iniziative formative

(tipologia: qualità - unità di misura: non rilevante - algoritmo di calcolo SI/NO - fonte dei dati: questionari di feedback)

A completamento di ciascuna attività formativa, è stato somministrato ai partecipanti un questionario di feedback. Il tasso medio di risposta degli utenti si attesta intorno al 40%.

Si rileva una ridotta propensione dell'utenza alla partecipazione a meccanismi di feedback, anche qualora venga utilizzato il vincolo dell'accesso ai materiali didattici, con una maggiore collaborazione degli aspiranti imprenditori, rispetto alle imprese.

I parametri di rilevazione adottati sono gli stessi per le due categorie di attività monitorate, ovvero i colloqui individuali – di orientamento e specialistici – e le attività formative collettive: utilità di frequenza, soddisfazione complessiva, esposizione dei contenuti e applicabilità al modello di business.

I colloqui individuali raccolgono un consenso molto elevato, che si attesta su un valore dell'84% di soddisfazione complessiva, un punteggio medio di 4,6/5 sugli aspetti esposizione dei contenuti e applicabilità alla propria realtà.

Per le attività formative di gruppo il valore si attesta a 81,5% in termini di soddisfazione complessiva, e un punteggio di 4,5/5 per esposizione di contenuti e 4,10/5 per applicabilità dei contenuti.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2022	Valore ottenuto 2022 (ultimo valore osservato)	Scostamento	% realizzazione 2022
1	numero aspiranti imprenditori coinvolti in iniziative di sensibilizzazione	40%	80	89	-	100%
2	numero partecipanti ad azioni di orientamento,	35%	310	310	-	100%

	definizione dell'idea di business ed azioni di consolidamento post start up					
3	rilevazione gradimento iniziative di sensibilizzazione	25%	SI	SI	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.1.1						100%
---	--	--	--	--	--	------

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.2 PIRA - 011-005-009

INIZIATIVE DI PROMOZIONE E SUPPORTO ALLE START UP INNOVATIVE Peso dell'obiettivo operativo	Peso: 30%
--	------------------

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022
Centro di responsabilità	Servizi giuridici per le imprese, Ufficio Assistenza qualificata alle imprese, Ufficio Formazione e abilitazione alle imprese
Risorse finanziarie	€ 18,30 conto 330009 budget C002 Progetto n. 6 Digital DNA- La digitalizzazione dell'impresa

Breve descrizione delle azioni intraprese	
<p>Nel corso del 2022 sono state realizzate iniziative rivolte alle start up innovative al fine di promuovere la diffusione degli strumenti digitali offerti dalla camera e la conoscenza degli adempimenti per il mantenimento dei requisiti. Di seguito le linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • illustrazione degli adempimenti per il mantenimento dei requisiti, • realizzazione di iniziative seminariali al fine di aggiornare gli imprenditori sugli adempimenti verso il registro imprese e sulle evoluzioni normative. L'obiettivo è altresì di presentare le opportunità date dall'utilizzo degli strumenti digitali che il sistema camerale mette a disposizione (spid, firma digitale remota, cassetto digitale dell'imprenditore, fatturazione elettronica, libri digitali), • promozione del Kit dei dispositivi digitali innovativi per le imprese neo costituite. 	

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo. Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati	
<p>Indicatore 1: % di adesione start up innovative neocostituite al “kit dell'imprenditore digitale” <i>(tipologia: efficacia esterna e qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: percentuale - fonte dei dati: report)</i></p> <p>La azione di promozione dei dispositivi digitali tra le start up innovative neo costituite è più difficoltosa poiché è venuta meno la possibilità del primo contatto con la Camera per la costituzione societaria, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato del 29.03.2021; inoltre diversi imprenditori, contattati dagli operatori camerale, spesso dichiarano di disporre già degli strumenti di firma digitale; nel corso del 2022, 2 delle 10 start up innovative neocostituite, potenzialmente raggiungibili e interessate a strumenti digitali, hanno aderito al “kit dell'imprenditore digitale”, come risulta dai report dell'ufficio.</p>	
<p>Indicatore 2: % gradimento di almeno 2 iniziative seminariali <i>(tipologia: efficacia esterna e qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: esito gradimenti/n. Partecipanti*100 - fonte dei dati: report)</i></p> <p>Su richiesta delle imprese sono state anticipate le due iniziative seminariali inizialmente programmate nel secondo semestre. Si sono tenute entrambe nella giornata del 24 giugno: una rivolta alle associazioni di categoria e alle imprese e una rivolta ai professionisti ed alle agenzie disbrigo pratiche. L'oggetto delle iniziative è stato: “Start up innovative: adempimenti per il mantenimento dei requisiti” ma con taglio diverso vista la diversa platea a cui erano rivolte. Considerato l'interesse manifestato si sono tenute altre due iniziative seminariali: una il 30 settembre e una il 25 novembre 2022.</p> <p>Il gradimento è stato del 100%, così come risulta dalla rielaborazione dei questionari di gradimento.</p>	

Indicatore	peso	Risultato atteso 2022	Valore ottenuto 2022 (ultimo valore osservato)	Scostamento	% realizzazione 2022
1 % di adesione start up innovative neocostituite	50%	20%	20%	-	100%

	al "kit dell'imprenditore digitale"					
2	% gradimento di almeno 2 iniziative seminariali	50%	Almeno il 70% dei voti oltre la media	100%	30%	100%
Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.1.2						100,00%

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2 - PIRA 011-005-010

DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI INTERNI E PROMOZIONE DELLA CULTURA DIGITALE PRESSO LE IMPRESE

Peso 40%

Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022-2024
Centro di responsabilità	Area Anagrafica
Risorse finanziarie	conto 330010 linea "attività commerciale" - progetto 4: "carte tachigrafiche" c003 € 122,50; conto 330009 linea 009 - "iniziative per l'e-government" - progetto 7: carte tachigrafiche" c003 € 130.917,57; conto 330009 linea 009 "iniziative per l'e-gouvernement" -progetto 6: digital dna – la digitalizzazione dell'impresa" c002 € 126.269,55

Breve descrizione delle azioni intraprese

Negli anni 2022, 2023 e 2024, coerentemente con quanto previsto dal PNRR, la Camera si impegnerà attivamente nella diffusione della cultura del digitale promuovendo gli strumenti esistenti e sperimentando eventuali nuovi servizi nell'ottica @iolavorosmart.

In particolare, nel corso del 2022, è stato redatto un piano di promozione che prevede specifiche iniziative sui servizi digitali con particolare riferimento al cassetto digitale.

L'art 37 del Decreto Semplificazioni del 2020 ha reso il cassetto digitale ancora più strategico poiché, tra le altre sue funzioni, vi è quella di strumento di notifica per l'assegnazione del domicili digitali d'ufficio per le imprese inadempienti (sprovviste di p.e.c.).

Sono state realizzate, nel corso del 2022, azioni finalizzate alla promozione dei dispositivi digitali di ultima generazione (firma digitale remota, firme digitali wireless, spid, cassetto dell'imprenditore, libri digitali, fatturazione elettronica), promuovendo il rilascio degli stessi anche in modalità remota.

Relativamente alle iniziative legate al fascicolo informatico d'impresa, le relative attività sono sospese in attesa di ricevere aggiornamenti sulla emanazione del regolamento ministeriale che dovrà definire le specifiche, anche tecniche, dello stesso.

E' stata inoltre seguita l'evoluzione degli applicativi esistenti con particolare riferimento a quello per lo svolgimento degli esami per i futuri mediatori immobiliari al fine di migliorare ulteriormente la gestione dell'esame per operatori e utenti ed è stato monitorato il suo adeguamento alle specifiche definite dal regolamento per la gestione degli esami mediatori.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo - Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati

Indicatore 1: % incremento delle adesioni al cassetto digitale

*(tipologia: efficacia ed efficienza esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: n. imprese aderenti al cassetto nel corso del 2022*100/n. Imprese aderenti al 31/12/21 - fonte dei dati: elaborazione Infocamere)*

Grazie alla campagna di comunicazione avviata l'incremento delle adesioni al cassetto digitale ha superato le aspettative inizialmente previste. Le imprese aderenti sono passate dalle 23.956 alle 36.695 (fonte Infocamere). I documenti estratti sono stati pari a 115.296.

Le imprese aderenti rispetto alle imprese registrate sono passate dal 21% di fine 2021 al 30,90% di fine 2022.

Indicatore	peso	Risultato atteso 2022	Valore ottenuto 2022 (ultimo valore osservato)	Scostamento	% realizzazione 2022
1 % incremento delle adesioni al cassetto digitale	100%	50%	53,17%	3,17%	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 2.2

100%

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.1 - PIRA 011-005-011

PROMOZIONE DELL'UTILIZZO DEI SERVIZI DIGITALI INNOVATIVI Peso dell'obiettivo operativo	Peso: 50%
--	------------------

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022
Centro di responsabilità	Area Anagrafica in particolare gli Uffici Supporto Alle Imprese, Punto Unico di Contatto e Formazione e Abilitazione alle Imprese
Risorse finanziarie	nessuna

Breve descrizione delle azioni intraprese

Nel corso del 2022 è stato ulteriormente valorizzato lo sportello, anche virtuale, dedicato agli imprenditori il cui accesso avviene mediante una prenotazione on line, e promuovendo, anche presso gli altri sportelli con compiti istituzionali, l'attività consulenziale a 360° sui prodotti/servizi digitali per l'interazione con la Pubblica amministrazione.

Sono stati pianificati e tenuti, in quest'ambito, iniziative specifiche di promozione e informazione sui servizi digitali nell'ambito del programma Isinnova sulla digitalizzazione dei servizi delle PA - 22 giugno, 13 luglio, 14 settembre - e 28 settembre.

Sono inoltre stati proposti webinar sui servizi digitali per le imprese del territorio della Val Trompia nell'ambito della iniziative legate nuovo Distretto Diffuso del Commercio (Did della Valle Trompia).

Inoltre la cessazione dello stato di emergenza ha consentito di tenere 5 corner per la promozione dei servizi digitali nell'ambito di specifici eventi in presenza (1 luglio, 27 settembre e 2,3,4 ottobre) al di là dei servizi già erogati allo sportello di consulenza, fisico e virtuale.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo. Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati

Indicatore 1: % di gradimento di almeno 8 iniziative seminariali
*(tipologia: efficienza esterna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: esito gradimenti/n. Partecipanti*100 - fonte dei dati: elaborazione questionari di valutazione)*

Si sono tenuti gli 8 seminari programmati. In particolare:

- 22/06: Isinnova
- 13/07: Isinnova
- 14/09: Isinnova
- 22/09: seminario webinar CNS e SPID
- 28/09: Isinnova
- 21/10: pillola formativa webinar “cassetto digitale dell'imprenditore e fatturazione elettronica”
- 25/11: pillola formativa webinar “portale libri digitali”
- 06/12: pillola formativa webinar “Vi.Vi.FIR”

Il gradimento è stato del 90% oltre la media, così come risulta dalla rielaborazione dei questionari di valutazione e gradimento.

Indicatore 2: N. eventi dedicati alla promozione e diffusione di servizi digitali
(tipologia: efficienza esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: numero eventi - fonte dei dati: locandine)

Tutti gli eventi programmati per la promozione e diffusione dei servizi digitali sono stati tenuti. In particolare:

- 1 luglio: corner durante evento dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Brescia “ La vigilanza sulle cooperative dalla Legge 142/2001 al D. Lgs. 146/2021”
- 2, 3, 4 ottobre: Futura Expo
- 27 settembre: corner durante convegno Suap.

Indicatore 3: Studio di fattibilità integrazione banca dati ANCE con fascicolo informatico di impresa
(tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: non rilevante - algoritmo di calcolo: si/no - fonte dei dati: non rilevante)

Lo studio di fattibilità in esame è stato sospeso poiché non è ancora stato adottato il regolamento attuativo inerente il fascicolo informatico d'impresa e in attesa degli sviluppi che interessano la realizzazione della PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) progetto che risponde pienamente agli obiettivi del PNRR. Tale progetto impatta sulle modalità per l'integrazione delle banche dati e sullo sviluppo del fascicolo informatico di impresa.

Indicatore		peso	Risultato atteso 2022	Valore ottenuto 2022 (ultimo valore osservato)	Scostamento	% realizzazione e 2022
1	% di gradimento di almeno 8 iniziative seminariali	25%	Almeno il 70% dei voti oltre la media	90%	20%	100%
2	N. eventi dedicati alla promozione e diffusione di servizi digitali	25%	Almeno 5 eventi	5	0	100%
3	Studio di fattibilità integrazione banca dati ANCE con fascicolo informatico di impresa <i>“non essendo ancora stato adottato il Regolamento attuativo non si sono potute completare tutte le azioni previste da progetto”</i>	50%	Avvio studio fattibilità	Non avviato	Non realizzato	Attività non realizzata

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.2.1	50%
---	------------

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.2 – PIRA 011-005-012

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA DIGITALIZZAZIONE PRESSO LE IMPRESE

Peso dell'obiettivo operativo

Peso 20%

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato
Risorse finanziarie	<p>Indicatori 1 e 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 31.452,84 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 7 - anno 2022, progetto 2 "Convenzione tra la Camera di Commercio di Brescia e INNEXHUB" • € 9.150,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 7 - anno 2022, progetto 5 "Servizio Portale PID" • € 25.000,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 7 - anno 2022, progetto 9 "Convenzione tra la Camera di Commercio di Brescia e ANCE Brescia per la digitalizzazione delle Imprese" • € 25.000,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 7 - anno 2022, progetto 10 "Convenzione con Associazione Cluster lombardo della mobilità per progetti per la mobilità sostenibile" • € 5.000,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 7 - anno 2022, progetto 11 "Convenzione con Apindustria per la digitalizzazione delle imprese" <p>Indicatore 3 € 93.000,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 7 - anno 2022, progetto 3 "Realizzazione del servizio di supporto al Punto Impresa Digitale"</p>

Breve descrizione delle azioni intraprese

Nel corso del 2022 sono proseguite, nell'ambito del programma di attività previste dal progetto nazionale PID, le attività di sensibilizzazione, comunicazione, assessment ed orientamento nei confronti delle imprese, anche grazie allo sviluppo della rete di collaborazione creata nel triennio 2017/2019 e consolidata nel biennio 2020/2021 con gli operatori del territorio, impegnati in attività in favore della digitalizzazione delle imprese (InnexHub, Associazioni imprenditoriali di categoria, società partecipate camerali impegnate nel campo dell'innovazione, quali CSMT e AQM, Camera di Commercio di Cremona, oltre ad altri soggetti e enti interessati a collaborare sulle tematiche dell'innovazione e digitalizzazione). In particolare, nel 2022 sono stati realizzati specifici eventi dedicati ad illustrare alle imprese le misure agevolative e gli incentivi economici disponibili per favorirne il processo di transizione 4.0, cogliendone opportunità e vantaggi.

Confrontando i dati forniti da Unioncamere sulle attività del progetto nazionale PID, cumulativi e relativi agli anni 2017 (avvio del progetto), 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022, il PID della Camera di Commercio di Brescia ha conseguito i seguenti risultati:

- Numero percorsi Info/Formativi: 194 (quinta Camera a livello nazionale)
- Numero Orientamenti PID verso il Network I 4.0 mediante contatti diretti con l'impresa: 240 (seconda Camera a livello nazionale)

- Numero Selfie 4.0 di assessment digitale: 1.097 (ottava Camera a livello nazionale).

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo. Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati

Indicatore 1: n. partecipanti agli eventi formativi/informativi

(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: numero - fonte dei dati: elenco dei partecipanti ai vari eventi)

Nel corso del 2022 sono state realizzate le seguenti attività:

1) in collaborazione con CSMT, Innexa e il dr Andrea Donato, Innovation Manager e Digital Mentor Unioncamere, è stata organizzata la rassegna **“Investimenti Impresa 4.0 – Percorsi per l'innovazione”**, ciclo di 3 webinar dedicati agli incentivi economici e di accesso al credito messi a disposizione dal settore pubblico e privato per favorire il processo di trasformazione digitale delle imprese:

- L'accesso delle PMI ai Fondi Europei: come, perché, quando (18/5/2022)
- Il PNRR, concreto strumento per l'innovazione delle PMI (25/5/2022)
- Come si costruisce una campagna di crowdfunding (1/6/2022)

I partecipanti ai 3 webinar sono stati complessivamente 172.

2) in collaborazione con Dintec – Consorzio per l'innovazione tecnologica, Unioncamere e Ministero dello Sviluppo Economico è stato organizzato il 31/3/2022 un webinar sul tema **“I Crediti di Imposta per chi investe in Innovazione”** dedicato alle misure agevolative previste dal Piano Transizione 4.0, con uno specifico focus su investimenti in beni strumentali, ricerca sviluppo innovazione e design, formazione 4.0.

I partecipanti al webinar sono stati complessivamente 49.

3) in collaborazione con Innexa è stato organizzato il 15/6/2022 un webinar sul tema **“Cybersquatting, tutela dei nomi a dominio e sistemi di alternative dispute resolution”**, nell'ambito del progetto di promozione de Marchi e Disegni Comunitari, realizzato da MISE, UIBM e EUIPO.

I partecipanti al webinar sono stati complessivamente 47.

In occasione dei vari webinar sono stati inoltre presentati i vari servizi camerali (digitali, economici, formativi/informativi, di orientamento e autoanalisi) a supporto della transizione 4.0 delle imprese bresciane.

Oltre agli eventi organizzati direttamente dalla Camera, sono stati inoltre organizzati a seguito di specifiche convenzioni dedicate alla diffusione della cultura della digitalizzazione, i seguenti eventi:

- con CNA, n. 12 eventi con 82 partecipanti
- con InnexHUB, n. 12 eventi con 644 partecipanti
- con ANCE, n. 6 eventi con 135 partecipanti
- con Apindustria, n. 3 eventi con 77 partecipanti

Complessivamente i partecipanti presenti ai 5 eventi organizzati direttamente dalla Camera di Brescia sono stati 268 (172+49+47), mentre i partecipanti ai 33 eventi organizzati in convenzione sono stati 881 (82+644+135+77), per un totale complessivo di 38 eventi con n. 1.206 partecipanti.

Rispetto ai risultati attesi al 31/12/2022, il numero di partecipanti agli eventi è stato significativamente superiore, ma non preventivabile, poiché anche al termine del primo semestre 2022 gli eventi previsti in convenzione non erano ancora stati rendicontati o pianificati dai soggetti convenzionati (CNA, InnexHub, ANCE e Apindustria).

In occasione della manifestazione Futura, i partners convenzionati e presenti con proprio stand hanno organizzato numerosi workshop, raccogliendo una significativa presenza di partecipanti, che ha comportato il notevole incremento del numero.

Indicatore 2: rilevazione gradimento per le iniziative organizzate direttamente dall'ufficio Competitività

(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: questionari di gradimento)

In occasione di ciascun evento organizzato direttamente dalla Camera è stato somministrato ai partecipanti un questionario di gradimento. Le risposte indicano un grado di soddisfazione molto elevato: circa l'80% dei partecipanti ai questionari somministrati ha dato un punteggio compreso tra 5 e 6 su un massimo di 6 punti. Oltre il 90% dei partecipanti ai questionari ha giudicato come utili o molto utili i seminari proposti. Circa il 90% dei partecipanti ai questionari ha ritenuto informativi o molto informativi i seminari proposti. Oltre il 70% dei partecipanti ai questionari ha valutato positivamente l'originalità formativa degli eventi rispetto ad altre proposte formative.

Indicatore 3: numero imprese aderenti ai questionari di assessment digitale

(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: numero - fonte dei dati: numero dei vari questionari compilati)

Nel corso del 2022 sono stati compilati n. 191 questionari di self assessment (Selfi4.0), riguardanti la valutazione del grado di maturità digitale delle imprese. Sono stati inoltre compilati n. 55 questionari Digital Skill Voyager, per la valutazione delle competenze digitali rivolto a studenti e lavoratori e, più in generale, a tutti coloro che cercano uno strumento specifico per misurare le proprie competenze digitali e per valorizzarle sul mercato del lavoro. Complessivamente sono stati compilati n. 246 questionari di assessment. In affiancamento alle attività di assessment svolte dal PID camerale sono state effettuate ulteriori attività di Orientamento al Network I4.0 nei confronti di n. 56 imprese.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2022	Valore ottenuto 2022 (ultimo valore osservato)	Scostamento	% realizzazione 2022
1	n. partecipanti agli eventi formativi/informativi	45%	400	1206	+806	100%
2	rilevazione gradimento per le iniziative organizzate direttamente dall'ufficio Competitività	25%	SI	SI	-	100%
3	numero imprese aderenti ai questionari di assessment digitale	30%	Almeno 200	246	+46	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.2.2						100%
---	--	--	--	--	--	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.3 – PIRA 011-005-013

CONSOLIDAMENTO SERVIZIO STAMPA PRESSO LE IMPRESE DEI DOCUMENTI PER L'EXPORT
Peso dell'obiettivo operativo

Peso 30%

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato
Risorse finanziarie	Indicatori 1, 2 e 3 € 26.200,00 Conto 330002 Linea 002 "azioni ed interventi per l'internazionalizzazione" - progetto 6 "Servizi in favore dell'internazionalizzazione"

Breve descrizione delle azioni intraprese

Nel 2021 l'Ufficio Internazionalizzazione aveva avviato la sperimentazione del servizio di stampa in azienda dei certificati di origine, svolta in forma iniziale nel 2020 a seguito della pandemia, e coinvolgendo le imprese che, in quell'anno avevano richiesto un numero di certificati superiore a 21. Questa scelta si basava sulla maggiore familiarità con le tecnologie informatiche da parte delle imprese con un maggior volume di lavoro. Unioncamere nazionale, con una propria comunicazione del 12.7.2021, aveva poi sancito la procedura di stampa in azienda del certificato di origine quale procedura standard accessibile a tutte le imprese esportatrici, visto il buon esito della fase sperimentale, la positiva risposta dell'utenza e delle Autorità estere destinatarie dei documenti, nonché la realizzazione dell'Archivio centrale nazionale dei certificati di origine (Banca Dati Nazionale). Inoltre, nella prospettiva di abbandonare l'uso dei formulari prestampati, predisposti da Unioncamere, e di tracciare il futuro percorso dei certificati di origine verso il solo formato digitale, in via facoltativa veniva introdotta anche la possibilità di procedere alla stampa in azienda dei certificati di origine su foglio bianco. Questa specifica modalità si era resa possibile grazie agli strumenti di controllo già attivati (Banca dati nazionale e codici di sicurezza) e dell'introduzione del numero di serie unico nazionale che consente la tracciabilità univoca dei certificati emessi, in alternativa al numero di seriale presente sui certificati ufficiali. La stampa in azienda su foglio bianco costituisce la più importante evoluzione della modalità di rilascio dei certificati di origine perché unisce alla celerità della stampa in azienda, che permette all'impresa di avere istantaneamente il documento, il vantaggio di non obbligarla più a ritirare i formulari presso la Camera di Commercio, con ulteriore risparmio di tempi e di costi. Visto il positivo risultato della sperimentazione (nel 2021 i certificati stampati in azienda hanno costituito il 40,33% del totale), nel 2022 è stato attuato un progetto con l'obiettivo di aumentare la diffusione della stampa in azienda e promuovere, al suo interno, l'uso del foglio bianco, grazie ad opportune campagne informative.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo. Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati

Indicatore 1: % di certificati stampati in azienda sul totale delle richieste

(tipologia: efficacia esterna/interna/efficienza - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: percentuale - fonte dei dati: estrazione dei dati dal software CERT'O)

Nel 2021 è stato avviato il progetto di diffusione del servizio di stampa in azienda, coinvolgendo le imprese con un numero di richieste superiore a 21. Nel 2022 si è voluto consolidare il progetto, aprendolo anche alle imprese con un volume inferiore. Il servizio è stato presentato alla platea degli utenti potenzialmente interessati mediante specifiche presentazioni e comunicazioni. I risultati sono stati molto positivi dato che, alla fine del 2022, la stampa in azienda è diventata la modalità prevalente con la quale vengono richiesti i certificati di origine (66,17% del totale). A tutte le imprese è poi stata presentata la possibilità di aderire al servizio di stampa in azienda su foglio bianco.

Indicatore 2: Percentuale dei certificati stampati su foglio bianco sul totale dei certificati stampati in azienda

(tipologia: efficacia esterna/interna/efficienza - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: percentuale - fonte dei dati: estrazione dei dati dal software CERT'O)

Un'importante evoluzione del servizio di stampa in azienda prevede l'impiego del normale foglio bianco di formato A4 anziché del formulario prestampato. Confermate le consuete procedure istruttorie al momento del rilascio della

documentazione, questa modalità assicura un ulteriore vantaggio per l'impresa che non deve approvvigionarsi di formulari né tenerne apposito registro, e consente alla Camera di Commercio un significativo risparmio di risorse perché riduce la spesa sostenuta per acquistare da Unioncamere Nazionale i formulari per la stampa del documento. Non da ultimo, questa modalità operativa rivela anche accentuati profili di sostenibilità ambientale perché comprime gli spostamenti necessari per il ritiro dei moduli presso la Camera di Commercio. Le imprese con un volume di richieste superiore a 51 hanno mantenuto la facoltà di scegliere fra la modalità di stampa in azienda su formulario e quella su foglio bianco, fatta salva la possibilità di aderire in qualsiasi momento a questa nuova modalità, mentre le imprese nuove utenti sono state ammesse direttamente al servizio su foglio bianco. Alla fine dell'anno, i certificati stampati su foglio bianco hanno costituito il 66,68% dei certificati stampati in azienda.

Indicatore 3: Incontri/comunicazioni per la promozione utilizzo del servizio

(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio - fonte dei dati: numero comunicazioni e incontri)

L'Ufficio ha dedicato molta attenzione alla promozione del servizio di stampa in azienda e della sua modalità su foglio bianco, che sono stati presentati in tre webinar gestiti dal personale dell'Ufficio. Per una promozione più capillare ha inoltre inviato apposite comunicazioni alle imprese. I riscontri sono stati positivi in termini sia di partecipazione, dato che 596 imprese hanno seguito i webinar, sia di adesione al servizio, che ha riscosso un significativo successo: alla fine dell'anno, nell'ambito dei certificati stampati in azienda, quelli emessi su foglio bianco costituiscono la schiacciante maggioranza. La tabella sottostante ricapitola l'andamento dei webinar:

DATA	IMPRESE PARTECIPANTI
26 gennaio 2022	273
30 marzo 2022	243
12 ottobre 2022	80
TOTALE	596

Nel 2022, allo svolgimento dei webinar si sono aggiunte ulteriori 7 comunicazioni effettuate e relative alla presentazione del servizio di stampa in azienda, compresa la modalità di stampa su foglio bianco e così suddivise: 6 campagne di comunicazione via email alle aziende (spedizioni avvenute il 18 gennaio, l'8 febbraio, il 15 marzo, il 17 maggio, il 19 settembre ed il 16 novembre) e una presentazione del servizio di stampa in azienda svoltasi nel corso di un webinar dedicato all'origine delle merci tenutosi il 19 aprile.

Indicatore	peso	Risultato atteso 2022	Valore ottenuto 2022 (ultimo valore osservato)	Scostamento	% realizzazione 2022
1 % di certificati stampati in azienda sul totale delle richieste	70%	65%	66,17%	+1,17	100%
2 Percentuale dei certificati stampati su foglio bianco sul totale dei certificati stampati in azienda	10%	60%	66,68%	+6,68	100%
3 incontri/comunicazioni per la promozione utilizzo del servizio	20%	10	10	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.2.3	100%
---	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.3 – PIRA 011-005-014

PARTECIPAZIONE DELLA CAMERA CON UN PROPRIO STAND ALLA MANIFESTAZIONE FUTURA

Peso dell'obiettivo operativo

Peso 20%

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022
Centro di responsabilità	Area Anagrafica e Area Promozione e Regolazione del Mercato
Risorse finanziarie	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore 1 € 13.340,00 Conto 330001 Linea 1 “Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità”, punto 1 progetto 9 “Partecipazione della Camera a Futura EXPO 2022” • Indicatore 2 € 1.560,00 Conto 330004 Linea 004 "azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 1 progetto 7 “Funzionamento Comitato per la promozione dell'imprenditorialità femminile” • Indicatore 2 € 14.060,00 Conto 330003 Linea 003 “ azioni ed interventi per la formazione”, punto 1 progetto 13 “Premio agli istituti scolastici per il Contest Futuro Sostenibile”

Breve descrizione delle azioni intraprese

La Camera di Commercio di Brescia si è impegnata a sostenere la realizzazione della manifestazione Futura Expo attraverso il supporto economico ed operativo alla propria azienda speciale Pro Brixia, e nel mese di maggio è stata prevista la presenza della Camera, con un proprio stand espositivo, allo scopo di diffondere al pubblico partecipante la conoscenza dei servizi innovativi e digitali di supporto alle imprese.

E' stata successivamente progettata e pianificata la presenza dello stand camerale nelle date del 2, 3 e 4 ottobre, con i relativi contenuti, prevedendo:

- la ridefinizione degli strumenti comunicativi e divulgativi e dei contenuti, operata direttamente dai dipendenti coinvolti attraverso nuove modalità e l'utilizzo di software di comunicazione dedicati;
- la valutazione/individuazione di gadget per i partecipanti alla manifestazione;
- l'allestimento dello stand camerale e l'organizzazione della turnazione dei dipendenti camerale;
- l'organizzazione e promozione del convegno del C.I.F. Camerale “Welfare aziendale e nuovi modelli organizzativi delle imprese”;
- l'organizzazione della cerimonia di premiazione dei Team scolastici partecipanti al Contest “Futuro Sostenibile”
- l'organizzazione del convegno “Il Bilancio di sostenibilità e altri servizi camerale a supporto del sistema economico”.

Nelle tre giornate della manifestazione sono stati presentati al pubblico, a cura dei dipendenti addetti, i servizi Punto Nuova Impresa (avvio e consolidamento di impresa), Punto Impresa Digitale (PID), Punto Sviluppo Sostenibile (PSS), Internazionalizzazione, Servizi digitali (SPID, firma digitale, cassetto digitale, libri digitali, fatturazione elettronica). L'iniziativa, trasversale alle Aree Anagrafe e Promozione e Regolazione del Mercato, ha messo in pratica una rinnovata modalità organizzativa, più partecipativa e non necessariamente legata a logiche gerarchiche e verticistiche, in linea con le indicazioni del Piano di riorganizzazione di questa Camera.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo. Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati

Indicatore 1: Organizzazione stand di presenza della Camera in Futura Expo

(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: percentuale- fonte dei dati: provvedimento camerale e materiale vari di comunicazione)

La Camera di Commercio ha realizzato le seguenti attività e servizi di carattere istituzionale e divulgativo:

- allestimento e animazione con personale camerale di uno stand espositivo in zona entrata fiera, dedicato alla

presentazione dei servizi camerali PNI (supporto dell'aspirante imprenditore), PID (promozione competenze e tecnologie digitali in ambito impresa 4.0), PSS (promozione della cultura della sostenibilità ambientale presso le imprese), Internazionalizzazione (informazioni sul rilascio documenti camerali per esercizio attività di commercio verso l'estero), Servizi digitali per semplificare l'accesso ai servizi camerali da parte delle imprese;

- distribuzione di materiale di comunicazione camerale ai visitatori (segnalibri ecologici con QR code illustrativi dei servizi camerali), realizzazione video di presentazione servizi camerali.

Indicatore 2: Organizzazione Premio Contest Futuro Sostenibile e convegno Comitato Imprenditoria Femminile

(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: percentuale - fonte dei dati: provvedimenti camerali, verbali di giuria)

Il 3 ottobre si è tenuta la cerimonia di premiazione dei Team scolastici partecipanti al Contest “Futuro Sostenibile”, iniziativa promossa dalla Camera di Commercio di Brescia con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia e con “FUTURA EXPO – ECONOMIA PER L'AMBIENTE”, con l'obiettivo di accompagnare le nuove generazioni verso modelli di business sostenibili e indirizzi di studio e professioni green, diffondere fra gli studenti la cultura e l'attenzione alla sostenibilità. Hanno partecipato alla cerimonia gli 11 Team scolastici aderenti all'iniziativa, accompagnati dai rispettivi docenti e Dirigenti scolastici, i Tutor delle aziende mentores che hanno valutato e premiato i Project Works presentati nelle varie categorie previste dal Contest, i componenti della Giuria composta da esperti del Comitato Tecnico Scientifico di “FUTURA EXPO”, chiamata a individuare il Team vincitore del Premio finale, i rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia.

Nel corso della cerimonia sono stati presentati i progetti realizzati dagli 11 Team e successivamente si è proceduto alla premiazione dei 5 Team vincitori di Categoria, del Team vincitore del Premio Finale e del Team assegnatario di una Menzione Speciale.

Il 4 ottobre si è tenuto l'evento organizzato in collaborazione con il CIF camerale “Welfare aziendale e nuovi modelli organizzativi delle imprese”, finalizzato a sollecitare l'attenzione dei partecipanti a un diverso modo di fare impresa, nel quale parametri di sostenibilità e welfare aziendale siano un fattore di successo ed espressione di valori etici e di legame con il territorio. Sono intervenuti all'evento, moderato dal giornalista Alessio Maurizi di Radio 24, Alessandra Locatelli, Assessore alla Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità di Regione Lombardia, Cristina Ziliani, Consigliere Delegato della Guido Berlucci Spa, Mario Nava, Direttore Generale Lombardia Sud di Intesa Sanpaolo, Rosangela Donzelli, Vice Presidente del CIF camerale. Al termine dell'evento la Camera ed il CIF camerale hanno offerto ai partecipanti un aperitivo di networking.

Indicatore 3: Organizzazione convegno Bilancio di Sostenibilità e servizi per la Digitalizzazione

(tipologia: efficacia esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: percentuale - fonte dei dati: Primo Rapporto di Sostenibilità della Camera di Commercio, materiale divulgativo usato dai dirigenti)

Il 3 ottobre si è tenuto l'evento di presentazione del Primo Rapporto di Sostenibilità della Camera di Commercio di Brescia, presentando le azioni camerali a sostegno delle imprese che avviano il percorso di sostenibilità ed i servizi camerali per l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese, oltre all'impegno della Camera, nei propri processi interni, per la sostenibilità.

Sono intervenuti alla presentazione del Rapporto e delle azioni camerali, Massimo Ziletti, Segretario Generale, Cristiana Taioli, Dirigente Area Anagrafica e Conservatore Registro Imprese ed Antonella Vairano, Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2022	Valore ottenuto 2022 (ultimo valore osservato)	Scostamento	% realizzazione 2022
1	Organizzazione stand di presenza della Camera in Futura Expo	50%	100%	100%	-	100%
2	Organizzazione convegno Comitato Imprenditoria Femminile e Premio alle scuole	25%	100%	100%	-	100%
3	Organizzazione convegno Bilancio di Sostenibilità e	25%	100%	100%	-	100%

servizi per la Digitalizzazione					
---------------------------------	--	--	--	--	--

<i>Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 1.1.3</i>	100%
--	------

OBIETTIVO STRATEGICO 2.3 – PIRA 012-004-001

INVESTIMENTO NELLA QUALITA' DEI DATI PER LA CRESCITA ED INNOVATIVITA' DELLE IMPRESE

Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2

Peso 20%

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022 - 2024
Centro di responsabilità	Tutti gli uffici dell'Area Anagrafica
Risorse finanziarie	Conto 313011 “ricavi organizzazione corsi” c002 € 3.250,00; Conto 330009 – linea 009 “Iniziativa per l'e-government” - progetto 4 “Ri-VENTI e Quality Check - Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo” c002 € 143.649,98; Conto 330009 – linea 009 “Iniziativa per l'e-government” - progetto 8 “Contributo consortile Infocamere” c002 € 75.353,47

Breve descrizione delle azioni intraprese

Il contatto impresa - pubblica amministrazione, derivato dall'adempimento amministrativo deve essere l'occasione per le Camere di Commercio per una azione promozionale nei confronti dell'impresa stessa e per la messa a disposizione di informazioni utili sia all'organizzazione sia alla programmazione imprenditoriale.

Questo obiettivo, che si sta via via realizzando, richiede un significativo sforzo di integrazione delle piattaforme in uso e organizzativo in termini di allineamento dei dati provenienti dai processi di lavoro diversi (camerali e di altre pubbliche amministrazioni).

A questo scopo l'ufficio opera su più linee di intervento:

- riducendo il numero delle istanze critiche (sospese);
- migliorando il dato economico da mettere a disposizione delle imprese grazie al progetto "Cruscotto-qualità".

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo. Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati

Indicatore 1: Riduzione delle pratiche sospese (al netto delle “sospensioni tecniche”)

(tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura percentuale - algoritmo di calcolo: $(Pratiche\ sospese\ nel\ 2022/pratiche\ 2022)\% - (pratiche\ sospese\ 2021/pratiche\ 2021)\%$ - fonte dei dati: Priamo Infocamere)

Il progetto RI Venti, tra gli altri obiettivi, ha portato alla realizzazione di una nuova piattaforma informatica finalizzata alla riduzione degli errori sia in fase istruttoria che in fase di compilazione utente.

La piattaforma, in fase di completamento, è stata avviata ma, nel 2022 e attualmente, vi è ancora una gestione parallela del nuovo ambiente (DIRE) e di quello precedente (FEDRA). Questo fatto, che verrà superato con il completamento del passaggio a DIRE, comporta inevitabilmente ancora errori da parte degli utenti. Il dato dei sospesi 2022 (21,21%) è infatti ancora pressoché assestato al valore 2021 (21,92%) (fonte dei dati Priamo).

A supporto dell'utenza, nel 2022 sono stati comunque potenziati i canali di assistenza e formazione:

- sono stati tenuti numerosi corsi a tutti gli utenti sulle nuove funzionalità dell'applicativo DIRE, sia da Infocamere sia direttamente dalla Camera (relativamente ad argomenti dedicati e prevedendo l'analisi di casi ritenuti dagli utenti più complessi);
- dal 2022 sono state avviate e tenute periodiche riunioni con l'utenza per fornire aggiornare/approfondimenti sui vari aspetti normativi e procedurali che hanno visto una partecipazione significativa (media superiore al centinaio di partecipanti per incontro);
- si inoltrano puntualmente comunicazioni di aggiornamento tramite il servizio di newsletters cogliendo l'occasione anche per rammentare i molteplici canali che consentono di reperire le informazioni (sito, supporto specialistico, SOL...);
- è a disposizione uno sportello on-line di consulenza preventiva.

Allo scopo specifico di limitare le istanze sospese, nel 2023 verrà aperto uno specifico sportello rivolto all'utenza professionale per fornire chiarimenti specifici sui motivi di sospensione e per guidare così l'utente nella risoluzione della sospensione.

Indicatore 2: Miglioramento qualità dell'informazione per le imprese

(tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio - fonte dei dati: elenchi)

Nel corso del 2022 l'ufficio è intervenuto su 6.282 imprese migliorandone la qualità dell'informazione così come risulta dai diversi elenchi a supporto. Hanno inciso particolarmente le procedure di cancellazione d'ufficio sia delle imprese che delle p.e.c. non operative.

Indicatore 3: Applicazione estesa Quality Check

(tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio - fonte dei dati: report)

Nel corso del 2022 è stato ampiamente superato l'esame campionato con l'applicativo in esame come risulta dai report.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2022	Valore ottenuto 2022 (ultimo valore osservato)	Scostamento	% realizzazio ne 2022
1	Riduzione delle pratiche sospese (al netto delle "sospensioni tecniche")	35%	-5%	-0,71%	-4,29%	14%
2	Miglioramento qualità dell'informazione per le imprese	35%	miglioramento della qualità dell'informazione relativo ad almeno 3.500 imprese	6.282	2.782	100%
3	Applicazione estesa Quality Check	30%	esame di un campione di almeno 4.000 istanze di test sul Quality Check	6.674	2.674	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.3

70%

OBIETTIVO OPERATIVO 2.3.1 – PIRA 012-004-002

RI-VENTI E QUALITY CHECK – PROTOTIPO PER UN AMBIENTE INTEGRATO E INTERATTIVO Peso dell'obiettivo operativo	Peso: 50%
--	------------------

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022
Centro di responsabilità	Tutti gli uffici dell'Area Anagrafica
Risorse finanziarie	Conto 313011 “ricavi organizzazione corsi” c002 € 3.250,00

Breve descrizione delle azioni intraprese
<p>L'ufficio ha continuato la sperimentazione delle nuove funzionalità legate ai progetti RI-VENTI e Quality Check a cui sono già seguiti due seminari relativi all'inoltro dei bilanci d'esercizio a seguito del rilascio delle nuove funzionalità dell'applicativo DIRE ad essi collegati. Nel secondo semestre, a seguito degli ulteriori nuovi rilasci programmati, l'ufficio ha proposto nuovi eventi formativi.</p> <p>E' continuato l'utilizzo del “pulsante evadi” il cui obiettivo è arrivare all'evasione puntuale delle istanze.</p>

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo. Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati
<p>Indicatore 1: % di gradimento di almeno 8 iniziative seminariali <i>(tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura numero - algoritmo di calcolo esito gradimenti/n. Partecipanti*100 - fonte dei dati: elaborazione questionari di valutazione)</i></p> <p>Nel corso del primo semestre è stato rilasciato l'aggiornamento DIRE inerente il deposito dei bilanci, conseguentemente, è stata tenuta una iniziativa (6 maggio 2022) dal duplice taglio, uno rivolto alle associazioni di categoria e alle imprese e uno rivolto ai professionisti e alle agenzie d'affari.</p> <p>A questo si sono aggiunti altri due eventi formativi che hanno interessato oltre ai funzionari suap anche i professionisti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 12/4 - “Il ruolo e le funzioni dello Sportello Unico delle Attività Produttive” • 7/6 - “Il principio della contestualità e il raccordo tra il registro imprese e i Suap” <p>Nel secondo semestre sono stati tenuti gli altri 5 seminari programmati. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20/9 - “Come leggere la visura del registro delle imprese” • 23/9 - “Codice Ateco: il valore dell'aggiornamento 2022” • 19/10 - “Il nuovo portale taci – carte tachigrafiche” • 28/10 - “DIRE – depositi e istanze registro imprese – predisposizione compilazione istanze non notarili” • 18/11 - “DIRE – depositi e istanze registro imprese – predisposizione compilazione istanze notarili” <p>Il gradimento ha raggiunto il 99,2% oltre la media così come risulta dalla rielaborazione dei questionari di valutazione e gradimento.</p> <p>Indicatore 2: % utilizzo del “pulsante evadi” per l'evasione delle pratiche <i>(tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: (n. pratiche evase con il pulsante)*100/(n. Pratiche evase) - fonte dei dati: report fornito da Infocamere)</i></p> <p>Il dato annuale, rilevato dal report fornito da Infocamere, è stato ben oltre la previsione grazie alle soluzioni proposte dall'ufficio.</p>

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2022	Valore ottenuto 2022 (ultimo valore osservato)	Scostamento	% realizzazione 2022
1	% di gradimento di almeno 8 iniziative seminariali	60%	Almeno il 70% dei voti oltre la media	99%	29%	100%

2	% utilizzo del “pulsante evadi” per l'evasione delle pratiche	40%	Evasione tramite il “pulsante evadi” di almeno il 7% delle istanze pervenute	15,80%	8,80%	100%
Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.3.1						100%

OBIETTIVO OPERATIVO 2.3.2 – PIRA 012-004-003

RETE SUAP A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA DEL TERRITORIO Peso dell'obiettivo operativo	Peso: 50%
--	------------------

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022
Centro di responsabilità	Area Anagrafica in particolare l'Ufficio Punto Unico di Contatto
Risorse finanziarie	Conto 330009 - "Iniziativa per l'e-government" - progetto 3 "Rete Suap a sostegno dell'imprenditoria del territorio – Angeli antiburocrazia" c002 € 64.392,66

Breve descrizione delle azioni intraprese

Nella logica di un ambiente integrato e interattivo per garantire alle imprese la massima semplificazione amministrativa si inserisce anche lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.u.a.p.).

In piena coerenza con quanto previsto dal PNRR in termini di semplificazione dei processi amministrativi e di miglioramento dell'operatività degli sportelli unici a beneficio delle imprese, nel corso del 2022 è stato avviato un massiccio piano di iniziative territoriali mirate in particolare al supporto alla costituzione dei Suap associati per le realtà che non siano autonomamente in grado di raggiungere gli standard tecnologici previsti dall'allegato tecnico al regolamento di istituzione dei S.u.a.p. medesimi.

Tali iniziative hanno contribuito all'allargamento del S.u.a.p. associato di Chari che ha raccolto le adesioni di 7 nuovi Comuni dell'area ovest della Provincia di Brescia. Questa nuova realtà è particolarmente significativa perché, oltre a costituire un modello organizzativo di riferimento di S.u.a.p. associato, ha comportato l'adesione di 7 Comuni all'applicativo impresa in un giorno che raggiunge così circa il 36% dei Comuni e il 51% delle imprese iscritte (3.850 nuove imprese).

Nel corso del 2022 sono stati inoltre erogati Webinar formativi diretti ai S.u.a.p. in collaborazione con Impresa Lombardia. Sono stati tenuti altresì incontri tecnici e affiancamenti ai funzionari suap legati alla realtà del S.u.a.p. associato di Chiari in virtù della migrazione al nuovo applicativo.

Il 27 settembre 2022 è stato organizzato dalla Camera di Brescia un evento S.u.a.p. diretto ai funzionari e sindaci dei Comuni di tutto la provincia di Brescia, dal titolo "La sfida dei S.u.a.p. del territorio bresciano: tra innovazione e sviluppo" al quale sono intervenuti referenti di Regione Lombardia, della Camera e del S.u.a.p. associato di Chiari.

L'ufficio è stato inoltre impegnato ad arricchire/aggiornare le informazioni economico - amministrative con quelle contenute nella documentazione inviata al fascicolo informatico d'impresa dai S.u.a.p..

Nel II semestre è stato inoltre consolidato il sistema per la trasmissione automatica delle cessazioni automatiche dal Registro Imprese ai SUAP, progetto avviato solo in Regione Lombardia nell'ottica del principio dell'*Once Only*.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo. Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati

Indicatore 1: Nr incontri formativi ai SUAP sui procedimenti e sugli applicativi

(tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio - fonte dei dati: locandine e report)

Nel corso del 2022 sono stati proposti, in collaborazione con il servizio Impresa Lombardia, webinar rivolti ai funzionari Suap. In particolare:

- 21 Aprile 2022, ore 10.00 – 12.00 - "Introduzione alla piattaforma Impresainungiorno.gov.it: strumenti per le imprese e per gli Sportelli Unici delle Attività Produttive"
- 24 Maggio 2022, ore 10.00 – 12.00 - "Introduzione alla piattaforma Impresainungiorno.gov.it: strumenti per le imprese e per gli Sportelli Unici delle Attività Produttive (Replica)"
- 21 Giugno 2022, ore 10.00 – 12.00 - "La piattaforma impresainungiorno.gov.it e le funzionalità avanzate per gli Sportelli Unici delle Attività Produttive"
- 12 luglio 2022, ore 10.00 – 11.45 - "Procedimenti ambientali AUA ed emissioni in atmosfera"
- 18 ottobre 2022, ore 10.00 – 12.00 - "I procedimenti di prevenzione incendi: Modalità di gestione delle pratiche telematiche".

A questi si aggiungono le iniziative del 7/06 (contestualità), 20/09 (leggere la visura) e del 12/04 (ruolo del Suap) rivolti anche a funzionari Suap.

Gli incontri sono stati tenuti da esperti del Sistema Camerale e del Servizio Impresa Lombardia ed erogati on line in modalità webinar, tramite piattaforma Zoom.

Tutti gli incontri formativi sono stati registrati e pubblicati sul canale YouTube di Unioncamere Lombardia, nell'apposita playlist «Formazione SUAP & IMPRESE».

Hanno partecipato 2.680 utenti (funzionari Suap, imprese, professionisti) di cui 395 della provincia di Brescia.

Indicatore 2: Imprese le cui informazioni economico-amministrative vengono arricchite/aggiornate con quelle della documentazione inviata al FII dal S.u.a.p.

(tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio - fonte dei dati: report)

Grazie alla campagna comunicativa sull'interoperabilità Rea-S.u.a.p. sono incrementati gli esiti comunicati, e quindi gestiti dall'ufficio, dal S.u.a.p (così come si riscontra dall'estrazione delle liste da Scriba e/o dalle visure di allineamento).

Indicatore 3: Avvio trasmissione automatica dati dal RI ai SUAP aderenti a Impresa in un giorno

(tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: non rilevante - algoritmo di calcolo: stati di avanzamento - fonte dei dati: schede di stati di avanzamento)

L'Ente ha partecipato al gruppo delle Camere sperimentatrici del progetto CERS – Rilevazione automatica degli eventi di cessazione da Registro Imprese/Rea a Suap; sono state formalizzate le schede che sintetizzano gli stati di avanzamento. L'approvazione del manuale e delle specifiche tecniche da parte della Regione è avvenuto con deliberazione regionale n. 6591 del 30 giugno 2022.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2022	Valore ottenuto 2022 (ultimo valore osservato)	Scostamento	% realizzazione 2022
1	Nr incontri per la promozione dei SUAP associati che non rispettano gli standard nazionali o regionali	30%	Almeno 5	8	3	100%
2	Imprese le cui informazioni economico-amministrative vengono arricchite/aggiornate con quelle della documentazione inviata al FII dal S.u.a.p.	30%	1.500 posizioni	1.517 posizioni	17	100%
3	Avvio trasmissione automatica dati dal RI ai SUAP aderenti a Impresa in un giorno	40%	SI	SI	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.3.2	100%
---	-------------

OBIETTIVO STRATEGICO 2.4 – PIRA 012-004-004**SUPPORTO ALLA INNOVAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI PER LE IMPRESE E ALLA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI ISPETTIVI****Peso 10%****Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2**

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022 - 2024
Centro di responsabilità	Area anagrafica in particolare gli uffici Metrico e Tutela del Prodotto e Formazione e Abilitazioni alle Imprese
Risorse finanziarie	conto 313017 “proventi da verifiche metriche” c003 € 630,00; conto 312013 “rimborsi e recuperi diversi” c003 € 71.423,32; conto 330010 – linea “attività commerciale” - progetto 6 “Tutela del Made in Italy” c003 € 687,00; Conto 330006 – linea 006 “Iniziativa per la regolazione del mercato” - progetto 2 “Tutela del Made in Italy” c003 € 88.173,95

Breve descrizione delle azioni intraprese

L'obiettivo strategico è finalizzato a raggiungere due principali obiettivi:

- da una parte, realizzare le azioni per vigilare sulla produzione e commercializzazione di prodotti che potenzialmente minaccino le produzioni di qualità,
- dall'altra parte introdurre metodologie operative innovative per gestire le attività di vigilanza e controllo in modo da snellire le procedure e ridurre i tempi delle ispezioni.

La Camera svolge in modo innovativo la funzione di “tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale” poiché le attività di vigilanza e controllo sono svolte in modo da ridurre i tempi delle ispezioni attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi e il coordinamento delle ispezioni con gli altri organi di controllo coinvolti (ispezioni congiunte con la Polizia locale o con la Guardia di Finanza o l'Agenzia delle dogane), evitando duplicazioni che potrebbero risultare onerose sia per le imprese che per la pubblica amministrazione.

A questo scopo nel corso del 2022 sono state realizzate le seguenti azioni:

- sono state sottoscritte 3 convenzioni inerenti la sicurezza prodotti che si sono concluse nell'anno in corso:
 - convenzione per la realizzazione di un programma settoriale di vigilanza del mercato su specifiche tipologie di giocattoli (delibera GC n. 9 del 26 gennaio 2022);
 - convenzione per la realizzazione di un programma settoriale di vigilanza del mercato su specifiche tipologie di prodotti del settore moda (delibera GC n. 22 del 24 febbraio 2022);
 - convenzione per la realizzazione di un programma settoriale di vigilanza del mercato su specifiche tipologie di prodotti elettrici (delibera n. 23 del 24 febbraio 2022);

Si è altresì conclusa la convenzione per la realizzazione di un programma settoriale di vigilanza e controllo su strumenti di misura avviata nel 2021 (delibera GC n. 25 del 25 febbraio 2021) e relativo Addendum alle attività (determina n. 92/SG del 5 luglio 2022).

- sono stati tenuti 5 seminari;
- sono state promosse e coordinate ispezioni congiunte con la Guardia di Finanza di Brescia e di Gardone Valle Trompia e con la Polizia Locale.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo. Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati

Indicatore 1: % visite ispettive congiunte con gli altri organi di vigilanza

(tipologia: efficienza esterna e efficienza interna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: percentuale - fonte dei dati: verbali)

Nel corso del 2022 sono state tenute 26 ispezioni congiunte con la Guardia di Finanza o con la Polizia Locale, così come si riscontra dalle missioni e dai verbali formalizzati.

Indicatore 2: % di riduzione di tempi per visite ispettive per le imprese sottoposte a controllo congiunto

(tipologia: efficienza esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: percentuale - fonte dei dati: verbali)

Le imprese sottoposte a controllo congiunto hanno visto ridurre del 50% il tempo necessario per le verifiche previste grazie alle visite ispettive congiunte.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2022	Valore ottenuto 2022 (ultimo valore osservato)	Scostamento	% realizzazione 2022
1	% visite ispettive congiunte con gli altri organi di vigilanza	50%	100% visite ispettive (almeno 25)	100% (26 visite ispettive)	-	100%
2	% di riduzione di tempi per visite ispettive per le imprese sottoposte a controllo congiunto	50%	30,00%	50,00%	20,00%	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 2.4	100%
--	------

OBIETTIVO OPERATIVO 2.4.1 – PIRA 012-004-005

COMUNICAZIONE E FORMAZIONE ALLE IMPRESE Peso dell'obiettivo operativo	Peso: 100%
---	-------------------

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022
Centro di responsabilità	Area anagrafica in particolare gli Uffici Metrico e Tutela del Prodotto e Formazione e Abilitazioni alle Imprese
Risorse finanziarie	Conto 330006 – linea 006 “Iniziativa per la regolazione del mercato” - progetto 2 “Tutela del Made in Italy” - C003 - € 1.000,00

Breve descrizione delle azioni intraprese

Nell'ambito del progetto “Made in Italy”, al controllo del rispetto delle regole si è affiancata la realizzazione di 5 iniziative seminariali rivolte alle imprese dei settori interessati, tesa a favorire lo sviluppo della cultura della qualità e della sicurezza del prodotto.

A tale attività formativa si sono affiancati i controlli sulle quantità nominali dei preimballaggi nonché sulla correttezza delle iscrizioni metrologiche poste sulle confezioni presso le imprese produttrici e di immagazzinamento. Tali controlli sono estesi anche alla distribuzione: in questo ambito sono stati effettuati controlli visivo-formali sui prodotti preconfezionati e controlli sulle quantità nominali dei prodotti al fine di individuare eventuali prodotti in vendita non commerciabili, ciò permette di avere indizi sulla correttezza delle procedure adottate dai produttori anche se gli stessi non confezionano direttamente nel territorio bresciano.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo. Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati

Indicatore 1: % di gradimento di almeno 4 iniziative seminariali

(tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: percentuale - fonte dei dati: elaborazione dei questionari di valutazione)

Sono stati tenuti 5 seminari:

- il 15 giugno “Metrologia legale: la vigilanza nel settore orafa”;
- il 22 giugno “Metrologia legale: vigilanza sui prodotti preconfezionati presso la piccola/media e grande impresa”
- il 27 luglio “I centri tecnici, tachigrafi digitali e intelligenti”;
- il 7 ottobre “La vigilanza sui prodotti preconfezionati – l'etichettatura alimentare e metrologica” I modulo;
- il 2 dicembre “La vigilanza sui prodotti preconfezionati – l'etichettatura alimentare e metrologica” II modulo;

che ha visto la partecipazione di 91 utenti. Le tematiche affrontate hanno ricevuto un gradimento del 100% così come risulta dalla rielaborazione dei questionari.

Indicatore 2: N. di controlli sui prodotti preconfezionati presso i produttori e la distribuzione

(tipologia: efficienza esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio - fonte dei dati: verbali)

Sono stati effettuati i 40 controlli previsti sui prodotti preconfezionati presso i produttori e la media/grande distribuzione così come risulta dai verbali di ispezione.

Indicatore	peso	Risultato atteso 2022	Valore ottenuto 2022 (ultimo valore osservato)	Scostamento	% realizzazione 2022
1 % di gradimento di almeno 4 iniziative seminariali	30%	Almeno il 70% dei voti oltre la media	100% dei voti oltre la media	30%	142%

2	N. di controlli sui prodotti confezionati presso i produttori e la distribuzione	70%	40 controlli	40 controlli	-	100%
Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.4.1						100%

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 - PIRA 032-003-001

AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CLIMA ORGANIZZATIVO, DELLA COMUNICAZIONE INTERNA E RIORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI DI LAVORO
Peso dell'obiettivo nell'area strategica 3

Peso 60%

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022 - 2024
Centro di responsabilità	Area Amministrativa, Servizio Affari Generali e relazioni esterne
Risorse finanziarie	Indicatore 1 nessun costo

Breve descrizione delle azioni intraprese

L'obiettivo prevede la riorganizzazione dei processi di lavoro e azioni di miglioramento del clima organizzativo. Il piano di sviluppo organizzativo si basa su un processo di gestione delle informazioni e di interventi di integrazione lavorativa per migliorare il senso di appartenenza all'Ente, con una maggiore compartecipazione e responsabilizzazione del personale di tutti i livelli, e conseguentemente un atteggiamento di coinvolgimento lavorativo più collaborativo e propositivo.

Condividere il maggior numero di informazioni permette all'Ente di raggiungere livelli di efficienza ed efficacia più alti, con l'effetto positivo di raggiungere gli obiettivi prefissati in modo meno dispendioso.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo. Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati

Indicatore 1: Promozione iniziative di condivisione interna della conoscenza:

(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: non rilevante- algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: invito meet e lettere indirizzate ai dipendenti)

L'attività di comunicazione organizzativa, che si contraddistingue per il contenuto sia informativo che di trasferimento dei valori che costituiscono l'essenza dell'organizzazione, ha trovato realizzazione in diversi momenti durante l'anno:

- 1) meet con tutti i dipendenti per la presentazione dei contenuti del Piano della Performance e del Manuale di identità visiva dell'Ente (3 febbraio 2022);
- 2) meet con tutti i dipendenti per l'organizzazione del lavoro nel periodo estivo (18 maggio 2022);
- 3) indagine in merito al Bilancio di sostenibilità della Camera di Commercio di Brescia, per acquisire opinioni e sentiment dei dipendenti (questionario del 13 giugno 2022);
- 4) meet con i responsabili e i tutor, insieme allo psicologo che ha seguito le fasi del percorso selettivo, per facilitare la fase di inserimento lavorativo dei neo assunti (4 luglio 2022);
- 5) comunicazione a tutti i dipendenti delle azioni svolte dalla Camera di Commercio nell'anno precedente, inserite nel "Bilancio Sociale 2021" (8 luglio 2022);
- 6) comunicazione a tutti i dipendenti degli interventi di efficientamento energetico, per contribuire alla riduzione dei consumi energetici e alla promozione di una nuova cultura, più attenta alla riduzione degli sprechi (comunicazione del 14 settembre e meet del 13 ottobre 2022);
- 7) comunicazione a tutti i dipendenti delle iniziative della settimana europea della mobilità sostenibile, a cui ha aderito anche la Camera di Commercio, con la proposta a tutti i dipendenti di adottare azioni coerenti con lo spirito del progetto, come ad es. venire al lavoro con un mezzo alternativo all'auto (a piedi, in bicicletta, in monopattino o con i mezzi pubblici).

Indicatore 2: Svolgimento periodico di indagini di benessere organizzativo:

Da realizzare nel 2023

Indicatore	peso	Risultato atteso 2022	Valore ottenuto 2022 (ultimo valore)	Scostamento	% realizzazione 2022

				osservato)		
1	Promozione iniziative di condivisione interna della conoscenza	100%	Attivazione processi interni	Si	--	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 3.1						100%
--	--	--	--	--	--	------

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.1 – PIRA 032-003-002

REVISIONE E ADEGUAMENTO DEI REGOLAMENTI INTERNI		Peso 30%
Peso dell'obiettivo operativo		

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022
Centro di responsabilità	Area Amministrativa
Risorse finanziarie	Indicatore 1 nessun costo indicatore 2 nessun costo

Breve descrizione delle azioni intraprese

L'obiettivo prevede l'adeguamento degli strumenti interni partendo dal completamento della revisione del Regolamento degli Uffici e Servizi, in coerenza con le modifiche normative intervenute e con il sistema organizzativo interno. Si tratta di una serie di elementi che insieme confluiscono in un'unica finalità: quella della riorganizzazione degli uffici e dei servizi.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo. Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati

Indicatore 1: Completamento della revisione del Regolamento degli Uffici e Servizi a leggi e disposizioni:

(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: non rilevante - algoritmo di calcolo: si/no - fonte dei dati: provvedimento approvato)

Il testo esistente è stato adeguato alle evoluzioni che sono intervenute sia nell'ambiente esterno sia in quello interno all'Ente, proprio per favorire processi di cambiamento organizzativo e meglio definire le regole e le procedure interne. Il Consiglio camerale ha approvato il nuovo testo completo con deliberazione n. 14/C del 3.11.2022.

Indicatore 2: Progressivo adeguamento degli altri regolamenti: regolamento Welfare Integrativo della Camera di Commercio di Brescia - Titolo II Regolamento premi al merito scolastico:

(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: non rilevante - algoritmo di calcolo: si/no - fonte dei dati: provvedimento approvato)

Sono state apportate alcune modifiche ed integrazioni al Regolamento Welfare Integrativo della Camera di Commercio, con particolare riferimento al Titolo II "Regolamento premi al merito scolastico", approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 5/C del 12.5.2022, e con la previsione di nuove voci di spesa rimborsabili per il sostegno al reddito delle famiglie, approvate dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 15/C del 3.11.2022.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2022	Valore ottenuto 2022 (ultimo valore osservato)	Scostamento	% realizzazione 2022
1	Completamento della revisione del Regolamento degli Uffici e Servizi a leggi e disposizioni	50%	Bozza nuovi articoli	regolamento completato	-	100%
2	Progressivo adeguamento degli altri regolamenti: regolamento Welfare Integrativo della Camera di Commercio di Brescia - Titolo II Regolamento premi al merito scolastico	50%	1 regolamento	regolamento approvato	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 3.1.1	100%
---	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.2 - 032-003-003

TRANSIZIONE DIGITALE – INTEGRAZIONE DOMOTICHE E CONSOLIDAMENTO RETE ETHERNET SEDE CAMERALE**Peso 20%****Peso dell'obiettivo operativo**

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022
Centro di responsabilità	Dirigente Area Amministrativa
Risorse finanziarie	Risorse utilizzate 1 € 8.748,00 – 111300 D99 Risorse utilizzate 2 € 7.442,00 – 111300 D99 Risorse utilizzate 3 € 8.052,00 – 111300 D99

Breve descrizione delle azioni intraprese

Con determina n. 80/AMM del 15/7/2022 si sono acquistati da System 6 di Montichiari al prezzo di € 8.784,00 iva compresa n. 9 dischi fissi in stato solido per lo storage nel cluster SunLess (in aggiunta agli attuali 15 nella SunLess). Sono stati inventariati con i numeri dal 17656 al 17664.

Con determinazione n. 80/AMM del 15/7/2022 si sono acquistati da System 6 di Montichiari al prezzo di € 7.442,00 iva compresa n. 2 switch di piano marca Aruba 2540 48 porte (alcune da 10 Gb) inventariati al n. 17637 e 17638 configurati ed installati presso la regia dell'Auditorium e presso la sala macchine ICT del 4° piano. Ambedue sono stati collegati alla dorsale in fibra ottica della sede.

Con det. n. 81/AMM del 15/7/2022 si è affidato lo studio di fattibilità tecnico economico nuovo impianto multimediale Auditorium alla Doc Servizi Soc C. Lo studio è stato elaborato e trasmesso con pec n. 62340 del 19/9/2022. Propone quattro soluzioni alternative di rinnovo della dotazione multimediale dell'Auditorium così riassunte:

- € 205.000 + iva Videoproiezione singola con nuova matrice software
- € 267.000 + iva Videoproiezione singola con nuova matrice software e gestione avanzata di grafiche e fondini
- € 339.000 + iva Videoproiezione multipla con nuova matrice hardware e schermo di grande impatto
- € 378.000+ iva Ledwall con schermo di enorme impatto, matrice hardware, gestione avanzata di grafiche e fondini e sistema a doppio backup

oltre ad una soluzione per l'illuminazione di scena con nuovi fari a led, motorizzati e gestiti da regia con possibilità di configurazione di scenari per € 32.000 + iva.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo**Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati**

Indicatore 1: Aumento dei dischi dello storage per il cluster SunLess (acquisto di n. 9 nuovi dischi fisici in aggiunta agli attuali 15 nella SunLess)

(tipologia: efficienza interna /qualità- unità di misura numero - algoritmo di calcolo: conteggio fonte dei dati: provvedimenti e documenti di acquisto)

non si segnalano criticità.

Indicatore 2: Sostituzione n. 2 dei 7 switch di piano ora da 1Gb di velocità con nuovi a 10 Gb di velocità (due dei sette ora installati)

(tipologia: efficienza interna/qualità - unità di misura numero - algoritmo di calcolo: conteggio - fonte dei dati: provvedimento e documenti di acquisto)

non si segnalano criticità, si segnala l'opportunità di acquisire ulteriori switch oltre a quelli pianificati con determinazione n. 113/AMM del 20/10/2022 si sono infatti acquistati da System 6 di Montichiari al prezzo di € 7.564,00 (iva compresa) ulteriori n. 2 dei 7 switch di piano. Gli switch sono marca Aruba 2540 48 porte (alcune da 10 Gb) e sono stati inventariati con i n. 17676 e 17675 sono in fase di configurazione.

Indicatore 3: Affidamento studio di fattibilità tecnico economico nuovo impianto multimediale Auditorium

(tipologia: efficienza interna/qualità - unità di misura dicotomica - algoritmo di calcolo: Si/No - fonte dei dati: provvedimento e documenti di acquisto)

non si segnala alcuna criticità ma che la Giunta, con l'approvazione del bilancio 2023, ha ritenuto opportuno di rinviare,

per il 2023, il rinnovo della dotazione multimediale, pertanto si è liquidato il solo studio di fattibilità al prezzo di € 6.600,00 iva compresa.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2022	Valore ottenuto 2022 (ultimo valore osservato)	Scostamento	% realizzazione 2022
1	Aumento dei dischi dello storage per il cluster SunLess (acquisto di n. 9 nuovi dischi fisici in aggiunta agli attuali 15 nella SunLess)	30%	24	24	-	100%
2	Sostituzione n. 2 dei 7 switch di piano ora da 1Gb di velocità con nuovi a 10 Gb di velocità (due dei sette ora installati)	30%	10Gb	10Gb	-	100%
3	Affidamento studio di fattibilità tecnico economico nuovo impianto multimediale Auditorium	40%	Affidamento PRG	Affidato	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 3.1.2

100%

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.3 – PIRA 032-003-004

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E TECNOLOGICO DELLA SEDE CAMERALE	Peso 20%
Peso dell'obiettivo operativo	

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022
Centro di responsabilità	Dirigente Area Amministrativa
Risorse finanziarie	Risorse utilizzate 1 € 43.724,85 – 111100 D99 Risorse utilizzate 2 € 49.463,52 – 111100 D99 Risorse utilizzate 3 € 73.456,66 – 111100 D99

<p>Breve descrizione delle azioni intraprese</p> <p>Con determinazione n. 33/AMM del 16/3/2022, si è affidato allo studio Bronzoni del pi Andrea Bronzoni al prezzo di € 8.967,00 (22% iva e 5% oneri compresi) la stesura del <u>progetto</u> definitivo/esecutivo e la <u>direzione dei lavori</u> per i seguenti interventi nella sede camerale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostituzione dell'impianto di <u>illuminazione di emergenza</u> Beghelli dei piani dal Terra al 6°; • <u>integrazione delle due domotiche</u> esistenti Desigo e Konnex ed installazione sensori di presenza negli uffici <p>Con determinazione n. 70/AMM si è affidato alla ditta Spark Engineering, su Sintel, la <u>fornitura e posa</u> dell'integrazione delle <u>domotiche</u> Konnex/Desigo e il rifacimento dell'<u>illuminazione di emergenza</u> per i piani terra-6° della sede camerale, al costo di € 106.626,15 (IVA al 22% compresa) di cui:</p> <p>€ 68.178,98 (IVA al 22% compresa) riferiti al nuovo impianto di illuminazione di emergenza ed</p> <p>€ 38.447,17 (IVA al 22% compresa) riferiti all'integrazione delle domotiche ed alla posa dei sensori di presenza negli ambienti;</p> <p>Questi lavori sono terminati a fine 2022. Sono in corso le verifiche per il rilascio del collaudo tecnico da parte del direttore dei lavori.</p> <p>Con determina n. 58/AMM del 30/5/2022 si è affidata la progettazione definitiva/esecutiva e la direzione dei lavori di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>sostituzione dell'impianto di rilevazione incendi</u> attivo presso i piani interrati della sede, RAI 320 uniformandolo alla stessa tecnologia degli altri due impianti NOTIFIER funzionanti: NOTIFIER AM2000 per l'Auditorium e NOTIFIER AM6000 per i piani fuori terra della sede • adeguamento degli impianti di rilevazione incendi NOTIFIER AM2000 (Auditorium) e AM6000 (piani fuori terra della sede) alla normativa antincendio con la <u>sostituzione dei sensori obsoleti</u> (età > 12 anni); <p>Con determinazione n. 101/AMM del 15/9/2022 si è affidata alla Spark Engineering di Milano la fornitura e posa degli impianti di rilevazione incendi della sede camerale al costo di € 118.091,16 (I.V.A. al 22% inclusa) in seguito a indagine di mercato avviata con determina 92/AMM del 29/8/2022.</p>

<p>Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo. Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati</p> <p>Indicatore 1: Integrazione domotiche Siemens Desigo – Konnex (KNX) – <i>tipologia: efficienza interna/qualità - unità di misura: non rilevante - algoritmo di calcolo: si/no - fonte dei dati: provvedimenti e documenti di acquisto</i> non si segnalano criticità/opportunità a riguardo</p> <p>Indicatore 2: Fornitura e posa di nuovo impianto di rilevazione incendi Notifire in sostituzione dell'impianto RAI320 e posa dei sensori di rilevazione incendi dell'Auditorium e dei piani fuori terra della sede <i>tipologia: efficacia interna/qualità - unità di misura: non rilevante - algoritmo di calcolo: si/no - fonte dei dati: provvedimenti e documenti di acquisto</i> Si segnala la seguente criticità: le difficoltà di approvvigionamento delle attrezzature elettroniche ed in particolare dei</p>

micro-chip ha comportato ritardi nella consegna dei pannelli di controllo Notifier per cui il contratto di fornitura e posa prevede il termine dei lavori a giugno 2023 e non più a fine 2022. Pertanto con determina n. 106/AMM del 26/9/2022 si è spostato sul 2023 anche il vincolo per la direzione dei lavori previsto inizialmente al 100% sul bilancio 2022.

Indicatore 3: Implementazione impianto KNX per utilizzo lampade ufficio come emergenza in sostituzione dell'attuale impianto Beghelli per i piani terra-5° della sede

tipologia: efficacia interna/qualità - unità di misura: non rilevante - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: provvedimenti e documenti di acquisto

Non si segnalano criticità/opportunità a riguardo

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2022	Valore ottenuto 2022 (ultimo valore osservato)	Scostamento	% realizzazione 2022
1	Integrazione domotiche Simens Desigo – Konnex (KNX)	40%	Integrazione	Integrazion e	-	100%
2	Fornitura e posa di nuovo impianto di rilevazione incendi Notifire in sostituzione dell'impianto RAI320 <i>il ritardo nella consegna delle attrezzature ha determinato lo slittamento del contratto di integrazione impianti antincendio al 30 giugno 2023"</i>	40%	Posa sensori rilevazione incendi per l'Auditorium e piani fuori terra della sede camerale	50%	50%	50%
3	implementazione impianto KNX per utilizzo lampade ufficio come emergenza in sostituzione dell'attuale impianto Beghelli per i piani terra-5° della sede	20%	sì	si	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 3.1.3

80%

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.4 - PIRA 032-005-005

RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI DELLA SEDE CAMERALE	Peso 20%
Peso dell'obiettivo operativo	

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022
Centro di responsabilità	Dirigente dell'Area Amministrativa
Risorse finanziarie	Risorse utilizzate 1 € 9.543,51 111003 D099 Risorse utilizzate 2 € 5.075,20 111100 D099 Risorse utilizzate 2 € 64.547,35 111003 D099

Breve descrizione delle azioni intraprese
<p>La progettazione architettonica preliminare per la riorganizzazione degli spazi ufficio della sede camerale, affidata al prezzo di € 25.308,39 (iva e oneri inclusi) allo studio Progetto B20 con determina n. 96/AMM del 15/11/2021, in seguito a indagine di mercato avviata con det 77/AMM del 20/9/2021, si è svolta con diversi incontri da gennaio 2022 tra i progettisti e i dirigenti camerali al termine dei quali è stata trasmesso uno studio di fattibilità economico finanziario con alcune soluzioni di ridefinizione degli spazi interni della sede.</p> <p>Per ridurre i consumi per la climatizzazione della sede a fronte dei forti aumenti delle tariffe energetiche registrati da fine 2021 ed aumentati nel corso del 2022, con delibera n. 3/C del 12/5/2022 di variazione del bilancio e determina n. 84/AMM del 22/7/2022 si sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stanziare le somme per i seguenti interventi • avviata un'indagine di mercato per la separazione dell'open space del solo piano terra della sede per limitare gli spazi dedicati agli sportelli • affidata all'ing. Francesco Bianchi al prezzo di € 8.967,00 (iva e oneri compresi) la progettazione meccanica di un nuovo impianto di condizionamento, da appaltare e realizzare nel 2023, di dimensioni minori proporzionato ai nuovi uffici del piano terra e ammezzato, lasciando in opera ma spento l'attuale unità di trattamento dell'aria di dimensioni e consumi superiori. <p>Con determina n. 103/SG del 29/8/2022, affidamento alla ditta Riva Arredamenti Spa, della fornitura e posa di pareti vetrate per la separazione del piano terra della sede camerale, per € 51.054,56, riducendo il volume climatizzato del piano terra a soli 1.000 mc rispetto ai 6.000 precedenti.</p>

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo. Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati
<p>Indicatore 1: progettazione architettonica e realizzazione dello studio di fattibilità tecnico finanziaria e decisione sulla base di soluzioni alternative per la nuova organizzazione funzionale degli spazi di lavoro nel 2022 <i>tipologia: efficienza interna/ qualità- unità di misura: non rilevante - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: provvedimenti e documenti di acquisto</i></p> <p>si segnala che le soluzioni proposte dallo studio Progetto B20 non sono state ritenute idonee per le esigenze dell'Ente, pertanto si è concluso il servizio e liquidata la somma per la sola progettazione preliminare pari a € 9.306,87.</p> <p>Indicatore 2: lavori di separazione dell'open space sportelli al pubblico al piano terra <i>tipologia: efficacia interna/ qualità - unità di misura: non rilevante - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: provvedimenti e documenti di acquisto</i></p> <p>si segnala che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è stato riconosciuto l'aumento dei prezzi delle materie prime (vetro, acciaio...) per € 3.416,00 con determinazione n. 146/SG del 9/11/2022; • si sono affidati, con determina n.164/SG del 19/12/2022, ulteriori lavori per € 9.924,70 (iva compresa) a completamento anche dell'ambiente sud di 5.000 mc, a disposizione per eventuali attività saltuarie ed non più climatizzato quotidianamente.

Indicatore	peso	Risultato	Valore	Scostamento	%
------------	------	-----------	--------	-------------	---

			atteso 2022	ottenuto 2022 (ultimo valore osservato)		realizzazione 2022
1	Progettazione architettonica e realizzazione dello studio di fattibilità tecnico finanziaria e decisione sulla base di soluzioni alternative per la nuova organizzazione funzionale degli spazi di lavoro nel 2022	50%	SI	SI	-	100%
2	Lavori di separazione dell'open space sportelli al pubblico al piano terra e realizzazione lavori di separazione dell'ambiente del pt (eccetto l'UTA)	50%	SI	SI	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 3.1.4						100%
---	--	--	--	--	--	------

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.5 - 032-003-006

MONITORAGGIO E COORDINAMENTO PERFORMANCE E PIANO ANTI-CORRUZIONE	Peso 10%
Peso dell'obiettivo operativo	

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022
Centro di responsabilità	Servizio di Staff Affari Generali e Relazioni Esterne
Risorse finanziarie	Indicatore 1 € 0 indicatore 2 € 0 indicatore 3 € 0

Breve descrizione delle azioni intraprese
E' stato implementato un nuovo software, fornito da Unioncamere nazionale sulla base delle più recenti disposizioni ANAC, per la gestione delle procedure anticorruzione che non prevedono più la suddivisione tra "attività ordinarie" e "attività ad alto rischio". Entro il 30 giugno 2022 è stata, inoltre, pubblicata sul sito web ed inviata ad ANAC, come da sue disposizioni, la relazione OIV sul livello di trasparenza dello stesso sito web.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo. Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati
<p>Indicatore 1: Monitoraggio attività ad alto rischio inserite nel PTPCT (Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza) <i>(tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: percentuale - fonte dei dati: attestazioni di riscontro fornite dai capi servizio OIV)</i> Attuazione modalità operative volte alla prevenzione di fenomeni potenzialmente corruttivi e/o caratterizzati da "mala gestio" e scarsa trasparenza.</p> <p>Indicatore 2: Aggiornamento e pubblicazione dei contenuti previsti nel PTPCT <i>(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: percentuale - fonte dei dati: verbale OIV)</i> Conseguimento obiettivo di trasparenza, completato entro l'anno con revisione della sezione "consulenti e collaboratori" (comunicazione all'ANAC dell'11 novembre 2022).</p> <p>Indicatore 3: Implementazione nuovo data base di gestione dei processi sottoposti a rischio corruttivo <i>(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: percentuale - fonte dei dati: allegato al provvedimento di approvazione del PTPCT)</i> Adeguamento alle nuove disposizioni ANAC</p>

	Indicatore	Peso	Risultato atteso 2022	Valore ottenuto 2022 (ultimo valore osservato)	Scostamento	% realizzazione 2022
1	Monitoraggio attività inserite nel PTPCT (Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza)	30%	100%	100%	-	100%
2	Aggiornamento e pubblicazione dei contenuti previsti nel PTPCT	30%	100%	100%	-	100%
3	Implementazione nuovo data base di gestione dei	40%	50%	100%	-	100%

processi sottoposti a rischio corruttivo					
--	--	--	--	--	--

<i>Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 3.1.5</i>	100%
--	------

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2 – PIRA 032-003-007

ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI GESTIONE DEL PERSONALE
Peso dell'obiettivo nell'area strategica 3

Peso 40%

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022 - 2024
Centro di responsabilità	Area Amministrativa
Risorse finanziarie	Indicatore 1 € 18.160,00 per i progetti di miglioramento dei servizi conto 321006 budget vari e € 3.060,00 per la valorizzazione del personale interno conto 325039 budget D002

Breve descrizione delle azioni intraprese

Nel Piano di sviluppo organizzativo il fattore umano è considerato un elemento strategico per il conseguimento dei risultati, con la necessità di definire le azioni necessarie per incidere sugli aspetti operativi caratterizzati per la loro importanza strategica. In materia di personale e di organizzazione si intendono favorire modalità più flessibili di aggregazione del personale rispetto ai compiti da svolgere, promuovendo una sempre maggiore intercambiabilità tra i ruoli, generando occasioni di crescita individuale, introducendo logiche di lavoro in team interfunzionali e nuove linee di responsabilità legate a progetti o processi trasversali.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo. Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati

Indicatore 1: Attuazione della “people strategy” risultante dal Cantiere “Integrazione organizzativa”

(tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: non rilevante- algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: provvedimenti e lettere)

La “people strategy” indirizza le iniziative verso il miglioramento dell'organizzazione:

- 1) iniziative di miglioramento dei servizi: con determinazione n. 2/SG del 10.1.2022 sono stati approvati progetti di miglioramento dei servizi, richiedendo la disponibilità del personale a svolgere una delle attività previste;
- 2) iniziative di trasparenza organizzativa: con ordine di servizio n. 2 del 3.2.2022 è stato notificato a tutti i dipendenti l'organigramma dell'Ente;
- 3) iniziative di welfare aziendale: con nota prot. n. 12548 del 23.2.2022 è stata data informativa a tutti i dipendenti relativa alle misure di welfare;
- 4) iniziative di flessibilità organizzativa: con ordine di servizio n. 1 del 13.1.2022 si è dato impulso allo strumento dello smart-working per ridurre i rischi connessi alla pandemia in corso, a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati;
- 5) iniziative di integrazione lavorativa e partecipazione: con ordine di servizio n. 5 del 30.3.2022 sono stati individuati, tra i dipendenti, i referenti operativi per la realizzazione degli obiettivi del Piano della Performance 2022-2024, , demandando ai Dirigenti l'individuazione, mediante nota scritta, di appositi gruppi di lavoro, anche inter-Area, per gli obiettivi che richiedono un intervento coordinato di più dipendenti;
- 6) iniziative di valorizzazione del personale: con determinazione n. 85/SG del 8.6.2022 è stata approvata la graduatoria di merito della selezione interna finalizzata al passaggio dei dipendenti alla categoria D;
- 7) iniziative di mobilità interna: con nota prot. n. 42049 del 9.6.2022 è stata effettuata un'indagine tra i dipendenti volta ad individuare le disponibilità per mobilità intra/inter-Area;
- 8) iniziative di sviluppo formativo: con nota prot. n. 63388 del 21.9.2022 è stata effettuata un'indagine tra i dipendenti volta ad individuare le unità di personale da avviare all'attività di ispezione per la tutela del mercato, dopo l'acquisizione delle necessarie capacità tecniche;
- 9) iniziative di efficientamento organizzativo: con ordini di servizio n. 8 del 20.5.2022 e n. 14 del 19.10.2022 sono state riorganizzate le presenze in sede, intervenendo altresì sugli orari di apertura della sede, in modo da ridurre l'attività lavorativa in presenza in alcuni periodi dell'anno e contenere i consumi energetici.

Indicatore 2: Consolidamento della comunicazione interna

Da realizzare nel 2023

Indicatore 3: Verifica dei carichi di lavoro e allocazione dinamica del personale

Da realizzare nel 2024

Indicatore		peso	Risultato atteso 2022	Valore ottenuto 2022 (ultimo valore osservato)	Scostamento	% realizzazione 2022
1	Attuazione della "people strategy" risultante dal Cantiere "Integrazione organizzativa"	100%	Si	Si		100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico 3.2						100%
--	--	--	--	--	--	------

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.1 - PIRA 032-003-008

POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLE COMPETENZE	
Peso dell'obiettivo operativo	Peso 50%

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022
Centro di responsabilità	Area Amministrativa
Risorse finanziarie	Indicatore 1 € 34.100,00 conto 325015 budget D099 indicatore 2 nessun costo

Breve descrizione delle azioni intraprese

L'obiettivo prevede il potenziamento e lo sviluppo delle competenze digitali e delle soft skills dei dipendenti, attraverso iniziative di formazione trasversale per dirigenti, funzionari e dipendenti delle diverse Aree.

Con deliberazione n. 68 del 21.6.2021 la Giunta camerale ha incaricato la SDA Bocconi School of Management di Milano per completare il processo di riorganizzazione in atto, attraverso il rafforzamento delle competenze gestionali, con particolare riguardo alle soft skills, dei dirigenti, dei funzionari e dei dipendenti dell'Ente, demandando al Segretario Generale l'adozione degli atti esecutivi ed attuativi.

Con determinazione n. 137/SG del 14.10.2021 è stato definito il calendario del piano di formazione rivolto ai dirigenti, funzionari e dipendenti dell'Ente.

Le sessioni formative rivolte ai funzionari e ai dipendenti dell'Ente sono state sospese per i mesi di gennaio e febbraio, come comunicato con nota del 19.1.2022, in seguito all'incremento esponenziale dei casi di positività al Covid-19.

Con determinazione n. 24/SG del 28.2.2022 è stata approvata la ri-calendarizzazione del percorso.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo. Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati

Indicatore 1: Iniziative di formazione trasversale per dirigenti, posizioni organizzative e dipendenti delle diverse Aree per sviluppare le soft skills e la capacità di lavorare in team:

(tipologia: efficacia interna/qualità - unità di misura: non rilevante- algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: provvedimento camerale e registro presenze)

Si è concluso il progetto di formazione e accompagnamento presentato dalla SDA Bocconi e approvato con determinazione n. 137/SG del 14 ottobre 2021, integrato con apposite lezioni sulle competenze e attività della Camera di Commercio:

Coaching	1	Evoluzione dei modelli di organizzazione	28/10/21
Dirigenti	2	Sistemi di gestione delle competenze	Mercoledì 24 novembre 2021
	3	Il ruolo dei capi: i modelli di leadership	Lunedì 31 gennaio 2022
	4	Il sistema di programmazione e la definizione degli obiettivi + SAL Piano	Giovedì 24 febbraio 2022
	5	Comunicazione, ascolto, feedback finalizzati alla valutazione	Giovedì 24 marzo 2022
	6	La gestione dei processi di cambiamento + SAL Piano	Giovedì 21 aprile 2022
	Formazione Manageriale	1	Analisi e revisione dei processi
2		Programmazione e responsabilizzare sui risultati	Giovedì 18 novembre 2021
3		Progetto di innovazione: mappatura dei processi	Giovedì 3 marzo 2022
4		Comunicazione, ascolto e gestione del conflitto	Martedì 15 marzo 2022
5		Comunicazione, ascolto e gestione del conflitto (pratica)	Giovedì 17 marzo 2022
6		Le basi della motivazione	Lunedì 28 marzo 2022
7		Le basi della motivazione (pratica)	Giovedì 31 marzo 2022
8		Lavorare in team e gestire i gruppi di lavoro	Martedì 12 aprile 2022
9		Lavorare in team e gestire i gruppi di lavoro (pratica)	Giovedì 14 aprile 2022

	10 Verso nuovi modelli organizzativi	Martedì 26 aprile 2022
Formazione	1 Le basi della motivazione	Mercoledì 10 novembre 2021
Dipendenti	2 L'organizzazione dell'Ente	Giovedì 9 dicembre 2021
	3 Lavoro in gruppo e collaborazione	Giovedì 10 marzo 2022
	4 Performance, trasparenza e anticorruzione	Giovedì 31 marzo 2022
	5 Strumenti digitali e informatici per lavorare	Giovedì 7 aprile 2022
	6 Comunicazione e ascolto	Giovedì 28 aprile 2022
	7 Attività dell'Area Promozione e dell'Area Anagrafica	Giovedì 12 maggio 2022
	8 Il provvedimento e procedimento amministrativo	Mercoledì 18 maggio 2022
	9 Lavorare per obiettivi	giovedì 26 maggio 2022

Indicatore 2: Mappatura dei fabbisogni formativi e predisposizione del piano formativo

(tipologia: efficacia interna/qualità - unità di misura: non rilevante - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: lettera)

Per sostenere una efficace politica di sviluppo delle risorse umane, è stato chiesto alle Dirigenti, con nota del 3.11.2022, di individuare le priorità formative di ciascuna Area per l'anno 2023.

Sulla base dei dati ricevuti, sono state definite le linee generali di riferimento delle attività formative e di aggiornamento per il triennio 2023-2025, con percorsi formativi differenziati per target di riferimento, al fine di colmare lacune di competenze rispetto a settori strategici o ad ambiti comuni a tutti i dipendenti, anche in relazione al monitoraggio della performance individuale, tenendo conto dei principi di pari opportunità tra tutti i lavoratori.

Con nota prot. n. 89816 del 14.12.2022 è stata data informazione alle organizzazioni sindacali, prima dell'inserimento del piano formativo nel PIAO da sottoporre all'approvazione della Giunta camerale.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2022	Valore ottenuto 2022 (ultimo valore osservato)	Scostamento	% realizzazione 2022
1	Iniziative di formazione trasversale per dirigenti, posizioni organizzative e dipendenti delle diverse Aree per sviluppare le soft skills e la capacità di lavorare in team: conclusione progetto formativo SDA Bocconi	50%	SI	Si	-	100%
2	Mappatura dei fabbisogni formativi e predisposizione del piano formativo	50%	SI	Si	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 3.2.1	100%
---	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.2 – PIRA 032-003-009

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' INDIVIDUATE DAI CANTIERI DI INNOVAZIONE

Peso dell'obiettivo operativo

Peso 50%

Arco temporale di realizzazione del progetto	2022
Centro di responsabilità	Area Amministrativa, Area Promozione e Regolazione Mercato, Area Anagrafica
Risorse finanziarie	Indicatore 1 nessun costo

Breve descrizione delle azioni intraprese

L'Ente ha ravvisato l'opportunità di dotarsi di un progetto esecutivo del piano di sviluppo organizzativo della Camera di Commercio, di cui alla deliberazione della Giunta camerale n. 2 del 18.1.2021, cui affidare la formale declinazione delle azioni, delle misure e delle iniziative da porre in essere, approvato con determinazione n. 62/SG del 21.4.2021. Lo sviluppo organizzativo si basa quindi su un processo o fasi di sviluppo, che necessitano di buona gestione delle informazioni, feedback, controllo, valutazione finale. In questo contesto si va affermando una metodologia "agile" che consiste nell'interazione continua tra dirigenti, responsabili e collaboratori, con un percorso di accompagnamento e monitoraggio.

Breve descrizione dei risultati conseguiti e segnalazione delle criticità/opportunità in fase di attuazione dell'obiettivo. Di seguito si riportano la tipologia di indicatori utilizzati, cosa misurano e la fonte dei dati

Indicatore 1: Attuazione delle proposte derivanti dai Cantieri di Innovazione:

(tipologia: efficacia interna/qualità - unità di misura: non rilevante - algoritmo di calcolo SI/NO fonte dei dati: allegato alla deliberazione di giunta n. 75 del 27/9/2022)

Il Segretario Generale ha effettuato, trascorsi 18 mesi dall'avvio del progetto triennale, una verifica collegiale con i Dirigenti dei singoli interventi operativi, rappresentando alla Giunta camerale lo stato di attuazione del Piano di sviluppo organizzativo, al fine di evidenziare i risultati raggiunti ed i miglioramenti necessari per l'organizzazione e l'attuazione del Piano.

La Giunta camerale, con deliberazione n. 75 del 27.9.2022 ha preso atto dello stato di avanzamento del Piano di sviluppo organizzativo del triennio 2021-2023.

	Indicatore	peso	Risultato atteso 2022	Valore ottenuto 2022 (ultimo valore osservato)	Scostamento	% realizzazione 2022
1	Attuazione delle proposte derivanti dai Cantieri di Innovazione	100%	SI	Si	-	100%

Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo 3.2.2

100%

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA BRESCIA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2022

Il bilancio di esercizio al 31.12.2022 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia è stato redatto secondo la disciplina prevista dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 che ha introdotto il regolamento per la disciplina delle gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio ed include sia i dati riguardanti l'attività istituzionale, sia quelli relativi all'attività commerciale esercitata. E' composto, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è accompagnato dall'apposita relazione sulla gestione con allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono ricavati dalle scritture di contabilità ordinaria, regolarmente tenute a partire dal 1° gennaio 1989 per libera scelta dell'ente; rispondono sia ai requisiti previsti dalla normativa delle imposte dirette (artt. 143 e 144 del DPR 917/86), sia a quanto stabilito dalla legge Iva che richiede, al fine di poter operare la detrazione dell'Iva assolta sugli acquisti, la tenuta della contabilità separata delle attività commerciali esercitate. Pertanto le singole voci del conto economico e dello stato patrimoniale sono contabilmente distinte tra attività istituzionale e commerciale mentre, dato il suo carattere di indivisibilità, il patrimonio netto dell'ente è comunque individuato in un'unica sezione.

Come già nella precedente normativa, anche lo schema previsto dal nuovo regolamento non riporta la separata indicazione dei saldi relativi ai conti commerciali ed istituzionali e di conseguenza alcune informazioni non sono rilevabili dall'analisi dello stesso, richiedendo la verifica dei saldi non aggregati risultanti dalla contabilità grazie ad una opportuna classificazione del piano dei conti e al funzionamento del programma informatico.

Per quanto concerne il conto economico, il regolamento prevede lo schema di conto scalare, analogamente ai criteri dettati dalla normativa CEE per le aziende private, in modo tale da evidenziare la progressiva formazione dell'avanzo/disavanzo dell'esercizio, ma le singole voci, la loro collocazione, nonché le aggregazioni, differiscono da quanto previsto dalla normativa comunitaria e dalle ultime riforme del diritto societario susseguitesi nel tempo.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme allo schema dettato dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 recante il "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Pubbliche Amministrazioni introdotto dalla L. n. 196/2009 è stato adottato il D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 sono state applicate le disposizioni del Decreto Mef 27 marzo 2013, cui hanno fatto seguito in merito alla rendicontazione la circolare Mef n. 13 del 24 marzo 2015 e la nota Mise 50114 del 9 aprile 2015.

Il bilancio di verifica estratto dall'apposito software in uso per la gestione della contabilità è frutto della scritture contabili correttamente registrate.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione delle voci di bilancio è effettuata in conformità a quanto previsto nel Regolamento sopra citato, ed in assenza di indicazioni si fa riferimento ai principi contabili approvati e alle norme contenute nel Codice Civile. Il bilancio risponde ai requisiti della veridicità, dell'universalità, della trasparenza, della chiarezza e della precisione ed è redatto sulla base dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano, salvo eventualmente quanto infra precisato, da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi. E' stato seguito il principio base del costo, inteso come complesso delle spese e degli oneri effettivamente sostenuti per procurarsi i diversi fattori produttivi mentre già con decorrenza dall'anno 1998, a seguito dell'entrata in vigore del precedente Regolamento, le partecipazioni non sono valutate sempre al costo, ma anche con il metodo del patrimonio netto così come meglio precisato nel prosieguo della nota integrativa.

Per quanto concerne il diritto annuale e le relative sanzioni nonché interessi, nell'anno 2022, sono stati imputati quali ricavi le somme derivanti dalla stima effettuata, a fine anno, del credito che ancora si vanta per l'anno in chiusura, sulla base dei dati calcolati da Infocamere, che ha attuato la procedura di importazione automatica, leggendo le banche dati DIANA e CON2. Sono stati forniti i dati relativi alla variazione dei crediti e dei debiti relativi al diritto annuale, sanzioni ed interessi di anni precedenti a seguito delle movimentazioni riscontrate nel corso del corrente esercizio. Si è, inoltre, tenuto conto della relativa parziale inesigibilità mediante l'accantonamento di un apposito fondo svalutazione crediti.

La modalità di contabilizzazione dell'incremento del diritto annuale nella misura del 20% è stata stabilita con la nota

n. 532625 del 5 dicembre 2017, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha evidenziato la necessità di imputare in competenza economica la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale, mentre la restante parte del provento é da considerare di pertinenza degli esercizi successivi e, quindi, da rinviare tramite la rilevazione di apposito risconto passivo. Per il 2022 non si registrano risconti passivi perchè la realizzazione delle progettualità, secondo le informazioni possedute alla data attuale, ha comportato costi addirittura maggiori dell'incremento del diritto annuale. Per le iniziative di carattere promozionale dell'Ente, si rimanda a quanto già al proposito illustrato nel capitolo 1 della Relazione della Giunta. Si esaminano in dettaglio i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022.

	<p><u>Immateriali</u> Sono iscritte al costo effettivamente sostenuto gradualmente ridotto mediante la registrazione delle quote di ammortamento calcolate secondo i criteri dettati dall'art. 2426 del C.C..</p> <p><u>Materiali</u> Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e quello di mercato.</p>
Immobilizzazioni	<p>Per quanto concerne i beni immobili, sono iscritti al prezzo di acquisto ivi compresi gli oneri di diretta imputazione.</p> <p>I corrispondenti fondi di ammortamento sono portati direttamente in diminuzione del valore indicato all'attivo del bilancio.</p> <p>Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente inferiore rispetto a quello determinato secondo i criteri sopra esposti, è ridotto a tale minore valore, anche tramite accantonamento ad apposito fondo svalutazione.</p>
Ammortamenti	<p>Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzo dei cespiti con le aliquote di ammortamento ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti stessi.</p> <p>Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, in quanto possibile. Le società per le quali non è stato fornito l'ultimo bilancio, sono valutate sulla base del patrimonio netto dell'anno precedente, mentre per quelle per cui non si hanno a disposizione neanche i bilanci degli anni precedenti, sono valutate provvisoriamente al costo (esempio imprese di nuova costituzione).</p>
Partecipazioni	<p>Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate o collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Per quelle acquisite prima dell'entrata in vigore del nuovo regolamento, il valore di costo è fatto pari all'ultima valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto. In tutti i casi, il valore di iscrizione come sopra individuato, è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.</p> <p>Le partecipazioni da dismettere risultanti dal piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie approvato dall'Ente sono iscritte al costo di acquisto e di sottoscrizione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore. Per quelle acquisite prima dell'entrata in vigore del nuovo regolamento, il valore di costo è fatto pari all'ultima valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto.</p>
Altri investimenti mobiliari	<p>Sono iscritti al costo di acquisto, opportunamente rettificati in caso di perdita durevole di valore.</p>
Crediti	<p>Sono esposti al loro valore nominale, e solo per alcuni è stato necessario procedere alla creazione di un fondo per la loro svalutazione, così come annualmente avviene per il diritto annuale, al fine di rispettare il criterio del presumibile valore di realizzo.</p>
Rimanenze di magazzino	<p>Sono iscritte sulla base del loro costo d'acquisto, essendo lo stesso inferiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. Inoltre le rimanenze relative ai lettori smart card e alle business key sono state inserite al costo simbolico di euro 1 in quanto obsoleti ed in attesa di essere smaltiti.</p>
Disponibilità liquide	<p>Sono valutate al valore nominale, in quanto trattasi dei saldi disponibili sui c/c di tesoreria e postale al 31/12/2022.</p>
Operazioni in valuta	<p>In quanto esistenti sono rilevate in moneta nazionale al cambio della data in cui si</p>

Ratei e risconti	effettua l'operazione. Alla fine dell'esercizio non esistono crediti o debiti in valuta. Sono stati iscritti in osservanza del principio temporale della competenza economica, ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento e dell'art. 2424 bis u.c. C.C..
Fondo TFR	Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti conformemente alla legge e al contratto di lavoro vigente.
Debiti	Sono rilevati al loro valore di estinzione.
Costi e Ricavi	Sono rilevati secondo il principio della competenza economica, tenuto conto, ove possibile, della correlazione esistente tra gli stessi.
Imposte sul reddito	Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme fiscali vigenti.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE: VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Si riportano di seguito i prospetti relativi alle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo di Stato Patrimoniale.

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2022	euro	31.273
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2021	euro	(35.614)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>(4.341)</u>

descrizione	valore di bilancio 31.12.21 (euro)	incrementi esercizio (euro)	decrementi esercizio (euro)	amm.to esercizio (euro)	raccordo rendiconto (euro)	valore di bilancio 31.12.22 (euro)
Software	0	0	0	0	0	0
Licenze d'uso Istituzionali	35.614	20.742	0	(25.082)	(1)	31.273
Licenze d'uso Commerciali	0	0	0	0	0	0
Oneri Pluriennali	0	0	0	0	0	0
Totale	35.614	20.742	0	(25.082)	(1)	31.273

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II- Immobilizzazioni materiali

Immobili

Saldo al 31.12.2022	euro	8.097.347
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2021	euro	(8.053.058)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>44.289</u>

descrizione	valore di bilancio 31.12.21 (euro)	acquisti dell'esercizio (euro)	decrementi esercizio (euro)	incrementi esercizio da S.A.L. (euro)	f.do amm.to decrementi (euro)	amm.to esercizio (euro)	raccordo rendiconto (euro)	valore di Bilancio 31.12.22 (euro)
Immobili Istituzionali	7.848.464	432.670	0	204.594	0	(440.822)	(1)	8.044.905
Stato avanzamento lavori	204.594	52.442	(204.594)	0	0	0	0	52.442
Totale	8.053.058	485.112	(204.594)	204.594	0	(440.822)	(1)	8.097.347

L'unico immobile di proprietà dell'ente risulta essere il Palazzo Sede di Via Einaudi che è iscritto al costo sulla base di quanto previsto dal nuovo Regolamento, comprensivo anche della parte di terreno.

Dagli atti notarili risulta che il terreno è stato acquistato in data 29 maggio 1961 per Lire 214.140.000 per Ea 0.25.80, e che con atto in data 19 dicembre 1964 è stata ceduta una porzione pari a Ea 0.07.10 al prezzo di Lire 22.620.000; pertanto il valore dello stesso è pari ad € 98.911,83 (L 191.520.000). Trattandosi di un immobile con destinazione attività istituzionale nessuna implicazione ne consegue sotto l'aspetto fiscale.

Lo stato avanzamento lavori, riportato nella tabella di cui sopra, si riferisce ai lavori, non conclusi entro il 31 dicembre 2022, relativi alla manutenzione straordinaria, alla progettazione e direzione lavori dell'impianto antincendio.

Impianti

Descrizione	Importo euro
Costo storico	25.129
Fondo ammortamento	(24.913)
Valore netto al 31.12.2021	216
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	(19.443)
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	19.443
Ammortamenti dell'esercizio	(74)
Raccordo rendiconto	1
Valore netto al 31.12.2022	143

Attrezzature non informatiche

Descrizione	Importo euro
Costo storico	773.381
Fondo ammortamento	(762.697)
Valore netto al 31.12.2021	10.684
Acquisizioni dell'esercizio	16.178
Cessioni dell'esercizio	(1.057)
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	1.057
Ammortamenti dell'esercizio	(10.402)
Valore netto al 31.12.2022	16.460

Attrezzature informatiche

Descrizione	Importo euro
Costo storico	1.303.195
Fondo ammortamento	(1.122.779)
Valore netto al 31.12.2021	180.416
Acquisizioni dell'esercizio	37.544
Cessioni dell'esercizio	(120.161)
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	120.161
Ammortamenti dell'esercizio	(72.125)
Raccordo rendiconto	1
Valore netto al 31.12.2022	145.836

Arredi e mobili

Descrizione	Importo euro
Costo storico	1.321.761
Fondo ammortamento	(1.228.557)
Valore netto al 31.12.2021	93.204
Acquisizioni dell'esercizio	427
Cessioni dell'esercizio	(21.087)
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	21.087
Ammortamenti dell'esercizio	(3.232)
Valore netto al 31.12.2022	90.399

Biblioteca

Descrizione	Importo euro
Costo storico	6.133
Fondo ammortamento	0
Valore netto al 31.12.2021	6.133
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Valore netto al 31.12.2022	6.133

L'ammortamento dell'esercizio dei beni materiali è complessivamente pari a euro 526.655

Le cancellazioni dall'inventario dei beni ceduti sono state disposte dal Dirigente dell'Area Amministrativa con propri provvedimenti nn. 17/AMM del 22/02/2022, 49/AMM del 11/05/2022 e 114/AMM del 20/10/2022.

PARTECIPAZIONI E QUOTE

Nel corso dell'esercizio 2022 non si è sottoscritta alcuna quota di partecipazione in società e non sono state effettuate dismissioni di partecipazioni, che seppur deliberate non sono ancora avvenute (es. Baradello spa, SIAV e SIT).

Si ricorda che il Consiglio Camerale nella riunione del 15.12.2022, con deliberazione n. 18/c, ha approvato l'Analisi annuale delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera di Commercio di Brescia ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 175 del 19 agosto 2016 – Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, in precedenza approvato dalla Giunta Camerale nella riunione del 28.11.2022, con deliberazione n. 94.

Le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2022 suddivise secondo le % di possesso sono le seguenti:

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE AL 31/12/2022					
ENTE/SOCIETÀ	NUMERO TITOLI POSSEDUTI AL 31.12.2022	CAPITALE SOCIALE AL 31.12.2022	VALORE SOTTOSCRITTO AL 31.12.2022	VALORE PATRIMONIO NETTO COME DA ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE	VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO AL 31.12.2022
Aeroporto Brescia e Monti-Chiari Spa	35.346.535	6.724.158,30	3.534.653,50	6.845.540,00	3.598.460,00
Visit Brescia S.c.a r.l. Ex Brescia Tourism S.c.a r.l	1	110.847,91	104.888,35	121.778,00	115.231,00
Consorzio Brescia Mercati Spa	1.382	327.914,00	71.366,48	1.368.691,00	297.879,00
S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia	12.252.129	14.477.553,00	12.252.129,00	15.544.363,00	13.154.954,00
S.I.A.V. Spa	2.765.828	10.363.311,00	2.765.828,00	9.962.039,00	2.658.734,00
				TOTALE	19.825.258,00

ALTRE PARTECIPAZIONI E ADESIONI ACQUISITE FINO AL 31/12/2022					
ENTE/SOCIETÀ	NUMERO TITOLI POSSEDUTI AL 31.12.2022	CAPITALE SOCIALE COMPLESSIVO AL 31.12.2022	VALORE SOTTOSCRITTO AL 31.12.2022	VALORE PATRIMONIO NETTO COME DA ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE	VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO AL 31.12.2022
A.Q.M. Srl	1	3.600.000,00	706.669,00	5.063.968,00	809.844,00
A4 Holding Spa	29.181	134.110.065,30	2.109.786,30	538.918.854,00	8.622.042,85
Autostrade Centro Padane Spa	252.550	30.000.000,00	2.525.500,00	86.398.924,00	4.734.660,60
Autostrade Lombarde Spa	12.897.541	467.726.626,00	12.897.541,00	525.058.906,00	12.943.015,00
Baradello 2000 spa	200.000	2.939.689,00	120.000,00	2.785.521,00	87.607,00
Borsa Merci Telematica Italiana Sepa	1.524	2.387.372,00	456.620,88	3.328.096,00	455.355,30
C.S.M.T. Gestione Scarl	1	1.498.000,00	238.000,00	1.613.376,00	246.852,00
I.C. Outsourcing srl	1	372.000,00	376,06	4.208.792,00	0,00
Infocamee Sepa	9.402	17.670.000,00	29.146,20	52.044.417,00	87.888,00
Innexa Scarl	1	306.000,00	17.160,00	473.896,00	0,00
Retecamere Scarl in liquidazione	1	242.356,34	412,37	89.272,00	0,00
Si-Camera Scarl	1	4.009.935,00	1.000,00	5.415.375,00	1.323,64
Società Impianti Turistici Spa	131.040	9.030.574,00	131.040,00	14.205.973,00	131.490,00
				TOTALE	28.120.078,39

TOTALE PARTECIPAZIONI 47.945.336,39

L'adozione del criterio di valutazione del patrimonio netto comporta variazioni al valore iscritto all'attivo del bilancio

rispetto a quanto indicato negli anni precedenti indipendentemente da nuove acquisizioni/dismissioni, mentre il criterio del costo implica delle variazioni solo nel caso di perdita durevole di valore della partecipazione.

Tra le rivalutazioni dell'anno (complessivamente euro 25.795), si segnala quella di Consorzio Brescia Mercati Spa per euro 20.520 e Spa Immobiliare Fiera di Brescia per euro 3.416. In ottemperanza al regolamento di contabilità sono iscritte in contabilità in una apposita riserva facente parte del patrimonio netto.

Non si è rilevata alcuna svalutazione maturata nell'anno.

Si effettuano le seguenti osservazioni in merito alla valutazione delle società A4 Holding spa.

Per tale società, iscritta tra le altre partecipazioni, il valore della partecipazione non è stato adeguato alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata, in base ai dati dell'ultimo bilancio approvato da parte dalla stessa, poiché la perdita registrata – sulla base delle informazioni in possesso – non è stata considerata durevole, rimandando ad un successivo aggiornamento in sede di chiusura dell'esercizio 2023.

Riepilogando:

TIPOLOGIA	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/21	SOTTOSCRIZIONI CAPITALE	CESSIONI	SVALUTAZIONI CONTO ECON.	SVALUTAZIONI FONDO ADEG.	RIVALUTAZIONI FONDO ADEG.	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/22
Partecipazioni azionarie	46.747.037	0	0	0	0	25.049	46.772.086
Conferimenti di capitale	1.172.505	0	0	0	0	746	1.173.251
TOTALE	47.919.542	0	0	0	0	25.795	47.945.337

ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI

Nel corso del 2010 sono state acquistate quote del fondo comune di investimento di tipo chiuso, riservato ad investitori qualificati, prima denominato "Sviluppo e Impresa" ora Azimut Libera Impresa, promosso da Futurimpresa S.G.R. Spa, società di gestione del risparmio di proprietà camerale, cui partecipano anche le Camere di Commercio di Milano, per il tramite della propria controllata PARCAM Srl, di Bergamo e Como. L'investimento è valutato al costo d'acquisto secondo l'art. 26, c. 9 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, rettificato dalla svalutazione contabilizzata nell'esercizio 2013 e da quella contabilizzata nell'esercizio 2019.

TIPOLOGIA	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/21	DISTRIBUZIONI CAPITALE	RIPRISTINO VALORE	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/22
Fondi comuni di investimento	1.919.690	(1.987.722)	68.032	0
TOTALE	1.919.690	(1.987.722)	68.032	0

Alla data del 31.12.2022 sono stati versati complessivi euro 6.101.749 (di cui euro 40.000 quale commissione di sottoscrizione "una tantum") mentre risultano ancora da versare euro 1.938.251, e che dal 2017 al 2022, è stata effettuata la distribuzione di capitale da parte del fondo di investimento per complessivi euro 5.662.617 (ultima distribuzione recepita con determinazione n. 2/SG del 22.1.2023).

Poiché a seguito di tale rimborso il valore di iscrizione contabile del fondo aveva assunto segno negativo, a causa delle svalutazioni operate in esercizi precedenti, per complessivi euro 2.445.415, in ossequio a criteri di prudenza, è stato iscritto un ripristino di valore di euro 68.032, al fine di adeguare il valore dell'investimento al 31.12.2022 quanto meno ad euro zero.

Nel corso dell'esercizio 2022 la gestione del Fondo è risultata finalizzata allo svolgimento delle attività conclusive, legate al processo di dismissione degli asset ed alla gestione degli attivi e passivi residuali. In particolare, la Società di Gestione ha proceduto alla dismissione della partecipata Fine Food Group S.p.A., il cui processo di vendita era stato interrotto in seguito agli effetti della pandemia da Covid-19, nonché a portare a completamento le attività inerenti alla gestione delle posizioni rinvenienti dalle partecipate oggetto di procedure concorsuali.

Il valore corrente del Fondo al 31 dicembre 2022, termine delle operazioni di investimento, ammonta a Euro 232.367, con un valore unitario della quota pari a Euro 331,008.

Nel corso del 2022 sono stati effettuati tre richiami per complessivi Euro 152.242, portando il totale richiamato dal Fondo al 31 dicembre 2022 a Euro 53.191.849, corrispondente al 75,77% del Commitment.

Il Fondo ha inoltre effettuato, ai sensi del Regolamento (Parte B, art. 7), una distribuzione a titolo di rimborso parziale di capitale per un ammontare pari a Euro 17.442.259, portando il valore complessivo dei rimborsi effettuati a Euro 49.689.466, corrispondente al 70,78% del Commitment.

Al 31 dicembre 2022 il Fondo dispone di un saldo liquido pari a Euro 65.407 oltre al credito di imposta pari ad Euro

176.890 e ad altri crediti pari a Euro 1.328 relativi a spese di lite riconosciute dall'AdE in seguito a sentenza favorevole in un contenzioso non ancora liquidate alla data di liquidazione. Come risulta dalle passività al 31 dicembre 2022 rimangono oneri da liquidare pari a Euro 11.258 relativi ai compensi della società di revisione, pertanto il saldo netto di liquidità disponibile per il riparto è pari a Euro 54.149.

L'operazione di rimborso finale delle quote del fondo è stata effettuata nel 2023, a seguito dell'approvazione del Rendiconto finale di liquidazione e della comunicazione dello stesso all'Ente nel corso del 2023. Di conseguenza, in ossequio a una rigorosa applicazione dei principi di competenza e prudenza, si ritiene corretto procedere alla contabilizzazione della chiusura complessiva delle poste contabili in concomitanza con la formale chiusura del Fondo, con la cessazione di ogni effetto giuridico, quindi nell'esercizio 2023.

PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE

Saldo al 31.12.2022	euro	789.332
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2021	euro	(1.357.105)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>(567.773)</u>

Il saldo alla data di chiusura dell'esercizio è così suddiviso:

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/21	VALORE 31/12/22
Anticipazioni sul trattamento di fine rapporto	941.105	725.332
Prestiti e anticipazioni ad aziende speciali	0	0
Credito per la costituzione del fondo di garanzia confidi international	416.000	64.000
TOTALE	1.357.105	789.332

Il saldo delle anticipazioni sul trattamento di fine rapporto è diminuito per euro 266.485 a seguito dei rimborsi effettuati dai dipendenti ed è aumentato per euro 50.712 per richieste di anticipazioni ricevute dagli stessi.

Verso l'azienda Speciale Pro Brixia, nell'anno 2022, sono state erogate anticipazioni, a fronte di voucher concessi alle imprese per partecipare a manifestazioni all'esterno, interamente rimborsate nell'anno in corso.

Il credito per la costituzione del fondo di garanzia confidi international è sorto a seguito del versamento della prima tranche, richiesta nel 2012 da tale fondo, che prevede interventi straordinari di accesso al credito atti a sostenere l'attività di export e di penetrazione nei mercati delle piccole e medie imprese lombarde, attraverso il rafforzamento delle co-garanzie e delle controgaranzie, rilasciate da Fondo Centrale di Garanzia, in collaborazione con il Sistema Camerale lombardo, e i Confidi. Con deliberazione n. 105 del 26 ottobre 2015, la Giunta Camerale approvò il testo dell'atto di risoluzione consensuale della convenzione stipulata fra questa Camera di Commercio, il Ministero dello sviluppo economico ed il Ministero dell'economia e delle finanze in data 27 dicembre 2012, introitando l'importo di € 16.000 ricevuto in quanto non utilizzato. Con nota protocollo in entrata n. 17106 del 14 marzo 2022, il MedioCredito Centrale ha comunicato a questa Camera di Commercio l'avvio delle procedure per la restituzione a suo favore avvenuta il 30 marzo 2022, per € 352.000,00 come recepito dalla determinazione n. 60/pro/2022. Alla data attuale non si posseggono ulteriori informazioni in ordine alla somma residua di € 64.000.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Saldo al 31.12.2022	euro	33.825
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2021	euro	(26.327)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>7.498</u>

Le rimanenze di magazzino sono così composte:

Carnet e altri modelli per estero	euro	7.880
Pubblicazioni	euro	0
Dispositivi per firma digitale	euro	20.579
Cancelleria	euro	5.261
Materiale vario	euro	105
Ticket	euro	0
TOTALE al 31/12/2022	euro	<u><u>33.825</u></u>

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Saldo al 31.12.2022	euro	1.843.494
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2021	euro	(2.329.000)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u><u>(485.506)</u></u>

DESCRIZIONE	ENTRO 3 ANNI (euro)	OLTRE 3 ANNI (euro)	TOTALE (euro)
Crediti da diritto annuale	813.861	0	813.861
Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0	0	0
Crediti verso organismi del sistema camerale	32.817	0	32.817
Crediti verso clienti	831.640	0	831.640
Crediti per servizi c/terzi	17.760	0	17.760
Crediti diversi	142.850	4.566	147.416
Erario c/IVA	0	0	0
Anticipi a fornitori	0	0	0
TOTALE	1.838.928	4.566	1.843.494

Crediti diritto annuale, sanzioni ed interessi

I crediti per il diritto annuale, sanzioni ed interessi sono, al netto del corrispondente fondo svalutazione, pari a euro 813.861.

Per comodità di esposizione, si ritiene opportuno illustrare di seguito l'andamento degli incassi del diritto annuale, sanzioni ed interessi degli anni precedenti, per i quali si sono assunti i ricavi ed i relativi crediti tra le attività ed i costi ed i relativi fondi, per la quota stimata inesigibile, tra le passività, a partire dall'annualità 2010.

La stima dei crediti del diritto annuale e dei relativi accantonamenti da svalutazione per le quote stimate inesigibili sconta numerose difficoltà; dal 2008 in poi si sono applicati i principi contabili camerali, con l'annotazione che il sistema per la gestione e fornitura dei dati è stato completato da Infocamere solo a partire dalla chiusura dell'esercizio 2009. Inoltre, Infocamere ha implementato tale sistema con il trasferimento delle movimentazioni caricate in DIANA (software di gestione del diritto annuale) nella contabilità CON2, tramite la generazione di scritture automatiche di rettifica di crediti. Le percentuali di accantonamento a fondo svalutazione crediti sono state determinate sulla base delle indicazioni dei principi contabili camerali. Infine, ai fini di una più prudente e attenta valutazione delle poste iscritte a bilancio, quest'anno si sono adeguati i crediti ed i relativi fondi svalutazione per diritto annuale, sanzioni ed interessi dell'annualità 2020, dopo averli confrontati con il relativo ruolo emesso con la determinazione n. 116/ANA/2022. Si è ritenuto opportuno operare manualmente sulla riduzione degli stessi (crediti e fondi svalutazione) a concorrenza del carico di Ruolo, oltre a ridurre il fondo svalutazione delle sanzioni 2021, superiore di € 1.885 al corrispondente credito e alla costituzione dei fondi svalutazione per interessi anni 2020 e 2021, rispettivamente per € 28.284 ed € 29.051 (determinazione n. 50/SG/2023).

Si è valutato di procedere manualmente al ricalcolo dei fondi svalutazione per interessi delle annualità dal 2010 al 2019 (determinazione n. 75/SG/2023).

Si ricorda che il D.L. n. 18/2020, in tema di sostegno alle imprese per l'emergenza pandemica, ha disposto, tra l'altro, la

sospensione dei termini di versamento di tutte le entrate tributarie e non tributarie derivanti da cartelle di pagamento affidate all'agente della riscossione e la sospensione dell'attività di notifica di nuove cartelle a partire dal 8 marzo 2020 fino al 31 maggio 2020, termine poi ripetutamente prorogato dai successivi D.L. nn. 34/2020, 104/2020, 125/2020, 183/2020, 41/2021 e da ultimo il D.L. n. 73/2021 ha differito fino al 31 agosto 2021 il termine finale del periodo di sospensione delle attività di riscossione. L'applicazione della normativa descritta ha influito in particolare sugli incassi del ruolo relativo al diritto annuale, sanzioni ed interessi 2017, emesso con la determinazione n. 93 /ANA del 7 agosto 2019.

In conclusione, è utile ricordare la possibilità di definizione agevolata dei ruoli emessi, prevista rispettivamente sino al 31 dicembre 2016 dal D.L. 193/2016, fino al 30 settembre 2017 dal D.L. 148/2017 e fino al 31 dicembre 2017 dal D.L. 119/2018, il quale ultimo dispone anche lo stralcio dei debiti di importo residuo fino a 1.000 euro, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. Di conseguenza, è prevedibile una diminuzione degli incassi delle somme iscritte a ruolo, con particolare riferimento alle sanzioni per la definizione agevolata, che potrà essere valutata solo quando saranno disponibili i dati, da parte dell'Agenzia delle Entrate, dei contribuenti che hanno aderito alla procedura. Relativamente allo stralcio dei debiti inferiori ai 1.000 euro, automatico alla data del 31 dicembre 2018 per i ruoli relativi alle annualità fino al 2007, sono state trasmesse da Agenzia per le Entrate Riscossione e da Riscossione Sicilia specifiche comunicazioni (nostri protocolli rispettivamente nn. 14038 e 14040 del 10.04.2019 e n. 38648 del 21.10.2019) degli elenchi delle quote annullate. Si evidenzia, comunque, che le annualità in parola sono incassate nelle sopravvenienze attive per diritto annuale, sanzioni ed interessi.

La sottostante tabella illustra l'andamento degli incassi per diritto annuale nel corso dell'esercizio 2022 riferiti alle diverse annualità, con esclusione dell'anno in corso, e l'ammontare del credito netto residuo al 31/12/2022.

periodo	credito lordo Al 01/01/2022	fondo svalut.	Incassi 2022 su credito lordo	Sopravv. attive	variazione netta credito da scrit- ture automatiche	variazione netta credito da scrit- ture manuali	credito netto Al 31/12/2022
anni prec.	0	0	0	1.756	0	0	0
ruolo 2007	0	0	0	17.557	0	0	0
ruolo 2008	0	0	0	12.980	0	0	0
ruolo 2009	0	0	0	15.134	0	0	0
ruolo 2010	712.435	(712.435)	(15.457)	15.457	0	0	0
ruolo 2011	947.112	(946.910)	(19.568)	19.366	0	0	0
ruolo 2012	1.455.255	(1.455.254)	(29.618)	29.617	69	0	69
ruolo 2013	1.665.406	(1.665.406)	(40.010)	40.010	43	0	43
ruolo 2014	1.950.258	(1.950.207)	(42.621)	42.570	21	0	21
ruolo 2015	1.519.965	(1.519.911)	(31.924)	31.870	131	0	131
ruolo 2016	1.597.150	(1.597.097)	(30.800)	30.747	555	0	555
ruolo 2017	1.767.684	(1.619.353)	(51.868)	0	3.295	0	99.758
ruolo 2018	2.099.680	(1.876.229)	(232.491)	9.040	1.960	0	1.960
ruolo 2019	2.310.582	(2.040.937)	(239.384)	0	6.616	0	36.877
ruolo 2020	2.547.465	(2.472.815)	(60.581)	0	140.110	80.017	234.196
anno 2021	2.933.870	(2.591.487)	(427.829)	85.446	88.429	0	88.429

La tabella seguente illustra l'andamento degli incassi per sanzioni da diritto annuale nel corso del 2022, riferiti alle diverse annualità e l'ammontare del credito netto residuo al 31/12/2022.

periodo	credito lordo Al 01/01/2022	fondo svalut.	Incassi 2022 su credito lordo	Sopravv. attive	variazione netta credito da scrit- ture automatiche	variazione netta credito da scrit- ture manuali	credito netto al 31/12/2022
anni prec.	0	0	0	0	0	0	0
ruolo 2007	0	0	0	4.434	0	0	0
ruolo 2008	0	0	0	1.780	0	0	0
ruolo 2009	0	0	0	1.824	0	0	0
ruolo 2010	201.027	(201.027)	(2.360)	2.360	0	0	0
ruolo 2011	182.021	(182.021)	(2.579)	2.579	0	0	0
ruolo 2012	371.773	(370.141)	(4.235)	2.603	0	0	0
ruolo 2013	424.259	(424.259)	(5.998)	5.998	425	0	425
ruolo 2014	514.323	(514.323)	(6.362)	6.362	0	0	0
ruolo 2015	363.268	(363.265)	(5.555)	5.552	0	0	0
ruolo 2016	383.786	(383.669)	(8.995)	8.878	60	0	60
ruolo 2017	346.626	(345.869)	(13.861)	13.104	200	0	200
ruolo 2018	448.083	(433.345)	(67.372)	52.634	72	0	72
ruolo 2019	514.690	(489.367)	(69.456)	44.133	1.032	0	1.032
ruolo 2020	834.675	(826.008)	(12.947)	4.280	78.237	(61.603)	16.634
anno 2021	884.330	(840.821)	(20.951)	0	(24.443)	1.885	0

La tabella seguente illustra l'andamento degli incassi per interessi da diritto annuale nel corso del 2022, riferiti alle diverse annualità e l'ammontare del credito netto residuo al 31/12/2022.

periodo	credito lordo Al 01/01/2022	fondo svalut.	Incassi 2022 su credito lordo	Sopravv. attive	variazione netta credito da scrit- ture automatiche	variazione netta credito da scrit- ture manuali	credito netto al 31/12/2022
anni prec.	0	0	0	0	0	0	0
ruolo 2007	0	0	0	1.491	0	0	0
ruolo 2008	0	0	0	775	0	0	0
ruolo 2009	0	0	0	540	0	0	0
ruolo 2010	49.666	(44.476)	(958)	0	5.009	(9.241)	0
ruolo 2011	73.632	(69.144)	(1.186)	0	5.229	(8.531)	0
ruolo 2012	83.228	(80.791)	(1.417)	0	5.246	(6.266)	0
ruolo 2013	54.282	(50.036)	(1.044)	0	5.242	(8.444)	0
ruolo 2014	29.875	(24.448)	(521)	0	5.233	(10.139)	0
ruolo 2015	11.803	(7.898)	(192)	0	3.018	(6.731)	0
ruolo 2016	10.070	(7.309)	(166)	0	2.812	(5.407)	0
ruolo 2017	16.036	(14.407)	(503)	0	3.281	(3.612)	795
ruolo 2018	21.158	(18.997)	(2.406)	245	3.208	(3.208)	0
ruolo 2019	9.050	(8.033)	(857)	0	3.477	(3.477)	160
ruolo 2020	885	0	(526)	0	31.300	(28.914)	2.745
anno 2021	94	0	(1.269)	1.175	32.125	(29.051)	3.074

Non esistono crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie, mentre ne esistono verso organismi del sistema camerale (euro 32.817).

Nella voce "Crediti verso clienti", oltre ai normali crediti derivanti dalle attività esercitate (euro 2.474 già decurtati dell'IVA split payment) sono inclusi i crediti verso la società Infocamere per il rimborso dei diritti, sanzioni, imposte pagati alla stessa dagli utenti, ma di competenza camerale (euro 780.135), i crediti verso le Poste per l'utilizzo della macchina affrancatrice e per giacenza sul c/c della predetta macchina al 31.12.2022 (euro 17.977), le fatture da emettere per un importo totale pari a euro 32.044 e relative: alla gestione delle sale (euro 4.164), alla nota di credito Infocamere relativa al diritto annuo telematico del mese di dicembre che, per esigenze del programma contabile, si è dovuta inserire come fattura da emettere in modo da effettuare la compensazione con fatture passive (euro 22.307), per fornitura servizi anno 2022 all'Azienda Speciale (euro 5.573), e note di credito da emettere per meno euro 990.

I crediti per servizi c/terzi comprendono: i crediti verso dipendenti per anticipo pagamento del parcheggio (euro 3.301), il credito per anticipi dati a terzi (euro 54.459) così costituito: dal rimborso della Regione Lombardia per un'iniziativa

inerente lo sviluppo dell'e-government degli Enti locali (euro 40.000 interamente svalutato), dalle somme anticipate alla partecipata Bresciatourism (euro 27) ed all'Azienda Speciale Pro Brixia (euro 18), dai rimborsi dall'Inpdap per lavori di adeguamento di parti comuni (euro 9.077), alle somme anticipate sui canoni contrattuali mensili all'impresa Silvi (euro 5.318) e dall'ammontare dei recuperi di anticipi vari dati a terzi (euro 19).

I crediti diversi comprendono crediti per diritto annuale, sanzioni ed interessi da altre CCIAA (euro 18.903), interessi attivi da incassare per prestiti Tfr (euro 6.191 di cui euro 4.463 oltre i tre anni), credito V/erario c/Ires (euro 21.334), credito V/erario c/Irap su valore aggiunto (euro 1.032), depositi cauzionali (euro 103 tutti oltre i tre anni), note di credito da incassare (euro 4.836), crediti verso l'Azienda Speciale Pro Brixia (euro 33.500) tutti relativi alla quantificazione del rimborso dei costi di gestione per le collaborazioni del personale a Pro Brixia, e crediti v/dipendenti (euro 291) ed ex/dipendenti (euro 157).

I Crediti diversi comprendono anche altri crediti per complessivi euro 61.069, così ripartiti: refusione spese a seguito di sentenze favorevoli all'ente (euro 22.441), crediti per recesso o liquidazione società partecipate (euro 1.344), rimborsi e anticipazioni varie (euro 39.035 di cui € 1.751 svalutati).

Non esistono crediti iscritti alle voci Erario c/iva e Anticipi a fornitori.

FONDI SVALUTAZIONE CREDITI

Nella tabella allegata si riportano le movimentazioni, avvenute nel corrente esercizio, del fondo svalutazione crediti:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	CONTO	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/21	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/22
F.do sval. Crediti diritto annuale	121009	20.448.042	3.123.405	(1.370.397)	22.201.050
F.do sval. Crediti sanzioni diritto annuale	121010	5.374.116	866.993	(573.201)	5.667.908
F.do sval. Crediti interessi diritto annuale	121011	325.538	189.737	(71.475)	443.800
F.do sval. Crediti su anticipi dati a terzi	121412	40.000	0	0	40.000
F.do sval. Crediti Diversi	121501	1.751	0	0	1.751
TOTALE		26.189.447	4.180.135	(2.015.073)	28.354.509

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti per l'anno 2022 e il ricalcolo relativo all'anno 2020 a seguito dell'emissione del relativo ruolo, secondo i parametri dettati dai principi contabili, viene determinato calcolando la percentuale media di diritto annuale, sanzioni ed interessi non riscossa, con riferimento alle ultime due annualità per le quali si è emesso il ruolo, nell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli stessi. Per quanto attiene il fondo svalutazione crediti interessi diritto annuale si rimanda alla già citata determinazione 75/SG/23 al paragrafo Crediti diritto annuale, sanzioni ed interessi. Per maggiori informazioni si faccia riferimento all'apposita sezione dedicata al diritto annuale della Relazione sui risultati.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31.12.2022	euro	44.421.262
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2021	euro	(45.740.816)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>(1.319.554)</u>

DESCRIZIONE	31/12/2021 (euro)	31/12/2022 (euro)
Depositi bancari (ist. Cassiere)	45.730.338	44.416.131
Banca c/incassi Ist. Tesoriere	10.056	4.462
Denaro e altri valori in cassa	92	357
Crediti per interessi attivi da c/c	329	312
TOTALE	45.740.866	44.421.262

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio ed è comprensivo degli interessi, al netto delle ritenute fiscali, maturati a fine anno.

Il conto Banca c/incassi Istituto Tesoriere rappresenta quelle somme che, alla data del 31.12, affluiscono direttamente in Banca d'Italia, ma che saranno contabilizzate, dall'Istituto cassiere, nell'esercizio successivo (versamenti F24) e sono relative ai ricavi per diritto annuale, sanzioni ed interessi, di competenza dell'esercizio in corso, con esclusione quindi delle somme inerenti i vari crediti per diritto annuale, sanzioni ed interessi che vengono movimentati con l'importazione del diritto annuale medesimo.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Ratei attivi

Saldo al 31.12.2022	euro	0
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2021	euro	0
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>0</u>

Non esistono ratei attivi.

Risconti attivi

Saldo al 31.12.2022	euro	39.056
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2021	euro	(41.466)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>(2.410)</u>

I risconti attivi sono così suddivisi:

Utenze varie	euro	787
Consumo acqua e teleriscal.	euro	11
Manutenzione stampanti	euro	421
Assicurazioni	euro	9.533
Oneri automazione	euro	15.141
Oneri vari funzionamento	euro	855
Abbonamenti libri e riviste	euro	1.826
Imposte e tasse	euro	18
Buoni Pasto	euro	10.464
TOTALE al 31/12/2022	euro	<u>39.056</u>

Sono afferenti a costi di varia natura a cavallo tra l'esercizio in chiusura e gli esercizi successivi, già sostenuti dall'ente camerale.

PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2022	euro	79.986.203
Saldo al 31.12.2021	euro	<u>(79.472.505)</u>
Variazioni	euro	<u>513.698</u>

CATEGORIA	VALORE AL 31/12/2021	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2022
Patrimonio netto esercizi precedenti	71.877.839	0	(2.408.477)	69.469.362
Riserva da conversione euro	1			1
Riserva da partecipazioni e conferimenti	7.724.130	25.795	0	7.749.925
Riserva di garanzia ai Confidi lombardi	2.279.012	0	0	2.279.012
Avanzo d'esercizio	0	487.903	0	487.903
Disavanzo d'esercizio	(2.408.477)	2.408.477	0	0
TOTALE	79.472.505	2.922.175	(2.408.477)	79.986.203

La voce "patrimonio netto esercizi precedenti" corrisponde al valore del patrimonio netto iniziale dell'ente individuato con la situazione di partenza redatta al momento in cui è stata adottata la contabilità ordinaria rettificato degli avanzi/disavanzi dei vari esercizi precedenti e decrementato per euro 6.000.000 nell'esercizio 2009 a seguito dell'adesione al Fondo di garanzia "Confiducia" promosso dal sistema camerale lombardo e da Regione Lombardia. A tal fine risulta istituita una apposita Riserva di patrimonio netto denominata "Riserva di garanzia ai Confidi lombardi" in cui è confluito l'ammontare di cui sopra e che è stato decurtato negli anni per complessivi euro 3.720.988 netti, ripristinando di pari importo la parte relativa al patrimonio netto degli esercizi precedenti.

La voce "Riserva da partecipazioni e conferimenti" include gli adeguamenti del valore delle partecipazioni a seguito dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, in aumento per rivalutazioni (euro 25.795) e senza alcuna diminuzione.

L'avanzo dell'esercizio pari ad euro 487.903 è la somma del risultato dell'attività istituzionale che evidenzia un avanzo contabile di esercizio di euro 577.859 e dell'attività commerciale che evidenzia un disavanzo contabile di esercizio di euro 89.956.

Il risultato della gestione corrente evidenzia un saldo in miglioramento rispetto all'anno precedente; l'aumento dei proventi (euro 1.094.340), è dovuto all'incremento del diritto annuale e dei contributi trasferimenti e altre entrate (euro 1.120.394), il cui effetto è stato parzialmente ridotto dalla diminuzione dei diritti di segreteria e dei proventi da gestione di beni e servizi (meno euro 26.054)

Le spese correnti si riducono nel loro complesso (euro 1.376.736) per la diminuzione delle spese per interventi economici (euro 2.178.756) a fronte dell'aumento delle spese di personale (euro 369.062), delle spese di funzionamento (98.068) e ammortamenti ed accantonamenti (euro 334.890), secondo quanto meglio dettagliato nella Relazione sui risultati.

L'aumento rispetto all'anno precedente del saldo negativo della voce C) di conto economico "Gestione Finanziaria" dipende dal maggior valore relativo alla distribuzione dei dividendi di una partecipata.

Il decremento rispetto all'anno precedente del saldo positivo della voce D) di conto economico "Gestione Straordinaria" dipende essenzialmente dalla diminuzione dei proventi straordinari. I dettagli sul risultato della gestione straordinaria sono forniti successivamente in apposito capitolo.

Alla voce E) di conto economico "Rettifiche di valore dell'attività finanziaria" si registra un miglioramento per mancanza di svalutazione delle partecipazioni camerali, mentre le rivalutazioni derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono accantonate nell'apposita riserva facente parte del patrimonio netto. Nel Conto Economico 2022 è stato rilevato il ripristino di valore del Fondo di Investimento denominato Azimut, come già in precedenza descritto in apposito paragrafo.

Ulteriori informazioni sono contenute all'interno del capitolo specifico relativo alle partecipazioni e quote e altri investimenti mobiliari.

DEBITI DI FINANZIAMENTO

Saldo al 31.12.2022	euro	0
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2021	euro	0
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>0</u>

Il saldo alla data di chiusura dell'esercizio è così suddiviso secondo le scadenze:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 3 ANNI	TOTALE
Mutui passivi	0	0	0	0
Prestiti ed anticipazioni passive	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0

La Camera di Commercio non ha mutui passivi, né prestiti o anticipazioni.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	VALORE AL 31/12/2021 (euro)	INCREMENTI (euro)	DECREMENTI (euro)	VALORE AL 31/12/2022 (euro)
Fondo Trattamento di Fine Rapporto T.F.R.	1.235.896	218.973	(36.400)	1.418.469
Fondo previdenza complementare (Perseo/Sirio)	11.085	6.412	0	17.497
Fondo Indennità di Anzianità F.I.A.	4.366.498	355.612	(628.124)	4.093.986
TOTALE	5.613.479	580.997	(664.524)	5.529.952

Dall'anno 2020 è stata operata la scelta di tenere separato il diverso trattamento spettante ai dipendenti a seconda della data di assunzione: Fondo Indennità di Anzianità per coloro che sono assunti prima del 31.12.2000 e Trattamento di Fine Rapporto per coloro che sono stati assunti dopo il 31.12.2000. Il Fondo di previdenza complementare Perseo/Sirio, istituito nell'esercizio 2019, la cui gestione contabile è stata dettagliatamente esplicitata con determinazione n. 14/SG del 6 febbraio 2020, per il quale è obbligatorio che anche la Camera di Commercio effettui un apposito accantonamento che verserà direttamente al Fondo al momento della cessazione dal servizio da parte del dipendente iscritto, è stato incrementato della quota maturata nell'esercizio 2022 (euro 6.412).

Il Fondo F.I.A., è stato incrementato della quota maturata nell'esercizio 2022 (euro 355.612) e, diminuito, a seguito del ricalcolo in applicazione della sentenza, del Tribunale di Brescia – sezione lavoro, in data 15 marzo 2022, che ha aderito alle motivazioni espresse dalla Corte di cassazione con sentenza n. 5697/2017, come disposto con det. n. 107/SG/22 (euro 234.129) e, quindi, diminuito della quota di 6 unità cessate dal servizio nel corrente anno (euro 393.995), per i quali è istituito un apposito conto 244001 “Debiti v/ex dipendenti per trattamento di fine rapporto”, ed inserito nel Mastro “Debiti di funzionamento”.

Il personale in forza alla Camera di Commercio è costituito al 31.12.2022 da n. 129 impiegati (di cui n. 23 part-time tutti a tempo indeterminato), e comprende n. 7 dipendenti, a tempo determinato, assunto, con Contratto Formazione Lavoro. Maggiori ragguagli relativamente al personale sono forniti nella Relazione sui risultati.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Saldo al 31.12.2022	euro	15.862.355
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2021	euro	(20.755.233)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>(4.892.878)</u>

Il saldo alla data di chiusura dell'esercizio è così suddiviso secondo le scadenze:

DESCRIZIONE	ENTRO 3 ANNI (euro)	OLTRE 3 ANNI (euro)	TOTALE (euro)
Debiti v/fornitori	1.451.144	0	1.451.144
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	18.298	0	18.298
Debiti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	593.250	0	593.250
Split payment art. 17 ter DPR 633/72	136.314	0	136.314
Debiti v/dipendenti	1.268.779	4.020	1.272.799
Debiti v/organismi istituzionali	6.764	0	6.764
Debiti diversi	7.751.221	4.517.793	12.269.014
Debiti per servizi c/terzi	114.093	0	114.093
Erario C/Iva	679	0	679
Clienti c/anticipi	0	0	0
TOTALE	11.340.542	4.521.813	15.862.355

Nello specifico la voce debiti verso fornitori include, oltre i debiti per fatture già ricevute (euro 246.908), anche le fatture da ricevere (euro 1.262.564) e le note a credito da ricevere (meno euro 58.328).

Il debito verso società ed organismi del sistema camerale è relativo all'importo dovuto, all'Unione Italiana delle Cciao, per il rimborso spese 2022 all'agenzia delle entrate per la riscossione dei diritti annuali a mezzo F24.

Nella posta debiti tributari e previdenziali è incluso: il debito per ritenute fiscali di varia natura (euro 142.777), il debito v/erario c/Irap metodo retributivo (euro 61.192), il debito v/erario c/Ires (euro 122.115), il debito v/erario c/Irap su valore aggiunto (euro 1.001), il debito v/erario per Imposta Sostitutiva (euro 12.913), debito per fondo Perseo/Sirio (euro 1.457), i debiti verso l'INPS e l'INAIL (euro 251.795).

L'IVA da split payment per l'attività istituzionale (euro 136.314) è relativa al mese di dicembre 2022 che è stata versata nel mese di gennaio 2023.

I debiti v/dipendenti sono relativi alle competenze 2022 pagate nel mese di gennaio e marzo 2023 (euro 416.564), debiti v/dipendenti cessati dal servizio (euro 788.588 di cui euro 4.020 oltre i tre anni), fondo incentivi per le funzioni tecniche (euro 22.956) e debiti v/dipendenti e dirigenti per welfare aziendale (euro 44.691).

Nei debiti v/organismi istituzionali la voce più consistente è relativa ai compensi e rimborsi per il Collegio dei revisori dei conti (euro 5.633).

La voce "debiti diversi" è costituita da debiti per: sottoscrizione fondi di investimento (euro 1.938.251 tutto oltre i tre anni), debiti v/Azienda speciale Pro-Brixia (euro 211.488), oneri documentati (euro 40.074 di cui euro 3.172 oltre i tre anni), debiti diversi per note di credito emesse e da pagare (euro 99), debiti per spese di promozione (euro 7.823.477 di cui euro 784.824 oltre i tre anni), versamenti di diritto annuale, sanzioni ed interessi da attribuire (euro 393.766), versamenti di diritto annuale, sanzioni ed interessi da rimborsare ad altre Cciao (euro 18.813), debiti per incassi diritto annuale, sanzioni ed interessi in attesa di regolarizzazione Agenzia Entrate (euro 1.372.042 tutto oltre i tre anni), e debiti diversi (euro 471.004 di cui euro 419.504 oltre i tre anni) che si riferiscono interamente al debito verso lo Stato dovuto alla riduzione delle spese di funzionamento in attuazione del combinato disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29.11.2002 e dall'articolo 1 comma 48 della legge Finanziaria per il 2006), mentre sono inerenti al rimborso spese per le procedure esecutive 51.500 euro spettanti agli Agenti della riscossione.

I debiti per la promozione comprendono l'ammontare che si prevede di erogare a titolo di contributi ai partecipanti aventi i requisiti, e vengono stimati nella misura pari al quantum complessivamente domandato dalle imprese. La posta comprende anche l'onere (di natura premiale) che potrebbe essere riconosciuto a quelle imprese che presentino i requisiti per il rating di legalità, ammontare quindi solo potenziale e che pertanto, in ossequio ai vigenti principi contabili in materia di bilancio degli enti camerali, dovrebbe teoricamente trovare rilevanza nell'ambito dei i fondi rischi. Pur tuttavia, considerando il trend storico, che ha sempre dimostrato una piena capienza del debito rispetto al totale dovuto alle imprese, nonché considerando una non rilevanza dell'ammontare del premio, si ritiene che l'inclusione della voce tra i debiti, anziché nei fondi rischi, non determini un significativo effetto distorsivo ai fini della rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

I debiti per servizi c/terzi includono: anticipazioni ricevute da altri soggetti (euro 33.520), debiti per bollo virtuale (euro 58.760) e prestiti al personale Welfare (euro 21.813).

La voce Erario c/IVA comprende e l'Iva a credito su acquisti differita (meno euro 287) oltre a IVA da liquidazione periodica (euro 966).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31.12.2022	euro	2.078.505
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2021	euro	(1.866.681)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>211.824</u>

I decrementi sono dovuti al pagamento delle insolvenze relative al progetto Confiducia (euro 57.446), alla liberazione della quota accantonata per cause giudiziali (euro 4.086), al pagamento di somme come disposto dalla deliberazione n. 112/2017, e successiva determinazione 106/SG/2022 (euro 33.986), conguagli per l'applicazione del CCNL 2019-2021 (euro 120.270) e pagamento della retribuzione di posizione/risultato al personale dirigenziale anno 2021 (euro 45.320). L'incremento dell'anno è invece riferibile alla quota accantonata per cause giudiziali non concluse nel corrente esercizio (euro 8.316), per gli accantonamenti per compensi e oneri sociali spettanti agli organi camerali periodo marzo/dicembre 2022 (euro 292.251), e all'accantonamento di somme per fondo retribuzione di posizione e risultato al personale dirigenziale e per la produttività del personale (euro 172.365).

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Ratei passivi

Saldo al 31.12.2022	euro	2.466
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2021	euro	(4.296)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>(1.830)</u>

I ratei passivi riguardano costi di competenza dell'esercizio 2022, ma con manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio successivo, relativi a spese telefoniche (euro 171,00), consumo acqua (euro 744,00), noleggio fotocopiatrice (euro 1.551).

Risconti passivi

Saldo al 31.12.2022	euro	416
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2021	euro	(448)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	<u>(32)</u>

I risconti passivi riguardano ricavi di competenza dell'esercizio 2023, ma con manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio in chiusura, relativi alla convenzione annuale per la verifica prima masse e bilance (euro 416).

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI E DEGLI ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI

Proventi finanziari

DESCRIZIONE	31/12/2022 (euro)
Interessi attivi bancari	421
Interessi da prestiti welfare	72
Interessi su prestiti al personale	9.816
Altri interessi attivi	9.318
Proventi mobiliari	821.273
totale	840.900

Oneri finanziari

DESCRIZIONE	31/12/2022 (euro)
Interessi passivi	0
Oneri finanziari	12.953
Altri interessi passivi	1
totale	12.954

Gli oneri finanziari fanno riferimento al canone forfettario per la gestione del servizio di cassa, il cui cambiamento è avvenuto nel secondo semestre dell'esercizio 2022.

Proventi straordinari

DESCRIZIONE	31/12/2022 (euro)
Plusvalenze da cessioni azioni/quote	0
Plusvalenze da alienazioni cespiti	0
Altre sopravvenienze attive	91.907
Sopravvenienze attive da eliminazione debiti	963.938
Sopravvenienze attive per diritto annuale, sanzioni ed interessi	1.092.180
totale	2.148.025

Le altre sopravvenienze attive includono ricavi di competenza di precedenti esercizi (euro 35.997), la riscossione tramite ruoli di sanzioni amministrative ex upica e relativi rimborsi spese per anni diversi (euro 44.395), per maggiori somme versate nel corso dell'esercizio (euro 254), per rimborso somme eccedenti da parte di Agenzia delle Entrate Riscossione ai sensi dell'art. 22 c. 1/bis D.Lgs. 112/1999 (euro 5.456), per eliminazione accantonamenti per cause legali (€ 4.085) e per rimborsi vari per polizza assicurativa e contributi non spettanti (€ 1.720).

Le sopravvenienze attive da eliminazione debiti riguardano la riduzione dei debiti iscritti tra le passività relativi per la maggior parte ad iniziative promozionali - essenzialmente bandi concorsuali - che si sono realizzate utilizzando minori risorse (719.473) e al ricalcolo del fondo di indennità di anzianità a seguito di sentenza favorevole all'Ente (€ 234.130 determinazione n. 107/sg/2022).

Come precisato nell'art. 23 lettera e) del DPR n. 254/2005 sono intervenute variazioni nei debiti ai sensi dell'art. 26, comma 10, del citato DPR., come si rileva dalla tabella relativa ai proventi straordinari. Per l'elenco delle variazioni si rimanda all'allegato A) alla presente nota integrativa, redatto secondo le indicazioni della circolare Mise 2395 del 18.3.2008.

Le sopravvenienze attive da diritto annuale, sanzioni e interessi derivano da incassi a partire dal 2001 al 2009 (euro 59.442), i maggiori incassi rispetto ai crediti, al netto dei fondi svalutazione, per gli anni dal 2010 al 2016 per diritto e sanzioni, per gli anni 2017, 2019 e 2020 per le sole sanzioni, per l'anno 2018 per diritto, sanzioni ed interessi, per l'anno

2021 per il solo diritto annuale (euro 452.851), oltre che dalle scritture automatiche generate dal software fornito da Infocamere, che trasferisce in contabilità le rilevazioni derivanti dalle movimentazioni caricate nel sistema "Diana" di gestione del diritto annuale (euro 245.530) e per incassi in attesa di regolarizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate (euro 5.795). Tali scritture sono dovute, soprattutto, all'emissione del ruolo 2020. Inoltre, si è valutato di modificare l'importo dei crediti, come meglio specificato nel paragrafo successivo relativo agli oneri straordinari e, conseguentemente, si sono adeguati i relativi fondi svalutazione per diritto annuale, sanzioni ed interessi dell'anno 2020, al fine di rendere più veritiere le poste iscritte a bilancio. Tali scritture hanno comportato sopravvenienze attive (euro 326.676). Inoltre, è stato necessario ridurre di € 1.885 il fondo svalutazione sanzioni diritto annuale 2021 che, dopo le scritture automatiche, risultava essere superiore al corrispondente credito.

Oneri straordinari

DESCRIZIONE	31/12/2022 (euro)
Minusvalenze da alienazione cespiti	0
Minusvalenze cessione azioni/quote	0
Altre sopravvenienze passive	111.209
Altre sopravvenienze passive da eliminazione crediti	224
Sopravvenienze passive per diritto annuale, sanzioni ed interessi	487.419
totale	598.852

Nel corso del 2022 non sono state effettuate cessioni e/o dismissioni di cespiti né di azioni/quote e pertanto non sono state rilevate minusvalenze.

Le altre sopravvenienze passive sono inerenti il pagamento agli agenti di riscossione dell'aggio, Iva inclusa, relativo ai ruoli del diritto annuale e delle sanzioni amministrative (euro 30.870), i rimborsi spettanti agli agenti della riscossione relativi alle procedure esecutive (euro 2.803), i maggiori costi rispetto a quelli previsti nei precedenti bilanci (euro 24.192), pagamento ai dipendenti o riconteggi accantonamenti a seguito rinnovo CCNL 2019/2021 (euro 18.291) e il pagamento del contributo "Bando per contributi per lo smart working e innovazione per l'impresa digitale" di cui alla determinazione 114/PRO/2022 (euro 35.011), oltre al rimborso spese di notifica ai vari comuni (euro 42).

Come precisato nell'art. 23 lettera e) del DPR n. 254/2005 sono intervenute variazioni nei crediti, ai sensi dell'art. 26, comma 10, del citato DPR. come si rileva dalla tabella relativa ai proventi straordinari. In ottemperanza delle indicazioni della circolare Mise 2395 del 18.3.2008, si segnala che la variazione (euro 224) è così determinata: ridefinizione quota interessi maturata al 1.1.2021, per prestito sull'indennità di anzianità concesso ad una dipendente camerale alla quale gli interessi maturati e pagati, nel periodo 2014-2015, sono stati calcolati su un importo errato (euro 115) come da determinazione 168/SG//2022 e per eliminazione credito per rinuncia di cui alla determinazione 9/ANA/2023(euro 109).

Le sopravvenienze passive da diritto annuale, sanzioni e interessi riguardano i rimborsi tra CCIAA (euro 1.731), la restituzione ad utenti di importi erroneamente versati (euro 1.406), compensazioni effettuate dagli utenti tramite mod. F24 (euro 5.151), il rimborso all'Agenzia delle Entrate delle somme iscritte a ruolo riconosciute indebite, storno di quietanze, sgravi e rimborsi riconosciuti ai contribuenti ai sensi del D.Lgs. 112/99 (euro 664), oltre che dalle scritture automatiche generate dal software fornito da Infocamere, che trasferisce in contabilità le rilevazioni derivanti dalle movimentazioni caricate nel sistema "Diana" di gestione del diritto annuale (euro 47.185). Inoltre, è emerso che l'importo dei crediti iscritti in bilancio per diritto, sanzioni ed interessi dell'anno 2020 risultavano essere superiori all'importo del ruolo che, al momento dell'emissione, quantifica in modo puntuale il credito dell'Ente nei confronti dei contribuenti. Si è ritenuto opportuno, quindi, ridurre i crediti per diritto, sanzioni ed interessi dell'anno 2020. Tali scritture hanno comportato la rilevazione di sopravvenienze passive (euro 308.891). Inoltre, si sono costituiti i fondi svalutazione per gli interessi degli anni 2020 e 2021 (euro 57.335) - det. 50/SG del 16/03/2023.

Si è ritenuto opportuno adeguare i fondi svalutazione crediti per interessi degli anni dal 2010 al 2019, generando sopravvenienze passive (euro 65.057) det. 75/SG del 04/04/2023.

CONTI D'ORDINE

La composizione per tipologia è la seguente:

TIPOLOGIA	Anno 2021 (euro)	Anno 2022 (euro)
Creditori c/impegni	659.901	902.320
Debitori c/accertamenti	0	0
Conto capitale c/impegni	0	0
TOTALE	659.901	902.320

CONTI D'ORDINE	Saldo al 31/12/2020	INCRE MENTI 2021	DECRE MENTI 2021	Saldo al 31/12/2021	INCRE MENTI 2022	DECRE MENTI 2022	Saldo al 31/12/2022
	316.937			659.901			902.320
3240 ALTRI COSTI		41.635	(20.456)		116.602	(41.635)	
3250 PRESTAZIONI DI SERVIZI		457.124	(230.467)		594.566	(397.214)	
3260 GODIMENTO DI BENI DI TERZI		93.253	(14.017)		0	(22.408)	
3270 ONERI DIVERSI DI GESTIONE		26.267	(4.031)		0	(21.888)	
3290 ORGANI ISTITUZIONALI		0	(6.344)		0	(6.344)	
3510 ONERI FINANZIARI		0	0		20.740	0	
TOTALE	316.937	618.279	(275.315)	659.901	731.908	(489.489)	902.320

Le movimentazioni sono dovute ad impegni da liquidare (attivo) e creditori c/impegni (passivo): sono passati da euro 659.901 a euro 902.320, con un aumento complessivo netto di euro 242.419, a seguito di nuovi provvedimenti pluriennali che avranno la loro manifestazione numeraria negli esercizi successivi (euro 731.908) ed alla diminuzione dei vincoli pluriennali per l'utilizzo durante l'esercizio corrente (meno euro 489.489).

ALTRE INFORMAZIONI

Non risultano intervenuti fatti di rilievo tra la data di chiusura del bilancio e la data di stesura della presente nota integrativa.

Nel 2022 è iniziato il progressivo rientro alla normalità dalle misure introdotte per l'emergenza sanitaria.

Per arginare i consumi in conseguenza del notevole aumento delle tariffe elettriche e del teleriscaldamento si sono attuate misure organizzative e interventi anche straordinari per limitare l'utilizzo degli spazi nella sede e limitare i consumi energetici.

La Camera di Commercio di Brescia rientra tra i soggetti IRES di cui all'art. 73 del Dpr 917/86 e determina il reddito imponibile secondo quanto previsto dall'art. 143 e seguenti. L'IRES a carico dell'esercizio ammonta a euro 177.713.

La Camera di Commercio è anche soggetta all'Irap e rientrando tra gli enti pubblici non commerciali ha optato per determinare la base imponibile relativamente ai dati dell'attività commerciale sulla base delle risultanze del bilancio (artt. 10 e 16 L. 446/97 e successive modificazioni). Il costo per la parte istituzionale è pari a euro 345.492, mentre per la parte commerciale è di euro 1.032.

La mancata dismissione in corso d'anno di alcune partecipazioni non qualificate non ha determinato il realizzo di plusvalenze fiscali e pertanto non risulta dovuta l'imposta sostitutiva sui capital gains.

Non risultano stanziate imposte differite in quanto non sono presenti differenze fiscali temporanee che ne giustificano l'accantonamento. Le imposte anticipate non sono state calcolate non essendovi certezza di risultati positivi per l'attività commerciale nei prossimi esercizi.

L'Ente non ha in essere contratti di leasing finanziario, né esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Ai sensi dell'art. 41, c. 1, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89, si attesta che nessuna fattura è stata pagata dopo la scadenza dei termini contrattualmente previsti.

EMERGENZA COVID-19

Nel corso del 2022 si è confermata la scelta organizzativa di recepire sistematicamente le disposizioni governative e regionali di prevenzione contro il rischio da covid-19 per mantenere un'azione il più possibile omogenea ed efficace sia sotto il profilo di sicurezza individuale sia sotto il profilo di sicurezza di popolazione generale senza introdurre particolarismi sia nel senso di inasprire le misure sia nel senso contrario.

Questo ha comportato il sistematico recepimento delle direttive nazionali che hanno visto un progressivo allentamento delle misure di prevenzione già iniziato l'anno prima.

Con ordine di servizio n. 1/SG del 13/1/2022 si è recepito il DL n. 1 del 7/1/2022 e decise le seguenti misure: richiesta la certificazione cd "super green pass" per l'accesso al lavoro dal 15/2/2022 al 15/6/2022 per i dipendenti con più di 50

anni di età ed ai docenti di corsi, ai fruitori dell'Auditorium, attivati i controlli interni per la verifica del possesso della certificazione verde rafforzata, approvato un protocollo per l'accesso di ospiti e utenti in sostituzione del precedente, massimizzato il lavoro in smart working.

Con ordine di servizio n. 4/SG del 30/3/23 si è recepito il DL n. 24 del 24/3/2022 e decisa: la revoca di tutte le misure prevenzionistiche adottate con gli ordini di servizio precedenti, revocate parzialmente le limitazioni di accesso agli ambienti camerali salvo mantenere alcune misure prevenzionistiche residuali.

Con ordine di servizio n. 12/SG del 15/6/2022 si è decisa un'ulteriore revoca delle misure ancora in vigore prevedendo: l'accesso senza limiti alla sede, la distribuzione delle mascherine, la prescrizione di mantenere la distanza interpersonale di un metro, il lavaggio frequente delle mani e il divieto di accesso in caso di contagio e/o sintomi.

EMERGENZA ENERGETICA

Con ordine di servizio n. 8/SG del 20/5/2023 per contenere i consumi in conseguenza degli aumenti dei costi energetici si è deciso: di trasferire gli sportelli al pubblico dal pt al piano ammezzato sino al 31/12/2022, di massimizzare lo smart work per ridurre al minimo la presenza in sede nel mese di agosto.

Con ordine di servizio n. 11/SG del 1/6/2022 si è deciso l'orario ridotto nel mese di agosto limitando la presenza di personale in sede a quello necessario per garantire i servizi verso l'esterno con conseguente riduzione degli orari di climatizzazione della sede.

Con ordine di servizio n. 14/SG del 19/10/2023 si è disposta la chiusura della sede e lo spegnimento della climatizzazione, salvo due ambienti per mantenere la continuità dei servizi verso l'esterno nelle seguenti date:

lunedì 31 ottobre 2022; venerdì 9 dicembre 2022; dal 27 al 30 dicembre 2022; dal 2 al 5 gennaio 2023; dal 16 febbraio al 17 febbraio 2023.

Con det 103/SG del 29/8/2022, 138/AMM del 26/10/2022, 146/AMM del 9/11/2022, 164/AMM del 19/12/2022 si è affidata la fornitura e posa delle pareti vetrate - Riva

Con det 163/SG del 7/12/2022 si è affidata le opere idrauliche per lo spostamento dei fan coil per gli sportelli pt – Novagas

Con det 147/Sg del 16/11/2022 si è affidata le opere elettriche per l'adeguamento dei nuovi sportelli del pt – Spark

Con det 84/AMM del 22/7/2022 (Bianchi), 128/AMM del 5/12/2022 (Bonardi), 126/AMM del 1/12/2022 (Bressanelli), 125/AMM del 1/12/2022 (Bettinsoli) si è affidata la fornitura e posa della nuova UTA di dimensioni pari a 1/6 di quella precedente per la climatizzazione dell'ambiente per gli sportelli ridotto– Ing. Bianchi (prg UTA) + Bonardi (prg ee antincendio UTA) + Bressanelli (antisismica UTA) + Bettinsoli (PSC sicurezza e pratica edilizia UTA)

Nel mese di dicembre 2022 gli sportelli sono stati ricollocati al piano terra nella nuovo ambiente di dimensioni più contenute lasciando la gran parte del volume a disposizione per attività che non richiedono climatizzazione.

FOTOVOLTAICO

A ottobre 2022 si è attivato l'impianto fotovoltaico completato ad inizio 2022.

La potenza installata è 58,50 KW, sono 150 moduli da 390 W/cad.

Il fornitore è stato Vasco Piscioi srl di Brescia al prezzo complessivo di € 118.922 + iva, Rispetto al valore complessivo del contratto sono avanzati € 1.160 + iva.

Il rilascio della licenza all'esercizio è avvenuto 17 febbraio 2023.

Numero approvazione	Conto debito	Importo debito al 31.12.2021	Provvedimento di impegno o vincolo			Descrizione	Pagamenti anno 2022	Importo eliminato	Provvedimento di eliminazione			Motivazione
			Tipo	Numero	Data				Tipo	Numero	Data	
2340/2021	246030	239.240,41	del.	16	25/2/21	bandi per contributi alle micro pmi bresciane per la partecipazione a fiere in italia (agef 2103) – misura a	237.343,87	1.896,54	det.	112/pro	3/8/22	debito insussistente a seguito mandato di saldo
2341/2021	246030	539.905,21	del.	16	25/2/21	bandi per contributi alle micro pmi bresciane per la partecipazione a fiere in lombardia (agef 2104) – misura b	432.267,41	107.637,80	det.	121/pro	22/8/22	debito insussistente a seguito mandato di saldo
2641/2021	246031	23.988,69	det.	50/pro	11/3/22	iniziativa per la promozione del lago di garda	18.027,20	5.961,49	det.	77/pro	19/5/22	riduzione debito per esubero delle risorse rispetto alle necessita'
2444/2021	246032	112.460,80	det.	124/pro	14/5/21	bando e-commerce 2021 – adp (agef 21ce)	5.036,25	107.424,55	det.	91/pro	20/6/22	debito insussistente a seguito mandato di saldo
2548/2021	246032	22.208,77	del.	94	26/10/21	convenzione fra la camera di commercio di brescia e innexhub per la realizzazione di attività di awareness, comunicazione e assessment collegate al progetto nazionale punto impresa digitale - periodo 1.9.2021/31.12.2021	18.460,95	3.747,82	det.	105/pro	25/7/22	riduzione debito per esubero delle risorse rispetto alle necessita'
2551/2021	246032	1.099.483,82	det.	124/pro	14/5/21	digital business - bando voucher digitali i4.0 (agef 21vd)	679.231,37	420.252,45	det.	82/pro	25/5/22	debito insussistente a seguito mandato di saldo
2553/2021	246032	440.442,78	det.	124/pro	14/5/21	bando digital business - e-commerce 2021 – adp (agef 21ce)	439.687,08	755,70	det.	91/pro	20/6/22	debito insussistente a seguito mandato di saldo
2573/2021	246033	40.000,00	del.	36	29/3/21	convenzione con per la realizzazione della piattaforma digitale smart future orienta	22.000,00	18.000,00	det.	104/pro	21/7/22	riduzione debito per esubero delle risorse rispetto alle necessita'
2604/2021	246037	484.748,71	det.	164/pro	15/7/21	faicredito rilancio 2021 misura di abbattimento tassi per favorire la liquidita' e il rilancio delle micro, piccole e medie imprese lombarde (agef 21fc)	431.806,30	52.942,41	det.	108/pro	2/8/22	debito insussistente a seguito mandato di saldo
	230002	10.273,52				rideterminazione fondo indennita' di anzianita' come da motivazioni espresse da corte cassazione sentenza 5697/2017 (determinazione 107/sg del 02-set-22	0,00	10.273,52	det.	107/sg	2/9/22	riduzione debito per esubero delle risorse rispetto alle necessita'
	230002	8.103,16				rideterminazione fondo indennita' di anzianita' come da motivazioni espresse da corte cassazione sentenza 5697/2017 (determinazione 107/sg del 02-set-22	0,00	8.103,16	det.	107/sg	2/9/22	riduzione debito per esubero delle risorse rispetto alle necessita'
	230002	65.413,10				rideterminazione fondo indennita' di anzianita' come da motivazioni espresse da corte cassazione sentenza 5697/2017 (determinazione 107/sg del 02-set-22	0,00	65.413,10	det.	107/sg	2/9/22	riduzione debito per esubero delle risorse rispetto alle necessita'
	230002	10.273,51				rideterminazione fondo indennita' di anzianita' come da motivazioni espresse da corte cassazione sentenza 5697/2017 (determinazione 107/sg del 02-set-22	0,00	10.273,51	det.	107/sg	2/9/22	riduzione debito per esubero delle risorse rispetto alle necessita'

	230002	64.554,11	d'ufficio	rideterminazione fondo indennita' di anzianita' come da motivazioni espresse da corte cassazione sentenza 5697/2017 (determinazione 107/sg del 02-set-22	0,00	64.554,11	det.	107/sg	2/9/22	riduzione debito per esubero delle risorse rispetto alle necessita'
	230002	3.871,88	d'ufficio	rideterminazione fondo indennita' di anzianita' come da motivazioni espresse da corte cassazione sentenza 5697/2017 (determinazione 107/sg del 02-set-22	0,00	3.871,88	det.	107/sg	2/9/22	riduzione debito per esubero delle risorse rispetto alle necessita'
	230002	71.640,42	d'ufficio	rideterminazione fondo indennita' di anzianita' come da motivazioni espresse da corte cassazione sentenza 5697/2017 (determinazione 107/sg del 02-set-22	0,00	71.640,42	det.	107/sg	2/9/22	riduzione debito per esubero delle risorse rispetto alle necessita'
2484/2021	240005	26.320,00	d'ufficio	servizio di completa revisione del sito internet camerale (hosting, manutenzione e connesse applicazioni anno 2021 - det. 114/sg 29-lug-21	26.230,00	90,00	d'ufficio			debito insussistente a seguito mandato di saldo
2589/2021	240005	29.036,00	d'ufficio	affidamento studio alternative di sviluppo per il polo espositivo brixia forum	28.182,00	854,00	det.	72/pro	3/5/22	debito insussistente a seguito mandato di saldo
2511/2021	240005	1.560,00	d'ufficio	compenso arbitro unico determinazione 142/pro/21 consoletti gianluigi quaresmini denise e natural beauty	0,00	1.560,00	d'ufficio			debito insussistente
2508/2021	240005	2.035,04	d'ufficio	servizio di noleggio quinquennale di n. 7 fotocopiatrici a colori per gli uffici camerale	0,00	2.035,04	d'ufficio			debito insussistente
2513/2021	240005	476,58	d'ufficio	servizio di noleggio quinquennale di n. 2 fotocopiatrici a colori per gli probrixia e bresciatourism	0,00	476,58	d'ufficio			debito insussistente
2667/2020	240005	6.100,00	d'ufficio	sostegno ai suap associati: capofila comune di chiari	0,00	6.100,00	det.	135/amm	15/12/22	debito insussistente
2648/2021	245009	84,54	d'ufficio	rimborso spese organi camerale (dr. d.v.a.) per riunione del 21 dicembre 2021	64,14	20,40	d'ufficio			debito insussistente
2488/2021	246045	53,22	d'ufficio	debito verso altre cdc per d.a. anno 2021	0,00	53,22	d'ufficio			debito insussistente

						Totale	963.937,70			
--	--	--	--	--	--	---------------	-------------------	--	--	--

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2022 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2021			Valori al 31-12-2022
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			0			0
Licenze d' uso			35.614			31.273
Diritti d' autore			0			
Altre			0			
Totale Immobilizz. Immateriali			35.614			31.273
b) Materiali						
Immobili			8.053.058			8.097.347
Impianti			217			143
Attrezzature informatiche			180.416			145.836
Attrezzature non informatiche			10.684			16.460
Arredi e mobili			93.204			90.399
Automezzi			0			
Biblioteca			6.133			6.133
Totale Immobilizz. Materiali			8.343.712			8.356.318
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote	87.607	47.831.935	47.919.542	87.607	47.857.730	47.945.337
Altri investimenti mobiliari	0	1.919.690	1.919.690	0	0	0
Prestiti ed anticipazioni attive	584.044	773.061	1.357.105	62.523	726.809	789.332
Crediti di finanziamento	0	0	0	0	0	0
Totale Immobilizzazioni Finanziarie			51.196.337			48.734.669
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			59.575.663			57.122.260
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			26.327			33.825
Totale rimanenze			26.327			33.825
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale	1.187.813	0	1.187.813	723.631	90.230	813.861
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0	0	0	0	0	0
Crediti v/organismi del sistema camerale	20.774	0	20.774	32.817	0	32.817
Crediti v/clienti	880.603	0	880.603	831.640	0	831.640
Crediti per servizi c/terzi	35.229	0	35.229	17.760	0	17.760
Crediti diversi	195.235	6.262	201.497	142.850	4.566	147.416
Erario c/iva	3.084	0	3.084	0	0	0
Anticipi a fornitori	0	0	0	0	0	0
Totale crediti di funzionamento			2.329.000			1.843.494
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			45.740.816			44.421.262
Depositi postali			0			0
Totale disponibilità liquide			45.740.816			44.421.262
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			48.096.143			46.298.581
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			0			
Risconti attivi			41.466			39.056
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			41.466			39.056
TOTALE ATTIVO			107.713.272			103.459.897
D) CONTI D' ORDINE			659.901			902.320
TOTALE GENERALE			108.373.173			104.362.217

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2022 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al 31-12-2021			Valori al 31-12-2022
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			-71.877.839			-69.469.362
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			2.408.477			-487.903
Riserve da partecipazioni			-10.003.143			-10.028.938
Altre Riserve			0			
Totale patrimonio netto			-79.472.505			-79.986.203
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi			0			0
Prestiti ed anticipazioni passive			0			0
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			0			0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			-5.613.479			-5.529.952
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-5.613.479			-5.529.952
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	-1.319.555	0	-1.319.555	-1.451.144	0	-1.451.144
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	-15.782	0	-15.782	-18.298	0	-18.298
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	-317.580	0	-317.580	-593.250	0	-593.250
Spit Payment art. 17/ter DPR 633/2	-22.911	0	-22.911	-136.314	0	-136.314
Debiti v/dipendenti	-1.140.804	-395.971	-1.536.775	-721.942	-550.857	-1.272.799
Debiti v/Organi Istituzionali	-7.564	0	-7.564	-6.764	0	-6.764
Debiti diversi	-13.520.718	-3.930.593	-17.451.311	-7.597.221	-4.671.793	-12.269.014
Debiti per servizi terzi	-83.755	0	-83.755	-114.093	0	-114.093
Erario c/Iva	0	0	0	-679	0	-679
Clients c/anticipi	0	0	0	0	0	0
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			-20.755.233			-15.862.355
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte			0			
Altri Fondi			-1.866.681			-2.078.505
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-1.866.681			-2.078.505
F) RATEI E RISCO NTI PASSIVI						
Ratei Passivi			-4.926			-2.466
Risconti Passivi			-448			-416
TOTALE RATEI E RISCO NTI PASSIVI			-5.374			-2.882
TOTALE PASSIVO			-28.240.767			-23.473.694
TOTALE PASSIVO E PATR. NETTO			-107.713.272			-103.459.897
G) CONTI DI ORDINE			-659.901			-902.320
TOTALE GENERALE			-108.373.173			-104.362.217

**ALLEGATO C
CONTO ECONOMICO**

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2021	VALORI ANNO 2022	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	15.450.480	16.348.528	898.048
2) Diritti di Segreteria	7.062.746	7.037.923	-24.823
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	410.674	630.869	220.195
4) Proventi da gestione di beni e servizi	107.661	106.430	-1.231
5) Variazione delle rimanenze	5.346	7.497	2.151
Totale Proventi Correnti A	23.036.907	24.131.247	1.094.340
B) Oneri Correnti			
6) Personale	-5.820.844	-6.189.906	-369.062
a) Competenze al personale	-4.215.196	-4.331.606	-116.410
b) Oneri sociali	-1.000.543	-1.057.913	-57.370
c) Accantonamenti al T.F.R.	-382.761	-580.996	-198.235
d) Altri costi	-222.344	-219.391	2.953
7) Funzionamento	-3.277.974	-3.376.042	-98.068
a) Prestazioni servizi	-876.077	-848.527	27.550
b) Godimento di beni di terzi	-27.366	-19.812	7.554
c) Oneri diversi di gestione	-1.126.796	-1.270.413	-143.617
d) Quote associative	-1.203.709	-1.192.337	11.372
e) Organi istituzionali	-44.026	-44.953	-927
8) Interventi economici	-14.267.337	-12.088.581	2.178.756
9) Ammortamenti e accantonamenti	-4.099.075	-4.433.965	-334.890
a) Immob. Immateriali	-22.417	-25.082	-2.665
b) Immob. Materiali	-528.196	-526.655	1.541
c) Svalutazione crediti	-3.432.308	-3.581.660	-149.352
d) Fondi rischi e oneri	-116.154	-300.568	-184.414
Totale Oneri Correnti B	-27.465.230	-26.088.494	1.376.736
Risultato della gestione corrente A-B	-4.428.323	-1.957.247	2.471.076
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	196.941	840.900	643.959
b) Oneri Finanziari	-5.114	-12.954	-7.840
Risultato della gestione finanziaria	191.827	827.946	636.119
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	2.518.652	2.148.025	-370.627
b) Oneri Straordinari	-667.961	-598.853	69.108
Risultato della gestione straordinaria	1.850.691	1.549.172	-301.519
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	68.032	68.032
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-22.672	0	22672
Differenza rettifiche attività finanziaria	-22.672	68.032	90.704
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	-2.408.477	487.903	2.896.380

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (ALL. N. 1 D.M. 27.3.2013)				
	ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		22.513.226		23.386.451
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici				
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	15.450.480		16.348.528	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	7.062.746		7.037.923	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		5.346		7.497
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		518.335		737.299
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	518.335		737.299	
Totale valore della produzione (A)		23.036.907		24.131.247
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-15.353.602		-13.142.294
a) erogazione di servizi istituzionali	-14.267.337		-12.088.581	
b) acquisizione di servizi	-1.035.978		-998.233	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-6.261		-10.526	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-44.026		-44.953	
8) per godimento di beni di terzi		-27.366		-19.812
9) per il personale		-5.654.682		-6.029.673
a) salari e stipendi	-4.215.196		-4.331.606	
b) oneri sociali	-1.000.543		-1.057.913	
c) trattamento di fine rapporto	-382.761		-580.996	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-56.182		-59.158	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.982.921		-4.133.397
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-22.417		-25.082	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-528.196		-526.655	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.432.308		-3.581.660	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi		-116.154		-300.568
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		-1.947.574		-1.938.513
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-526.378		-526.378	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.421.196		-1.412.135	
Totale costi (B)		-27.082.300		-25.564.256
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-4.045.393		-1.433.009
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		180.915		821.273
16) altri proventi finanziari		16.026		19.627
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	9.976		9.816	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	6.050		9.811	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-5.114		-12.954
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		191.827		827.946
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		-22.672		68.032
a) di partecipazioni	-22.672		68.032	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-22.672		68.032
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		2.518.652		2.148.025
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-667.961		-598.853
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		1.850.691		1.549.172
Risultato prima delle imposte		-2.025.547		1.012.140
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-382.931		-524.237
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-2.408.477		487.903

RENDICONTO FINANZIARIO E PROSPETTO DEI DATI SIOPE 2022

Rendiconto Finanziario

	2021	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.408.477	487.903
Imposte sul reddito	382.931	524.237
Interessi passivi/(Interessi attivi)	-936	3.143
(Dividendi) / (Altri proventi finanziari)	-190.891	-831.089
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	210.030	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-2.007.343	184.194
Accantonamenti ai fondi	3.931.223	4.463.224
Ammortamenti delle immobilizzazioni	550.613	551.737
Svalutazioni per perdite durevoli di valore / (Ripristini di valore)	22.672	-68.032
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	4.504.508	4.946.929
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.497.165	5.131.123
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-5.346	-7.498
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	-3.557.669	-3.153.319
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.381	212.783
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	-5.680	2.410
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.794	-2.492
Altre variazioni del capitale circolante netto	-568.017	-5.164.288
<i>Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto</i>	-4.132.537	-8.112.404
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-1.635.372	-2.981.281
Interessi incassati/(pagati)	936	-3.143
(Imposte sul reddito pagate)	-326.529	-327.251
Dividendi incassati / Altri proventi finanziari	190.891	831.089
(Utilizzo dei fondi)	-219.743	-753.267
<i>Flussi Finanziari da Altre rettifiche</i>	-354.445	-252.572
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-1.989.817	-3.233.853

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

(Investimenti)	-150.402	-621.674
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni materiali	-150.402	-621.674
(Investimenti)	0	-19.522
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	0	-19.522
(Investimenti)	-1.323	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	294.290	2.555.495
Immobilizzazioni finanziarie	292.967	2.555.495
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	142.565	1.914.299

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	0	0
Variatione a pagamento di Capitale e Riserve	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0

Disponibilità liquide iniziali	47.588.068	45.740.816
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-1.847.252	-1.319.554
Disponibilità liquide finali	45.740.816	44.421.262

Dati da bilancio 2022	
Saldo istituto cassiere 01/01/2022	€ 45.730.338,00
(+) incassi siope	€ 34.230.001,00
(-) pagamenti siope	€ 35.544.208,00
saldo istituto cassiere al 31/12/2022	€ 44.416.131,00
(+/-) incassi pagamenti siope	-€ 1.314.207,00
(-) altre disponibilità liquide al 01/01/22	€ 10.148,00
(-) interessi netti c/c bancario al 01/01/22	€ 330,00
(+) altre disp. Liquide al 31/12/22	€ 4.819,00
(+) interessi netti c/c bancario	€ 312,00
(+) TIME DEPOSIT	€ -
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	-€ 1.319.554,00

Disp. Liquide al 01/01	€ 45.740.816,00
Disp. Liquide al 31/12	€ 44.421.262,00
	-€ 1.319.554,00

Criteri di aggregazione

Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Circoscrizione	ITALIA NORD-OCCIDENTALE
Regione	LOMBARDIA
Provincia	Brescia
Fascia Popolazione	
Periodo	ANNUALE 2022
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	23-mar-2023
Data stampa	24-mar-2023
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		21.234.105,77	21.234.105,77
1100	Diritto annuale	13.640.229,03	13.640.229,03
1200	Sanzioni diritto annuale	257.959,10	257.959,10
1300	Interessi moratori per diritto annuale	15.906,91	15.906,91
1400	Diritti di segreteria	6.496.358,18	6.496.358,18
1500	Sanzioni amministrative	823.652,55	823.652,55
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		129.608,34	129.608,34
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	6.633,30	6.633,30
2201	Proventi da verifiche metriche	768,60	768,60
2202	Concorsi a premio	8.344,80	8.344,80
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	113.861,64	113.861,64
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		250.297,12	250.297,12
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	19.182,47	19.182,47
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	231.114,65	231.114,65
ALTRE ENTRATE CORRENTI		1.112.844,30	1.112.844,30
4103	Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	6.268,52	6.268,52
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	179.288,85	179.288,85
4199	Sopravvenienze attive	80.219,95	80.219,95
4204	Interessi attivi da altri	25.794,29	25.794,29
4205	Proventi mobiliari	821.272,69	821.272,69
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		1.987.721,83	1.987.721,83
5304	Alienazione di altri titoli	1.987.721,83	1.987.721,83
OPERAZIONI FINANZIARIE		9.515.423,52	9.515.423,52
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	45.437,00	45.437,00
7350	Restituzione fondi economici	21.345,89	21.345,89
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	197.709,00	197.709,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	266.484,99	266.484,99
7500	Altre operazioni finanziarie	8.984.446,64	8.984.446,64
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		34.230.000,88	34.230.000,88

Criteri di aggregazione

Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Circostrizione	ITALIA NORD-OCCIDENTALE
Regione	LOMBARDIA
Provincia	Brescia
Fascia Popolazione	
Periodo	ANNUALE 2022
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	23-mar-2023
Data stampa	24-mar-2023
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
PERSONALE		6.046.507,45	6.046.507,45
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	3.131.832,79	3.131.832,79
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	6.087,24	6.087,24
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	328.674,21	328.674,21
1202	Ritenute erariali a carico del personale	811.421,04	811.421,04
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	38.610,67	38.610,67
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.000.360,18	1.000.360,18
1302	Contributi aggiuntivi	982,12	982,12
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	10.000,00	10.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	19.959,16	19.959,16
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.281,35	4.281,35
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	683.195,17	683.195,17
1599	Altri oneri per il personale	11.103,52	11.103,52

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**3.095.009,51****3.095.009,51**

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	119.489,18	119.489,18
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	588,67	588,67
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.111,38	4.111,38
2104	Altri materiali di consumo	44.916,20	44.916,20
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	86.091,36	86.091,36
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	36.475,96	36.475,96
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.068,80	1.068,80
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	18.214,60	18.214,60
2112	Spese per pubblicita'	1.906,70	1.906,70
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	55.388,50	55.388,50
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	109.287,66	109.287,66
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	14.595,55	14.595,55
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	78.697,02	78.697,02
2117	Utenze e canoni per altri servizi	407,35	407,35
2118	Riscaldamento e condizionamento	72.992,59	72.992,59
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	3.905,25	3.905,25
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	66.148,58	66.148,58
2121	Spese postali e di recapito	47.684,33	47.684,33
2122	Assicurazioni	32.609,51	32.609,51
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	537.852,76	537.852,76
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	82.346,47	82.346,47
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	6.028,63	6.028,63
2126	Spese legali	16.511,90	16.511,90
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.617.553,01	1.617.553,01
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	40.137,55	40.137,55

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**14.231.649,23****14.231.649,23**

3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	526.378,15	526.378,15
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	449.531,06	449.531,06
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	381.902,16	381.902,16
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	584.684,78	584.684,78
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Universita'	221.000,00	221.000,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	22.450,00	22.450,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	781.626,50	781.626,50
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	10.256.169,12	10.256.169,12

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.006.025,46	1.006.025,46
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.882,00	1.882,00
ALTRE SPESE CORRENTI		1.248.896,27	1.248.896,27
4101	Rimborso diritto annuale	41.205,15	41.205,15
4102	Restituzione diritti di segreteria	4.068,84	4.068,84
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	20.051,10	20.051,10
4201	Noleggi	20.219,98	20.219,98
4399	Altri oneri finanziari	9.540,00	9.540,00
4401	IRAP	327.579,60	327.579,60
4402	IRES	55.598,00	55.598,00
4403	I.V.A.	526.563,19	526.563,19
4499	Altri tributi	181.833,11	181.833,11
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	112,69	112,69
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	357,55	357,55
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	2.894,40	2.894,40
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	28.935,59	28.935,59
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	5.304,00	5.304,00
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	23.303,07	23.303,07
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	886,80	886,80
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	443,20	443,20
INVESTIMENTI FISSI		527.001,13	527.001,13
5102	Fabbricati	73.044,16	73.044,16
5103	Impianti e macchinari	376.064,58	376.064,58
5104	Mobili e arredi	350,00	350,00
5149	Altri beni materiali	4.094,26	4.094,26
5152	Hardware	40.198,67	40.198,67
5157	Licenze d'uso	15.900,00	15.900,00
5299	Altri titoli	17.349,46	17.349,46
OPERAZIONI FINANZIARIE		10.395.144,52	10.395.144,52
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	59.500,00	59.500,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	24.528,14	24.528,14
7403	Concessione di crediti ad aziende speciali	142.080,00	142.080,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	50.711,22	50.711,22
7500	Altre operazioni finanziarie	10.118.325,16	10.118.325,16
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		35.544.208,11	35.544.208,11

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(ing. Roberto Saccone)